

COMUNE DI MONTEVARCHI

RELAZIONE AL RENDICONTO

ESERCIZIO 2025

con Elementi Integrativi

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 6 |
| Analisi dei risultati della gestione | 9 |
| 1 - Risultato di amministrazione | 9 |
| Elenco analitico delle risorse accantonate | 11 |
| Elenco analitico delle risorse vincolate | 12 |
| Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti | 13 |
| Dimostrazione del risultato di amministrazione | 14 |
| Prospetto analitico del risultato di amministrazione | 15 |
| Gestione corrente | 15 |
| Gestione investimenti | 16 |
| Partite finanziarie | 17 |
| Anticipazione di cassa | 18 |
| Servizi per conto terzi e partite di giro | 19 |
| Totali | 20 |
| Totale del risultato di amministrazione | 21 |
| Prospetto pluriennale del risultato di amministrazione | 22 |
| 2 - Fondo Pluriennale Vincolato | 23 |
| Fondo pluriennale vincolato da esercizi precedenti | 24 |
| Fondo pluriennale vincolato di nuova istituzione | 25 |
| 3 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | 26 |
| Andamento pluriennale del fondo crediti di dubbia esigibilità | 27 |
| 4 - Equilibrio di bilancio | 28 |
| 5 - Indicatori finanziari ed economici | 30 |
| Grado di autonomia finanziaria | 31 |
| Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite | 32 |
| Grado di rigidità del bilancio | 33 |
| Grado di rigidità pro-capite | 34 |
| Costo del personale | 35 |
| 6 - Tempestività di pagamento | 36 |
| Prospetto dell'indice trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti | 37 |
| Dettaglio delle transazioni commerciali effettuate in seguito alla scadenza dei termini di pagamento previsti | 38 |
| Prospetto pluriennale dell'indice annuale di tempestività dei pagamenti | 39 |
| Analisi degli stanziamenti | 40 |
| 1 - Previsioni approvate | 40 |
| 2 - Variazioni di bilancio | 41 |
| Variazioni di bilancio | 41 |
| Variazione di bilancio che coinvolgono l'avanzo di amministrazione | 42 |
| Variazioni di bilancio che coinvolgono il fondo di riserva | 43 |
| Variazioni di bilancio che coinvolgono l'anticipazione di cassa | 44 |

| | |
|--|-----------|
| 3 - Assestamento di bilancio | 45 |
| Assestato di competenza | 45 |
| Assestato di cassa | 46 |
| Andamento dell'assestato pluriennale delle entrate di competenza | 47 |
| Andamento dell'assestato pluriennale delle spese di competenza | 48 |
| Analisi della gestione | 49 |
| 1 - Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza | 49 |
| 2 - Analisi dell'entrata | 50 |
| Prospetto pluriennale dell'accertato di competenza | 50 |
| Analisi delle entrate di competenza per titolo | 52 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 52 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 1 | 53 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 54 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 2 | 55 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 56 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 3 | 57 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 58 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 4 | 59 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 60 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 5 | 61 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 62 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 6 | 63 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 64 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 7 | 65 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 66 |
| Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 9 | 67 |
| 3 - Analisi della spesa | 68 |
| Prospetto pluriennale dell'impegnato di competenza | 69 |
| Analisi delle spese di competenza per titolo | 70 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 70 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 1 | 71 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 72 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 2 | 73 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 74 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 3 | 75 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 76 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 4 | 77 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 78 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 5 | 79 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 80 |
| Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 7 | 81 |
| 4 - Analisi della gestione dei residui | 82 |
| Analisi dell'entrata | 84 |
| Prospetto pluriennale dei residui attivi da riportare | 85 |

| | |
|---|------------|
| Analisi della spesa | 86 |
| Prospetto pluriennale dei residui passivi da riportare | 87 |
| 5 - Analisi della gestione di cassa | 88 |
| Analisi dell'entrata | 88 |
| Prospetto pluriennale delle riscossioni | 89 |
| Analisi della spesa | 90 |
| Prospetto pluriennale dei pagamenti | 91 |
| 6 - Analisi del budget di competenza per responsabile | 92 |
| Analisi dell'entrata | 92 |
| Prospetto pluriennale dell'accertato di competenza per responsabile | 93 |
| Analisi della spesa | 94 |
| Prospetto pluriennale dell'impegnato di competenza per responsabile | 95 |
| 7 - Approfondimenti | 96 |
| Prospetto comparativo dell'assestato di competenza | 96 |
| Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) | 97 |
| Opere pubbliche | 98 |
| Ricorso, sostenibilità e andamento dell'indebitamento | 99 |
| Andamento pluriennale | 99 |
| Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine | 100 |
| Incidenza degli interessi sulle entrate correnti | 101 |
| Indebitamento a breve termine | 102 |
| Indebitamento da strumenti derivati | 103 |
| Tributi e tariffe | 104 |
| Imposta Municipale Propria (IMU) | 104 |
| Tributo per i servizi indivisibili (TASI) | 105 |
| Tassa sui rifiuti (TARI) | 106 |
| Addizionale comunale IRPEF | 110 |
| Imposta di soggiorno | 112 |
| Canone unico patrimoniale | 113 |
| Analisi delle entrate da trasferimenti correnti | 114 |
| Reperimento e impiego di risorse straordinarie | 115 |
| Entrate straordinarie | 115 |
| Spese straordinarie | 117 |
| Diritti reali di godimento | 119 |
| Alienazione | 120 |
| Permessi di costruire | 121 |
| Risorse umane | 122 |
| Andamento pluriennale della spesa di personale | 126 |
| Analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi | 127 |
| Grado di copertura dei servizi | 128 |
| Conto economico patrimoniale | 129 |
| Conto economico | 130 |
| Stato patrimoniale attivo | 131 |
| Stato patrimoniale passivo | 132 |

| | |
|--|------------|
| Approfondimenti | 133 |
| 1 - Elenco degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate | 133 |
| 2 - Variazioni annuali al patrimonio netto | 134 |
| 3 - Crediti stralciati | 135 |
| 4 - Andamento pluriennale della gestione IVA | 136 |
| 5 - Garanzie prestate dall'ente a terzi | 137 |
| 6 - Proventi e oneri straordinari | 138 |
| Proventi straordinari | 138 |
| Oneri straordinari | 139 |
| 7 - Analisi del patrimonio immobiliare | 140 |
| Immobilizzazioni immateriali | 140 |
| Immobilizzazioni materiali | 141 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 142 |
| Conclusione | 143 |

Elementi Integrativi alla Relazione al Rendiconto 2025

Premessa

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il

momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

In una sezione apposita viene data evidenza dello stato di attuazione dei progetti legati al PNRR, ovvero il piano nazionale di ripresa e resilienza che rappresenta il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu, lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Si dà infine atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.
- l'Ente si avvale del sistema informativo integrato Maggioli per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICA: è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.



**COMUNE DI
MONTEVARCHI**

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

INDICE

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 – Giustizia

Missione 3 – Ordine e sicurezza

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 – Turismo

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 -Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 01 - Organi Istituzionali –

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

L'azione dell'Amministrazione comunale è diretta al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, nel rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, nel diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Continua l'attività dell'Ufficio di prossimità del circondario del Tribunale di Arezzo presso il Comune di Montevarchi a seguito di registrazione dello sportello presso il Ministero di Grazia e Giustizia. In data 30/12/2020 è stata sottoscritta apposita convenzione con la Regione Toscana, il Comune di Montevarchi, la Corte di Appello di Firenze ed il Tribunale di Arezzo, per l'avvio dello sportello, che sarà operativo presso i locali dell'Urban center secondo le seguenti modalità: su appuntamento ogni mercoledì dalle ore 10 alle ore 12. Anche per l'anno 2025 lo Sportello di Prossimità rappresenterà un punto di riferimento per le pratiche inerenti il settore della volontaria giurisdizione, ottenendo un'ottima risposta dagli utenti provenienti da tutti i comuni del Valdarno. Prevista l'attuazione della Carta dei servizi per rendere visibile la qualità dei servizi offerti al cittadino, con l'obiettivo di presentare gli standard di qualità raggiunti, rispetto ai quali l'ufficio s'impegna in un costante miglioramento. L'ufficio prossimità, attraverso la Carta dei servizi, si pone in comunicazione diretta con i cittadini, attivando una procedura interna per il monitoraggio degli impegni e per la gestione delle segnalazioni. La Carta dei servizi rappresenta uno strumento reale, per l'innovazione dell'agire amministrativo e per dare concreta attuazione alla tutela dei diritti degli individui, finalità sempre al centro dell'operare quotidiano dei nostri Uffici, per garantire il mantenimento degli standard di qualità e il loro continuo miglioramento, con l'obiettivo di fornire un servizio sempre più qualificato.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i social network, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

In quest'ottica sono proseguite le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Programma n. 02 - Segreteria Generale –

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini; Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

La particolare situazione che vive la nostra Amministrazione richiede di valorizzare maggiormente le funzioni di segreteria generale quale punto di raccordo e coordinamento di una pluralità di servizi amministrativi.

La Segreteria generale deve garantire il necessario supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale.

La Segreteria generale assicura l'esatto adempimento:

della predisposizione degli ordini del giorno, della convocazione e dell'assistenza alle sedute degli organi istituzionali;

dell'assistenza al segretario generale nella gestione delle attività istituzionale, compresa quella relativa alle sedute del Consiglio e della Giunta;

dell'assistenza al segretario generale nello studio e nel coordinamento degli uffici in materia di anticorruzione (legge 190/2012), di trasparenza (d.lgs. 33/2013), di inconvertibilità e incompatibilità degli incarichi (d.lgs 39/2013).

Cura e persegue i suoi obiettivi che sono:

1. essere punto di raccordo interno per armonizzare le attività dei vari settori, in un'ottica di collaborazione ed indirizzo;
2. essere organo di supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni e mira a facilitarne il funzionamento.
3. in un'ottica di trasparenza e correttezza delle procedure, promuovere e garantire, con gli altri servizi del comune, l'accessibilità delle informazioni, contribuendo alla creazione di un flusso comunicativo interno ed esterno che, partendo dalla gestione degli atti, sia costante ed aggiornato.

La segreteria generale supporta le verifiche relative alla trasparenza, all'anticorruzione e ai controlli amministrativi interni anche mediante inserimento di proprio personale nello staff controlli

(formato da personale di diversi settori dell'ente) costituito dal Segretario, in conformità alle norme di legge e regolamentari.

Si ricorda che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già previsti dalla legislazione (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale - privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a attuare una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, il Comune di Montevarchi individua gli strumenti e le metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Si ricorda che la definizione del fenomeno di corruzione acquisisce un concetto più ampio dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione e coincide con un nuovo concetto: "maladministration". Con tale termine si intende l'assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Tra i contenuti necessari del P.T.P.C.T. vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, comma 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016). L'ANAC raccomanda agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione.

Secondo le indicazioni dell'ANAC le misure di prevenzione della corruzione vengono adeguatamente progettate per essere sostenibili e verificabili. In ogni modo per assicurare un efficace sistema di prevenzione della corruzione occorre garantire un'accurata azione di monitoraggio sull'implementazione del PTPC.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per una buona amministrazione è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 30.03.2021, nel cui ambito si segnala l'istituto, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale presidiato dalla tipizzazione dei nuovi diritti di "accesso civico" ed "accesso civico generalizzato", secondo le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti.

Come per la trasparenza, l'individuazione dei doveri di comportamento attraverso l'adozione di un Codice di comportamento è misura di carattere generale, già prevista dalla legge e ribadita dal PNA, volta a ripristinare un più generale rispetto di regole di condotta che favoriscono la lotta alla corruzione riducendo i rischi di comportamenti troppo aperti al condizionamento di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale. In questo contesto, l'Ente, nel corso dell'anno si è adoperato per garantire, che senza alcun costo aggiuntivo, venga realizzata la misura di prevenzione del whistleblowing ovvero a quell'azione di chi, in un'azienda pubblica o privata, rileva un pericolo, una frode (reale o solo potenziale) o un qualunque altro rischio in grado di danneggiare l'azienda stessa, gli azionisti, i dipendenti, i clienti o la reputazione dell'ente.

Nel contempo, la segreteria generale supporta il Segretario affinché si sviluppino e realizzino le seguenti attività e vengono resi effettivi:

- il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La segreteria generale, cura la gestione dell'anagrafe degli amministratori e la gestione dei permessi inerenti l'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori Comunali; l'erogazione dei gettoni di presenza e dei rimborsi per permessi usufruiti dagli amministratori; il coordinamento delle commissioni consiliari, la convocazione e verbalizzazione della capigruppo in conformità alle norme regolamentari; l'assistenza intersettoriale per la predisposizione degli atti consiliari e di giunta; la trasmissione agli uffici comunali competenti e al broker -per l'apertura dei sinistri presso le assicurazioni- delle richieste danni e di contenzioso presentate dai danneggiati e dai loro legali; la predisposizione della selezione per l'affidamento dell'incarico legale nei giudizi; il supporto all'ufficio che ha generato il contenzioso nei rapporti con i legali; la nomina del legale nelle procedure di negoziazione assistita; la gestione delle spese legali, curando i relativi pagamenti e riscossioni; il controllo sui contenziosi pendenti per la verifica del fondo rischi contenzioso mediante trasmissione al settore finanziario del resoconto fornito dai legali stessi; l'aggiornamento sullo stato dei contenziosi in essere del Comune di Montevarchi in collaborazione con i settori competenti. A tal proposito, si ritiene importante comunicare che, riguardo la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio relativa alla "Sentenza del Tribunale di Arezzo – Sez. Civ. n. 582/2025 pubblicata il

25.09.2025. Utilizzo fondo passività potenziali”, nel secondo grado di giudizio, la Corte di appello di Firenze ha concesso la sospensione della provvisoria esecuzione del provvedimento, richiesta dal Comune.

collabora con i settori competenti nella gestione dei rapporti con la Corte dei Conti sulle segnalazioni pervenute dalla Corte medesima; il coordinamento e il supporto agli uffici nella pubblicazione dei regolamenti comunali vigenti sul sito; le trasmissioni degli atti di competenza del segretario generale sugli abusi edilizi; la gestione del budget delle spese per le attività istituzionali; la gestione delle spese inerenti il funzionamento della segreteria generale.

Si procederà, inoltre, all'aggiornamento semestrale dell'Albo degli avvocati a seguito delle richieste pervenute per l'affidamento di incarichi di rappresentanza legale e si disporrà la pubblicazione dell'elenco aggiornato degli avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e patrocinio giudiziale del Comune di Montevarchi

Ulteriore obiettivo della segreteria generale riguarda il proseguo della digitalizzazione di quei fascicoli Amministrativi ancora interamente cartacei.

La dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica Amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) nel 2005 dove nell'art. 42 si fa esplicitamente riferimento al concetto di dematerializzazione. Art. 42: “Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71.” Con il termine dematerializzazione si vuole indicare pertanto, il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno della Pubblica Amministrazione e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (il Codice della Amministrazione Digitale -D.lgs. 7 marzo 2005, n.82- definisce il documento informatico come: “la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”). In questo senso il concetto di “dematerializzazione” si può considerare come l'estensione alla P.A. della generale tendenza all'uso degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione. Gli obiettivi della dematerializzazione sono due: - da una parte si adottano criteri per evitare o ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei; - dall'altra si punta ad eliminare i documenti cartacei attualmente esistenti negli archivi, sostituendoli con registrazioni informatiche e scartando la documentazione non soggetta a tutela per il suo interesse storico-culturale. Il Comune di Montevarchi già da diverso tempo ha avviato la fase di digitalizzazione della propria struttura, introducendo e completando le principali fasi tra cui l'introduzione del Protocollo Informatico ormai completata ed a pieno regime; l'attivazione del sistema di posta elettronica certificata; attivazione della pec istituzionale; ha provveduto a munire tutti i responsabili di settore ed i responsabili dei procedimenti di firma digitale; ha attivato il sistema di conservazione documentale finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti

informatici che deve prendere avvio subito dopo il loro ingresso nell'archivio digitale . L'obiettivo, ulteriore da raggiungere riguarda la fase di digitalizzazione dei fascicoli Amministrativi ancora interamente cartacei provvedendo alla loro digitalizzazione.

Nel 2020 si è concluso, con la stipula di una convenzione, il percorso di attivazione per la conservazione digitale dei documenti del Comune con il sistema DAX e con la stipula di altra convenzione l'attivazione della posta certificata con il sistema PEC della Regione Toscana.

Nei prossimi mesi sarà necessario proseguire il monitoraggio del funzionamento e della efficienza della procedura.

Inoltre, tra i compiti assegnati alla segreteria generale vi rientrano l'assistenza al Consiglio comunale e ai consiglieri. Per assicurare una funzionalità adeguata ed al passo con i tempi della digitalizzazione, l'ufficio di segreteria ha proposto all'approvazione del Consiglio comunale, una corposa modifica al regolamento di funzionamento dell'organo e delle sue articolazioni interne, quali le commissioni consiliari. Il regolamento del consiglio comunale, si uniforma alle disposizioni statutarie, che prevedano l'affidamento alle commissioni consiliari, dei compiti di supporto alle attività del consiglio ed in particolare, l'esame degli atti fondamentali da sottoporre a deliberazione consiliare per l'organizzazione e lo sviluppo della Comunità. È stato così riconosciuto fondamentale il ruolo delle commissioni consiliari ai fini della preparazione degli atti che con la rappresentanza dei gruppi consiliari garantisce l'esercizio delle funzioni di controllo sull'attività dell'Amministrazione comunale. Per garantire il funzionamento delle commissioni consiliari è altresì essenziale attivarsi delle tecnologie informatiche, che rendono possibile, la partecipazione dei consiglieri, anche da remoto.

L'ufficio segreteria, infine, collabora con il segretario generale per predisporre ulteriori modifiche allo statuto comunale, quale fonte di normazione dell'Ente.

Segreteria del Sindaco.

Gli obiettivi assegnati alla Segreteria del sindaco sono:

- creare una vicinanza con i cittadini per prendere conoscenza diretta delle loro problematiche e fornire soluzioni;
- ottenere dagli uffici comunali competenti risposte chiare alle domande dei cittadini in modo tempestivo.
- indirizzare i cittadini verso il responsabile del procedimento, che deve comunicare alla segreteria del Sindaco gli esiti dei procedimenti intrapresi.
- collaborare con i servizi comunali, in particolare, per la soluzione di problematiche eccezionali ed impreviste o di particolare rilievo.
- collaborare con i servizi comunali nella tenuta dei contatti con i rappresentanti istituzionali o delle organizzazioni che hanno contatti rilevanti con l'Ente.
- collaborare con gli organi politici e il segretario comunale per garantire la trasparenza e la correttezza degli atti.

Il suo ruolo è quello di rendersi facilitatore nei rapporti fra cittadini uffici comunali e referenti politici.

L'attività della segreteria generale e segreteria del sindaco è in linea con le previsioni.

Programma n. 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (Economato)

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il contesto economico-finanziario generale e il progressivo rafforzamento dei vincoli di finanza pubblica hanno attribuito agli strumenti di bilancio un ruolo sempre più centrale quali strumenti di governo, funzionali sia alla pianificazione strategica dell'Ente sia alla gestione operativa, con l'obiettivo di garantire il rispetto degli equilibri finanziari e dei limiti di contenimento della spesa pubblica.

Nel corso del 2025 si sono confermati significativi riflessi sull'andamento dell'economia, riconducibili in particolare al protrarsi dei conflitti internazionali, che hanno determinato un sensibile incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. A ciò si aggiunge il forte impulso al settore edilizio derivante dagli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che, a fronte dell'aumento della domanda, ha ulteriormente contribuito alla crescita dei prezzi. Tali dinamiche, con ogni probabilità, continueranno a produrre effetti anche nel medio-lungo periodo, rendendo indispensabile un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate, al fine di prevenire eventuali squilibri finanziari.

Il programma ha riguardato la gestione finanziaria complessiva del bilancio dell'Ente, dalla fase di predisposizione, sulla base degli indirizzi degli organi politici, alla successiva gestione, in relazione all'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa. Esso ha ricompreso, inoltre, l'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, il monitoraggio dei saldi ai fini del rispetto degli obiettivi di pareggio e l'intero processo di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa.

Il Servizio Finanziario prosegue nel coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, assicurando coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai documenti di pianificazione annuale e pluriennale, nonché fornendo supporto ai Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse assegnate.

Il programma ha, ormai, recepito le modifiche alla struttura contabile e i procedimenti introdotti dalla riforma della contabilità armonizzata, avviata con il D.Lgs. n. 118/2011 e successivamente aggiornata da numerosi interventi normativi. Si tratta di una materia in continua evoluzione, caratterizzata da un elevato grado di complessità, come dimostrato dai ripetuti aggiornamenti dei principi contabili, giunti ormai al diciottesimo decreto di modifica.

L'Ente, e in particolare il settore economico-finanziario, si è dedicato anche attraverso una costante attività di formazione, al processo di progressiva implementazione della contabilità economico-patrimoniale, inserita tra le riforme abilitanti del PNRR. Tale percorso mira alla realizzazione di un sistema contabile basato sul principio "accrual", in base al quale le operazioni economiche sono rilevate nel periodo di competenza, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria, consentendo una rappresentazione più fedele e completa dei fatti di gestione.

A partire dal 2025 ha preso avvio l'attuazione della riforma della contabilità pubblica orientata all'adozione di un sistema "accrual" uniforme per l'intero settore pubblico, in linea con gli standard internazionali ed europei e con la normativa comunitaria. Un assetto contabile di questo tipo rappresenta un supporto fondamentale anche per le politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie a un sistema di rilevazione omogeneo e completo dei beni delle amministrazioni pubbliche.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività connesse all'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR.

IL QUADRO FINANZIARIO

Le previsioni degli stanziamenti di entrata e di spesa, come riportate nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di Previsione 2025/2027, sono risultate, sulla base dell'andamento rilevato, sostanzialmente coerenti e congrue rispetto alle dinamiche di bilancio.

L'attuale situazione economico-finanziaria generale impone di mantenere tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione una gestione particolarmente prudente delle risorse, al fine di salvaguardare nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio e il rispetto degli obiettivi di pareggio. Assume rilievo crescente, anche in relazione alle osservazioni della Corte dei Conti, l'equilibrio della parte corrente, con particolare attenzione alla distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Anche per il 2025 e per il triennio successivo sono stati e saranno limitati gli spazi di manovra finanziaria, a causa dell'incidenza di spese fisse difficilmente comprimibili (costi energetici, spesa di personale, rimborso dei mutui) a fronte di una tendenziale contrazione delle entrate correnti.

Particolare attenzione è stata rivolta alle principali voci di entrata che incidono sugli equilibri della parte corrente, tradizionalmente l'aspetto più delicato della gestione finanziaria degli enti locali.

A partire dal 2025 è stato introdotto il Fondo speciale per l'equità dei livelli dei servizi, che accoglie le risorse destinate ai servizi sociali, agli asili nido e al trasporto scolastico degli studenti con disabilità, precedentemente ricomprese nel Fondo di Solidarietà Comunale. Tale modifica ha determinato una riduzione delle entrate iscritte al Titolo I e un corrispondente incremento di quelle del Titolo II.

Sul versante della spesa, il bilancio 2025 ha recepito i tagli derivanti dalla spending review informatica per il solo esercizio, mentre quelli previsti dalla legge di bilancio 2024 si estendono all'intero triennio. Sul lato delle entrate è prevista la restituzione dei fondi compensativi secondo le modalità normative vigenti. Le somme oggetto di restituzione sono gestite mediante l'utilizzo dell'avanzo vincolato e opportunamente rappresentate nella documentazione di bilancio.

Principali entrate

Fondo di Solidarietà Comunale

Per l'anno 2025 si dà atto della corretta previsione del fondo di solidarietà comunale (FSC), iscritto al netto delle somme afferenti al nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, alimentato, per poco meno della metà, da una quota di IMU che lo Stato si trattiene sui versamenti effettuati a titolo di Imposta Municipale sugli Immobili. La previsione di stanziamento relativa al triennio 2025/2027 contemplato dal Dup, tiene conto dell'incremento della quota stimata dello stesso ripartita in base ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali degli enti.

Fondo speciale equità livello dei servizi

Come accennato trattasi di un nuovo fondo speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali.

Agli oneri relativi alla istituzione e al finanziamento del nuovo Fondo è fatto fronte con l'utilizzo delle risorse rivenienti dalla rimodulazione degli importi del Fondo di solidarietà comunale.

L'articolo di legge dedicato disciplina la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell'inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti.

Più specificamente, le risorse del nuovo Fondo sono destinate:

- a) al finanziamento dei servizi sociali comunali per il raggiungimento di un obiettivo di servizio, in termini di rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, da raggiungere entro il 2026;
- b) all'incremento dei posti negli asili nido.
- c) al potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti disabili.

Fondo compensativo IMU/TASI

Al livello nazionale con riferimento al Fondo compensativo IMU/TASI, per l'anno 2025/2027, si dà, finalmente, atto della stabilizzazione del Fondo.

Imposta municipale propria

Per quanto riguarda l'imposta municipale propria (Imu), gli accertamenti per l'anno 2025 (e previsioni di stanziamento per i due anni successivi, in considerazione della valenza pluriennale del bilancio) tengono conto della cessazione delle diverse esenzioni previste dai vari decreti emanati in conseguenza dell'emergenza pandemica.

Addizionale comunale Irpef

Si ritiene che possa essere stimato come sostanzialmente stabile il gettito fiscale derivante dall'applicazione della Addizionale comunale Irpef.

Tassa sui rifiuti

In tema di Tari, l'iscrizione in bilancio dell'entrata, così come la determinazione delle tariffe, è come di consueto condizionata alla validazione del Pef da parte del competente Egato. Il Pef è divenuto pluriennale e l'anno 2025 rientra nel periodo regolatorio 2022/2025. Il PEF Tari è stato redatto con le nuove regole contenute nella deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr-2). I limiti di crescita della spesa complessiva del Pef determinano la necessità di far fronte con altre risorse dell'Ente all'obbligo di mantenimento della copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani.

Il Pef è validato dall'Egato prima dell'approvazione delle tariffe della Tari, costituendo un atto presupposto alle stesse (articolo 1, comma 683, legge 147/2013).

L'opportuna approvazione del Bilancio 2025/2027 nei termini di legge ordinari, si è meglio si conciliata con l'anticipo dei tempi richiesti per l'approvazione del PEF.

Canone unico patrimoniale

In materia di canone unico patrimoniale, con riguardo alle risorse di bilancio dell'Ente, si richiama l'applicazione del prelievo per le occupazioni, diverse da quelle permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità (articolo 1 comma 831 legge 160/2019), realizzate con infrastrutture di telecomunicazione, quali ad esempio impianti per telefonia mobile, ripetitori e stazioni radio. Per quest'ultime il nuovo comma 831-bis, introdotto dal DL 77/2021, ha imposto un canone fisso di 800 euro, con una conseguente consistente riduzione rispetto al gettito conseguito fino al 2021. Sul punto manca il ristoro statale, che sembrerebbe doveroso alla luce dell'incidenza sulle casse comunali del provvedimento legislativo; la minore entrata si attesta a circa 140 mila euro annui.

Proventi da concessioni reti

La previsione e la gestione del bilancio per il triennio risentite e risentirà anche della riduzione dell'entrata dalla distribuzione della rete del gas metano. Riduzione di entrata che sarà collegata all'affidamento della nuova concessione in ambito provinciale. Ciò obbliga l'Ente a ricercare tutte le azioni possibili finalizzate alla copertura della possibile minore entrata. Occorre agire sia sul fronte dell'entrata, massimizzando il gettito delle entrate, sia tributarie che extratributarie, che sul fronte delle uscite, provvedendo ai necessari tagli di spesa che potrebbero determinare una revisione sulle modalità di prestazione dei servizi da parte dell'Ente, il contenimento della spesa di personale, la non contrazione di nuovo indebitamento e, comunque, la verifica della spesa complessiva dell'Ente nell'ottica della riduzione di tutte le spese ricorrenti.

All'Ente non è più assegnato alcun canone di concessione del Servizio Idrico Integrato.

Con riferimento alle attese entrate di natura capitale si rileva che previsione di gettito dei proventi per permessi a costruire si conferma sostanzialmente stabile nel corso dell'esercizio. Attualmente si registrano ancora entrate collegate all'esecuzione di lavori edili, con frequenti interventi in sanatoria per eliminazione difformità o abusi edilizi.

Per gli anni 2025 e seguenti, sempre in considerazione di quanto, appena sopra detto con riferimento ad ipotesi di minori entrate, è stato e sarà possibile l'utilizzo dei proventi da permessi a costruire per il finanziamento di spese correnti (tit. I). Ciò, ovviamente, entro i limiti e con le finalizzazioni previste dalla normativa vigente.

Si dà atto del significativo esito positivo di tutte le azioni poste in essere per migliorare la liquidità corrente. Ciò consente di tenere bassi i tempi di esecuzione dei pagamenti, non incorrere nella necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria e, soprattutto, di non essere sottoposti all'obbligo di accantonamento di risorse correnti al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC). L'articolo 4-bis del DL 13/2023, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, stabilisce obiettivi annuali

per il rispetto dei tempi di pagamento, influenzando in misura non inferiore al 30% la retribuzione di risultato dei dirigenti responsabili.

Tra i principali obiettivi del programma perseguiti si evidenziano:

- Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa anche con verifica risultati per codici Siope. Ciò avendo riguardo al cosiddetto Siope+ quale infrastruttura che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- Coordinamento tecnico per la predisposizione dei bilanci comunali e atti consequenziali (programmazione, PEG, variazioni di bilancio e PEG, etc.) e del rendiconto di gestione.
- Gestione del Bilancio di previsione 2025/2027.
- Supporto per redazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028 da presentare al Consiglio, in via definitiva, da parte della Giunta Comunale, quale atto propedeutico alla redazione del bilancio di previsione 2026/2028.
- Supporto all'attività del Collegio dei Revisori dei Conti nella stesura dei pareri e delle relazioni allegate ai bilanci e di quelle da inviare alla Corte dei Conti e per le competenze assegnate al Collegio dall'art.3 del D.L. 174 in materia di controlli.
- Tenuta dei rapporti con il Tesoriere Comunale con rinnovo della convenzione in scadenza al 31/12/2025;
- Svolgimento degli adempimenti a supporto del settore tecnico per la gestione economico finanziaria del programma delle opere pubbliche;
- Adempimenti di natura fiscale;
- Verifica circa il rispetto degli adempimenti imposti dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m. in tema di tracciabilità dei pagamenti;
- Attività di invio, ricevimento dati e monitoraggio, compreso il riallineamento archivi telematici, sulla Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC) gestita dal MEF;
- Supporto al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica;
- Contabilizzazione fondi PNRR, secondo [l'articolo 3, comma 3, del D.M. Economia e finanze 11 ottobre 2021](#) il quale prevede che le risorse del Pnrr, dedicate a specifici progetti, devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del bilancio, "al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico".

Con riferimento agli obiettivi del Servizio Bilancio è stata introdotta una procedura in materia di liquidazione contabile che, prendendo i dati direttamente dal programma di contabilità, contiene tutte le informazioni della fatturaPA (numero, data, importo, eventuali ritenute, split payment, fornitore, partita iva, codice fiscale, codice iban) insieme ai riferimenti contabili (impegno, capitolo, macroaggregato, piano finanziario, centro di costo, codice cig e cup, importo liquidato). Avviando opportuna procedura sulla piattaforma del gestionale Sicra, l'atto di liquidazione viene inviato al responsabile del Servizio proponente e quindi al responsabile del Servizio Finanziario per le firme digitali di competenza. Ciò ha consentito e consentirà di mantenere l'indice di tempestività dei pagamenti molto al di sotto dei limiti posti dalla normativa vigente. Ciò significa contribuire fattivamente a garantire il pagamento dei fornitori in tempi inferiori ai 30 giorni dalla emissione della fattura.

CONTROLLI

In materia di controlli si dà atto che il controllo sugli equilibri finanziari è proseguito, nell'anno 2025, sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari del Comune è sottoposto alla vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'attività di controllo sugli equilibri finanziari si è estesa in più ambiti:

- equilibri di parte corrente;
- rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- gestione dei residui;
- gestione di cassa;
- andamento economico finanziario delle società partecipate.

Tesoreria: nell'anno 2025 è stato provveduto al rinnovo del servizio di tesoreria per il quinquennio 2026-2030.

CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Nell'ambito di questo servizio, nel corso del 2025 è continuata l'attività attinente al controllo, interno ed esterno, delle società partecipate, anche in considerazione, dell'evoluzione normativa degli ultimi anni.

Dal 2016 con l'approvazione del DLGS n. 175 "Testo Unico in materia di società partecipate", sono stati intensificati verifiche e nuovi adempimenti per gli Enti e le proprie società a partecipazione pubblica.

Tra i principali adempimenti per gli Enti ricordiamo il piano annuale di verifica sulle partecipazioni che deve essere trasmesso alla Corte dei Conti ed al Ministero del Tesoro e la rilevazione coordinata dal Ministero del Tesoro sul patrimonio della P.A. a valori di mercato- Modulo Partecipazioni- che richiede l'adeguamento annuale, nell'apposito portale, dei dati relativi alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Montevarchi

Sono proseguite le attività di analisi sui dati finanziari, a consuntivo, delle Società Partecipate e Fondazioni, ai fini dell'analisi temporale di specifici indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

L'ufficio, sempre nell'ambito della società partecipate, ha curato tutta la procedura per la raccolta delle candidature e per la designazione dei rappresentanti dell'Ente da parte del Sindaco, presso Enti, Aziende ed Istituzione, così come previsto dalla delibera C.C. n. 94/2021. Nel corso del 2025, ha proceduto con la predisposizione di n. 4 avvisi per la raccolta delle candidature.

E' stato mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di PEG e PDO.

È stata monitorata l'applicazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di Montevarchi, attraverso la predisposizione di apposita relazione, inoltrare anche alla Corte dei Conti della Toscana.

E' continuato, inoltre, il supporto al Nucleo di Valutazione, al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza, così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

Il Servizio ha fornito il necessario supporto per la predisposizione della relazione per il referto del Sindaco previsto per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e, in collaborazione con il Servizio Bilancio, la raccolta dati per la definizione dei fabbisogni standard.

Il controllo di gestione, quale funzione trasversale all'interno della struttura dell'Ente, è chiamato a svolgere un ruolo chiave caratterizzato dalla contestualità dell'azione amministrativa, attraverso la segnalazione, durante tutto il percorso gestionale, di indicatori significativi che evidenzino gli

scostamenti rispetto agli standard prefissati, allo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Nell'ambito del PNRR è, inoltre, fondamentale la verifica della corretta allocazione in bilancio delle risorse messe a disposizione degli enti territoriali, al fine di garantire la completa tracciabilità dei flussi delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico (art. 3, comma 3, primo periodo, del d.m. 11 ottobre 2021).

Di conseguenza l'attività del controllo di gestione dell'Ente, iniziata nel corso del 2023 è proseguita anche nel corso del 2024 e nel 2025, al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle procedure connesse all'utilizzo dei fondi PNRR assegnati, in linea con le normative e le indicazioni previste in materia. Ciò anche a garanzia e supporto dell'attività di controllo interno svolto dall'Organo di Revisione e del controllo esterno di competenza dei Ministeri di riferimento e della Corte dei Conti.

OBIETTIVI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI (ART. 147-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 19, COMMI 5-7, DEL D.LGS. 175/2016)

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che "[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati

obiettivi generali di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio e nell'esercizio del controllo analogo nel caso di società in house.

Gli indirizzi e gli obiettivi generali di gestione stabiliti dal Comune di Montevarchi si applicano direttamente alle società ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Montevarchi, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali il Comune di Montevarchi esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti del Comune in seno agli organi.

Indirizzi e obiettivi generali per le società e gli enti del Comune di Montevarchi

Le società e gli enti dovranno, nel triennio 2025-2027, improntare la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Con note prot. n. 4493, 4494, 4495 e 4496 del 28/01/2025 sono stati trasmessi alle società ed enti strumentali rispetto ai quali il Comune di Montevarchi esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi generali per il triennio 2025-2027 contenute nel DUP del Comune di Montevarchi, approvato con delibera C.C. n. 81/2024

Programma n. 4 – Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

Nel 2025, il servizio entrate ha dovuto gestire una situazione molto complessa per quanto riguarda i tributi locali in seguito alle numerose novità normative introdotte che hanno comportato numerose modifiche regolamentari.

In materia di Tassa Rifiuti con la Deliberazione consiliare n. 79 del 19/12/2024 è stato modificato il Regolamento per la disciplina della Tari con l'introduzione, per le utenze domestiche, della possibilità di beneficiare di una riduzione proporzionata ai conferimenti effettuati presso il centro di raccolta attraverso l'attribuzione di ecopunti. A partire quindi da gennaio 2025 le utenze domestiche del servizio hanno potuto iniziare ad accumulare gli ecopunti, la riduzione Tari spettante sarà riconosciuta nell'anno successivo a quello in cui è maturata, secondo i criteri indicati nel Regolamento.

In materia di Imu il decreto Legge n. 132/2023 ha disposto che i comuni, dal 1 gennaio 2025, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. L'ufficio pertanto ha provveduto ad approvare le nuove aliquote Imu sulla base del prospetto ministeriale con le deliberazioni consiliari n. 77/2024 e n. 9/2025 ed ha provveduto contestualmente ad apportare le necessarie modifiche regolamentari con la deliberazione consiliare n. 78/2024.

Le numerose novità normative e regolamentari introdotte hanno richiesto una rilevante attività di supporto ed informazione al cittadino da parte degli uffici, attività che si è svolta senza criticità.

Nel 2025 è stato inoltre necessario procedere alla modifica del Regolamento generale delle Entrate con la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 25/02/2025 con cui l'Ente ha recepito i nuovi principi introdotti con il D.lgs 219/2023 e D.L. 13/2024 riguardanti la riforma dello Statuto del contribuente e le modifiche apportate dal D.lgs 13/2024 all'istituto dell'accertamento con adesione.

In merito al servizio di assistenza ed informazione al cittadino, sia per quanto riguarda le informazioni relative agli atti direttamente emessi da questo servizio che indirettamente afferenti (le cartelle di pagamento emesse da Agenzia Entrate Riscossione aventi ad oggetto atti emessi da questo Servizio) il canale privilegiato dall'ufficio è stato ancora quello della prenotazione degli appuntamenti, che ha permesso al contribuente di poter individuare la data e l'orario più consoni ai propri impegni ed al contempo ha consentito all'ufficio di ridurre i tempi di trattazione delle problematiche, potendo analizzare preventivamente le questioni più complesse.

L'ufficio tuttavia ha garantito ai contribuenti la possibilità di richiedere informazioni sia attraverso i consueti mezzi di informazione (telefono, mail, pec) che mediante le piattaforme informatiche disponibili nel sito dell'Ente e l'accesso diretto agli uffici nei giorni di apertura al pubblico.

A riguardo sono stati mantenuti i consueti giorni per l'apertura del martedì e giovedì tenendo conto sia delle difficoltà dovute alla complessità delle materie che dei tempi stringenti a disposizione del contribuente per far valere i propri diritti.

L'ufficio per le pubbliche affissioni ha mantenuto l'apertura al pubblico anche nella mattina del lunedì.

Il nuovo software per la gestione del Canone unico patrimoniale è divenuto pienamente operativo, pertanto sia la bollettazione ordinaria del canone patrimoniale che quella straordinaria attinente ai recuperi del non riscosso è stata elaborata con il nuovo gestionale senza alcuna criticità.

L'attività del servizio sia ordinaria che straordinaria dei recuperi è proceduta regolarmente.

A riguardo, entrando nello specifico delle entrate tributarie gestite da questo servizio si precisa quanto segue.

In merito alla TARI, Tassa Rifiuti, la delibera Arera n. 133/2025/R/Rif del 1 aprile 2025 ha introdotto a decorrere dal 1 gennaio 2025 l'applicazione di una nuova componente perequativa UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale per i rifiuti, da applicarsi in aggiunta al corrispettivo dovuto. L'agevolazione spettante sarà riconosciuta agli aventi diritto negli avvisi di pagamento emessi l'anno successivo a quello di maturazione del diritto.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2025 sono state approvate le tariffe tari per l'anno 2025 tenendo conto dell'applicazione della nuova componente.

L'ufficio ha comunque provveduto all'erogazioni delle agevolazioni Tari previste da regolamento Comunale agli utenti domestici che si trovano nelle condizioni di disagio economico e fisico definite dall'articolo 27 del Regolamento.

Va comunque sottolineato che l'esclusione dal bando delle agevolazioni Tari dei morosi pregressi, di coloro cioè che non sono in regola con i pagamenti nelle ultime tre annualità, si è rivelata anche un efficace sistema di contrasto all'evasione in quanto numerosi contribuenti hanno provveduto a sanare le morosità per poter beneficiare dell'agevolazione.

Anche nell'annualità 2025 negli avvisi di riscossione Tari sono state evidenziate eventuali situazioni di mancato pagamento, nel rispetto della Delibera Arera n. 444/2019 sulla trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti e si è continuato ad introdurre sia il modello di pagamento in unica soluzione che il modello rateale per venire incontro alle varie esigenze dei contribuenti.

In merito all'attività di recupero del non riscosso sono stati emessi, nel mese di aprile, i solleciti di pagamento relativi agli avvisi di pagamento anni 2022 e 2023 risultanti non pagati, in tempo utile per poter emettere entro l'anno, gli atti di accertamento per omesso versamento relativi ai solleciti non saldati.

Come per le precedenti annualità anche per quella scorsa è stata effettuata una capillare attività relativa al buon esito della notifica degli atti emessi in quanto, in caso di mancata notifica tramite il canale postale, si è tentata la notificazione sia tramite i messi comunali del luogo di residenza che tramite le persone abilitate presso l'Ufficio Tributi. Tale attività ha dato ottimi risultati determinando un'alta percentuale di atti notificati.

In merito invece alla nuova Imu, Imposta Municipale Unica, è stato nuovamente reso disponibile un calcolatore con le aliquote deliberate dall'Ente per agevolare i contribuenti nel calcolo dell'imposta e ridurre gli errori formali.

Tale strumento si è rivelato molto utile e prezioso anche per l'attività del Servizio poiché ha permesso di ridurre il numero dei contribuenti che hanno contattato l'ufficio Imu per avere informazioni e delucidazioni sull'imposta.

L'azione di contrasto all'evasione è proceduta regolarmente con l'emissione sia di atti di accertamento per omesso versamento che per omessa/infedele dichiarazione sia per l'Imposta Municipale Unica che per la Tassa sui Servizi.

La nuova risorsa assegnata al servizio Entrate da settembre dello scorso anno è divenuta pienamente operativa ed autonoma nell'emissione degli atti di accertamento.

Anche per quanto riguarda il Cup, Canone Unico Patrimoniale, in cui si ritrovano sia il canone per l'occupazione del suolo pubblico e delle aree pubbliche o ad uso pubblico, il canone mercatale ed il canone per i mezzi pubblicitari e le pubbliche affissioni, sono stati emessi gli avvisi di pagamento collegati al nuovo sistema di pagamento PagoPa.

In merito all'attività di recupero del non riscosso, sono stati emessi gli atti di sollecito relativi agli avvisi di pagamento anni 2022 e 2023 impagati in tempo utile per poter emettere entro l'anno gli atti di accertamento per omesso versamento relativi ai solleciti non saldati.

Gli obiettivi che sono stati assegnati al Servizio Entrate sono:

- Proseguimento nell'attività di gestione delle entrate, con riferimento al contrasto all'evasione in ambito Imu/Tasi;
- Proseguimento nell'attività di gestione delle entrate, con riferimento al contrasto all'evasione in ambito Tari;
- Proseguimento nell'attività di gestione delle entrate, con riferimento al contrasto all'evasione in ambito Cup, Cosap ed Imposta di Pubblicità.

Programma n.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

ASSESSORE: Giacomo Brandi/ Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini/Gabriele Deventi

Nel corso del 2025, per quanto riguarda la **Gestione Contabile del Patrimonio** sono state svolte le seguenti attività:

- Gestione rapporti economici e relazionali con Arezzo Casa S.p.A. e con gli altri amministratori dei condomini in cui l'Ente possiede proprietà immobiliari;
- Gestione economica delle locazioni passive dell'Ente: liquidazione dei canoni, gestione eventuali rinnovi/proroghe, gestione degli adempimenti previsti presso l'Agenzia delle Entrate.
- Gestione locazioni attive: gestione eventuali rinnovi/proroghe, gestione degli adempimenti previsti presso l'Agenzia delle Entrate.
- Gestione economica e contrattuale delle stazioni radio base (SRB): gestione dei contratti di locazione con gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica, nel caso di utilizzo di beni patrimoniali disponibili; gestione delle concessioni (fino alla loro naturale scadenza) con gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica, nel caso di utilizzo di beni patrimoniali indisponibili/demaniali. Si rileva la complessità della situazione, legata soprattutto ad una normativa di riferimento non sempre chiara e alle particolari caratteristiche del mercato di riferimento, in continua evoluzione.
- Assicurazioni: gestione dei rapporti con il Broker assicurativo dell'Ente; gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'Ente (n. 7 polizze assicurative: RCT/RCO, Tutela Legale, Responsabilità patrimoniale, Infortuni, Kasko, RCA, Fine Arts) a seguito di espletamento nuova gara per il quadriennio 2023-2027, controllo sull'emissione delle polizze e relative appendici, liquidazione di premi e franchigie ed ogni altra connessa attività amministrativo-contabile.
- Inventari dei beni mobili ed immobili: coordinamento dell'attività relativa alla tenuta, alla gestione e all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili, in collaborazione con la società che supporta l'Ente nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale, avvio del procedimento di carico e variazione dei beni mobili e immobili, consegna a ciascun consegnatario dell'elenco dei beni mobili di ogni stanza di competenza; coordinamento dell'attività di etichettatura fisica o virtuale nella inventariazione dei cespiti.

- Gestione autovetture comunali in relazione agli adempimenti connessi alla tassa automobilistica regionale e al censimento auto del Dipartimento Funzione Pubblica.
- Il Servizio, nel corso del 2025, ha seguito tutta la procedura per l'affidamento del servizio di Brokeraggio per i prossimi 3 anni.

Gestione Tecnica del Patrimonio

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione dei beni immobili del Comune riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

Nell'ambito della conduzione della gestione del patrimonio immobiliare, trova piena applicazione la legislazione nazionale che ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che, all'art. 58, indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali.

Detta normativa prevede in primo luogo la redazione del piano delle alienazioni.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i relitti stradali suscettibili di dismissione. L'Amministrazione, con Delibera di Consiglio n. 75 del 25/09/2020, ha approvato nuovi criteri per la valorizzazione dei terreni inedificati da alienare. Tali indirizzi sono stati applicati al piano delle alienazioni 2021 e permetteranno, in generale, un aumento dei valori da introitare.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- In relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità nonché, in funzione del D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Servizio Infrastrutture ha competenze inerenti la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti, con il supporto della U.O.A. Appalti e contratti per quanto riguarda la predisposizione del Bando delle Alienazioni, nonché relative alla gestione dei servizi di gestione impianti termici e pulizia degli immobili comunali, nonché del Centro del Nuoto e

dei parcheggi comunali in gestione a Montevarchi Project. Sono inoltre curate dal Servizio gli adempimenti relativi all'affidamento dei servizi manutentivi di ascensori e dispositivi antincendio. Nel corso del primo semestre 2024, con riferimento alle alienazioni di immobili inseriti nel Piano 2023 aggiudicati all'asta del novembre 2024, è stato concluso il contratto per l'ex scuola elementare di Moncioni e sono state avviate le interlocuzioni con l'aggiudicatario dell'altro lotto (terreno via Tamigi) prodromiche al rogito.

A seguito del deposito in data 09/02/2024 da parte del CTU dell'Elaborato peritale relativo al ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo presso il Tribunale di Arezzo (RG 3389/2023) nei confronti di Engie Servizi S.p.a. per la verifica degli adempimenti contrattuali (contratto Rep. 6667/2014 Gestione calore), proseguendo nelle attività di controllo ordinario del rispetto degli adempimenti contrattuali, si sono avviate valutazioni circa la predisposizione della documentazione necessaria all'affidamento del servizio dopo la scadenza, prevista per il 31/10/2026.

Si è inoltre proseguito il censimento di livello zero dei ponti nel territorio comunale, in conformità al PIAO approvato con Deliberazione di G. C. n. 26 del 06.02.2024

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

La gestione degli interventi sul patrimonio comunale (ad esclusione della manutenzione ordinaria), nuove opere e oltre la manutenzione straordinaria, è di competenza del Servizio denominato "Edilizia pubblica – Manutenzione straordinaria del patrimonio – stadi e impianti sportivi". Rientrano nelle competenze del Servizio, le indagini di mercato degli operatori economici e gli affidamenti diretti di lavori e i servizi di ingegneria, oltre al supporto alla UOA appalti per le procedure di gara per gli affidamenti previsti da Codice Appalti. Si sta procedendo ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà, al fine di programmare, sia a livello tecnico che economico, gli interventi necessari a garantirne la piena fruizione e la massima godibilità, nonché la regolarizzazione in merito agli aspetti catastali e di prevenzione incendi, che non sia già stato possibile eseguire o completare.

La manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà è affidata alla U.O.A. Gestione del Cantiere comunale, per i lavori da eseguire in amministrazione diretta, ed al servizio Infrastrutture, per quelli da affidare ad operatori economici esterni.

b) Obiettivi:

Nel corso del 2025, nell'ambito della verifica e gestione **dei beni immobili di proprietà dell'ente**, sono stati **affidati e svolti i servizi tecnici per il rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI)** per gli immobili in scadenza, assicurando la conformità normativa e la sicurezza degli edifici.

Parallelamente, l'Amministrazione ha avviato un **piano di verifiche strutturali (statiche e sismiche)** sugli edifici di proprietà, con l'obiettivo di programmare interventi mirati alla **messa a norma e alla riqualificazione strutturale ed energetica**. Inoltre, sono state avviate le **prime azioni di ricerca e accesso a finanziamenti comunitari**, volti a sostenere la realizzazione degli interventi prioritari, inclusi quelli finalizzati all'ottenimento del **Certificato di Prevenzione Incendi**.

La **Gestione del Patrimonio** ha concentrato le proprie attività sulla **manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali**, garantendo il regolare svolgimento degli interventi necessari alla conservazione e alla sicurezza del patrimonio edilizio dell'ente.

La **Gestione del Patrimonio** ha concentrato le proprie attività sulla **manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali**, garantendo il regolare svolgimento degli interventi necessari alla conservazione e alla sicurezza del patrimonio edilizio dell'ente.

Programma n. 6 - Ufficio Tecnico

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'Ufficio Tecnico attua le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale garantendo, nei limiti delle risorse economiche e umane disponibili, la gestione e la manutenzione del patrimonio pubblico e delle infrastrutture comunali.

In considerazione della consistenza del patrimonio immobiliare e delle esigenze di gestione quotidiana, l'attività del settore è orientata prioritariamente agli interventi manutentivi sugli edifici e sulle infrastrutture, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, accessibilità ed efficienza. Permane tuttavia una costante difficoltà nel reperimento delle risorse necessarie a soddisfare integralmente il fabbisogno manutentivo.

L'attività dell'Ufficio tecnico si articola principalmente in:

- progettazione e programmazione di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo sugli edifici e sugli impianti comunali;
- gestione delle manutenzioni programmate degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto delle prescrizioni di legge;
- interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sul patrimonio edilizio e sulle infrastrutture, svolti attraverso la struttura operativa del cantiere comunale.

Prosegue inoltre la gestione dei servizi esternalizzati relativi alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, degli impianti semaforici e dei sistemi di sicurezza dei sottopassi, nonché l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria.

All'interno del programma rientrano anche gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali e alla conservazione del patrimonio pubblico, con l'obiettivo di garantirne sicurezza, piena accessibilità e funzionalità.

Il settore svolge inoltre le attività tecniche e amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, monitoraggio del patrimonio, gestione dei finanziamenti e rapporti con enti, istituzioni e cittadini.

La programmazione degli interventi è definita nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 sulla base delle esigenze dell'ente e degli interventi in corso di realizzazione.

b) Obiettivi:

Opere Pubbliche e Interventi Straordinari

Per quanto riguarda le opere pubbliche programmate ed eseguite nel 2025 nel Comune di Montevarchi, si distinguono due gruppi di interventi:

1. **Interventi finalizzati al mantenimento della funzionalità ed efficienza del patrimonio comunale (strade e immobili):** nel corso dell'anno, sono stati portati avanti interventi di manutenzione e riqualificazione, il cui stato di attuazione dettagliato è riportato nel paragrafo **Opere Pubbliche**.
2. **Interventi straordinari finanziati nell'ambito del PNRR:** il Comune di Montevarchi ha ottenuto fondi per la realizzazione di opere strategiche, il cui avanzamento è descritto nel paragrafo **PNRR**.

Nel complesso, gli interventi previsti sono stati **realizzati secondo le tempistiche programmate**, garantendo il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a disposizione della comunità.

A) Attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di opere pubbliche

Nel corso del 2025 il Settore ha dato attuazione al programma degli interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di opere pubbliche previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ente. Di seguito si riportano, in forma sintetica, gli interventi più significativi avviati o sviluppati nel corso dell'anno, con l'indicazione del relativo stato di avanzamento.

Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero di Montevarchi

Nel corso del 2025 è stato avviato il percorso di riqualificazione e messa in sicurezza del Cimitero monumentale di Montevarchi, finalizzato al recupero strutturale e architettonico del complesso. L'intervento prevede opere di consolidamento delle strutture, la realizzazione di un sistema di drenaggio per la gestione delle acque meteoriche e il restauro delle principali componenti architettoniche, tra cui facciate e coperture. Il procedimento è stato impostato con l'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione da parte della Giunta comunale nel novembre 2023, con un quadro economico complessivo pari a 1.270.000 euro. Nel dicembre 2025 è stato consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica, che costituisce la base per lo sviluppo dei successivi livelli progettuali e per l'attuazione dell'intervento, previsto in più lotti funzionali.

Restauro e risanamento conservativo del cimitero di Levane

Nel corso del 2025 è stato appaltato l'intervento di restauro e risanamento conservativo del cimitero di Levane, finalizzato al recupero delle condizioni di sicurezza e alla conservazione delle strutture esistenti. I lavori riguardano in particolare la copertura e le facciate dell'edificio principale e comprendono la sostituzione delle parti ammalorate del solaio, il rifacimento del manto di copertura, il risanamento degli intonaci e la cucitura delle principali lesioni strutturali. L'intervento prevede inoltre la bonifica delle porzioni contenenti amianto, il consolidamento strutturale mediante elementi metallici e l'installazione di una linea vita permanente per le future manutenzioni. I lavori sono stati appaltati nel settembre 2025 per un importo di circa 150.000 euro, con un quadro economico complessivo pari a circa 165.000 euro finanziato con risorse comunali.

Ciclopista dell'Arno – completamento del tratto Levane–Laterina Pergine Valdarno

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività finalizzate al completamento della Ciclopista dell'Arno nel tratto compreso tra l'abitato di Levane e il confine con il Comune di Laterina Pergine Valdarno. L'intervento è stato disciplinato dall'Accordo di Programma sottoscritto il 12 agosto 2025 tra Regione Toscana e Comune di Montevarchi, con un finanziamento complessivo pari a 685.000 euro, di cui 609.650 euro a carico della Regione Toscana e 75.350 euro a carico del Comune. Nel corso dell'anno

è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al sub-stralcio 2C e sono state avviate le procedure amministrative necessarie alla realizzazione dell'opera, tra cui l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria e l'avvio del procedimento espropriativo. Parallelamente sono state avviate le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici relativi al sub-stralcio 2B.

Adeguamento arginale del torrente Caposelvi

Nel corso del 2025 è proseguito l'iter tecnico-amministrativo dell'intervento di adeguamento delle opere di difesa idraulica lungo il torrente Caposelvi in località Levane, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico nel tratto a monte della S.R. 69. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo muro di contenimento sulla sponda destra del torrente e l'adeguamento dell'argine esistente sulla sponda sinistra nel territorio comunale. Nel corso dell'istruttoria sono stati completati i principali passaggi autorizzativi, tra cui la conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria e l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Regione Toscana. È stato inoltre avviato il procedimento espropriativo e sono in corso le attività di approvazione del progetto esecutivo. L'intervento prevede un quadro economico complessivo pari a 1.355.000 euro.

Realizzazione del marciapiede lungo via di Mercatale a Noferi

Nel corso del 2025 è stato sviluppato il progetto per la realizzazione di un nuovo marciapiede lungo via di Mercatale, finalizzato a garantire un collegamento pedonale sicuro tra gli abitati del Pestello, della Ginestra e di Noferi lungo un'arteria caratterizzata da intenso traffico locale. L'opera prevede la realizzazione di circa 790 metri di percorso pedonale continuo, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione e ridurre l'interferenza tra traffico veicolare e flussi pedonali. Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato consegnato nel mese di agosto 2025 e nel mese di novembre è stato avviato il procedimento espropriativo delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera. Le successive fasi prevedono la convocazione della Conferenza dei Servizi e la predisposizione del progetto esecutivo, propedeutico all'indizione della procedura di gara. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 327.720 euro.

Regolarizzazione delle quote sommità dei muri d'argine del torrente Dogana

Nel corso del 2025 è stato avviato l'intervento finalizzato alla regolarizzazione delle quote sommitali dei muri d'argine del torrente Dogana nel tratto urbano del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di difese idrauliche disomogenee. L'intervento è finalizzato a migliorare la sicurezza idraulica del tratto interessato mediante l'adeguamento e la regolarizzazione delle strutture esistenti. Nel mese di febbraio 2025 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'opera e sono state avviate le attività preliminari di rilievo e analisi tecnica. È stata inoltre avviata la programmazione delle indagini geologiche e geotecniche necessarie alla definizione progettuale dell'intervento, il cui quadro economico complessivo è stimato in circa 830.000 euro.

Manutenzione straordinaria dello Stadio di Levane

La riqualificazione dello Stadio di Levane costituisce un obiettivo prioritario per l'amministrazione, che intende proseguire nel triennio 2026–2028 il progressivo miglioramento dell'impianto, attraverso l'impiego di risorse proprie e l'intercettazione di ulteriori canali di finanziamento regionali o ministeriali.

Nel corso del 2025 è stato realizzato l'intervento di riqualificazione e efficientamento energetico degli spogliatoi, finanziato con contributo del Ministero dell'Interno nell'ambito del bando per le cosiddette "piccole opere".

È stato inoltre predisposto e candidato a diverse opportunità di finanziamento il progetto per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione, con sostituzione delle torri faro. L'amministrazione è in attesa degli esiti dei procedimenti di finanziamento attivati.

Nel medesimo ambito è stato redatto il progetto per la realizzazione delle nuove recinzioni perimetrali, rispetto al quale si procederà alla ricerca di fonti di finanziamento esterne o, in alternativa, alla programmazione di risorse proprie a bilancio.

Efficientamento energetico della scuola media “Francesco Petrarca”

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di definizione progettuale dell'intervento di riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado “Francesco Petrarca”, finalizzato alla trasformazione dell'edificio in struttura ad alta efficienza energetica secondo lo standard NZEB. Il progetto prevede l'isolamento termico dell'involucro edilizio, la sostituzione degli infissi, la riqualificazione della copertura, l'installazione di una pompa di calore da 180 kW e di un impianto fotovoltaico da 50 kW, oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti con sistemi LED. Il Documento di Indirizzo alla Progettazione è stato approvato nel marzo 2023 e il progetto di fattibilità tecnico-economica nel mese di ottobre 2024. Nel corso del 2025 è stato consegnato il progetto esecutivo, attualmente in fase di verifica tecnica propedeutica all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori. L'intervento prevede un investimento complessivo di circa 3.000.000 euro, finanziato in parte con Conto Termico GSE e in parte con fondi della Regione Toscana nell'ambito del programma POR FESR 2021–2027.

Lavori di adeguamento antincendio dei plessi scolastici

Nel quadro della revisione e gestione tecnica del patrimonio immobiliare, l'amministrazione comunale ha intrapreso un percorso per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici di proprietà comunale, finalizzato al rilascio o al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI). Il programma prevede una pianificazione pluriennale di interventi su impianti, vie di esodo e dotazioni antincendio, secondo le prescrizioni normative vigenti.

A conclusione della prima fase del percorso, nel 2025 sono stati completati gli interventi di adeguamento necessari al rinnovo dei CPI per quattro plessi scolastici, con risorse finanziate tramite il bando “Medie opere” del Ministero dell'Interno – PNRR:

1. Scuola primaria “Pestello”;
2. Scuola dell'infanzia “Staccia Buratta”;
3. Scuola secondaria di primo grado “F. Mochi” di Levane;
4. Scuola primaria “Giotto” di Mercatale.

Nel corso del 2026 è previsto l'avvio della fase realizzativa per altri tre complessi scolastici, per i quali nel 2025 è stato avviato il percorso tecnico-amministrativo.

Gli interventi riguarderanno:

- Scuola dell'infanzia e primaria “Isidoro Del Lungo”;
- Scuola dell'infanzia “Il Giglio”, primaria “Leonardo da Vinci” e secondaria di primo grado “R. Magiotti”;
- Scuola dell'infanzia “F.lli Grimm” e primaria “G. Mazzini” di Levane.

Per tali edifici è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) con Deliberazione di Giunta n. 63 del 20/03/2025.

Interventi strutturali di messa in sicurezza sismica della Scuola primaria di Rendola

L'intervento di messa in sicurezza della Scuola primaria di Rendola è considerato prioritario dall'amministrazione comunale, in coerenza con gli obiettivi di adeguamento del patrimonio scolastico alle normative tecniche in materia sismica.

L'edificio è stato oggetto, negli anni precedenti, di una valutazione di vulnerabilità sismica e di una campagna di indagini e approfondimenti strutturali, che hanno evidenziato la necessità di un intervento di messa in sicurezza. Sulla base di tali elementi, l'amministrazione ha candidato

l'immobile al bando della Regione Toscana per interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici, nell'ambito dell'annualità 2024. Il progetto è stato inserito in graduatoria, ma non ha ottenuto il finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

Le valutazioni tecniche successive hanno evidenziato che, in considerazione delle condizioni strutturali dell'edificio, l'ipotesi di demolizione e ricostruzione risulta più efficace e sostenibile rispetto a un intervento di adeguamento dell'edificio esistente. In questa prospettiva, l'amministrazione dispone già di uno studio di massima sulla fattibilità della demolizione e ricostruzione, che sarà oggetto di ulteriori approfondimenti nel triennio 2026–2028.

A seguito delle valutazioni tecniche effettuate, l'Amministrazione comunale ha confermato l'opzione della demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico esistente, ritenuta più efficace e sostenibile rispetto a un intervento di adeguamento strutturale. In data 3 luglio 2025 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, che ha confermato la fattibilità dell'intervento sul medesimo lotto già occupato dalla scuola esistente.

Successivamente, è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che ha dato avvio alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, moderno, conforme alle normative antisismiche, ai requisiti di efficienza energetica e agli standard di accessibilità. Il costo complessivo dell'intervento, come da quadro economico del DIP, è stimato in euro **4.200.000,00**.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dotarsi di un progetto cantierabile entro il triennio 2026–2028, da candidare ai canali di finanziamento regionali, statali o comunitari che dovessero rendersi disponibili, in coerenza con le priorità strategiche relative alla sicurezza e alla qualità degli edifici scolastici.

Restauro e risanamento funzionale dell'immobile "Ex Cinema Teatro Impero"

L'Amministrazione comunale ha avviato nel 2025, con l'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) tramite deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2025, il percorso per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Cinema Teatro Impero", situato nel centro storico della città. L'intervento ha l'obiettivo di restituire alla collettività uno spazio culturale polifunzionale, nel rispetto dei valori architettonici e storici dell'edificio. Il progetto di recupero riguarda un immobile di rilevante valore identitario, da anni in stato di disuso, per il quale si prevede un complesso intervento di restauro, risanamento conservativo e adeguamento funzionale, anche attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative per l'efficienza energetica e l'accessibilità.

Nel corso del triennio 2026–2028, l'Amministrazione definirà le modalità più idonee per lo sviluppo della progettazione, valutando anche il possibile ricorso a un concorso di progettazione. Considerata l'entità dell'investimento, stimato in circa 5 milioni di euro, sarà fondamentale avviare un percorso di ricerca e candidatura a bandi regionali, statali o comunitari che consentano di reperire le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento.

B) Attuazione degli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Comune di Montevarchi ha attuato nel triennio 2023–2025 un articolato programma di investimenti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha interessato diversi ambiti di intervento, tra cui la sicurezza del territorio, l'edilizia scolastica, la rigenerazione urbana e il potenziamento delle infrastrutture per la mobilità. Il quadro complessivo

degli interventi finanziati attraverso il PNRR gestiti dall'Ente ammonta a circa **12,6 milioni di euro** di investimenti.

La maggior parte degli interventi previsti dal programma è stata completata nel **biennio 2023–2024**, a seguito dell'intensa attività di progettazione, affidamento ed esecuzione sviluppata dall'Amministrazione. Tra le opere già concluse rientrano la ristrutturazione e l'adeguamento del ponte Bailey, il consolidamento e l'allargamento della strada per Levane Alta, gli interventi di adeguamento antincendio negli edifici scolastici comunali, la sostituzione degli infissi della scuola primaria del Pestello, l'ampliamento dell'asilo nido "La Farfalla" e la realizzazione del nuovo refettorio scolastico "Il Giglio". Tali interventi risultano completati e pienamente funzionanti.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di realizzazione degli ultimi interventi del programma PNRR comunale, caratterizzati da maggiore complessità tecnica e dimensione finanziaria. Alla fine dell'anno risultano ancora in corso quattro opere di particolare rilevanza per il territorio.

Il primo intervento riguarda la realizzazione del nuovo polo sportivo di Levarella, finanziato nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 del PNRR, dedicato ai programmi di rigenerazione urbana promossi dal Ministero dell'Interno. L'investimento complessivo ammonta a **1.984.437,14 euro** e i lavori risultano in corso di esecuzione.

Il secondo intervento riguarda la realizzazione del polo di interscambio ferro-gomma "Memorario", infrastruttura strategica finalizzata al miglioramento dell'integrazione tra il trasporto ferroviario e quello su gomma e al potenziamento della mobilità sostenibile. Anche questo intervento è finanziato nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 del PNRR e prevede un investimento complessivo pari a **3.037.905,28 euro**. I lavori risultano attualmente in corso.

Il terzo intervento riguarda la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia 0–6, finanziato nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR, relativo al piano nazionale per il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia promosso dal Ministero dell'Istruzione. L'intervento prevede un investimento complessivo pari a **3.292.575,00 euro** e risulta in fase di realizzazione.

Il quarto intervento riguarda la realizzazione del nuovo refettorio scolastico di Levane, finanziato nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 del PNRR, relativo al piano di estensione del tempo pieno e delle mense scolastiche. L'investimento complessivo ammonta a **1.129.489,12 euro** e i lavori risultano attualmente in corso.

Per tutti e quattro gli interventi è previsto, in coerenza con i cronoprogrammi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il **completamento dei lavori entro il target temporale fissato a giugno 2026**, termine entro il quale dovranno essere concluse le opere e completate le relative procedure amministrative di rendicontazione.

L'attuazione del programma PNRR comunale si è sviluppata nel rispetto delle principali milestone e dei cronoprogrammi previsti dai rispettivi programmi di finanziamento, consentendo all'Ente di completare la maggior parte degli interventi già nel biennio 2023–2024 e di proseguire nel 2025 con la realizzazione delle opere residue di maggiore complessità.

Programma n. 07 – Servizi Demografici -Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile – Protocollo Messi e Archivio

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

Prosegue l'attività del rilascio della carta di identità elettronica ed è stata effettuata la trasmigrazione nella anagrafe nazionale (ANPR).

La riorganizzazione funzionale dell'ufficio in rapporto con l'ufficio URP, avviata nel 2023, sta comportando un miglioramento dei servizi al pubblico, soprattutto in termini di efficienza.

A tal proposito, a seguito di apposita formazione e coinvolgimento del personale, è stato possibile inserire numerose dichiarazioni di residenza nel database gestionale direttamente allo sportello, in presenza dei richiedenti, consentendo un efficientamento del servizio. *L'ufficio ha proseguito, anche nella seconda parte del 2025, ad attuare questa modalità organizzativa riducendo il tempo impiegato nell'espletamento della pratica nonché risolvendo in tempo reale le potenziali problematiche.*

Un contributo significativo è fornito all'ufficio di progetto in materia recupero dell'evasione/morosità tributaria e tariffaria e dall'integrazione con altri servizi specie quelli con connotazione accentuata di attività rivolta al pubblico.

L'attività dei servizi demografici, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco ha delegato come ufficiale di governo, è stata ampliata negli ultimi anni.

In particolare, è stata notevolmente ampliata l'attività di back-office dei servizi anagrafici anche nella seconda parte del 2025 per:

- u rendere efficiente ed efficace la gestione della toponomastica, anche ai fini dell'ordine pubblico;
- u gestire le dichiarazioni di residenza nell'ambiente dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente);
- u essere in grado di soddisfare l'aumento esponenziale delle richieste di cittadinanza;
- u coordinare l'attività dei Comuni per la gestione della Sottocommissione Elettorale Circondariale;
- u ampliare le forme di collaborazione con le Forze dell'Ordine al fine di contribuire alla garanzia dell'ordine pubblico anche tramite specifiche convenzioni. A tal proposito si è proceduto alla revisione ed aggiornamento alla normativa della convenzione da stipulare tra il comune di Montevarchi e gli enti pubblici interessati ad accedere alla banca dati anagrafica;
- u ampliare le forme di collaborazione con altri enti pubblici tramite specifiche convenzioni;
- u attivare forme di collaborazione con altri servizi comunali per migliorare l'erogazione di servizi amministrativi legati ai decessi;

- u essere in grado di gestire la legge sulle unioni civili e le convivenze, oltre alle pratiche relative alle separazioni e ai divorzi che vengono effettuati di fronte all'Ufficiale di Stato Civile.
- u Gestire la banca dati elettorale in ambiente ANPR con le conseguenti modifiche organizzative;
- u *gestire le attività di registrazione degli atti di stato civile nel nuovo ambiente ANPR, successive alla data del 23/09/2025, di adesione del Comune di Montevarchi all'ANSC (Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile) nonché quelle di estrazione dei certificati dalla stessa banca dati nazionale .*

Questi nuovi servizi hanno portato negli ultimi tempi, oltre a un continuo e necessario percorso formativo, anche a un mutamento dell'attività professionale del personale dipendente di questo servizio.

Gli uffici sono impegnati, ulteriormente, nei procedimenti di seguito indicati:

- Convivenze di fatto ed unioni civili, così come prevede la Legge n.76 in vigore dal 5/06/2016.
- Carte d'identità – *è proseguita nella seconda parte del 2025, e proseguirà anche nel triennio successivo, la procedura di rilascio della carta di identità elettronica che ha comportato una totale modifica organizzativa e procedurale prevedendo due postazioni, presso l'Urban Center e 1 presso l'URP di Levane. La scansione ottica dello storico dei cartellini è stata sostituita con l'acquisizione delle schede elaborate dal gestionale del Ministero da parte del gestionale del Comune. Tale attività proseguirà anche negli anni futuri adeguando le attività con gli adeguamenti normativi e procedurali. Con la semplificazione dell'utilizzo della CIE intervenuta nel 2024 quale documento di identità digitale per l'accesso ai servizi pubblici online, nel 2025 è notevolmente incrementato il servizio di rilascio duplicato di Pin e Puc.*

Il rilascio delle carte di identità cartacee è diventato ormai residuale numericamente.

L'aggiornamento dei permessi di soggiorno proseguirà anche nei prossimi anni con la verifica e messa a norma delle posizioni non regolari attraverso le procedure di convocazione e accertamento sul territorio.

Irreperibilità e mancato rinnovo della dimora abituale – sono due procedimenti delicati perché definitivi, sono in corso continue verifiche ed accertamenti ma con molte difficoltà per carenza di tempo da dedicare e di personale.

Nella seconda metà del 2025 ha preso il via l'attività di revisione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) a seguito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni relativo all'anno 2023. Questa attività, che proseguirà anche nei prossimi anni relativamente agli anni successivi al 2023, determina l'iscrizione anagrafica degli individui non iscritti in Anagrafe ma censiti e la cancellazione anagrafica degli individui iscritti in Anagrafe ma non censiti

L'attività relativa all'ANPR è quella più rilevante, che necessita di un costante monitoraggio e bonifica dei dati da parte dell'ufficio.

La gestione anagrafica del territorio costituisce un importante strumento di controllo del territorio, anche in collaborazione con altri uffici ed Enti.

Con riferimento alla gestione della toponomastica, allo scopo di uniformarsi alle norme sulle modalità di attribuzione della numerazione civica introdotte recentemente, gli uffici stanno svolgendo, un'attività di adeguamento della numerazione civica degli immobili che insistono sul territorio comunale. Detta attività, contestualmente all'allineamento e al dialogo tra i gestionali anagrafici e territoriali (Sistema Informatizzato Territoriale - SIT), consentirà il miglioramento del controllo degli insediamenti negli immobili situati nel territorio comunale.

Nel 2020 si è concluso, con la stipula di una convenzione, il percorso di attivazione per la conservazione digitale dei documenti del Comune con il sistema DAX e con la stipula di altra convenzione l'attivazione della posta certificata con il sistema PEC della Regione Toscana.

I servizi erogati dai servizi demografici sia allo sportello al pubblico sia in back office si sono adeguati alle nuove disposizioni dettate dal subentro nel sistema ANPR, con sostanziali modifiche organizzative e procedurali soprattutto a seguito dell'attivazione di un nuovo software applicativo per la gestione dei servizi demografici che ha impegnato e sta impegnando l'ufficio nell'autorizzazione alla consultazione della banca dati anagrafica da parte dei dipendenti comunali ed Enti pubblici convenzionati.

Nell'affermazione dei diritti di cittadinanza digitale, l'ufficio programma che il sistema dei pagamenti di PagoPA possa divenire strumento di interlocuzione con i cittadini e le imprese che richiedono servizi all'Ente. L'Amministrazione comunale continua verso questa transizione. L'attività è proseguita mediante la stipula della Convenzione fra l'Agenzia per l'Identità digitale e l'Amministrazione nell'ambito del Sistema pubblico per le identità digitali (SPID) per l'espletamento da parte dell'Amministrazione di tutte le attività necessarie per l'adesione a SPID. Con la sottoscrizione della convenzione, l'Amministrazione si impegna a rispettare la normativa vigente che disciplina lo SPID nonché le regole e i relativi aggiornamenti emanati da AgID.

Inoltre, a seguito di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione comunale finalizzata ad agevolare strutture presenti nel territorio nei prossimi anni potrà essere riaperto il bando per la manifestazione di interesse relativa alla messa a disposizione di locali privati per matrimoni ed unioni civili.

Programma n. 08 - Sistemi informativi e Statistica

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

1.Statistica:

L'attività della struttura dovrà essere finalizzata alla gestione e amministrazione delle attività di competenza dell'Ente per la realizzazione di quanto previsto nel programma statistico locale e nazionale.

Fra gli adempimenti previsti risultano tutti completati :

-la costituzione e conduzione operativa e gestionale dell'ufficio censimento permanente della popolazione 2023-2025 di cui l'ente è comune campione, costituito da personale dell'Ente e da rilevatori esterni, e la cui attività prevede una rilevazione di lista e di area che interessa annualmente un campione della popolazione residente; il periodo di svolgimento è previsto, tra attività di formazione e attività di rilevazione, nel secondo semestre dell'anno di rilevazione.

-la gestione e il coordinamento dell'attività di rilevazione e di supporto di competenza dell'Ente per le altre indagini statistiche, per le quali l'Ente risulterà comune campione, in attuazione di quanto previsto dal calendario del programma statistico nazionale annuale nel 2025 , Indagine "Aspetti della Vita Quotidiana 2025" , "Indagine Europea sulla salute 2025 Primo Semestre", "Indagine sulle discriminazioni" per fini statistici nazionali di rilevatori esterni e di collaboratori interni .

Nell'anno 2025 è stata realizzata la seguente attività di supporto in carico all'Ente per le rilevazioni statistiche:

Censimento Permanente della popolazione 2025 terminato sia per la rilevazione di lista, areale e areale L2 .

Supporto alle rilevazioni direttamente svolte operatori ISTAT (Forze Lavoro, etc ...)

Liquidazione Censimento Popolazione 2024 con rilevatori esterni in servizio per il Comune di Montevarchi

Completamento di tutte le attività relative al Censimento della Popolazione 2025 rilevazione di lista , areale e areale L2 tramite utilizzo della graduatoria per gli incarichi di rilevatore del Comune di Montevarchi per fini statistici nazionali di rilevatori esterni e di collaboratori interni .

2. CED e Transizione Digitale:

L'attività della Struttura, trasversale all'interno dell'Ente, è finalizzata alla gestione delle dotazioni informatiche hardware e software sia centralizzate che periferiche e della rete di fonia mobile e fissa.

b) Obiettivi

Nel 2025 si è aggiornato e mantenuta la struttura centrale di gestione (server fisici e virtuali, apparati, sistemi di storage, sistemi di sicurezza) implementata negli scorsi anni, con un'attività di pianificazione e di coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale; l'ufficio continua a rispondere con interventi a supporto della sempre maggiore richiesta di informatizzazione delle attività istituzionali, con l'analisi e la progettazione di software di utilità e elaborazioni di banche dati funzionali alla soluzione delle varie problematiche di gestione che incontrano i vari uffici comunali.

Razionalizzato ulteriormente il numero di server virtuali in funzione delle ultime migrazioni in cloud di alcuni servizi , avviate le procedure di acquisto per ridurre e razionalizzare aggiornandole le strutture fisiche esistenti .

Mantenuto il livello di efficienza e aggiornamento delle apparecchiature in dotazione ottimizzando l'utilizzo delle risorse informatiche, migliorando la produttività individuale e di struttura, con l'introduzione del nuovo sistema operativo windows 11 e l'acquisto e installazione di nuovi pc compatibili a questo.

Introdotti accorgimenti tecnologici che hanno permesso una maggiore corrispondenza alle "Misure Minime di Sicurezza per le Pubbliche Amministrazioni", migrati tutti gli endpoint in produzione con gestione Endpoint Management che consente la verifica puntuale della situazione hardware e software delle singole postazioni, in termini di aggiornamento e vulnerabilità. Posti in produzione tutti gli endpoint con software di gestione EDR degli eventi per migliorare cybersicurezza.

Nel corso del 2025 le nuove soluzioni software sono state tutte acquisite su piattaforma Cloud certificata AGID e presenti marketplace servizi AGID, in conformità con le direttive emanate da AGID.

Nel 2025 completato il progetto reti locali 8 Consip con l'aggiornamento della quasi totalità degli switch dipartimentali dell'Ente e centro-stella, definendo la segmentazione delle reti di management backup a quella dei terminali.

Effettuata attività di formazione per il passaggio a SICRAWEB EVO.

Effettuate le migrazioni dati e/o applicazioni Segreteria e Protocollo pre-Maggioli storiche nelle nuove piattaforme in Cloud Certificato SICRAWEB-EVO

Avvenuta pubblicazione nel catalogo nazionali di API per la consultazione di albo e bilanci dell'Ente
Effettuato aggiornamento piani di accessibilità

Gestione di eventuali fondi dedicati all'informatica per l'attivazione di nuovi servizi digitali alla cittadinanza, aggiornamento e mantenimento degli esistenti, messa in sicurezza del sistema nel complesso.

Gestione definitiva dello stato dei progetti e di tutti i fondi dedicati all'informatica Pnrr (Padigitale2026) per questi:

1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022 E71F22000240006 Completato LIQUIDATO

1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022 E71F22000850006 Completato LIQUIDATO

1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022 E71C23000000006 Completato LIQUIDATO

1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022 E51F22006990006 Completato LIQUIDATO

1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022 E71F22000990006 Completato LIQUIDATO

1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022 E71F22000700006 Completato LIQUIDATO

1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024 E71F22005080006 Completato LIQUIDATO

1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024 E51F24003490006 Completato LIQUIDATO

Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni E71F24000360006 Completato IN VERIFICA

2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni E71F25000220006 Completato IN VERIFICA

1.3.1 - PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025 E51J25003010006 Completato IN VERIFICA

2.2.3 – “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” – SUE – Comuni E31F25000920006 Completato AVVIATO

Programma n. 10 – Risorse Umane

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Angelo Capalbo/Matteo Manca

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Il servizio delle risorse umane, tramite l'ufficio personale ha competenza nelle seguenti materie:

- gestione del trattamento economico del personale, compresa la gestione dei dati variabili;
- gestione delle presenze;
- gestione del trattamento giuridico del personale;
- gestione dei programmi formativi del personale;
- reclutamento del personale;
- gestione organizzativa delle dinamiche di confronto con le organizzazioni sindacali.

Oltre alle già menzionate competenze è demandata l'attività di predisposizione di proposte di atti e regolamenti in materia di gestione e organizzazione del personale, di competenza degli organi politici, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale.

È inoltre competenza dell'ufficio la redazione dei Contratti collettivi decentrati, sia di parte giuridica che di parte economica.

Nel mese di febbraio 2026, verrà siglato il nuovo contratto collettivo nazionale delle Funzioni locali valevole per il triennio 2023/2025, pertanto durante l'anno 2026, l'Ufficio sarà impegnato a mettere a regime gli istituti del nuovo contratto nazionale, oltre a predisporre la bozza del nuovo contratto

integrativo decentrato parte giuridica da sottoporre alle OO.SS. ed alle RSU dell'Ente, al fine di avviare la contrattazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro delle Funzioni locali richiede all'Ente una serie di attività:

- l'applicazione delle disposizioni previste dal nuovo contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valevole per il triennio 2026/2028, che verrà siglato durante l'anno 2026;
- il reperimento di risorse da destinare alla contrattazione decentrata derivanti da disposizioni di legge e comunque di incremento della produttività;
- l'utilizzo delle risorse della contrattazione decentrata in misura sempre maggiore per istituti premiali rivolti potenzialmente alla totalità dei dipendenti ed aventi a riferimento programmi e progetti di accrescimento dell'efficienza e della produttività;
- l'adozione di misure e provvedimenti che accrescano il grado di soddisfazione dei dipendenti e di motivazione nell'espletamento dei compiti di servizio;
- la progettazione di un programma di aggiornamento professionale improntato all'efficacia e perciò selettivo e mirato;
- l'attuazione di forme di maggior controllo in materia di gestione del personale, sia sotto l'aspetto funzionale che di regolarità amministrativa.

Durante l'anno 2026 proseguiranno i procedimenti assunzionali, dando esecuzione al piano triennale di fabbisogni del personale per il triennio 2026-2028, confluito all'interno dell'apposita sezione del PIAO approvato in data 30.01.2026.

Le nuove e più semplici procedure di reclutamento, previste tra le varie riforme legate all'attuazione del PNRR, al fine di facilitare l'ingresso nei ruoli della Pubblica Amministrazione, hanno di fatto agevolato i processi di mobilità dei dipendenti tra le varie Amministrazioni Pubbliche, aumentando notevolmente l'impegno dell'ufficio, che si trova a gestire un importante turn-over di personale.

Si è proceduto inoltre alla stesura sempre per il triennio 2026-2028 del già citato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del d.P.R. 81/2022.

Il sopra citato piano è un nuovo strumento che comprende/assorbe:

1. PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

3. PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
4. PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
5. Piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;
6. Piano delle azioni concrete, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione;

È stata dato inizio all'attuazione del piano formativo per l'anno 2026, ricompreso all'interno del PIAO, con una serie di percorsi formativi di base ed avanzati, secondo quanto previsto dalla direttiva del 16 gennaio 2025, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, al fine di valorizzare il capitale umano. I corsi sono svolti sia in presenza che da remoto, ed organizzati e coordinati dall'ufficio personale.

Prosegue inoltre l'attività di digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti sia a tempo determinato che indeterminato che abbiano prestato servizio nel corso degli anni presso il Comune di Montevarchi.

Programma n. 11 - Altri servizi generali –

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: AngeloCapalbo/Matteo Manca

Servizio svolto dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico "Incomune" situato all'interno dell'Urban Center, unito funzionalmente ai Servizi Delegati dello Stato dall'01/01/2023.

La struttura è il vero front-office dell'Amministrazione Comunale per i maggiori procedimenti su istanza dei cittadini e per i Servizi Demografici.

Le attività dell'urp, si estrinsecano sia in front-office che in back-office.

L'ufficio Incomune (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e sportello polifunzionale) svolge le attività di accoglienza e di centralino; fornisce informazioni sui vari procedimenti comunali in presenza, telefonicamente, via email o tramite chat room; espleta molteplici procedure di front-office in ausilio ai diversi servizi comunali (scuola, tributi, ufficio casa, ufficio sociale, ecc...); si occupa di alcuni procedimenti propri, completando sia la fase di front che di back-office; aggiorna la banca dati informativa sulla totalità dei procedimenti dell'ente presente sul sito web; rilascia le credenziali dell'identità digitale SPID, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12 gennaio 2021 e da proroga deliberata dalla Giunta in data 25/05/2025 n. 45, oltre alla Carta d'Identità Elettronica nell'ufficio distaccato di Levane.

Attua una modalità di comunicazione, mediante l'ascolto attivo peculiare degli addetti alle relazioni con il pubblico, con cui mette al centro i bisogni dei cittadini nei confronti del Comune. Nel corso degli anni (apertura novembre 2003) la struttura è diventata il vero front-office dell'Amministrazione Comunale per i maggiori procedimenti su istanza presentati dai cittadini ed è divenuto uno dei punti di riferimento per la nostra comunità.

Nel corso degli ultimi anni è cambiata l'organizzazione interna dell'ufficio prevedendo il ricevimento dei cittadini attraverso il sistema della prenotazione di appuntamenti.

Nonostante la flessione degli accessi ai servizi di front office tramite prenotazione di appuntamenti registrata successivamente alla conclusione dell'emergenza sanitaria Covid19, la forte spinta alla digitalizzazione dei servizi voluta dal PNRR, ha favorito la realizzazione di piattaforme online dedicate alle prenotazioni e dal 2024, con il passaggio al nuovo sito web comunale avvenuto nel mese di maggio, l'ufficio incomune eroga tramite appuntamento tutti i servizi di facilitazione digitale, il rilascio delle identità digitali SPID e le autentiche di copia e di firma riguardanti le pratiche di ricongiungimento familiare dei cittadini extra UE. Inoltre, accompagnando il processo e contribuendo in maniera sostanziale alla realizzazione del nuovo sito web comunale, l'urp "Incomune" ha stimolato i vari uffici ad appropriarsi delle opportunità offerte dai nuovi strumenti digitali a disposizione favorendo, ad esempio, la predisposizione del sistema di prenotazione degli appuntamenti per un numero considerevole di servizi al cittadino, la creazione continuativa di ulteriori domande, su piattaforma online, di accesso ai servizi comunali, etc.

Per garantire un servizio che permetta ai cittadini di recarsi in modo minore agli sportelli anche per le pratiche più semplici, prosegue l'attività di consulenza sia telefonica sia attraverso lo strumento della chat, con il duplice scopo di far evitare inutili code allo sportello e per realizzare un percorso di alfabetizzazione digitale.

Il progetto per la digitalizzazione del sito internet dell'Ente, finalizzato al miglioramento dell'esperienza del cittadino nella navigazione, con riferimento tanto all'aspetto informativo quanto a quello dei servizi online, ha preso il via nel maggio 2023, è poi arrivato a compimento nel maggio 2024 e, in seguito all'asseverazione e ai successivi controlli da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha infine ottenuto l'erogazione del finanziamento nella prima decade di ottobre 2024.

Precipuamente, la misura Pnrr n. 1.4.1 cui il progetto afferisce, "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", ha ad oggetto la modalità di fruizione da parte dei cittadini dei:

- siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto all'amministrazione locale, ai servizi che essa eroga al cittadino, alle notizie, ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Pertanto, dal mese di maggio 2024 e per i prossimi anni, attraverso il nostro portale i cittadini, oltre a prenotare online gli appuntamenti per numerosi servizi comunali, possono segnalare un disservizio allegando le foto di pertinenza, richiedere assistenza per un servizio, fornire una valutazione dell'esperienza d'uso del sito stesso. Ma soprattutto, il cittadino può, tramite identità digitale conforme alle norme europee, entrare in una sua area personale di compilazione e invio istanze, effettuare e inviare pagamenti, ricevere ricevute e documenti, etc. Il sito web comunale si sta trasformando, dunque, da unicamente informativo a sito di servizi caratterizzato dalla facilità di interazione con i cittadini, con la previsione di erogare la totalità dei servizi comunali anche in modalità online nei prossimi due anni.

A fianco del sito web istituzionale, nel mese di ottobre 2024, è stata attivata la app istituzionale MyMontevarchi, adatta all'utilizzo tramite dispositivi mobili. Attraverso di essa il cittadino, con il proprio smartphone, può accedere ai contenuti principali presenti sul sito, ma pubblicati in una versione più intuitiva per la corretta interazione da apparecchio mobile. La app MyMontevarchi costituisce un filo diretto con il Comune che consente di avere sempre a portata di mano lo strumento per tenersi informati sui servizi offerti, sulle comunicazioni istituzionali, sugli eventi in programma. E' ivi inoltre attiva la possibilità di inviare segnalazioni o di prenotare appuntamenti, anche dall'area privata, dopo aver proceduto alla propria registrazione tramite spid, e di accedere ai servizi online con l'inoltro delle proprie domande.

L'ufficio Incomune, inoltre, si occupa di alcuni aspetti della comunicazione presenti nel sito web dell'Ente nonché nelle pagine e profili social attivati. In particolare, è impegnato, e lo sarà anche per i prossimi anni, nella pubblicazione di notizie, novità sui servizi al cittadino, bandi e avvisi pubblici, sugli uffici e l'amministrazione.

Dall'anno 2025 una parte del personale assegnato all'urp Incomune è stato parzialmente integrato nell'Ufficio Comunicazione Istituzionale al fine di collaborare anche alla pubblicazione - sul sito internet istituzionale, sulla app MyMontevarchi e sui social media - di informazioni di pubblica utilità e di interesse generale relativo ad eventi e manifestazioni organizzate sul territorio. Sotto questo profilo il suddetto personale si coordina con l'ufficio stampa comunale oltre che con la società esterna specializzata affidataria del servizio di collaborazione e supporto alla struttura comunale.

Da oltre 10 anni è stato aperto l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico anche nella frazione di Levane denominato "incomune Levane", al cui interno opera il Cup dell'Azienda Usl Toscana sud est - area Valdarno, un ambulatorio medico sempre gestito dall'Azienda Usl e un punto prelievi.

A tal proposito nell'aprile 2023 è stata stipulata per quattro anni apposita convenzione tra il Comune di Montevarchi e l'Azienda Usl Toscana sud est Area Valdarno affinché la stessa Azienda continui ad offrire alla consistente comunità levanese i propri servizi sanitari distrettuali e di CUP utilizzando i locali di proprietà comunale posti in Via Leona 114.

All'interno dell'Urp di Levane è possibile effettuare la certificazione anagrafica, il rilascio delle carte d'identità, la protocollazione degli atti e tutti i servizi offerti presso l'urp Incomune di Montevarchi, eccetto il rilascio di Spid.

Dal 13 giugno 2023 è cambiato l'orario di apertura dello sportello urp di Levane, che invece del mercoledì mattina osserva l'apertura il martedì, giorno del mercato settimanale della frazione, ampliando il servizio offerto con i pagamenti, tramite pos del Canone Unico Patrimoniale (CUP) relativo al suolo pubblico occupato dagli esercenti il commercio ambulante in forma itinerante, cioè senza posto fisso.

Rimane invece invariata, e con gli stessi servizi disponibili, l'apertura del venerdì mattina.

Prosegue e proseguirà, inoltre, la collaborazione tra l'ufficio Incomune e i servizi sociali, comunali e di area Valdarno, attraverso la messa a disposizione dei locali interni all'ufficio per l'attività di sportello concernente l'Home Care Premium, l'Assegno di Inclusione.

Missione 2 Giustizia

Programma n.1 - Uffici giudiziari

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

A seguito della chiusura della sezione distacca in Montevarchi del Tribunale di Arezzo, questa Amministrazione non deve più occuparsi della messa a disposizione e manutenzione degli uffici giudiziari

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma n. 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

L'attività della Polizia Municipale nell'anno 2025 è stata caratterizzata inizialmente dalle attività connesse alla divisione e del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini.

In particolare, è stata garantita un'organizzazione tale da mantenere i servizi alla cittadinanza inalterati in modo da garantire ancora le caratteristiche di "corpo" secondo le caratteristiche previste dall'art. 29 della L.R. 19.02.2020 n. 11, inoltre dal 16 maggio 2025 è entrato in vigore il Nuovo Regolamento Regionale sulle Polizia Locali che ha portato numerose novità sia sull'equipaggiamento che sui Loghi da usare.

Infatti da Giugno il Corpo ha cambiato il colore delle divise e il nome stesso che come previsto è passato da Polizia Municipale a Polizia Locale, aggiornamento che verrà effettuato a fasi e che avrà una durata massima di tre anni.

Sono garantiti in continuità con gli anni precedenti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso e all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse.

Dal 1 marzo si è potenziato il controllo del traffico veicolare , con l'utilizzo dei sistema di telecamere SELEA che ha portato all'accertamento di violazioni alle norme di comportamento e a sequestri amm.vi per veicoli senza assicurazione

Sono stati effettuati numerosi posti di controllo di polizia stradale in aree oggetto di segnalazione da parte di cittadini residenti e si è mantenuto il controllo delle soste su tutto il territorio

Sono stati effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio urbanistica.

È stata mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, soprattutto su area pubblica, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali .

Effettuati controlli sui rifiuti che mirano a perseguire sia l'abbandono ,il deposito incontrollato e il non corretto conferimento degli stessi , particolare attenzione è stata rivolta alla rimozione dei veicoli in stato di abbandono.

Potenziati controlli in materia di e sul decoro urbano in genere (abiti stesi in centro, sovraffollamento delle abitazioni ecc.). È stata garantita la presenza in alcune zone del centro per aumentare i controlli cercando in questo modo di contrastare il senso di insicurezza dei cittadini, inoltre sono state avanzate proposte per il controllo dei sovraffollamenti adeguando i regolamenti Comunale e la tipologia di intervento .

Sempre attiva la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

La Polizia Locale inoltre ha rilasciato le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per scopi edili, le autorizzazioni di passo carrabile ed ha curato il rilascio dei permessi per portatori di handicap.

In continuità si è ha collaborato con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento.

Sono stati garantiti i controlli in materia di sosta a pagamento e nelle zone per pulizia strade anche attraverso il lavoro di un dipendente in possesso della qualifica di AUSILIARIO DEL TRAFFICO destinato a questo servizio.

Implementazione dei sistemi di digitalizzazione informatica dei processi inerenti ai sinistri stradali sia per l'accertamento delle violazioni al C.d.S.

I parametri dei misuratori degli obiettivi risultano in linea.

Programma n. 02 – Sistema Integrato di Sicurezza Urbana.

ASSESSORE: Sindaco Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Angelo Capalbo/Matteo Manca

È stato mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione

veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale stiamo incentivando i servizi serali/notturni durante il periodo estivo. Il tutto finalizzato da un lato per essere presenti alle manifestazioni culturali e ricreative organizzate dal Comune e dall'altro per garantire una presenza tale da contrastare eventuali abusi (rumori, giochi disturbanti ecc.) all'aperto che penalizzano le attività commerciali e di ristorazione presenti nelle strade e piazze.

È stata infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla messa a regime del sistema integrato di videosorveglianza del Centro Storico del Capoluogo di Montevarchi e Terranuova Bracciolini così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo. Sono stati effettuati numerosi controlli ed interventi congiuntamente con le altre forze di polizia dello stato sia presso alcune abitazioni sia su aree pubbliche.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma n. (01) - Istruzione prescolastica

ASSESSORE: Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE :

Angelo Capalbo/ Matteo Manca

Il futuro di una persona si costruisce sui banchi di scuola, ma la formazione della personalità e delle competenze inizia ben prima. Un percorso educativo integrato fin primi anni di vita risulta fondamentale per lo sviluppo socio-emotivo dei bambini e delle bambine e delle loro capacità cognitive, ponendo anche le basi per una formazione permanente della persona, per una riduzione delle disparità e per un miglioramento della mobilità sociale. È per questo che gli Stati continuano ad aumentare gli investimenti nell'educazione prescolare, finalizzata non solo alla preparazione alla scuola ma anche alla socializzazione e alla formazione fin dai primissimi anni. L'investimento nella formazione prescolare ha un impatto non solo sulla formazione del carattere e delle competenze sul più lungo periodo, ma è anche un potente fattore di sviluppo della performance scolastica successiva.

Inoltre, tale impatto positivo non riguarda solo il futuro dei bambini, ma anche l'inclusione delle loro mamme nel mercato del lavoro perché dove è più alta la quota di bambini prescolarizzati aumenta anche la percentuale di mamme lavoratrici.

L'impegno dell'Amministrazione comunale è ispirato dalla necessità di garantire l'accesso alla scuola dell'infanzia al più alto numero di bambini aventi diritto in quanto questo costituisce, pur in assenza

dell'obbligatorietà della frequenza, una significativa conquista sociale ed educativa sia per le famiglie che per i bambini. Esiste in Toscana un pluralismo di soggetti e di esperienze che hanno consentito e consentono il raggiungimento dell'obiettivo della generalizzazione del servizio della scuola dell'infanzia.

Nell'ottica del sistema integrato pubblico/privato l'Amministrazione Comunale ha continuato la collaborazione con le scuole dell'infanzia private paritarie presenti nel territorio mediante l'approvazione di una delibera (GC n. 180/2022) in cui si prevede la sottoscrizione di una convenzione pluriennale con gli Enti gestori, corrispondendo i contributi previsti dalla normativa regionale "Nidi Gratis".

L'Ente promuove in sinergia con altri Enti-Istituzioni, progetti di qualificazione con particolare riferimento alla formazione permanente del personale, continuità e raccordo interistituzionale e favorisce la partecipazione congiunta di scuole pubbliche e paritarie e alla loro realizzazione. Inoltre, promuove e facilita l'accesso a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa nonché l'accesso delle famiglie a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole, con particolare riferimento ai Progetti educativi di zona, a quelli dei centri infanzia adolescenza famiglie e degli altri interventi educativi presenti nel territorio.

Programma n.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

ASSESSORE: Sandra Nocentini e, per le opere pubbliche, Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca e, per le opere pubbliche, Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La riforma del sistema scolastico richiede la definizione di un nuovo piano di azioni basato su un sostanziale ripensamento del ruolo del Comune e della conseguente collaborazione con il sistema scolastico territoriale, nell'ambito delle competenze che la normativa assegna agli Enti Locali.

I servizi vengono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai progetti pedagogico-culturali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d'oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali. La qualificazione dell'offerta formativa in un'ottica di supporto che il Comune di Montevarchi può fornire alle scuole passa necessariamente attraverso la conoscenza, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio. Si pone, comunque, nel nuovo scenario delineato dai processi di riforma varati e di quelli in corso di attuazione, la necessità di esplorare nuove modalità di collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'amministrazione scolastica periferica in ordine alla governante complessiva del sistema.

Dall'A.S.2024/2025 sono state stipulate, con i tre Istituti Comprensivi situati nel Comune di Montevarchi, delle apposite convenzioni per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie al fine di promuovere il sistema scolastico territoriale. Il Comune ha infatti deliberato di suddividere tra 3 Istituti Comprensivi € 42.000,00.

Alla Presidenza della Conferenza di Zona per l'Istruzione e l'Educazione (la cosiddetta CZEI area Valdarno) a settembre 2024 è stato confermato il Comune di Montevarchi per tre anni (fino al 2027). Pertanto il Servizio è e sarà impegnato (fino al termine del mandato dell'attuale Sindaco) a svolgere funzioni di segreteria e gestione della CZEI, istituita dalla Regione Toscana con la L.R. n.5/2005 e costituita dai Sindaci, o loro delegati permanenti, dei Comuni (8) che costituiscono l'ambito territoriale del Valdarno Aretino. La possibilità di operare su un campo più vasto come quello della "zona" rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizzi la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini; inoltre, la complessità dei bisogni socioeducativi richiede la capacità di fornire risposte fra loro integrate; a questo proposito basta pensare alla collaborazione con il sociale per l'importanza di lavorare sulla normalità per la prevenzione del disagio. Quello che la CZEI intende proporre, anche in sinergia con la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, è un sistema composto da una pluralità di soggetti e istituzioni; la metodologia è quella della logica della rete dell'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), della continuità orizzontale intesa come rapporti scuola/famiglia, del potenziamento delle attività extrascuola.

b) Obiettivi

La scuola è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione e efficienza. La scuola ha un valore primario e diviene punto di partenza di una diversa concezione della società. Si vuole pertanto promuovere e garantire uguali opportunità a tutti i bambini e bambine frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata, che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica, anche in sinergia con la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel/nella bambino/a, nel/nella ragazzo/a e nell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative.

In quanto COMUNITA' EDUCANTE, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. La scuola va intesa quindi come una COMUNITA' INCLUSIVA. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non sfugge infatti come in alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto della scuola primaria, sia decisamente multietnica. Non sono più rari i casi in cui i bambini e le bambine italiani,

soprattutto in alcune classi delle scuole dell'infanzia e primaria situate nel centro storico, non raggiungono il 50% degli studenti: occorre quindi insistere con forza e decisione in un processo educativo e culturale di integrazione. Non basta riconoscere e conservare le identità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda le questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Un luogo di partecipazione, un bene comune da salvaguardare e da migliorare giorno dopo giorno per garantire un futuro di qualità alle prossime generazioni perché, come afferma Don Milani "i giorni di scuola sono 365".

Al fine di qualificare l'offerta formativa delle scuole il Comune di Montevarchi, nell'a.s. 2024/2025 e 2025/2026, ha sostenuto anche finanziariamente i progetti delle Istituzioni Scolastiche del territorio inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascun istituto che abbiano come obiettivo quello dell'inclusione dei bambini con handicap e dei bambini di origine straniera. Detti finanziamenti sono integrati con quelli messi a disposizione dalla Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno.

A. I servizi attinenti il diritto allo studio

L'attribuzione dei benefici per il Diritto allo Studio del voucher "lo Studio" è condizionata interamente al trasferimento dei relativi fondi da parte della Regione Toscana al Comune.

Un altro importante strumento di azione del Comune per garantire il Diritto allo Studio è il Progetto integrato di Area denominato PEZ elaborato dalla Conferenza di Zona per l'Educazione e l'Istruzione che prevede l'attuazione di laboratori didattici rivolti agli alunni finalizzati a favorire lo star bene a scuola ed il successo scolastico e per prevenire la dispersione scolastica. Con questo intervento, infatti si vorrebbero ridurre le differenze nei livelli qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa, facilitando l'integrazione degli alunni disabili e svantaggiati, la convivenza multietnica e promuovendo il senso di appartenenza ad una comunità e di cittadinanza. Il progetto che la Regione Toscana sostiene e sosterrà in questi anni vede coinvolti tutti i Comuni del Valdarno Aretino (n. 8), gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione secondaria. Si tratta di un progetto unico che nasce dalla concertazione fatta, ogni anno, tra i vari attori del sistema scolastico con l'obiettivo di favorire un miglior orientamento scolastico per diminuire la dispersione che provoca, aiutare nell'inclusione i soggetti più deboli (bambini con handicap e di origine straniera) visti non come singoli ma inseriti nel gruppo classe. In questo contesto le Amministrazioni Comunali sono chiamate a cofinanziare il progetto PEZ con fondi propri per almeno il 15% della somma assegnata. La programmazione delle attività dei progetti finanziati con i fondi del PEZ è stata costruita in modo da poter essere svolta in presenza ed ha coinvolto tutte le scuole del territorio montevarchino e della zona.

B. Le attività in collaborazione con le scuole

Nel 2025 l'obiettivo dell'Ente è quello di mantenere l'ampliamento dell'offerta dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti, è stato necessario contrastare anche gli effetti dei contenimenti delle risorse nazionali e regionali trasferite che hanno rischiato di compromettere la conferma dei servizi al momento offerti sia in termini di qualità che di quantità. Si è posta quindi la necessità di operare delle scelte gestionali che hanno limitato al massimo i disagi per l'utenza e la compressione dei servizi siano coerenti con le risorse iscritte a bilancio.

Nell'ambito delle attività integrative alla didattica abbiamo mantenuto gli standard degli anni passati finanziando progetti che hanno privilegiato la conoscenza più approfondita del patrimonio artistico del Comune e che hanno sostenuto il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della legalità, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere. Lo strumento operativo è un insieme di proposte educative individuate dal Comune con altre istituzioni cittadine e associazioni del territorio per rendere più ricca l'attività delle scuole. L'obiettivo è stato quello di migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento con l'attuazione di percorsi di sperimentazione mirati all'acquisizione, da parte degli educatori e degli studenti, di strumenti per:

3. integrare e facilitare l'apprendimento di alunni portatori di culture diverse e favorire il contatto, l'ascolto a tutti i livelli, lo scambio di esperienze di vita e principi culturali differenti;
4. facilitare la comunicazione nel gruppo classe e nei gruppi in genere;
5. gestire situazioni problematiche e/o conflittuali nei gruppi;
6. arricchire l'esperienza didattica con percorsi di linguaggio artistico/espressivi; percorsi in collaborazione con esperti per l'individuazione di specifici disturbi e/o problematiche nell'apprendimento e per l'acquisizione di adeguati strumenti di intervento.

Grazie ai finanziamenti regionali del PEZ sono state potenziate alcune attività maggiormente richieste dalle scuole e precisamente la mediazione linguistica e l'attivazione di uno sportello psicologico con l'obiettivo di aiutare famiglie, insegnanti e studenti.

In questo contesto si colloca anche l'impegno rivolto agli studenti, alle famiglie ed ai docenti delle scuole, finalizzato a prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale (che ogni giorno di più si stanno diffondendo anche nella nostra comunità) ed a favorire l'educazione alla responsabilità civile e la cultura della legalità.

Non bisogna sottovalutare l'importanza di un'offerta progettuale che miri a formare nei giovani una mentalità aperta alle problematiche sociali e del volontariato e alla collaborazione internazionale.

Per le Opere Pubbliche si fa riferimento a quanto elencato nella sezione programma n.6 – Ufficio Tecnico.

Programma n. (06) - Servizi ausiliari all'istruzione

ASSESSORE: Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione ha sempre sostenuto la necessità di garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole del territorio offrendo e garantendo una serie di servizi strettamente connessi alla scuola e all'educazione:

1. Centri socio-educativi extrascolastici

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socioeducativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane, fin dal 2002. L'obiettivo di questo servizio è poter far vivere, ai partecipanti, un'esperienza nuova e piacevole ma anche socialmente educativa e formativa, in un contesto sicuro e favorevole per lo sviluppo della fantasia e della creatività.

I progetti educativi mirano a soddisfare il bisogno primario dei ragazzi di divertirsi, di conoscere nuovi amici, di condividere interessi, di riconoscersi in un gruppo, di partecipare alle attività proposte dagli educatori, con libertà di movimento e con attenzione a valori quali il rispetto di se stessi, degli altri e della natura. Nei Centri lo spazio e il tempo sono progettati con la massima cura e specificità per trasformare un semplice luogo in un vero e proprio punto di riferimento per tutti i minori al fine di accompagnarli nella costruzione e realizzazione del loro progetto di vita.

Per raggiungere questo importante obiettivo è fondamentale avviare un proficuo lavoro di rete con le famiglie, le scuole, le altre agenzie educative, i servizi sociali e i volontari presenti in ogni territorio per realizzare l'ambizioso obiettivo di una vera comunità educante ed inclusiva. In questi luoghi si pratica una pedagogia attiva, incentrata sui bisogni e sui ritmi dei bambini e dei ragazzi, partendo dalla consapevolezza che ognuno di loro è importante, unico e speciale.

Le famiglie nel corso di questi anni hanno capito e sperimentato che le attività educative, scolastiche e socializzanti che vengono svolte nei due Centri danno risultati più che soddisfacenti e per questo motivo la domanda è sempre piuttosto alta rispetto alla capacità dei luoghi di accoglienza dei minori.

2. Mensa

Dal mese di settembre 2011 la gestione del servizio mensa è di competenza dell'Ente mentre la produzione dei pasti è affidata alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., che già da alcuni anni assolveva a questo compito.

Con deliberazione n. 62 del 24.07.2018 il Consiglio Comunale ha disposto di affidare alla CPS, società avente ad oggetto lo svolgimento di una pluralità di attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionale degli enti pubblici soci (è una società

in house ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016), il servizio pubblico di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori e del Nido d'Infanzia "La Coccinella" e per dipendenti del Comune di Montevarchi, con relativi servizi accessori, in modo da conseguire livelli più elevati di efficacia, efficacia ed economicità.

A seguito di un accurato studio di fattibilità che ha tenuto conto sia di un'indagine sui costi dello stesso servizio sostenuto da Amministrazioni della zona sia delle caratteristiche della società CPS si è pervenuti alla stima di un costo/pasto inferiore a quello offerto dal mercato.

Il contratto sottoscritto con CPS ha una durata fino al 31 agosto 2028.

Il modello organizzativo che è stato adottato per il servizio mensa, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado è stato offerto un menu differenziato per grammatura, variato secondo le stagioni per consentire l'utilizzo di derrate stagionali, possibilmente fresche ed ha previsto una rotazione su dodici settimane. Particolare attenzione è stata prestata non solo nella realizzazione dei pasti per bambini affetti da intolleranze alimentari ma anche nei confronti di quanti chiedono un menu differenziato per motivi etici o religiosi. Anche quest'anno si è proceduto ad una rivisitazione del menu per migliorare ancora di più la qualità cibo; si è proceduto al controllo delle prestazioni, alla rilevazione della qualità del servizio sia per gli aspetti di processo che di prodotto e si sono sviluppate iniziative che hanno posto il Comune di Montevarchi e la società Centro Pluriservizi in una logica di sempre più stretta partnership per migliorare e innovare il servizio.

E' stato attivato dall'anno 2017 il sistema di prepagato tramite bancomat (sia presso l'Urban Center, l'URP di Levane e il Centro di Cottura Don Milani), tramite pagoPA realizzato dall'AGID (attraverso il sistema regionale IRIS) e tramite la Tesoreria Comunale.

Nel corso degli anni scolastici 2024-2025 e 2025/2026 l'Amministrazione è stata impegnata a monitorare e valutare le nuove modalità di organizzazione del servizio, a controllare il pagamento anticipato del servizio e gli interventi che si sono resi necessari in relazione ai bisogni sociali dei cittadini che hanno del servizio.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di monitorare l'organizzazione dei servizi a domanda individuale oltre a continuare l'attività di recupero delle morosità precedenti tenendo conto delle difficoltà anche economiche sostenute dalle famiglie a causa della pandemia.

Durante l'a.s. 2024/2025 e 2025/2026 si è riunita in presenza anche la Commissione mensa composta da personale della scuola, genitori, personale della società Centro Pluriservizi. Il coinvolgimento della commissione mensa ha reso più partecipi le famiglie delle scelte rivolte al miglioramento organizzativo del servizio nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto e ha aperto un confronto "diretto" anche sui protocolli anti-contagio che, in via precauzionale, sono stati ancora adottati e applicati in ogni singola scuola.

Il numero degli iscritti al Servizio Mensa scolastica ogni anno si aggira sulle 1600 unità circa .

La mensa dei nidi d'infanzia La Coccinella e La Farfalla è stata affidata alla Centro Pluriservizi S.p.a. coordinando questo servizio con quello della refezione scolastica e i bambini che ne usufruiscono rimane attestato sui 110 bambini circa.

3. Trasporto scolastico

Trattasi di un servizio domanda individuale per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il servizio di trasporto scolastico per le scuole materne, elementari e medie inferiori del Comune di Montevarchi alcuni anni fa era svolto in parte in economia e, in parte, mediante affidamento a operatori economici privati selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di trasporto scolastico presenta, sia per la conformazione del territorio comunale, sia per l'ubicazione dei plessi scolastici (n. 7 di scuola dell'infanzia, n. 7 di scuola primaria e n. 3 di scuola secondaria di primo grado) complesse connotazioni di gestione che sono in fase di riorganizzazione.

Da gennaio 2018 il servizio è stato affidato alla società in house Centro Pluriservizi S.p.A. con un contratto decennale (fino al 31 dicembre 2027).

Nel corso dell'a.s. 2024/2025 e 2025/2026 il servizio è stato garantito .

Nel corso dell'anno 2024 l'Amministrazione si è stata impegnata a monitorare e valutare le nuove modalità di organizzazione del servizio, a controllare il pagamento anticipato del servizio e gli interventi necessari per migliorarlo.

Nell'anno 2017 l'Amministrazione ha approvato con delibera di Consiglio Comunale il regolamento del servizio. Con la Delibera CC n.40/2018 sia il regolamento della mensa scolastica che quello del trasporto sono stati modificati per adeguarli alle nuove modalità di accesso ai servizi nonché per le nuove modalità di pagamento degli stessi. Infatti, il nuovo regolamento del trasporto introduce una procedura di iscrizione on-line, criteri di partecipazione al costo del servizio e modalità di pagamento che prevedano azioni operative e organizzative per permettere il pagamento anticipato del servizio in questione rispetto alla loro erogazione. E' stato attivato pertanto il sistema di prepagato tramite bancomat (sia presso l'Urban Center, l'URP di Levane e il Centro di Cottura Don Milani), tramite pagoPA realizzato dall'AGID (attraverso il sistema regionale IRIS) e tramite la Tesoreria Comunale.

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di mantenere i servizi a domanda individuale rispondenti ai bisogni dei cittadini oltre che monitorare l'organizzazione dei servizi a domanda individuale e continuare l'attività di recupero delle morosità precedenti.

Gli iscritti al Servizio Trasporto Scolastico, nell'a.s. 2025/2026, è di circa 400 unità.

Programma n. (07) - Diritto allo studio

ASSESSORE: Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/ Matteo Manca

La capacità di offrire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti, indipendentemente dal territorio in cui vivono e dal background familiare e sociale dal quale provengono, è fondamentale al fine di sostenere l'investimento in capitale umano già a partire dall'istruzione primaria in quanto i giovani costituiscono il motore dello sviluppo.

L'investimento in istruzione rappresenta, pertanto, una misura più generale dello stato di una società, della sua capacità di costruire processi di trasmissione del sapere, nonché della sua efficienza nel non disperdere le risorse, umane ed economiche, investite nella scuola. I bassi tassi di scolarizzazione e la qualità del percorso di studi possono, infatti, contribuire ad aumentare il rischio di esclusione dal mercato del lavoro - o l'inclusione nella sua parte meno protetta e meno remunerata - rischio che si accompagna a una maggiore possibilità di esclusione sociale e a una minore capacità di partecipare e influire sulle decisioni collettive.

Il Comune di Montevarchi presiede la Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione e, di conseguenza, continua a svolgere le funzioni di segreteria dell'organismo zonale. La CZEI è stata istituita dalla Regione Toscana con la L.R. n.5/2005 ed è costituita dai Sindaci, o loro delegati permanenti, dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale del Valdarno Aretino. La possibilità di operare su un campo più vasto come quello della "zona" rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizzi la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini; inoltre, la complessità dei bisogni socioeducativi richiede la capacità di fornire risposte fra loro integrate; a questo proposito basta pensare alla collaborazione con il sociale per l'importanza di lavorare sulla normalità per la prevenzione del disagio. Quello che la CZEI ha promosso è un sistema composto da una pluralità di soggetti e istituzioni; la metodologia è quella della logica della rete dell'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), della continuità orizzontale intesa come rapporti scuola/famiglia, del potenziamento delle attività extrascuola.

Obiettivi:

L'istruzione è però un bene costoso e le famiglie, non tenendo conto di queste esternalità positive, possono stabilire un livello di spesa inferiore rispetto a quello ritenuto socialmente efficiente. Poiché le risorse non sono equamente distribuite tra le famiglie, l'intervento pubblico nel settore dell'educazione è teso, pertanto, a fornire pari opportunità di crescita culturale e mobilità sociale.

L'istruzione obbligatoria costituisce uno strumento importante per perseguire l'eguaglianza delle opportunità per tutti gli individui. Questa evidenza giustifica la necessità di un finanziamento pubblico per la sua fornitura. L'azione pubblica può intervenire o fornendo direttamente i servizi educativi, o mediante sovvenzioni sia dal lato della domanda di istruzione che dal lato dell'offerta. In tale ambito si inserisce il sistema degli incentivi economici individuali a carattere selettivo destinati agli studenti delle scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado che vivono in famiglie in condizioni economiche svantaggiate; in particolare il c.d. "pacchetto scuola". Tale strumento a carattere selettivo - insieme alla fornitura gratuita di libri di testo nella scuola primaria, che è invece offerta alla generalità degli studenti - ha lo scopo di contribuire a ridurre le cause di insuccesso e di abbandono scolastico direttamente connesse con situazioni di difficoltà sociale ed economica e di garantire a tutti il proseguimento del percorso di studi.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei benefici per il Diritto allo Studio del pacchetto scuola è condizionata interamente al trasferimento dei relativi fondi da parte della Regione. Secondo quanto prevede il piano di Indirizzo per il Diritto allo Studio e l'Educazione Permanente si registra un progressivo aumento delle domande, anche a seguito della diffusa pubblicizzazione degli interventi a fronte di una riduzione della somma assegnata ai Comuni.

Un altro importante strumento di azione del Comune per garantire il Diritto allo Studio è il Progetto integrato di Area denominato PEZ elaborato dalla Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione. Tutti gli anni la Regione Toscana, tramite la Conferenza Zonale, assegna alle zone in cui è divisa la Regione dei finanziamenti per l'attuazione di progetti didattici rivolti agli alunni finalizzati a favorire lo star bene a scuola ed il successo scolastico e per prevenire la dispersione scolastica. In questo anno scolastico il contributo è stato destinato a progetti inclusivi rivolti alle classi in cui era presente o alunni con disabilità o alunni di origine straniera. Sono stati finanziati anche progetti di mediazione culturale e l'apertura per tutto il personale scolastico e per le famiglie di uno sportello di aiuto psicologico.

Nell'a.s. 2024/2025 e 2025/2026 proseguirà l'attività di progettazione integrata anche con la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, rivolta a migliorare l'efficacia educativa nell'ambito di percorsi di educazione, istruzione e formazione realizzati tenendo conto delle caratteristiche economiche e sociali del territorio e delle risorse educative e culturali che possono essere coinvolte nella realizzazione degli interventi. Le caratteristiche del contesto influiscono, infatti, in modo determinante sulla manifestazione e l'individuazione della problematica "disagio scolastico" ma anche sulla capacità degli attori locali di mettere in atto, all'interno dei P.E.Z., strategie efficaci per affrontarla. Il P.E.Z. consente di realizzare delle economie di scopo, coinvolgendo soggetti istituzionali e ambiti territoriali che, pur distinti, sono connotati dal medesimo problema e, allo stesso tempo, fungono da catalizzatore delle potenzialità e delle risorse umane presenti sul territorio che potrebbero altrimenti rimanere inespresse.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma n.1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Scopo del programma è la valorizzazione e il miglioramento estetico funzionale di tutti gli immobili di interesse storico del Comune.

Dopo questi anni, che hanno visto l'Amministrazione impegnata nel recupero di buona parte del patrimonio immobiliare comunale, quale ad esempio il Palazzo del Podestà, e la riqualificazione degli spazi pubblici, come Piazza Garibaldi e lo Sferisterio, l'intenzione è quella di proseguire questo percorso coinvolgendo soprattutto gli edifici privati. L'intenzione è quella di trovare delle modalità di coinvolgimento dei cittadini attraverso sistemi di incentivazione edilizia all'esecuzione di opere di recupero e riqualificazione delle abitazioni e delle attività commerciali e direzionali.

Uno degli obiettivi a cui l'Amministrazione vuole dare attenzione è quello della riqualificazione urbana dei centri storici, sia del capoluogo che delle frazioni.

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, va considerato che l'Accademia Valdarnese del Poggio, operante a Montevarchi fin dal 1821, istituita in ente morale con regio decreto del 1874, ha acquisito nel corso dei secoli un profilo di istituzione rivolta alla cura del patrimonio culturale della comunità con riflessi importanti anche la di fuori dello stretto contesto valdarnese sia di valenza regionale che nazionale- è ubicata nel fabbricato ex Monastero a Cennano di proprietà in quota parte maggioritaria del Comune.

A tal fine fra l'amministrazione comunale e l'Accademia predetta si sono sviluppate forme di collaborazione e partenariato per la promozione del patrimonio storico artistico culturale e scientifico soprattutto riguardo alla gestione della Biblioteca Poggiana e al Museo Paleontologico.

b) Obiettivi:

...1. Recupero del centro storico del capoluogo e delle frazioni, sia sotto l'aspetto di incentivazioni di natura edilizia, sia sotto l'aspetto della sicurezza sismica.

...2. Nel corso del 2025 è stato avviato il processo di recupero e valorizzazione dei cimiteri comunali attraverso l'avvio dei lavori presso il cimitero di San Marco e la progettazione degli interventi di riqualificazione del cimitero del capoluogo e del cimitero di Levane. Per i dettagli si rimanda alla sezione programma n.6 – Ufficio Tecnico.

Programma n. 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

L'Amministrazione ha valorizzato e sostenuto, a livello gestionale, un patrimonio culturale (dal Cassero al Palazzo del Podestà) in grado di affrontare le sfide del domani, nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo per l'economia ma anche come centro di aggregazione e sviluppo dell'intero territorio valdarnese.

Al fine di consentire lo svolgimento degli eventi estivi sono stati studiati e individuati anche negli spazi esterni maggiormente utilizzati, le modalità di svolgimento degli eventi e il numero di persone a sedere che ogni ambiente può accogliere. Gli studi sono stati effettuati su: Piazza Varchi, piazza Vittorio Veneto, piazza della Repubblica, piazza dello Sferisterio, l'Anfiteatro della Ginestra, il Chiostro di Cennano, piazza Rotondi (Moncioni), piazza del Circolo (Ricasoli)

Ciò permetterà di poter gestire gli spazi sia interni che esterni, in massima sicurezza anche nell'assegnazione degli stessi ad enti privati, associazioni e chiunque ne possa far richiesta per l'effettuazione di eventi ed iniziative.

Nel 2025 si è proseguito nella gestione di Ginestra Fabbrica della Conoscenza, del Cassero, del Palazzo del Podestà e dell'Auditorium dopo la sua ristrutturazione interna e il rilascio delle dovute certificazioni.

Palazzo del Podestà

Sempre più importante, per i molti eventi culturali che questo spazio accoglie, risulta la gestione anche del Palazzo del Podestà, in grado di ospitare mostre e rassegne di livello nazionale, come sta avvenendo nel corso degli ultimi anni, ad iniziare dal 2017, anno della sua nuova inaugurazione.

Le mostre dedicate ai grandi artisti come Sandro Botticelli nel 2019 e Ottone Rosai nel 2021, hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad allestire la sala espositiva del Palazzo del Podestà, al fine di poter accogliere anche in seguito in tale spazio mostre di livello nazionale ed internazionale.

L'acquisto delle pannellature e delle luci installate all'interno della Sala espositiva, grazie anche all'aiuto di sponsor esterni, ha permesso di definire un allestimento funzionale e moderno, che permetterà all'ente di poter accogliere al meglio mostre di grande qualità.

Nel corso dell'anno sono state organizzate nelle sale del Palazzo del Podestà 7 mostre importanti:

Mostra delle Scarpe

Mostra di pittura e scultura di Massimo Scarino

Mostra di pittura di Marcello Cannelli

Mostra "Montevarchi fra storia e leggenda"

Mostra fotografica "Selvatica"

Mostra di artigianato Mestieri dell'Arte

Mostra di pittura di Mauro Capitani

Le varie sale del Palazzo del Podestà sono state concesse ad enti privati e associazioni per l'effettuazione di eventi ed iniziative e sono state utilizzate per numerosi eventi organizzati dall'Amministrazione comunale come Conferenze, Presentazione di libri, Seminari, Inaugurazioni, ecc

Ginestra Fabbrica della Conoscenza

Nel corso dell'anno si è svolta una nuova gara per l'affidamento dei servizi bibliotecari all'interno di Ginestra Fabbrica della Conoscenza, ed è stato assegnato incarico di gestione fino a giugno 2027.

Obiettivo principale è garantire la qualità e la continuità di un servizio apprezzato in tutto il Valdarno, sia sul piano dei prestiti che si intende ulteriormente incrementare, sia sul piano della frequenza giornaliera di studenti ed utenti, sia sul piano delle proposte per la promozione alla lettura, soprattutto rivolte ai più piccoli.

Prosegue il progetto che prevede la consegna periodica di un libro di benvenuto ai nuovi nati del Comune di Montevarchi nell'ambito del programma "Nati per Leggere". Già da tempo, ogni bambino che nasce alla maternità della Gruccia ha la possibilità, se i genitori lo desiderano, di essere iscritto fin da subito ai servizi delle biblioteche della Rete Documentaria Aretina, ma con la consegna di un libro di benvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale, si stabilisce un rapporto più stretto con le famiglie potenziando l'efficacia della promozione alla lettura.

È infatti idea di questa amministrazione che la lettura vada promossa a partire proprio dai più piccoli con il coinvolgimento delle famiglie, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, per favorire anche un corretto sviluppo della persona e una sua corretta educazione.

L'Amministrazione Comunale intende svolgere una sempre e maggiore attività rivolta alla promozione della lettura per bambini/ragazzi, valorizzando il mondo associativo locale e in collaborazione con tutta la rete documentale aretina. Prosegue il Progetto pluriennale di revisione delle collezioni

Nel periodo estivo, l'Amministrazione comunale ha continuato a valorizzare lo spazio all'aperto dell'anfiteatro come luogo ideale per lo svolgimento di iniziative culturali, mentre la Sala della Filanda è stata concessa ad agenzie formative, scuole e università per valorizzare la formazione professionale e all'accrescimento culturale soprattutto dei giovani.

Auditorium

È intenzione dell'Amministrazione continuare a usufruire di tale spazio per collaborare con il mondo associativo culturale locale, per le diverse iniziative che possono essere accolte al suo interno (cinema, teatro, musica, convegni, incontri, dibattiti) e con gli Istituti Comprensivi del territorio comunale.

Nel primo semestre del 2025 sono state ospitate all'interno dell'Auditorium circa 30 iniziative di vario genere: spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, seminari, presentazione di libri, corsi di formazione, premiazioni.

Il Cassero

Nel corso dell'anno si è svolta una nuova gara per l'affidamento dei servizi museali all'interno del Cassero, ed è stato assegnato incarico di gestione fino a dicembre 2028.

Il Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento – Museo e centro di documentazione, riconosciuto museo di rilevanza regionale, è un progetto unico nel suo genere in Italia che ha come finalità la ricerca e la documentazione della scultura italiana del periodo, lo studio e la divulgazione di collezioni poco note, attraverso esposizioni di grande interesse ed originalità e la proficua collaborazione con le Università toscane ed italiane.

In quanto museo accreditato riconosciuto dalla Regione, Il Cassero riceve ogni anno un contributo regionale per lo svolgimento delle proprie attività. Nel 2023 il Museo ha presentato l'istanza per essere pienamente accreditato al Sistema Museale Nazionale, ottenendo l'accreditamento.

Il Museo Civico fa parte del Sistema Museale del Valdarno (Sistema territoriale) e del Sistema Museale Unico MTA Musei Toscani per l'Alzheimer (Sistema tematico).

Il progetto “DigitalMente. Digital strategies 4 young stories”, cofinanziato dalla Fondazione CR Firenze, ha consentito l'aggiornamento del sito internet, l'adeguamento alle linee guida del Ministero della Pubblica Amministrazione, l'installazione del wi-fi all'interno del Museo, l'aggiornamento delle audio guide e la realizzazione di storytelling ovvero contenuti aggiuntivi realizzati anche con la collaborazione degli Istituti di Istruzione di II grado nell'ambito dei PCTO.

Accanto alla realizzazione di attività educative per la scuola e per bambini e famiglie in extra-scolastico, fin dall'apertura il Museo ha lavorato per l'abbattimento delle barriere fisiche, sociali, economiche, sensoriali e cognitive.

Dal 2021, grazie al progetto “Vorreindarealmuseo. Percorsi di accessibilità museale” cofinanziato dalla Fondazione CR Firenze, Il Museo ha messo a sistema e ha potenziato una serie di programmi rivolti a persone con disabilità ed esigenze speciali: persone con Alzheimer e loro caregiver, bambini

e adolescenti con disturbo dello spettro autistico, non vedenti e ipovedenti, non udenti e ipoudenti, anziani ospiti della RSA di Montevarchi, donne straniere che frequentano il corso di italiano organizzato dalla Caritas, adolescenti con disagio sociale. Il progetto, molto apprezzato dalla Fondazione, ha ricevuto il cofinanziamento per la quinta edizione che prevede attività nel periodo estate 2025-primavera 2026 e coinvolge anche nuovi partner rispetto alle precedenti annualità.

In linea con la propria mission, il Museo ha già attivato proficui contatti per la donazione di opere che entreranno a far parte della collezione tra il 2025 e il 2026, mentre nell'autunno ha organizzato una giornata di studi sulle Gipsoteche e i Musei d'artista in Toscana coinvolgendo importanti Istituzioni e studiosi.

Sistema museale cittadino

Il Comune di Montevarchi opera per la valorizzazione del patrimonio museale culturale e artistico del proprio territorio, sia attraverso la gestione diretta, sia attraverso il rapporto con soggetti terzi, nell'interesse della collettività e nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto comunale, al fine di migliorare la qualità dell'offerta museale e rispettare elevati standard di servizio, secondo una gestione unitaria ed omogenea, incrementando la potenzialità di attrazione museale, culturale e artistica della città;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 27.6.2019 il Consiglio ha emanato gli indirizzi per la valorizzazione delle risorse museali culturali e artistiche presenti sul territorio comunale ed in particolare gli indirizzi che i soggetti coinvolti dovranno garantire nell'ambito dell'offerta museale, culturale e artistica, anche ai fini dell'ottenimento di forme di contribuzione;

Obiettivi comuni

L'Amministrazione comunale riconosce la specificità museale culturale e artistica dei Musei cittadini e individua quale interesse pubblico primario dell'intera comunità il raggiungimento della piena fruizione del loro patrimonio e collezioni da parte della comunità medesima.

I Musei si impegnano a orientare i propri interventi:

- alla collaborazione, alla cooperazione e al coordinamento con altri Musei, Biblioteche ed Istituti di ricerca nonché con altre Associazioni culturali di tutto il territorio valdarnese;
- all'organico rapporto con il territorio di riferimento, teso a favorire concrete sinergie con gli Enti locali, con particolare riguardo alla città di Montevarchi, per la promozione museale culturale e sociale del Valdarno Superiore;
- alla conservazione e alla tutela dei beni e delle conoscenze e quindi alla messa a disposizione delle collezioni museali, nell'ottica di una complessiva partecipazione dei cittadini alla vita culturale del Valdarno.
- alla gestione, alla valorizzazione e promozione del proprio patrimonio culturale.

Accademia Valdarnese del Poggio

Il Comune riconosce la specificità culturale dell'Accademia e individua quale interesse pubblico primario dell'intera comunità il raggiungimento della piena fruizione delle collezioni museali e bibliografiche delle stesse.

Prosegue la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Accademia, in attuazione della normativa sul Terzo Settore, che sarà l'atto su cui si baserà il rapporto con l'ente per garantire la piena fruizione del patrimonio culturale a servizio dell'intera collettività anche nel triennio 2025– 2027.

Museo di Arte Sacra

Per quanto riguarda il rapporto con il Museo di Arte Sacra è stata stipulata una nuova convenzione in attuazione della normativa sul Terzo Settore, per la valorizzazione, promozione e fruizione del vasto patrimonio museale cittadino e migliorare la qualità dell'offerta.

Si resta in attesa dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione della nuova sede del Museo di Arte Sacra della Collegiata San Lorenzo. Questo permetterà di arrivare ad un'uniformità di orari dei tre musei cittadini e, nel tempo, di far ottenere anche al Museo di Arte Sacra il riconoscimento di museo accreditato dalla Regione.

Sistema Museale del Valdarno

Grazie all'esperienza maturata il Sistema Museale del Valdarno continua a programmare azioni per promuovere i 7 musei in un'ottica di consolidamento e di ampliamento del proprio operato.

In particolare, si rilevano: l'implementazione di una strategia di comunicazione che ha ampliato la visibilità online e onsite; lo sviluppo di nuove attività di mediazione ed educazione; il consolidamento dei rapporti con la comunità locale; la partecipazione alle azioni di promozione territoriale in collaborazione con l'Ambito Turistico Valdarno Aretino; l'organizzazione di iniziative di valorizzazione; l'attivazione di programmi rivolti a persone con disabilità e bisogni speciali.

Nel 2020, accanto al Comitato di Indirizzo (composto dai Sindaci dei Comuni titolari dei musei, o da loro delegati, e dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti titolari dei musei privati che ne fanno parte), è stato istituito un Comitato tecnico-scientifico (composto dai direttori e/o dai responsabili dei musei che costituiscono il Sistema), che ha permesso al Sistema di separare la parte politica da quella più specificatamente tecnica, in grado di progettare e coordinare progetti finalizzati al funzionamento del Sistema.

Il Sistema Museale del Valdarno ha la possibilità di accedere a specifici contributi regionali che permetteranno di arrivare nel tempo a una visione sempre più unitaria dei musei del territorio.

Attività culturali

Nel corso del 2025 l'Amministrazione ha programmato iniziative al Chiostro di Cennano, al Museo del Cassero, in Piazza Varchi e piazza Vittorio Veneto, passando per l'Anfiteatro della Ginestra e senza dimenticare di organizzare eventi anche nelle frazioni.

Gli eventi culturali dell'Estate Montevarchina, ad esempio, si sono svolte nei più bei luoghi del territorio comunale per offrire, nei mesi di giugno, luglio e agosto, concerti, presentazioni di libri e performance teatrali.

Numerosi durante l'anno gli eventi organizzati in collaborazione con le associazioni culturali del territorio, verso le quali l'Amministrazione Comunale continua l'attività di coordinamento in uno spirito di collaborazione e di apertura.

Dall'anno 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento per i contributi alle associazioni che riguarda i settori culturali, della promozione del territorio, dello sport e in campo sociale, con novità sostanziali come il superamento della contribuzione per la semplice attività ordinaria delle associazioni e dal 2021 il nuovo regolamento per la disciplina delle forme di patrocinio e collaborazione concesse dall'Amministrazione Comunale.

Nel 2025 l'ufficio ha gestito il procedimento dei contributi alle associazioni per l'anno in corso, attraverso un bando pubblico come previsto dal regolamento per la concessione di aiuti economici, il procedimento si è concluso con la liquidazione dei contributi relativi all'area cultura.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma n.1 – Sport e tempo libero

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci e, per le OO.PP., Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca e, per le OO.PP., Nicola Serini

- Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'azione del Comune di Montevarchi per il tempo libero e lo sport è stata tesa a favorire il valore sociale dello sport e supportare gli enti e società sportive attraverso:

5. la promozione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
6. la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;

7. l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
8. la promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva;

b) Obiettivi:

Da settembre 2025 sono stati riattivati i gruppi AFA presso la sede del Palazzetto dello Sport. Le attività sono svolte da un istruttore in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Motorie od in Fisioterapia.

Nel mese di settembre 2025 lo svolgimento delle attività dell'AFA sono state realizzate presso il palazzetto con la collaborazione di una ASD che ha messo a disposizione un professionista laureato in scienze motorie.

PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE

L'Amministrazione nel corso dell'anno 2024/2025 intende proseguire e promuovere progetti sportivi all'interno degli Istituti Scolastici per ogni ordine e grado.

L'obiettivo è stato quello di promuovere la trasformazione dell'attuale cultura sportiva sempre più orientata al successo, al far emergere i più capaci, spesso emarginando o mettendo in secondo piano chi non eccelle. Con tale progetto si intende far sì che lo sport torni a ricoprire il ruolo di veicolo di valori umani, di solidarietà e socializzazione, di mezzo di prevenzione sociale e crescita culturale, tra i ragazzi e gli adulti, aiutando i responsabili, i genitori e tutti coloro che fanno parte del mondo sportivo, a riscoprire un senso di competizione sportiva improntata alla crescita reciproca ed al rispetto dell'avversario. L'obiettivo è anche quello di far diventare lo sport un "luogo per tutti" e non un "luogo esclusivo per chi vince", dove va avanti solo il più forte. Un progetto così pensato si configura anche come efficace strumento di prevenzione di eventuali devianze, fenomeni di emarginazione e abuso di sostanze.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 26/11/2020 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali". Le modifiche riguardano i criteri di gestione degli impianti sportivi sia in gestione diretta che in affidamento a terzi.

Nel mese di febbraio 2025 è stato approvato l'aggiornamento delle nuove tariffe per l'uso degli impianti in concessione o affidati da parte degli utenti di società terze, ai sensi del Regolamento vigente.

Continuano ad essere affidati in gestione a società sportive del territorio i seguenti impianti sportivi comunali:

- Palazzetto dello Sport
- Stadio comunale di Levane
- Crossdromo di Miravalle

- Piscina comunale
- Campo sportivo Ex Gil
- Campo sportivo del “Pestello Verde”
- Stadio “Brilli Peri”
- Antistadio
- Stadio di Mercatale
- Struttura geodetica presso il Palazzetto dello Sport

Restano ancora in gestione diretta dell’Ufficio Sport del Comune i seguenti impianti sportivi:

- Impianto in fase di realizzazione di Levanella
- Palestra scolastica “F. Mochi” Levane scuola primaria in orario extra-scolastico
- Palestra scolastica “F. Mochi” Levane scuola secondaria di 1° grado in orario extra-scolastico
- Palestra scolastica scuola secondaria di 1° grado “Magiotti” in orario extra-scolastico
- Palestra scolastica scuola primaria “Leonardo da Vinci” in orario extra-scolastico
- Palestra scolastica scuola secondaria di 1° grado “Petrarca” in orario extra-scolastico

Per le Opere Pubbliche si fa riferimento a quanto elencato nella sezione programma n.6 – Ufficio Tecnico.

Missione 7 Turismo

Programma n. 1 – Sviluppo e valorizzazione del

turismo ASSESSORE: Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo /Matteo Manca

L’Amministrazione prosegue con la promozione del territorio attraverso l’organizzazione di iniziative che abbiano come finalità l’attrazione turistica e la rivitalizzazione del centro storico, anche in forte e stretto raccordo con l’offerta culturale della città.

EVENTI

Sul fronte degli eventi organizzati riguardo alla promozione del territorio, nel 2025 sono stati organizzati gli eventi relativi alle feste del Carnevale, è stata introdotta una nuova iniziativa denominata “Choco Varchi” dedicata al cioccolato che ha riscosso un notevole successo di pubblico e ha coinvolto gli alunni di tutte le scuole del territorio comunale con interessanti laboratori.

Per quanto riguarda il periodo estivo, è stato predisposto un ricco programma di eventi dell’“Estate montevarchina”, che da maggio ad agosto, hanno dato impulso alla vita nel centro storico e nelle frazioni come Levane, Rendola e Moncioni. Con l’obiettivo di ampliare ed arricchire il programma del periodo estivo ed intensificare la presenza di persone nel centro storico, è stato introdotto un nuovo Festival intitolato “Varchi d’Estate” con l’organizzazione di 6 importanti eventi di musica, teatro e intrattenimento in Piazza Varchi nei giorni di giovedì e sabato da metà giugno a metà luglio.

Dal 5 al 9 settembre si è svolta la festa del Perdono, che quest’anno ha visto l’organizzazione delle gare del gioco del pozzo, compreso sistema di bigliettazione, allestimento delle tribune e del campo di gioco a completo carico dell’amministrazione.

A seguire si sono svolti eventi come la festa di Halloween nel mese di ottobre, la festa della Toscana oltre ad altre iniziative che hanno dato impulso alla vita nel centro storico.

A Fine anno, particolare attenzione è stata dedicata all’illuminazione e all’arredo urbano con luminarie, figure tridimensionali diffusi sul territorio. Il progetto ha incluso la galleria luminosa in via Roma e, in piazza Varchi, l’allestimento di un grande abete, installazioni luminose tematiche e un villaggio natalizio con sei casette in legno destinate ad associazioni e operatori economici locali, attive nei fine settimana e nei giorni festivi.

Sono state organizzate esposizioni, concerti musicali, intrattenimenti per i bambini, mercatini e cori natalizi.

Permane l’attenzione per l’organizzazione delle misure da approntare in relazione agli eventi pubblici per garantire, insieme alla Prefettura, Questura, Polizia Municipale e Forze dell’Ordine, livelli preventivi di safety e quelli concomitanti di security. Tale processo vede un necessario coinvolgimento da parte degli uffici degli organizzatori e allo stesso tempo un aggravio delle procedure abilitative e di controllo e vigilanza delle prescrizioni impartite dagli Organi competenti

PROMOZIONE TURISTICA

Per quanto riguarda la promozione turistica, è proseguita anche per il 2025 l’adesione all’Ambito turistico del Valdarno, sostenuto nella fase di start up dalla Regione Toscana, che permette di unire forze e risorse economiche valorizzando quegli aspetti turistici che sono una caratteristica del Valdarno.

L’Ambito dispone di propri spazi social, di uno spazio specifico all’interno del Portale Turistico della Regione Toscana, di specifici progetti per la promozione dell’intero Valdarno.

Vista la recente approvazione del nuovo Testo unico sul Turismo (L.R. n. 61 del 31/12/2024), che riorganizza alcune funzioni strategiche della Governance regionale tra Regione, Comuni capofila delle Comunità d'Ambito turistico e Comuni, si è reso necessario provvedere alla stipula di una nuova convenzione in linea con la recente normativa tenendo conto di tutte le modifiche apportate dalla nuova legge regionale sul turismo.

Prosegue anche per il prossimo triennio la volontà dell'amministrazione di partecipare al Distretto Rurale del Valdarno che da un punto di vista turistico permetterà di valorizzare quelle strutture imprenditoriali, nel campo della produzione e della ricettività turistica, proprie della nostra terra e anche del nostro territorio comunale.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI

Prosegue la collaborazione con le realtà locali puntando principalmente a un maggiore coinvolgimento sul piano turistico e di promozione del territorio della Pro Loco locale, del Centro Commerciale Naturale, dell'Associazione Rievocazione Storica, per promuovere il Sistema Culturale e di Promozione del Territorio della città per la valorizzazione del centro storico nonché con associazioni e comitati per mantenere e incrementare la storia e le tradizioni.

Continua la collaborazione con l'associazione Rievocazione storica città di Montevarchi, per l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi rievocativi e del Gioco del Pozzo nel Centro storico di Montevarchi durante la festa del Perdono, prevedendo il coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori commerciali e artigiani con l'obiettivo di incrementare il livello di attrazione degli eventi rievocativi nonché di salvaguardare la corretta ricostruzione degli usi e costumi del passato storico della città, affinché allestimenti, abiti, accessori, cibi, etc., siano il più vicino possibile al periodo medievale.

Al riguardo si prosegue con la co-progettazione tra Amministrazione Comunale, Associazione per la Rievocazione Storica, istituti comprensivi della città ed altre l'Associazioni cittadine per un percorso, che partendo dalla conoscenza della storia medioevale della città, si sviluppi fino al gioco del pozzo e alla partecipazione attiva degli studenti durante la Festa del Perdono alle varie fasi della Rievocazione Storica.

Dall'anno 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento per i contributi alle associazioni che riguarda i settori culturali, della promozione del territorio, dello sport e in campo sociale, con novità sostanziali come il superamento della contribuzione per la semplice attività ordinaria delle associazioni e dal 2021 il nuovo regolamento per la disciplina delle forme di patrocinio e collaborazione concesse dall'Amministrazione Comunale.

Nel 2025 l'ufficio ha gestito il procedimento dei contributi alle associazioni per l'anno in corso, attraverso un bando pubblico come previsto dal regolamento per la concessione di aiuti economici, il procedimento si è concluso con la liquidazione dei contributi relativi all'area promozione del territorio.

L'attività è in linea con le previsioni di programmazione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma n.1 – Urbanistica e assetto del territorio

ASSESSORE: Angiolino Piomboni

DIRIGENTE RESPONSABILE: Patrizia Belardini

Obiettivi della gestione

a) Monitoraggio del programma e degli obiettivi

Strumenti di Governo del Territorio e SIT

Il comune di Montevarchi con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 10/12/2024, ha definitivamente approvato sia il Piano Strutturale che il piano Operativo. In seguito alla pubblicazione della delibera di approvazione all'albo pretorio, la stessa è stata trasmessa alla Regione e alla Provincia e sul BURT n. 5 del 29/01/2025 è stato pubblicato l'avviso di avvenuta approvazione.

Pertanto, trascorsi trenta giorni dal 29 Gennaio 2025, quindi dal 28 Febbraio 2025, il Piano Strutturale e il Piano Operativo hanno acquisito la loro efficacia.

Durante l'anno, gli uffici hanno assiduamente fornito informazioni e chiarimenti a tecnici e cittadini al fine di comprendere le previsioni riportate nelle norme tecniche di attuazione, sia per il patrimonio edilizio esistente che per le nuove aree di trasformazione, nonché per l'applicazione corretta delle condizioni date dal quadro vincolistico in parte modificato rispetto ai precedenti strumenti urbanistici.

In seguito all'acquisita efficacia del Piano Operativo, il servizio ha avviato la fase di gestione operativa dei nuovi strumenti, approvando la variante n. 1 al Piano Operativo, per la modifica di una piccola area individuata come area per spazi, attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico S3b collocata in zona territoriale omogenea D, al fine di trasformarla in area con disciplina d'intervento t6, per procedere alla sua successiva alienazione. Successivamente è stata approvata una variante ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 65/2014 ai fini della correzione di alcuni errori materiali riscontrati durante la fase applicativa del piano.

Infine l'ufficio a fine 2025 ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione della variante n. 2, variante semplificata e finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla localizzazione dell'opera pubblica di adeguamento degli argini del Torrente Caposelvi.

L'ufficio ha poi proseguito l'attività ordinaria di gestione delle convenzioni urbanistiche vigenti o scadute, portando avanti i procedimenti di verifica dell'ottemperanza di vecchie convenzioni per le quali i lottizzanti non hanno ceduto le opere nonostante le stesse siano state prese in carico in seguito al collaudo da qualche decennio. Inoltre l'ufficio procede costantemente con lo svincolo degli immobili ricadenti nelle aree PEEP e PIP e con l'accorpamento al demanio delle strade, delle porzioni di terreno di proprietà dei privati che

risultano ad uso strada da oltre 20 anni, ai sensi della 448/1998. L'emanazione di tali decreti di accorpamento consente di portare a compimento numerose situazioni irrisolte.

In merito a quest'ultimo aspetto, l'ufficio nel corso del 2025 previa analisi dei fogli catastali n. 14 e 19 (aree Pestello e Ginestra) e dei fogli n. 15 e 21 (area Levanella), ha individuato le particelle che, pur costituendo di fatto sede viaria o aree funzionali alla viabilità comunale, non risultavano correttamente classificate al catasto, per tali aree è stata inviata richiesta all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale competente, ai fini della fusione delle stesse alla partita "strade", con variazione di intestazione e/o passaggio al corretto catasto (terreni/urbano).

Relativamente al foglio n.14 è stata prodotta l'istanza prot. 59111 del 29/12/2025 riportante l'elenco di 19 unità territoriali con relativo schema planimetrico di individuazione, per il foglio n.15 è stata prodotta l'istanza prot. 59113 del 29/12/2025 riportante l'elenco di 12 unità territoriali con relativo schema planimetrico di individuazione, per il foglio n.19 è stata prodotta l'istanza prot. 59114 del 29/12/2025 riportante l'elenco di 53 unità territoriali con relativo schema planimetrico di individuazione, per il foglio n.21 è stata prodotta l'istanza prot. 59115 del 29/12/2025 riportante l'elenco di 14 unità territoriali con relativo schema planimetrico di individuazione.

Unitamente alle istanze sopra allegate è stata prodotta relazione per il Settore LLPP circa le verifiche effettuate sul patrimonio pubblico con le relative istanze. La comunicazione è inviata anche al servizio che si occupa del patrimonio.

L'ufficio ha lavorato inoltre alla redazione del regolamento che disciplinerà le modalità di monetizzazione delle dotazioni urbanistiche, laddove l'operatore non riesca a reperire gli standard aggiuntivi richiesti dalle N.T.A. del Piano Operativo e le normative lo consentano.

La "Relazione per l'attuazione dell'art. 28 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150" e il "Regolamento relativo alle monetizzazione degli standard urbanistici", sono redatti al fine di aggiornare e sistematizzare le modalità applicative in materia di cessione e monetizzazione delle aree per standard urbanistici, nonché di realizzazione e compensazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in coerenza con il vigente Piano Operativo del Comune di Montevarchi.

La relazione prende le mosse dal quadro normativo di riferimento, nazionale e regionale, e ripercorre l'evoluzione delle deliberazioni comunali succedutesi nel tempo, evidenziando la necessità di un riallineamento delle prassi applicative agli indirizzi e agli obiettivi del nuovo strumento di governo del territorio.

In particolare, il documento approfondisce:

- i criteri per la monetizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria in caso di mancata cessione delle aree;
- le modalità di compensazione e, in casi eccezionali, di monetizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- i meccanismi di perequazione urbanistica;
- le specificità relative agli insediamenti produttivi;
- una riflessione critica sull'attualità dello standard urbanistico per l'istruzione di cui al D.M. 2 aprile 1968 n. 1444.

L'elaborato è finalizzato a fornire un supporto tecnico-operativo all'Amministrazione comunale per l'assunzione di determinazioni consapevoli, omogenee ed eque, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, sostenibilità e qualità urbana che informano il Piano Operativo.

Programma n. 2 – Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani edilizia

ASSESSORE: Angiolino Piomboni

DIRIGENTE RESPONSABILE: Patrizia Belardini

Il Servizio Edilizia e controllo sull'attività edilizio-urbanistica, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è il punto di riferimento e di accesso per i processi e procedimenti che attengono agli interventi di edilizia diretta. Erogare servizi a cittadini e professionisti del territorio ed in particolare: fornisce informazioni sulla fattibilità dei singoli interventi edilizi, o sui procedimenti in corso, istruisce le istanze in materia edilizia e procede al rilascio degli atti e, ove previsto, esegue i controlli, interviene su segnalazioni in materia di vigilanza dell'attività urbanistico – edilizia, emette ordinanze di sospensione lavori, di demolizione e rimessa in pristino, di irrogazione delle sanzioni pecuniarie, ordinanze conseguenti ad accertamenti di illeciti amministrativi legati alle residenze in assenza di abitabilità ecc.; gestisce l'accesso agli atti in materia edilizia e archivio. In ultima analisi il servizio costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia. Gli sportelli operano in maniera tradizionale con ricevimento del pubblico in orario di apertura o per appuntamento, ma anche tramite supporto telefonico.

L'avvenuta approvazione definitiva del Piano Strutturale e del Piano Operativo comunale, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 10/12/2024 e l'acquisita efficacia degli strumenti in data 28 febbraio 2025, ha determinato per il Servizio Edilizia un intenso lavoro di scambio di informazioni con il servizio urbanistica, ma soprattutto un grande impegno nei confronti delle richieste esterne, in quanto il piano, adeguato alle normative vigenti ha visto modifiche essenziali sulla gestione del patrimonio edilizio esistente e sulle tipologie di interventi consentiti su detti immobili.

L'ufficio ha poi ripreso l'istruttoria delle pratiche che erano state sospese per effetto dell'adozione del nuovo Piano Operativo nei casi in cui l'intervento non aveva la doppia conformità sia rispetto allo strumento vigente che a quello adottato.

Il 2024 ha visto poi l'emanazione del cd Decreto Salva Casa, apportando modifiche al D.P.R. 380/2001, emanazione poi delle Linee Guida da parte del Ministero hanno determinato la necessità di lavorare intensamente durante tutto il corso del 2025, all'interpretazione delle novità, trovando anche soluzioni che potessero conciliare il rispetto della norma con il buon andamento dell'amministrazione in termini di efficienza. Il servizio infatti a tal proposito, con determina dirigenziale n. 313 del 24/03/2025 ha approvato un disciplinare contenente i criteri e le modalità per la determinazione dell'incremento del valore venale dell'immobile ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 33, 36 bis co 5, 37 e 38 del D.P.R. 380/2001.

Analizzando nel dettaglio gli obiettivi specifici del servizio, si relazione quanto segue:

1. Eliminazione della duplicazione degli inserimenti all'interno della banca dati digitale delle pratiche edilizie.

Nel mese di giugno - in sostituzione di un precedente obiettivo, il cui perseguimento non era più ritenuto strategico in conseguenza del fatto che sulla stessa materia era in procinto una modifica

normativa a livello nazionale che avrebbe inciso sullo stesso - era stato inserito un nuovo progetto volto all'eliminazione della duplicazione degli inserimenti all'interno della banca dati digitale delle pratiche edilizie, che veniva assegnato al personale amministrativo. Il progetto in origine prevedeva il controllo di n. 950 inserimenti e l'eliminazione dei duplicati riscontrati.

Ad ottobre, tuttavia, si rendeva necessario operare una riduzione del numero di tali revisioni in quanto al progetto erano assegnate dipendenti che avevano potuto svolgere solo in minima parte il lavoro legato al raggiungimento dell'obiettivo, in quanto il nuovo progetto era stato inviato a metà del mese di giugno, ma a causa del periodo di fruizione delle ferie estive del personale e a causa delle assenze da lavoro del personale amministrativo che vi avrebbe dovuto partecipare, non sarebbe stato possibile raggiungerlo.

Pertanto la modifica del progetto è consistita nella riduzione del numero delle pratiche da revisionare e controllare portandolo a n.599 inserimenti.

In realtà, poi sono state comunque bonificate in un numero maggiore rispetto a quello sopra indicato, , effettuando la verifica di n. 801 inserimenti.

2. Predisposizione e pubblicazione di FAQ volte a chiarire l'applicazione delle NTA del Piano operativo di recente approvazione.

Il progetto prevedeva la predisposizione di n. 14 Faq aventi ad oggetto note interpretative delle norme tecniche del nuovo Piano Operativo approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 10/12/2024.

Durante il corso dell'anno – che è stato il primo anno di applicazione delle norme del Piano Operativo – i tecnici hanno raccolto i vari dubbi e quesiti, che poi sono stati esaminati alla presenza di tutti i tecnici istruttori, scegliendo quelli più ricorrenti.

I tecnici istruttori partecipanti al progetto hanno formulato le Faq con quesito di domanda e relativa risposta e le Faq sono state inserite sul SIT in modo che fossero visibili a chiunque nell'apposita sezione delle Domande Frequenti (Faq). Il progetto ne prevedeva 14 ma ne sono state inserite un numero maggiore, ossia n. 18.

3. Verifica, in occasione della richiesta di residenza da parte di cittadini, dei requisiti di agibilità delle unità immobiliari nell'area del centro storico del capoluogo nelle vie indicate all'art. 12 del regolamento di Polizia Urbana e per la civile convivenza in città.

L'obiettivo originario prevedeva la verifica di n. 40 moduli allegati alle residenze nelle vie del centro storico indicate dall'art. 12 del Regolamento di Polizia Urbana, ma alla fine del mese di ottobre erano pervenuti solo n. 21 moduli riferiti alle suddette Vie del centro storico, cioè in numero minore a quello che si ipotizzava. Ciò esulava dalla volontà del Servizio, ma era legato alle richieste di residenza che sono state fatte all'anagrafe nel periodo di riferimento. Per cui il progetto non poteva che essere ridimensionato. Nell'ultima revisione si stabiliva che qualora fossero pervenuti ulteriori moduli, gli stessi sarebbero stati analizzati. Infatti successivamente a tale data sono pervenuti ulteriori 4 moduli che sono stati analizzati. In ogni caso che il progetto era pensato nella logica di favorire la progressiva presentazione di attestazioni asseverate di agibilità degli edifici del centro storico e tale proposito è stato comunque portato avanti in quanto alla data di revisione del progetto erano state presentate n.

44 attestazioni asseverate di agibilità aventi ad oggetto immobili del centro storico, molte delle quali indotte dalle verifiche operate in sede di presentazione delle attestazioni di idoneità abitativa.

Il progetto prevedeva l'estrazione delle dichiarazioni allegate alle richieste di residenza e riferite ad immobili del centro storico e la verifica delle dichiarazioni e dunque della presenza o meno del certificato/attestazione di agibilità attraverso una identificazione dell'immobile, una ricerca delle pratiche edilizie presenti sull'immobile e la ricerca della certificazione/attestazione di agibilità. Nel caso in cui quest'ultima non fosse stata trovata, si sarebbe proceduto ad inoltrare al proprietario una comunicazione di avvio del procedimento volta a regolarizzare la situazione.

In linea con quanto previsto sono state redatte dagli istruttori le relazioni di verifica e inoltrate ai destinatari le note di avvio del procedimento.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma n.2 – Tutela, valorizzazione, recupero ambientale

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il programma è finalizzato alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio comunale, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici, idrogeologici e alla gestione del verde pubblico. L'Ufficio Ambiente svolge attività di monitoraggio e controllo del territorio, con particolare attenzione agli affluenti di sinistra del fiume Arno presenti nel territorio comunale e al reticolo idrico minore, al fine di individuare eventuali criticità legate al deflusso delle acque meteoriche e alle modificazioni indotte dalle attività antropiche.

Tra le attività svolte rientrano inoltre rilievi e indagini tecniche finalizzate alla conoscenza delle dinamiche idrogeologiche del territorio, la progettazione e direzione degli interventi di manutenzione ambientale e il coordinamento con altri enti e soggetti competenti in materia, quali consorzi di bonifica e gestori di infrastrutture idrauliche.

In tale ambito assume particolare rilievo la gestione del **Canale Battagli**. Con il Decreto regionale n. 4549 del 5 marzo 2024 si è conclusa la fase di gestione transitoria successiva alla scadenza della concessione rilasciata ad EAUT dal Ministero. Il Comune di Montevarchi svolge il ruolo di ente

capofila della gestione associata della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Arno per usi plurimi, condivisa con il Comune di San Giovanni Valdarno.

L'Ufficio partecipa inoltre ai procedimenti amministrativi e alle conferenze dei servizi relativi a interventi che comportano modificazioni del territorio e mantiene rapporti con enti e istituzioni competenti per le attività di monitoraggio ambientale e per l'accesso a opportunità di finanziamento.

b) Obiettivi:

Nel corso del 2025 l'attività del settore si è concentrata principalmente sulla gestione del verde pubblico comunale, sul completamento del censimento delle alberature e sulle attività di monitoraggio e coordinamento relative alle principali tematiche ambientali del territorio.

È stata garantita la continuità delle attività di manutenzione del verde pubblico mediante l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi. Con determinazione dirigenziale n. 373 dell'8 aprile 2025 è stata conclusa la procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico urbano del Comune di Montevarchi, svolta sulla piattaforma START della Regione Toscana e aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il progetto del servizio, approvato con determinazione n. 1026 del 29 novembre 2024, prevedeva un importo stimato massimo pari a **717.601,71 euro**, comprensivo delle opzioni di rinnovo e proroga previste negli atti di gara. L'importo contrattuale relativo al periodo iniziale di affidamento è pari a **152.701,24 euro oltre IVA**, comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'affidamento del servizio consente di assicurare in modo continuativo le attività di sfalcio, potatura e manutenzione delle principali aree verdi comunali.

Nel corso del 2025 è stato inoltre completato il percorso di conoscenza del patrimonio arboreo comunale avviato negli anni precedenti. L'attività di censimento, affidata con determinazione dirigenziale n. 1281 del 12 dicembre 2023 a un agronomo professionista, ha interessato tutte le alberature presenti sul territorio comunale, comprese quelle collocate nei plessi scolastici e nei cimiteri. Il censimento ha riguardato complessivamente **circa 3.450 alberi**, i cui dati sono stati progressivamente inseriti nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) comunale, costituendo una banca dati georeferenziata del patrimonio arboreo.

Conclusa la fase di censimento è stata avviata la successiva fase di verifica delle condizioni di stabilità delle alberature mediante controlli visivi e, ove necessario, indagini strumentali secondo il protocollo tecnico **A.R.E.T.E.**, al fine di individuare eventuali criticità e programmare gli interventi di gestione del patrimonio arboreo. Sulla base delle prime valutazioni sono state avviate le attività di pianificazione degli abbattimenti delle piante morte o in stato di grave deperimento e delle successive campagne di potatura.

Inoltre, nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso strutturato finalizzato alla gestione e alla messa in sicurezza del **Canale Battagli**, infrastruttura idraulica di interesse pubblico che si sviluppa per circa **14 km nei territori dei Comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno**, con recapito nel fiume Arno in località Badiola. Il canale svolge storicamente funzioni di derivazione e distribuzione irrigua e rappresenta un elemento rilevante del sistema idraulico locale.

A seguito della conclusione del regime transitorio stabilito dalla Regione Toscana e del trasferimento al Comune di Montevarchi, quale **ente capofila della gestione associata**, delle funzioni di custodia e gestione dell'infrastruttura e delle concessioni di derivazione dal fiume Arno, l'Amministrazione ha

ritenuto necessario avviare un percorso organico di programmazione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza.

In tale contesto la Giunta comunale, con **deliberazione n. 191 del 2 ottobre 2025**, ha approvato il **Quadro esigenziale e il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)** finalizzati alla redazione di un **Masterplan tecnico-operativo** per la manutenzione programmata e la mitigazione del rischio idraulico del canale. Successivamente, con **determinazione dirigenziale n. 1246 del 16 dicembre 2025**, è stato disposto l'affidamento dei servizi di ingegneria per la redazione del Masterplan. L'incarico è finalizzato allo sviluppo delle analisi tecniche necessarie per la definizione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dell'infrastruttura, comprendenti valutazioni idrauliche, verifiche delle opere esistenti e definizione di un programma di interventi prioritari

Con l'approvazione del DIP e l'affidamento dell'incarico professionale nel corso del 2025 si è quindi completata la fase di impostazione tecnica del piano di interventi sul Canale Battagli, ponendo le basi per la successiva programmazione delle opere di manutenzione e messa in sicurezza dell'infrastruttura.

Parallelamente l'Ufficio ha proseguito le attività ordinarie di competenza del settore ambientale, che comprendono il monitoraggio delle condizioni del territorio, il coordinamento con gli enti competenti per la gestione del reticolo idrico e delle infrastrutture ambientali, la partecipazione ai procedimenti amministrativi che comportano trasformazioni del territorio e la gestione delle segnalazioni provenienti dai cittadini.

Programma n.3 – Rifiuti

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il programma riguarda la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio comunale, svolta attraverso il gestore unico **SEI Toscana S.r.l.**, individuato nell'ambito dell'ATO Toscana Sud ai sensi della normativa regionale di settore.

L'Amministrazione comunale opera in collaborazione con il gestore del servizio al fine di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta e favorire l'incremento della raccolta differenziata, attraverso l'introduzione di modalità organizzative e strumenti tecnologici idonei a rendere il servizio più efficace e accessibile per le utenze.

Negli ultimi anni il servizio di raccolta è stato progressivamente riorganizzato mediante l'introduzione di sistemi ad **accesso controllato** e la sostituzione dei contenitori stradali con nuove batterie di prossimità dedicate alla raccolta delle diverse frazioni di rifiuto. Tale riorganizzazione ha contribuito al miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte a livello comunale.

Tra le prospettive di sviluppo del sistema di gestione dei rifiuti rientra l'introduzione della **tariffa puntuale**, basata sulla misurazione dei conferimenti e sul principio di responsabilizzazione dell'utenza secondo il criterio "chi inquina paga".

L'Amministrazione ha inoltre attivato specifiche iniziative per la gestione di particolari criticità ambientali presenti sul territorio, tra cui il servizio di ritiro dei manufatti contenenti cemento

amianto in ambito domestico, svolto in collaborazione con il gestore del servizio secondo le linee guida regionali e con il riconoscimento di contributi economici ai cittadini.

b) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti:

Nel corso del 2025 l'Amministrazione ha proseguito e rafforzato le azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di miglioramento della qualità del servizio di igiene urbana, con particolare attenzione alle postazioni stradali ad accesso controllato per il conferimento della frazione indifferenziata.

Il monitoraggio del servizio è stato svolto con il supporto degli **ispettori ambientali**, incaricati di effettuare verifiche sul territorio e di collaborare con gli uffici comunali per l'aggiornamento delle informazioni utili all'ottimizzazione del sistema di raccolta.

Le attività di controllo si sono sviluppate attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza ambientale e l'utilizzo di **fototrappole**, che hanno consentito di accertare numerosi episodi di abbandono illecito di rifiuti e di procedere alla conseguente attività sanzionatoria. Parallelamente sono state svolte attività ispettive sul territorio finalizzate alla verifica del corretto utilizzo delle attrezzature di raccolta, al monitoraggio delle compostiere domestiche ai fini della certificazione della raccolta differenziata e all'aggiornamento delle banche dati relative ai servizi di raccolta per le utenze non domestiche (RUND).

Nel corso dell'anno è stato inoltre riorganizzato il servizio di **spazzamento urbano**, mediante l'introduzione di presidi operativi nei diversi quartieri della città, con l'obiettivo di garantire interventi più tempestivi e migliorare il decoro urbano.

Infine l'Amministrazione ha approvato il **disciplinare per il compostaggio domestico**, strumento necessario per la corretta regolazione del servizio e per il riconoscimento della frazione organica gestita mediante autocompostaggio ai fini della certificazione della raccolta differenziata, attività anch'essa monitorata dagli ispettori ambientali.

Programma n.4 – Servizio Idrico Integrato

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il servizio idrico integrato nel territorio comunale è organizzato nell'ambito dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), ente pubblico cui la L.R. 69/2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio. Il Comune di Montevarchi ricade nella **Conferenza Territoriale n. 3 – Medio Valdarno**, all'interno della quale la gestione operativa del servizio è affidata alla società **Publiacqua S.p.A.**

Il Sindaco del Comune di Montevarchi partecipa all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, organo che definisce gli indirizzi strategici e approva il Piano d'Ambito, strumento di pianificazione che individua gli interventi infrastrutturali e gli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato.

Il Comune, attraverso l'Ufficio Tecnico e lo Sportello Unico per le Attività Produttive, mantiene specifiche competenze amministrative relative alla gestione delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in recapito diverso dalla pubblica fognatura, ai controlli sugli scarichi produttivi in fognatura e al monitoraggio delle reti di drenaggio delle acque meteoriche presenti sul territorio comunale.

L'attività dell'Amministrazione si sviluppa inoltre attraverso il costante rapporto con il gestore del servizio e con l'Autorità Idrica Toscana, al fine di garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture idriche e l'adeguata programmazione degli interventi sulla rete.

b) Obiettivi:

Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha proseguito l'attività di monitoraggio del servizio idrico integrato gestito da Publiacqua S.p.A., segnalando al gestore le criticità riscontrate sul territorio e collaborando alla programmazione degli interventi di manutenzione e miglioramento delle reti.

In sede di **Conferenza Territoriale n. 3 – Medio Valdarno** e nell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana l'Amministrazione ha inoltre espresso la propria posizione in merito alle proposte di aggiornamento tariffario e ha contribuito alla definizione di indirizzi operativi finalizzati a migliorare l'efficacia degli interventi di manutenzione della rete idrica.

Tra le attività di rilievo si segnala l'avanzamento del progetto di **estensione della rete idrica nella zona di via Campagna**, realizzato in coordinamento con il gestore del servizio e con l'intervento di Centria per la contestuale realizzazione della rete di distribuzione del gas. L'intervento è cofinanziato dal Comune di Montevarchi sulla base della convenzione approvata dal Consiglio comunale nel 2023, per la quale è stata già corrisposta una prima quota di finanziamento.

L'Ufficio Tecnico ha inoltre proseguito l'attività amministrativa relativa alle autorizzazioni agli scarichi e alla gestione delle pratiche connesse al corretto funzionamento del servizio idrico e fognario sul territorio comunale.

Programma n.5 – Viabilità e infrastrutture stradali

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

Infrastrutture stradali

Nel corso del 2025, l'Amministrazione ha portato avanti le attività di razionalizzazione dei dissuasori di sosta, con particolare attenzione alla sostituzione degli archetti e alla riduzione delle tipologie utilizzate, limitandole ai soli casi effettivamente necessari. Parallelamente, è proseguita la collaborazione con il gestore del servizio idrico integrato per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria, con particolare riferimento alla pulizia e al ripristino delle caditoie stradali per il drenaggio delle acque meteoriche. Questo ha permesso di migliorare il deflusso delle

acque piovane, riducendo il rischio di allagamenti e garantendo un sistema di smaltimento più efficiente.

Asfaltature e Segnaletica stradale

Nel corso del 2025, gli interventi di manutenzione stradale e della segnaletica, così come la manutenzione straordinaria dei marciapiedi, sono stati attuati ricorrendo al modello dell'Accordo Quadro e dei contratti applicativi, garantendo un'efficace programmazione e gestione degli interventi.

I lavori si sono svolti regolarmente nel corso dell'anno. Inoltre, nell'ambito degli investimenti per la manutenzione delle infrastrutture urbane, sono stati rendicontati gli interventi sui marciapiedi, finanziati con contributi concessi dal Ministero dell'Interno con Decreto del 14/01/2022, destinati alla riqualificazione delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Per le Opere Pubbliche si fa riferimento a quanto elencato nella sezione programma n.6 – Ufficio Tecnico.

Missione 11 Soccorso civile

Programma n. 1 – Sistema di Protezione Civile

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

OBIETTIVI DELLA GESTIONE:

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con la Legge 225/1992 si è data la prima definizione organica della protezione civile affidando al Sindaco specifiche competenze in base alle quali, al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione presente nel proprio territorio. Ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 504/1992 e del successivo DM 28 maggio 1993 il servizio di Protezione Civile rientra fra quelli indispensabili a livello locale, da erogare in modo stabile e continuativo attraverso una struttura ordinaria. La tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo stabilita dalla L.R. 67/2003 può essere affrontata in cinque fasi tra loro distinte ma comunque complementari.

Dal 2 gennaio 2018, il Servizio Nazionale è disciplinato dal Codice della Protezione Civile (Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), con il quale è riformata tutta la normativa in materia.

Questi sono quindi gli obiettivi della gestione del servizio:

- A – Attività di Previsione dei Rischi: cioè l'individuazione e la valutazione dei potenziali rischi presenti sul territorio comunale (da attuarsi in via ordinaria);
- B – Attività di Prevenzione: cioè quegli interventi finalizzati a eliminare o comunque a ridurre i potenziali rischi individuati in sede di previsione (da attuarsi in via ordinaria);
- C – Attività di Soccorso: cioè quelle attività che vengono avviate quando è necessario superare un'emergenza (da attuarsi in via straordinaria);
- D – Attività di Superamento dell'Emergenza: cioè la gestione degli interventi strutturali e finanziari per consentire il ritorno alla normalità ed il ripristino delle condizioni di sicurezza o comunque con riduzione del rischio residuo (da attuarsi in via straordinaria);
- E – Contributi ai Privati: cioè l'attività di gestione dell'accesso agli eventuali contributi pubblici regionale a favore dei privati danneggiati dall'evento (da attuarsi in via ordinaria).

Obiettivi:

L'ufficio competente ha provveduto all'adeguamento del Nuovo Piano di Protezione Civile, ai sensi del D. Lgs. 1/2018, ricorrendo esclusivamente a risorse interne, nel dicembre 2020.

Il Piano è stato approvato con deliberazione di consiglio n. 117 del 29/12/2020. È possibile consultarlo a questo indirizzo <https://www.sitmontevarchi.it/?q=protezione-civile>.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 911/2022 sono stati recepiti gli indirizzi previsti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021, recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali". Con successivo Decreto Dirigenziale del Settore Protezione Civile regionale n. 19247/2022 sono state approvate le modalità tecniche per l'approvazione, aggiornamento, revisione, monitoraggio e valutazione dei piani comunali, con particolare riguardo all'autovalutazione.

In collaborazione con l'ufficio Urbanistica, che sta elaborando il nuovo Piano Operativo (ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014 il Piano Comunale di Protezione Civile è un allegato al Piano Operativo) si è proceduto all'autovalutazione del Piano approvato nel 2020 approvando la scheda di autovalutazione con Deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 30/05/2023.

Tale deliberazione è stata trasmessa unitamente alla Scheda di Autovalutazione alla Provincia di Arezzo ed alla Regione Toscana, in occasione dell'adozione del nuovo Piano Operativo, dopo l'approvazione del quale sarà possibile aggiornare la parte cartografica del Piano di protezione civile comunale. Nel frattempo è stata aggiornata la Scheda semplificata di rilievo delle sedi C.O.M. a seguito di sopralluoghi tesi ad individuare le (minimali) opere di adeguamento, soprattutto a livello impiantistico, dell'edificio individuato quale nuova sede del CCA (ex COM) con Deliberazione G.C. n. 136 del 16/05/2023 (nuova scuola di Levanella) che sono state eseguite durante la chiusura estiva del corrente anno.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. (01)- Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci e Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/ Matteo Manca

L'azione del Comune di Montevarchi nell'ambito dei servizi educativi e scolastici e nel settore più ampio della formazione prosegue, consolidandosi, al fine di garantire alle persone e alle famiglie una rete di servizi ispirata a principi di qualità ed equità e diversificazione delle opportunità. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale è riuscita a fronteggiare l'aumento della domanda mantenendo alto il livello dei servizi per l'infanzia, sia sul piano quantitativo che qualitativo.

L'impegno deve proseguire perché le sfide dettate dai cambiamenti in atto sono molteplici: in un quadro di risorse sempre più scarse, i cambiamenti e la complessità aumentano, tenuto altresì conto di quanto la pandemia ha provocato nei rapporti interpersonali. L'impegno dell'Amministrazione comunale si deve ispirare sempre più ad un'ottica di rete e sistema integrato con l'obiettivo di far assumere all'Ente il ruolo forte di regia e coordinamento per la massima valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, nell'ambito di un progetto unitario volto ad assicurare l'obiettivo tendenziale prioritario della riduzione delle liste di attesa. In tale logica è fondamentale rafforzare il sistema delle relazioni con le altre Istituzioni pubbliche, con la Regione e la Provincia, con le articolazioni periferiche dell'Amministrazione Scolastica Statale nonché con le strutture e gli organismi di coordinamento che di queste sono emanazione e che si occupano di servizi e progetti rivolti all'infanzia e all'adolescenza; altrettanto importante è il rafforzamento del sistema delle relazioni con altri soggetti anche privati che sono parte integrante del sistema che contribuisce a produrre l'offerta del territorio.

Compito principale del nido d'infanzia è quello di garantire la formazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni e di sostenere le famiglie e i genitori nel loro ruolo educativo. Si presenta come un luogo accogliente, ricco di relazioni, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie. Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono i protagonisti del contesto relazionale e soggetti principali della progettualità e delle azioni degli educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono e guidano i processi di crescita individuali e collettivi. L'organizzazione dello spazio, dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi e acquisire coscienza di sé. L'investimento nel

nido d'infanzia ha un impatto sociale in quanto dove è più alta l'offerta di posti in queste strutture aumenta anche la percentuale di mamme che si possono includere nel mondo del lavoro.

In un contesto di risorse limitate, la ricerca di un sistema sempre più integrato rispetto al quale l'Ente assuma un ruolo di governo e non solo di gestione dei servizi diventa determinante per il mantenimento del sistema stesso e dei relativi livelli di qualità e quantità necessari per rispondere ai bisogni della città.

Dal 2020 il Comune, attraverso una gara aperta, ha affidato ad una Cooperativa la gestione del Nido d'Infanzia La Farfalla e di alcune sezioni del Nido d'Infanzia La Coccinella, riprogettando il modello organizzativo dei servizi e diversificando l'offerta, operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio con il quale è fondamentale interagire.

L'Amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore dell'infanzia, dei minori comprende:

- contributi a favore di famiglie con figli a carico e sostegno a famiglie monogenitoriali o con figli disabili;
- agevolazioni sulle rette per la frequenza nei nidi d'infanzia, per i centri socioeducativi in orario extrascuola, per i Centri Estivi, contributi a famiglie adottive e famiglie affidatarie;
- spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per minori e per le comunità educative per minori;
- contributi ad associazioni presenti sul territorio che operano in favore dei minori.

Obiettivi

L'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia è conseguente a un'evoluzione della domanda sia in termini qualitativi che quantitativi che ha portato a ridefinire in parte le strategie di intervento, da un lato mantenendo e potenziando i servizi esistenti e dall'altro allargando l'offerta con il pieno raggiungimento degli obiettivi. Le attività educative all'interno dei servizi sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali; adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo dei bambini.

L'Amministrazione nel 2017 ha approvato un nuovo regolamento sui servizi educativi di prima infanzia del Nido d'Infanzia La Coccinella e ha quindi effettuato un'analisi dei bisogni sulla base dei dati prendendo atto che il servizio in oggetto deve:

- rispondere ad esigenze di flessibilità della famiglia;
- rispettare il principio di ottimizzazione;
- incidere sulle risorse di bilancio che, gravano su tutta la fiscalità generale, secondo il principio di economicità.

È stato introdotto un sistema di agevolazioni omogenee per i due nidi comunali:

- per la frequenza contemporanea di fratelli al nido;
- in base alla fascia ISEE del nucleo familiare;
- sono state definite tariffe e criteri di ammissione venendo incontro alle esigenze delle famiglie.

Il servizio mensa per i due nidi comunali è stato affidato, insieme alla refezione scolastica, alla Centro Pluriservizi S.p.a. fino al 31/08/2028.

Sul piano degli interventi la struttura “La Farfalla” ospiterà bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi affiancandosi all'altra (La Coccinella). Occorre evidenziare che le due strutture sono in grado di accogliere anche dei piccoli portatori di handicap: un tale inserimento comporta una rimodulazione nella formazione dei gruppi al fine di permettere un loro naturale inserimento nella vita del nido. La Giunta Comunale con delibera n. 87 del 19/5/2020 ha approvato una procedura sperimentale, ancora attuata ed integrata tra servizio educativo, sociale e sanitario per l'inserimento e l'integrazione di bambini con disabilità. Detta procedura da sperimentazione è divenuta ordinaria per tutte le situazioni in cui si presenta l'inserimento di un/una bambino/a in difficoltà.

Nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'attività formativa per il personale del Nido d'Infanzia La Coccinella, di cui al progetto di formazione triennale PEZ. Il personale educativo e le assistenti sono stati invitati a frequentare la formazione zonale prevista dal PEZ infanzia e rivolta a tutta la fascia di insegnanti dello 0-6 anni.

La presenza di vari nidi d'infanzia, pubblici e privati, nel territorio implica che le varie attività siano coordinate tra di loro; a questo proposito diviene molto importante la figura del Coordinatore pedagogico che svolge attività non solo di consulenza e di supervisione pedagogica ma anche di coordinamento con gli altri servizi educativi della rete. Nel corso degli ultimi anni, su iniziativa della Conferenza Zonale dell'Educazione e dell'Istruzione, ci sono stati momenti di lavoro congiunto tra educatori pubblici e educatori dei servizi privati attraverso un progetto zonale per approfondire le tematiche relative alla formazione del personale ed al rapporto con le famiglie: in particolare sono state approfondite le diverse modalità con cui la scuola si apre al territorio ed ai genitori, progettando l'accoglienza e la comunicazione con le famiglie per rendere maggiormente condivisa e diffusa la cultura dei servizi.

Nell'anno educativo 2025/2026 è proseguito il Progetto Continuità 0-6; si tratta di un progetto sperimentale che vede coinvolti i nidi comunali e le scuole d'infanzia che ogni anno aderiscono.

Programma n. 02 - Interventi per la disabilità

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi per persone inabili, in tutto od in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- contributi a favore di associazioni che operano in favore dei portatori di handicap e delle loro famiglie
- contributi a favore di famiglie con figli disabili
- spese per il sostegno alla domiciliarità dei portatori di handicap e per favorire la partecipazione ad attività di socializzazione e di inclusione anche nell'ambito scolastico

- spese per la gestione di strutture dedicate alle persone disabili
- spese per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili
- progettazione per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

Nell'anno 2025 l'Amministrazione ha proseguito le seguenti attività:

-azione di supporto alle famiglie che sostengono e assistono la persona con disagio psichico e/o fisico grave, anche attraverso finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari e/o progetti zionali;

-servizio di Segretariato Sociale (Sportello di orientamento e informazione su problematiche inerenti handicap, anziani, bambini e ogni altra forma di disagio). Dal lockdown detto servizio è soltanto telefonico ampliando gli orari di ricezione telefonica lavorando in integrazione con i Punti Insieme sanciti dalla Regione Toscana ed in capo alla gestione ASL

Il martedì giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, il martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

i giorni di apertura sono: il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 ed il martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

b) Obiettivi

- continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 24.2.2005, n. 41 s.m.i., dalla L.R. 24.2.2005, n. 40 s.m.i., che quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale;
- attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati all'integrazione scolastica ed educativa dei portatori di handicap;
- attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati all'integrazione dei portatori di handicap in attività sportive, di socializzazione e/o ludico-ricreative e lavorative anche con progetti che prevedono la co-programmazione e co-progettazione di area insieme agli altri Comuni del Valdarno e l'Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno (es.: progetto Key, progetto co-progettazione capacitante) o progetti finanziati dal PNRR:

Gli obiettivi 1, 2 e 3 hanno proseguito nel corso del 2025.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28/05/2024, ha approvato le deliberazioni n. 31 e n. 32 aventi per oggetto, rispettivamente:

1. RECEPIMENTO DELIBERAZIONI CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO N 12 E N. 14 DEL 15-03-2024 AVENTI PER OGGETTO, RISPETTIVAMENTE, "PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA NELL'AREA DISABILITÀ. APPROVAZIONE" E "ALLEGATI ALLA CONVENZIONE SOCIO SANITARIA NELLA ZONA DISTRETTO VALDARNO. APPROVAZIONE;

2. RECEPIMENTO DELIBERAZIONE CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO N 13 DEL 15.03.2024 AVENTE PER OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO SANITARI AREA NON AUTOSUFFICIENZA E DISABILITÀ.

Questi due atti completano la convenzione sociosanitaria approvata in Consiglio Comunale del 29/06/2022 con deliberazione n. 83: "RECEPIMENTO DELIBERAZIONE CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO N 42 DEL 06-09-2022 AVENTE PER OGGETTO CONVENZIONE PER ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA DELLA ZONA VALDARNO. APPROVAZIONE SCHEMA.

Dal mese di novembre 2023 ha preso avvio il primo *step* previsto dal Cronoprogramma della Convenzione, tramite la gestione zonale dei Punti Insieme, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di accessibilità ai servizi di supporto alle famiglie di persone con disabilità e anziani fragili o non autosufficienti e nel 2024 e 2025 si è consolidata la collaborazione con i Comuni nel rafforzamento della presa in carico dei bisogni della popolazione anziana.

È allo studio del gruppo di lavoro zonale sulla disabilità di cui fa parte l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Montevarchi il nuovo assetto organizzativo zonale sulla presa in carico della persona disabile e sull'attuazione del "progetto di vita" PDV secondo la riforma attuata con la Legge 62/2024 .

Programma n. 03 - Interventi per gli anziani

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore delle persone anziane, autosufficienti o non autosufficienti, anche in integrazione con Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno e con la collaborazione delle Associazioni del territorio.

Comprende:

- contributi per le associazioni che operano in favore della popolazione anziana e delle loro famiglie
- contributi a favore di famiglie con persone ultra 65enni auto o non autosufficienti
- spese per il sostegno alla domiciliarità e per favorire la partecipazione ad attività di socializzazione e di inclusione
- spese per la gestione di strutture dedicate prevalentemente alle persone anziane
- spese per la partecipazione degli ultra 65enni alle Vacanze Estive.

Nell'anno 2025 l'Amministrazione ha proseguito le seguenti attività:

7. azione di supporto alle famiglie che sostengono e assistono la persona con disagio psichico e/o fisico grave, anche attraverso finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari e/o progetti zonali;
8. Servizio di Segretariato Sociale (Sportello telefonico di orientamento e informazione su problematiche inerenti handicap, anziani, bambini e ogni altra forma di disagio). I giorni di apertura sono: il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 ed il martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

b) Obiettivi

- continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 24/5/2005, n. 41 s.m.i., dalla L.R. 24/5/2005, n. 40 s.m.i., dalla L.R. 18/12/2008 n. 66 s.m.i., che quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale;
- attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati alla socializzazione ed al sostegno alla domiciliarità delle persone ultra 65enni auto o non autosufficienti;
- rafforzamento delle attività al Centro Sociale Polivalente La Bartolea, rivolte alle persone ultra 65enni, auto o parzialmente non autosufficienti, anche ed eventualmente con la partecipazione al costo del servizio prevedendo apposite tariffe a cura della Giunta Comunale;
- sostegno alle famiglie con malati affetti dal morbo di Alzheimer o Parkinson, attraverso il consolidamento di progetti a loro dedicati come ad esempio il Bartolea Caffè, i gruppi di Auto Aiuto, anche in sinergia con i musei cittadini, gli altri Comuni del Valdarno, l'Azienda USL Toscana sud est Zona Distretto Valdarno e la Regione Toscana.

Fino ad oggi sono stati garantiti sia gli interventi obbligatori, tra cui le integrazioni rette ricovero per anziani, che altri interventi voluti e programmati da questa Amministrazione Comunale, con particolare attenzione agli anziani ed alle loro famiglie.

Il notevole aumento della speranza di vita, verificatosi nell'ultimo secolo, come risultato del miglioramento della qualità della vita e dei progressi in campo medico, comporta oltre all'aumento degli anziani in buona salute, anche l'aumento di anziani affetti da malattie croniche e disabilità che richiedono cure. Consapevoli dei costi legati alla non autosufficienza, i servizi sociosanitari si sono focalizzati nella prevenzione, cura e riabilitazione del soggetto anziano non solo in termini qualitativi, ma anche di appropriatezza, di efficacia organizzativa e di tempestività del trattamento. Questa Amministrazione pone una particolare attenzione ai cosiddetti anziani fragili; cioè quei soggetti con età superiore ai 75 anni, a rischio per fattori negativi socio-ambientali (stress psichico, solitudine, grave lutto, trattamenti sanitari inadeguati, scadimento delle condizioni socioeconomiche ed ambientali) e affetti da poli-patologie.

Con Determina Dirigenziale n° 399 del 13/04/2022, è stata aggiudicata in modo definitivo, l'appalto dei servizi alla persona, servizi accessori e servizi territoriali, per cinque anni. L'offerta di assistenza domiciliare ad anziani parzialmente o non autosufficienti è una sfida a cui le politiche sociali del Comune di Montevarchi sono chiamate a fare fronte oggi e nei prossimi anni.

Il Comune è intervenuto e continua ad intervenire anche per valorizzare il ruolo degli anziani nella società e per renderli protagonisti attivi nel proprio territorio di residenza. Questo impegno dovrebbe favorire lo sviluppo dei Centri sociali, infatti il Centro Sociale Polivalente La Bartolea (CSP), posto in Via dei Mille n. 2 – Centro Storico -, con accesso anche da Via Cennano, ha permesso la realizzazione di uno spazio a piano terra destinato ad attività rivolte alla comunità.

Progetto Argento Vivo e Dintorni è uno dei progetti attuati da questa Amministrazione in collaborazione con la Cooperativa affidataria dell'appalto per Servizi alla Persona, Servizi Accessori e Servizi Territoriali. Si svolge il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30 presso i locali del Centro Sociale Polivalente La Bartolea. Per l'8 marzo e le festività natalizie abbiamo organizzato il consueto pranzo e, per il mese di luglio 2025, abbiamo già programmato l'attività del Bartolea Estate a Ricasoli (n. 2 accessi settimanali) con uscite anche sul territorio.

Con il progetto VA.DO, finanziato dall'Unione Europea, dalla Regione Toscana e coordinato dall'Azienda USL Toscana sud est, vede i Servizi Sociali del territorio attivi sia nell'individuazione della platea dei possibili beneficiari, nell'accompagnamento delle famiglie verso la presentazione della domanda che nella definizione di un progetto individuale nell'ambito di una commissione multidisciplinare zonale.

L'Amministrazione, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC e di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - intende promuovere, anche in questo ambito di intervento, il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, devono mantenere in capo a sé stesse la titolarità delle scelte.

Dal 2022 l'Azienda USL Toscana sud est detiene l'esercizio delle funzioni di Integrazione sociosanitaria nella Zona Distretto Valdarno 2022-2026. La responsabilità gestionale di detta convenzione è in capo all'Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno. Il direttore della zona-distretto, di cui all'art. 64.1 della L.R. 40/2005:

1. provvede all'attuazione delle disposizioni contenute negli atti di programmazione, nonché alle attività proprie dell'esercizio associato secondo le modalità individuate dalla Convenzione;
2. per le funzioni relative alla programmazione unitaria per la salute e per quelle relative all'integrazione sociosanitaria, è coadiuvato da un apposito ufficio di piano costituito da personale messo a disposizione dai comuni e dall'azienda unità sanitaria locale, secondo il comma 5 dell'art. 64.2 della L.R. 40/2005;
3. coadiuvato dall'ufficio di piano, coordina la programmazione delle attività oggetto della convenzione nell'ambito del PIS. Con le stesse modalità, il direttore di zona cura la

necessaria coerenza tra i contenuti della programmazione integrata locale e la loro realizzazione durante lo svolgimento della funzione di integrazione sociosanitaria.

Parte integrante di detta convenzione è l'allegato 1 (di cui all'art. 12, commi 2 e 3 della Convenzione) – Documento di organizzazione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria nella Zona Distretto Valdarno. L'allegato esplicita le materie oggetto dell'esercizio associato, in cui i Comuni e l'Azienda USL Toscana sud est di comune accordo individuano di svolgere in esercizio integrato sono:

u non autosufficienza

u disabilità

La materia della Non Autosufficienza è oggetto di integrazione dopo la sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria nella Zona Distretto Valdarno 2022-2026. La materia della Disabilità sarà oggetto di integrazione secondo modalità e tempistica definite nel Cronoprogramma della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria nella Zona Distretto Valdarno 2022-2026, allegato alla stessa.

Le modalità e la tempistica di implementazione di eventuali altre materie di integrazione saranno definite all'interno della Convenzione sociosanitaria, inserite nel Cronoprogramma della Convenzione sociosanitaria e all'interno del documento di organizzazione.

Dal mese di novembre 2023 ha preso avvio il primo *step* previsto dal Cronoprogramma della Convenzione, tramite la gestione zonale dei Punti Insieme, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di accessibilità ai servizi di supporto alle famiglie di persone con disabilità e anziani fragili o non autosufficienti e nel 2024 e 2025 si è consolidata la collaborazione con i Comuni nel rafforzamento della presa in carico dei bisogni della popolazione anziana.

È allo studio del gruppo di lavoro zonale sulla disabilità di cui fa parte l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Montevarchi il nuovo assetto organizzativo zonale sulla presa in carico della persona disabile e sull'attuazione del "progetto di vita" PDV secondo la riforma attuata con la Legge 62/2024

I Punti Insieme sono attivi in ogni Comune del Valdarno aretino localizzati nelle sedi delle Case della Salute/Comunità e Centri Sociosanitari. Il Servizio Sociale del Comune opera nell'orientamento dei cittadini verso i Punti Insieme ed è coinvolto nella fase di valutazione del bisogno. La procedura per la valutazione della non autosufficienza è attivata dall'interessato, da un familiare o dai soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 41/2005, tramite la presentazione di un'istanza contenente la segnalazione del bisogno ai Punti Insieme.

Programma n. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/ Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi per persone socialmente svantaggiate od a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- contributi a favore di associazioni che operano in favore di persone svantaggiate od a rischio di esclusione sociale
- contributi a favore di famiglie con persone svantaggiate od a rischio di esclusione sociale
- spese per favorire il reinserimento occupazionale e sociale di persone svantaggiate od a rischio di esclusione sociale anche in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SerD) ed il Servizio Salute Mentale Adulti (UFSMA) dell'Azienda USL Toscana sud est Zona Distretto Valdarno
- corsi di italiano L2 e mediazione culturale

b) Obiettivi

- continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 24.2.2005, n. 41 s.m.i., dalla L.R. 24.2.2005, n. 40 s.m.i., che quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale che nel piano di azione dell'Assessorato Servizi alla Persona
- mantenimento della qualità del servizio legato alle emergenze socioeconomiche
- attivazione di misure atte a prevenire l'esclusione sociale e favorire il reinserimento sociale e lavorativo
- misure per la prevenzione sul disagio giovanile e attivazione del ben-essere
- misure di accoglienza e integrazione
- attivazione di corsi d'italiano L2 anche con la collaborazione del volontariato

A seguito di detto atto sono stati avviati numerosi tirocini che hanno visto la collaborazione del Comune per lo svolgimento dei servizi.

Nel 2025 si è concluso il progetto "ARCO2" che è stato sostituito da altre politiche di integrazione lavorativa portate avanti da altri enti (ARTI, ASL) e dall'Ufficio di Inclusione zonale.

Nel corso del 2024 il Comune di Montevarchi, in collaborazione con l'Associazione Solidarietà e Accoglienza e insegnanti in pensione, ha organizzato corsi d'italiano L2 sia attraverso il progetto FAISA che progetti finanziati dalla Zona Valdarno che si sono protratti fino al 2025 e che sono ripartiti a settembre 2025

Detti corsi si affiancano ai corsi di L2 organizzati dalla coprogettazione della Conferenza dei Sindaci.

Per il progetto FAISA sono stati attivati e conclusi n. 2 corsi d'italiano L2 ai quali hanno partecipato oltre 100 donne straniere. I corsi hanno avuto luogo presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea.

Il Servizio Sociale ha proseguito nel 2025 la sua attività istituzionale di implementazione degli inserimenti lavorativi socio-assistenziali in collaborazione con l'Azienda ASL e le

attività di sostegno alle attività del tempo libero per persone a rischio di emarginazione e con disabilità (ILSA, Voucher disabili).

Programma n.5 – Interventi per le famiglie

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci e, per le opere pubbliche Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca e, per le opere pubbliche, Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno ad interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- contributi destinati ad associazioni che operano in favore delle famiglie, per interventi non ricompresi negli altri programmi
- contributi a favore di famiglie per agevolazioni scolastiche
- spese per l'organizzazione di azioni a sostegno della genitorialità
- organizzazione dei Centri Estivi organizzati, in forma di progetto unitario con i Centri extra scolastici socioeducativi.

In collaborazione con l'Urp è stato attivato, già da alcuni anni, un servizio nuovo di sostegno alle famiglie, che hanno ricevuto contributi da parte del Comune, per metterle in condizione di effettuare una corretta dichiarazione ISEE e per far conoscere alle stesse famiglie le agevolazioni in corso.

b) Obiettivi

- continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 24.2.2005, n. 41 s.m.i., dalla L.R. 24.2.2005, n. 40 s.m.i., che quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale che nel piano di azione dell'Assessorato Servizi alla Persona;
- attivazione e/o rafforzamento di interventi finalizzati al sostegno della famiglia anche con i progetti per Volontari del Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Nazionale (L. 6/3/2001, n. 64, s.m.i.).

Per quanto riguarda le spese per l'organizzazione di azioni a sostegno della genitorialità, nel 2025 è stato conferito al Comune di Montevarchi da parte della Regione Toscana il compito dell'attivazione del Centro per la Famiglia – Spazio Neutro.

A novembre 2025 hanno avuto luogo le valutazioni dell'RSPP e dei LL.PP per costruire all'interno degli uffici del Servizio Educazione ed Istruzione le due stanze da assegnare al Centro per la Famiglia.

Con l'attivazione del Centro per la Famiglia si andrà a realizzare il centro di promozione per l'Affido familiare e lo spazio Incontri Protetti, al quale afferiranno tutte le famiglie fragili degli 8 comuni del Valdarno in carico ai Servizi Sociali.

La Zona Valdarno con finanziamento PNRR, ha attivato un progetto che prevede un rafforzamento del progetto PIPPI, che ha come obiettivo primario quello di prevenire la fuoriuscita del minore dalla famiglia, capofila il Comune di Castelfranco Piandiscò, con il supporto del Comune di Montevarchi. Tale progettualità terminerà il 31 marzo 2026.

Per quanto riguarda i Centri Estivi 2025, il Comune di Montevarchi ha pubblicato una manifestazione di interesse a coprogettare per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività estive rivolte a bambini/e e ragazzi/e dai 3 (nati anno 2020) agli 11 anni.

Detti centri estivi copriranno le settimane di chiusura estiva delle scuole fino al 12 settembre della scuola il periodo estivo ad eccezione di 4 settimane di agosto.

Programmazione opere pubbliche e investimenti

Assicurare le manutenzioni ed il funzionamento, nei limiti della disponibilità di bilancio, degli edifici adibiti alle finalità del programma.

Programma n. 06 - Interventi per il diritto alla casa

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno al diritto alla casa. Comprende:

4. contributi a favore di associazioni che operano in favore dell'emergenza abitativa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
5. spese per la gestione di strutture dedicate all'emergenza abitativa
6. interventi di carattere economico (contributi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese di alloggio)
7. interventi di sistemazione abitativa provvisoria in strutture a carattere comunitario individuate dal Servizio Politiche Sociali per rispondere a problematiche di emergenza abitativa.

b) Obiettivi:

- continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 2.01.2019, n. 2 che quelli previsti sia dalla programmazione zonale, provinciale;
- mantenimento di interventi finalizzati all'ascolto ed all'accoglienza dei cittadini in situazioni di emergenza abitativa anche con il sostegno ed il supporto di Volontari del

Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Universale (d.Lgs. 6/3/2017, n. 40) e dei PUC – Progetti di Utilità Collettiva

Si confermano:

- n. alloggi in gestione con assegnazione ordinaria: 271
- n. alloggi in gestione con utilizzo autorizzato: 9 a fine 2024 che si sono attestati nel 2025
- n. decadenze alloggio: 1 decadenza e 1 sospensione decadenza effettuate nel periodo novembre dicembre 2024, realizzate nel corso del 2025.

In modo particolare il cambio alloggio conferma l'attenzione che l'Amministrazione ha nei confronti di famiglie fragili che già occupano case popolari.

Programma n. 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/ Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

1. spese per la gestione delle funzioni delegate dai Comuni del Valdarno all'Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno;
2. co-programmazione e co-progettazione e gestione di interventi/progetti zionali della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno per i quali il Comune di Montevarchi è Ente capofila della gestione ed attuazione degli stessi;
3. co-progettazione di interventi/progetti zionali della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno per i quali il Comune di Montevarchi è partner ed attuazione degli stessi.

b) Obiettivi

continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione, tenendo conto sia di quelli obbligatori previsti dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. 24.2.2005, n. 41 s.m.i., dalla L.R. 24.2.2005, n. 40 s.m.i., che quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale, provinciale e regionale;

secondo le modalità e le tempistiche del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, la cui competenza afferisce alla Regione Toscana:

- a. attivazione di interventi facenti parte del POA – Programmazione Operativa Annuale – e finalizzati alla costruzione della rete zonale per la costruzione del PIS – Piano Integrato di Salute – attraverso l'Ufficio di Piano (del quale il Comune di Montevarchi è parte attiva);

- b. attivazione di interventi finalizzati alla costruzione della rete zonale per la costruzione del PIZ – Piano di Inclusione Zonale - quale parte integrante del PIS – Piano Integrato di Salute – attraverso l’Ufficio di Piano (del quale il Comune di Montevarchi è parte attiva) ed anche con il sostegno ed il supporto di Volontari del Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Universale (d.Lgs. 6/3/2017, n. 40).
- c. partecipazione in Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno all’attivazione e monitoraggio della convenzione sociosanitaria per la gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari del Valdarno – tra Comuni del Valdarno ed Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno.
- d. Partecipazione attiva ai tavoli “coprogettazione vacanze anziani 2025” - “tavolo interdisciplinare sulla disabilità e il Progetto di Vita” – “regolamento zonale UVMD disabilità” – tavolo inter-istituzionale sulla violenza di genere”, con la Provincia e l’associazione gestore dei Centri Antiviolenza” – tavolo sulla “Supervisione LEPS”.

Questa Amministrazione riconferma la partecipazione tecnica:

- all’Ufficio di Piano, coordinato dall’Azienda USL Toscana sud est Zona Distretto Valdarno nel rispetto del c. 5 dell’art. 64.2 della LR n. 24/02/2005, n. 40 “Il direttore di zona, per le funzioni relative alla programmazione unitaria per la salute e per quelle relative all'integrazione sociosanitaria, è coadiuvato da un apposito ufficio di piano costituito da personale messo a disposizione dai comuni e dall'azienda unità sanitaria locale. L'ufficio di piano supporta anche l'elaborazione del piano di inclusione zonale di cui all'articolo 29 della l.r. 41/2005” con la partecipazione della responsabile della UOA delle Politiche Sociali, Educazione, Istruzione, Formazione, Trasporti Scolastici ed altri Servizi Scolastici, Casa, Sport, Gemellaggi e Servizio Civile;
- al Gruppo Tecnico Zonale del Valdarno, o Segreteria amministrativa, a supporto della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, così come previsto nell’art. 34 “Conferenza Zonale dei Sindaci” della LR 24/02/2005, n. 41, con la partecipazione della responsabile della UOA delle Politiche Sociali, Educazione, Istruzione, Formazione, Trasporti Scolastici ed altri Servizi Scolastici, Casa, Sport, Gemellaggi e Servizio Civile;

L’Ufficio di Piano sta lavorando per l’attuazione sia del Piano Integrato di Salute che della Convenzione per l’esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria ai sensi dell’art 70 bis della L.R. n. 40/2005. In data 15/12/2022 – n. 3171 – l’Azienda USL Toscana sud est ha repertoriato la Convenzione per l’esercizio delle funzioni di Integrazione sociosanitaria nella Zona Distretto Valdarno 2022-2026. La responsabilità gestionale di detta convenzione è in capo all’Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28/05/2024, ha approvato le deliberazioni n. 31 e n. 32 aventi per oggetto, rispettivamente:

- 3. RECEPIMENTO DELIBERAZIONI CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO N 12 E N. 14 DEL 15-03-2024 AVENTI PER OGGETTO, RISPETTIVAMENTE, "PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA NELL'AREA DISABILITÀ. APPROVAZIONE" E "ALLEGATI ALLA CONVENZIONE SOCIO SANITARIA NELLA ZONA DISTRETTO VALDARNO. APPROVAZIONE;

4. RECEPIMENTO DELIBERAZIONE CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO N 13 DEL 15.03.2024 AVENTE PER OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO SANITARI AREA NON AUTOSUFFICIENZA E DISABILITÀ.

Questi due atti completano la convenzione sociosanitaria approvata in Consiglio Comunale del 29/06/2022 con deliberazione n. 83: "RECEPIMENTO DELIBERAZIONE CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO N 42 DEL 06-09-2022 AVENTE PER OGGETTO CONVENZIONE PER ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA DELLA ZONA VALDARNO. APPROVAZIONE SCHEMA.

Il Comune di Montevarchi è impegnato nell'elaborazione degli atti consequenziali ai progetti finanziati con il PNRR ed ai progetti zonali di competenza comunale:

1. capofila per l'investimento *1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*, in ATS Valdarno-Casentino-Valtiberina; finanziamento triennale totale pari ad € 210.000,00 (€ 70.000,00 annui).

nel mese di aprile 2025 ha avuto luogo la gara PNRR sulla Supervisione Professionale LEPS per le Zone Valdarno, Casentino e Valtiberina che vede coinvolti oltre 140 professionisti amministrativi, assistenti sociali, medici, psicologi, psichiatri, educatori professionali, infermieri professionali. Il 5 maggio è stato firmato il contratto con l'aggiudicatario e i corsi hanno iniziato già dal mese di maggio. Al mese di dicembre 2025 il Comune di Montevarchi era in linea che il cronoprogramma PNRR, ricevendo anche il plauso della cabina di regia nazionale per gli obiettivi perseguiti.

Programma n. 08 – Cooperazione ed associazionismo

ASSESSORE: Lorenzo Allegrucci

DIRIGENTE RESPONSABILE: Angelo Capalbo/Matteo Manca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende:

- contributi a favore di associazioni che operano in aree ed interventi non ricompresi negli altri programmi;
- coordinamento del Tavolo Povertà e delle iniziative da questo promosse;
- coordinamento del Forum della Cooperazione e Pace del Valdarno nel rispetto delle indicazioni regionali e/o del piano regionale di Cooperazione Internazionale;
- gestione e coordinamento delle relazioni con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali:

- i. Betlemme (Palestina)
- ii. Kanougou (Burkina Faso)
- iii. Kitzingen (Germania)
- iv. Lehavim (Israele)
- v. Rahat (Israele)
- vi. Roanne (Francia)
- vii. Saharawi (Africa)
- viii. Slavgorod (Bielorussia)

5. valutazione della sottoscrizione di un eventuale Patto di Amicizia e Solidarietà con una cittadina dell'Albania.

b) Obiettivi

- Mantenimento qualitativo dei rapporti con le città legate a Montevarchi da patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà o Protocolli d'Intesa per promuovere azioni interculturali ed iniziative di reciproca conoscenza e di collaborazione fra Regioni diverse dell'Europa e del Mondo;
- ricerca di finanziamenti esterni all'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente programma;
- attivazione e/o rafforzamento degli interventi di cui al presente programma anche con la collaborazione delle scuole e con il sostegno ed il supporto di Volontari del Servizio Civile Regionale (L.R. 25/07/2006, n. 35 s.m.i.) e Universale (d.Lgs. 6/3/2017, n. 40).

Considerato che nel 1984 è stato sottoscritto il Patto di Gemellaggio con Kitzingen (D) e nel 1988 con Roanne (F), questa Amministrazione ha invitato i sindaci ed una delegazione delle rispettive municipalità al fine di rinnovare il Patto di Gemellaggio e rafforzare i valori alla base di questo: amicizia, solidarietà e Pace.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 20/02/2024 ha approvato gli indirizzi per l'avviso relativo all'erogazione di contributi economici ad enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro per progetti in campo sociale-culturale-sportivo e di promozione del territorio. Con atto di liquidazione n. 155 del 17/6/2024 è stato erogato un importo pari ad € 10.428,09, di cui € 4.538,09 ripartito tra n. 4 associazioni in ambito socioeducativo, ed € 5.890,00, ripartito tra n. 3 associazioni in ambito sportivo, ricreativo e tempo libero.

Programma n.9 – Servizio Necroscopico e cimiteriale

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

I servizi cimiteriali, cruciali per i cittadini e l'Amministrazione Comunale, abbracciano ambiti socio-culturali, igienico-sanitari, territoriali e di smaltimento dei rifiuti. Essendo offerti in momenti

delicati legati alla perdita di una persona cara, è essenziale che tali servizi rispondano adeguatamente alle esigenze dei cittadini. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire servizi di alta qualità, soddisfacendo le aspettative della comunità.

Il Servizio Cimiteriale si occupa di una vasta gamma di attività, tra cui la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, i servizi necroscopici, la concessione e gestione dei loculi e delle aree cimiteriali, l'illuminazione votiva, le tariffe, la gestione delle segnalazioni dei cittadini, l'approvvigionamento dei materiali e i rapporti con le imprese funebri, ecc.

Attualmente, la gestione dei servizi necroscopici, come inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, è svolta in parte dagli operatori comunali e in parte da operatori esterni attraverso appalti di servizi.

b) Obiettivi:

Nel corso del 2025 il Settore Lavori Pubblici e Ambiente ha predisposto il **progetto di servizi per l'affidamento esterno delle operazioni necroscopiche e delle attività cimiteriali connesse**, attualmente svolte in larga parte dal personale operaio comunale. L'iniziativa nasce dall'esigenza di garantire una gestione più efficiente e continuativa del servizio, anche alla luce dell'aumento delle operazioni cimiteriali registrato negli ultimi anni e della crescente complessità organizzativa delle attività connesse alla gestione dei cimiteri comunali.

Il progetto riguarda l'esecuzione delle principali operazioni cimiteriali – tra cui **inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni di feretri o resti** – presso i sette cimiteri comunali (capoluogo, Levanella, Levane, Moncioni, Rendola, San Marco e Caposelvi), nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'appalto è stato progettato con **durata contrattuale di 24 mesi**, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi e con eventuale proroga tecnica fino a sei mesi. L'importo complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle opzioni di rinnovo e di proroga tecnica, è pari a **€ 520.974,00 oltre IVA**, mentre l'importo a base di gara per il primo periodo contrattuale di 24 mesi è pari a **€ 231.544,00**, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'affidamento del servizio è stato impostato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, al fine di valorizzare gli aspetti qualitativi delle prestazioni e garantire standard elevati nella gestione di un servizio particolarmente delicato sotto il profilo igienico-sanitario e relazionale con le famiglie.

Nel corso del 2025 è stata quindi completata la fase di progettazione e predisposizione degli atti tecnici dell'appalto, ponendo le basi per l'avvio della procedura di gara e l'affidamento del servizio nel corso del 2026.

Missione 13 Tutela della salute

Programma n.7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

ASSESSORE: Giacomo Brandi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il programma riguarda le attività connesse alla tutela degli animali d'affezione e al contrasto del randagismo, svolte in conformità alla normativa regionale in materia (L.R. Toscana n. 59/2009), che attribuisce ai Comuni le funzioni relative alla cattura dei cani vaganti, alla gestione dei canili sanitari e alla custodia degli animali recuperati sul territorio.

Nel territorio del Valdarno superiore tali funzioni sono svolte in forma associata attraverso il **Canile sanitario e Canile rifugio consortile di Forestello**, struttura realizzata sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2003 tra i Comuni del Valdarno aretino e fiorentino.

La struttura garantisce le attività sanitarie e di custodia degli animali recuperati sul territorio, nonché i servizi di cattura e gestione degli animali vaganti o incidentati, assicurando un presidio stabile per la tutela del benessere animale e per il controllo del fenomeno del randagismo.

b) Obiettivi della gestione

Tra le attività rientranti nel programma relativo alle spese in materia sanitaria è compresa la gestione associata dei servizi di tutela degli animali d'affezione e di contrasto al randagismo.

Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha partecipato al percorso di rinnovo della gestione associata del **Canile sanitario e Canile rifugio di Forestello**, struttura di riferimento per i Comuni del Valdarno aretino e fiorentino.

Con **deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30 settembre 2025** è stata approvata la nuova convenzione tra i Comuni di Cavriglia, Bucine, Loro Ciuffenna, Castelfranco Pian di Scò, Laterina Pergine Valdarno, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Figline e Incisa Valdarno e Reggello, finalizzata alla gestione associata della struttura e dei servizi connessi.

La convenzione individua il **Comune di Cavriglia quale ente capofila** per lo svolgimento delle attività amministrative e operative connesse alla gestione del servizio e disciplina il coordinamento tra i Comuni aderenti attraverso una Conferenza dei Sindaci e un Comitato tecnico composto dai funzionari degli enti partecipanti.

Il nuovo accordo ha durata di sei anni dalla data di sottoscrizione e consente di garantire la continuità del servizio di cattura, ricovero e custodia degli animali vaganti, assicurando una gestione coordinata ed efficiente delle attività sul territorio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma n. 2- Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

ASSESSORE: Sandra Nocentini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Patrizia Belardini

Obiettivi della gestione

a) Monitoraggio degli obiettivi di carattere generale e strategico:

L'U.O.A. Attività Produttive – SUAP nel portare avanti la propria attività quale unico soggetto di riferimento per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, fornisce un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, trasferimento, ampliamento e cessazione di imprese produttive e commerciali; accetta le istanze e richieste, o ove la normativa lo consenta solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio; istruisce le pratiche coordinandosi con altri uffici del comune e con altri enti; rilascia autorizzazioni, e concessioni richieste.

Con grande intensità l'ufficio ha seguito, durante tutto il corso del 2025, l'organizzazione e lo svolgimento degli

eventi svolti nell'intero territorio comunale rilasciando autorizzazioni temporanee di pubblico spettacolo e occupazioni di suolo pubblico. Il Perdono a Montevarchi e a Levane richiedono una grande attività dell'ufficio, al fine di coordinare tutte le istanze di partecipazione e tutte le iniziative proposte e organizzate dalle associazioni del territorio.

Grazie alla ripresa degli ultimi anni delle attività di somministrazione all'aperto, numerose sono anche le richieste di occupazione di suolo pubblico temporanee o permanenti che vengono istruite, per le quali vengono richiesti i pareri degli altri uffici comunali e per i quali viene rilasciata concessione di suolo.

Il personale sta inoltre continuando a monitorare l'andamento e l'esercizio del mercato settimanale rionale in Centro Storico, P.zza Varchi e P.zza V. Veneto, aperto alla partecipazione di commercianti su area Pubblica e di Produttori Agricoli, cercando anche forme di incentivazione alla partecipazione di nuovi esercenti, ritenendo tale attività strategica come servizio alla cittadinanza ed un aiuto alle attività presenti in Centro Storico.

Inoltre i mercati stabili di Montevarchi e Levane coinvolgono costantemente l'ufficio al fine della verifica del rispetto delle norme di sicurezza, al fine della verifica delle assenze e dei subentri da parte degli ambulanti.

In generale e su tutte le attività produttive, la verifica dei subentri e degli spostamenti determina un lavoro di scambio e confronto di dati con la Polizia Municipale e con gli altri Enti per i controlli di competenza in materia. Costantemente l'ufficio partecipa alle attività del tavolo tecnico regionale, finalizzato allo sviluppo dei servizi SUAP, elaborando e aggiornando i contenuti della banca dati regionale e di conseguenza migliorando il servizio erogato alle imprese, che necessariamente devono utilizzare tale canale per dialogare con il SUAP di riferimento.

Analizzando nel dettaglio gli obiettivi specifici del servizio, si relazione quanto segue:

1. Elenco di attività commerciali e artigianali di servizio alla persona attive sul territorio comunale

L'ufficio nel corso del 2025, ha svolto un lavoro costante di aggiornamento dell'archivio attraverso l'inserimento quotidiano delle nuove attività, dei subingressi o cessazioni, per poi fare un' estrazione dei dati delle attività commerciali e artigianali di servizio alla persona attive sul territorio di Montevarchi fino alla data del 30/06/2025 e aggiornandolo poi al 31/12/2025.

L'attività di estrazione delle attività commerciali e artigianali di servizio alla persona attive sul territorio è stata svolta attraverso la consultazione dall'archivio all'interno dell'applicativo del software gestionale in dotazione all'ufficio. E' stato poi redatto un "elenco di servizi" che è a disposizione degli altri uffici comunali e che può essere utile come informazione da rendere in ambito di promozione del territorio e di turismo.

2. Istituzione di un posteggio fuori mercato e predisposizione di bando di assegnazione dello stesso per la vendita dei fiori presso il Cimitero di Montevarchi

L'ufficio nel corso del 2025 ha approvato con delibera di C.C. n. 59/2025, le modifiche sia al Piano che al regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, al fine di istituire un nuovo posteggio fuori mercato. Successivamente, con determina dirigenziale n. 739 del 04/08/2025 è stato approvato il bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione del posteggio.

L'ufficio ha pertanto seguito tutta la procedura del bando pubblico, verificando che non sono pervenute domande e concludendo pertanto il procedimento avviato.

3. Rilascio autorizzazioni in deroga per attività rumorose temporanee relative a manifestazioni pubbliche

L'ufficio ha attuato il sopra assegnato obiettivo rilasciando nel corso del 2025 due autorizzazioni in deroga ai limiti acustici di tipo non semplificato, posta nell'ambito dello svolgimento di due eventi:

- Evento di musica con DJ SET previsto per il giorno 05-06/09/2025 presso PIAZZA XX SETTEMBRE durante lo svolgimento della Festa del Perdono**
- Evento di musica con DJ SET previsto per il giorno 31/12/2025 - 01/01/2026 presso PIAZZA VARCHI durante lo svolgimento del " CAPODANNO 2026 – LA PIAZZA CHE BALLA"**

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 Fonti energetiche

SINDACO: Silvia Chiassai Martini

DIRIGENTE RESPONSABILE: Nicola Serini

A) Descrizione del programma e motivazioni delle scelte

Con il completamento dell'installazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali, il Comune di Montevarchi entra nella fase di gestione della concessione attivata nel 2023 mediante contratto di partenariato pubblico-privato per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la costituzione di una Comunità di Energia Rinnovabile (CER). L'iniziativa si inserisce nelle politiche di transizione energetica dell'Ente e ha portato alla costituzione, il 3 agosto 2023, della Fondazione CER Italia, ente senza scopo di lucro a governance pubblica incaricato della gestione della comunità energetica.

La CER, che si configura come fondazione di partecipazione con adesione libera e gratuita, consente la produzione, la condivisione e il consumo collettivo di energia rinnovabile tra cittadini, enti, imprese e soggetti del terzo settore, secondo quanto previsto dal Decreto CACER del gennaio 2024 e dalle regole operative GSE. I membri della comunità (produttori, consumatori e prosumer) beneficiano di un incentivo economico ventennale sulla quota di energia condivisa, cumulabile con altri contributi, come il fondo perduto del PNRR destinato ai Comuni con meno di 50.000 abitanti.

Il Comune ha assegnato al Concessionario il compito di progettare, installare e gestire impianti fotovoltaici su tetti pubblici per una potenza complessiva di 1,099 MWp, con un investimento iniziale di € 2.230.219,16.

La gestione operativa sarà garantita dalla piattaforma della Fondazione, che consente il monitoraggio dei flussi energetici, l'adesione guidata dei soggetti interessati e la redistribuzione dei benefici.

Le motivazioni alla base di questa scelta derivano dalla volontà dell'Amministrazione di:

8. ridurre la dipendenza energetica da fonti fossili;
9. contenere la spesa pubblica legata ai consumi elettrici;
10. sostenere l'inclusione sociale tramite la condivisione dei benefici economici;
11. *promuovere una cultura della sostenibilità ambientale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, trasformate in esempi concreti di edifici energeticamente autonomi.*

B) Obiettivi

Il progetto complessivo di realizzazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali è stato suddiviso in lotti funzionali e stralci operativi, al fine di consentire una pianificazione progressiva

degli interventi e una gestione più efficiente delle attività previste dal contratto di partenariato pubblico-privato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 259 del 26 ottobre 2023 è stata approvata la suddivisione del progetto e sono stati approvati i progetti esecutivi relativi al **Lotto 1**, articolato in **due stralci funzionali**, riguardanti una prima parte degli impianti fotovoltaici da installare sugli edifici comunali.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 275 del 12 dicembre 2024, sono stati approvati i **progetti esecutivi relativi ai Lotti funzionali 2 e 3**, completando così il quadro progettuale complessivo degli interventi previsti nella concessione.

I lavori sono stati consegnati al concessionario con verbale del 21 agosto 2024 e risultano ultimati in data 17 ottobre 2025. Con il completamento degli impianti si conclude la fase realizzativa del progetto e si avvia la successiva fase di gestione operativa della Comunità di Energia Rinnovabile, con l'attivazione dei meccanismi di condivisione dell'energia prodotta e dei benefici economici previsti dalla normativa vigente.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma n. 01 – Fondo di riserva –

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

In conformità alla normativa l'Ente ha provveduto all'iscrizione, nel bilancio di previsione 2023/2025, di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Gli stanziamenti annui del fondo di riserva sono stati inseriti nella misura leggermente superiore alle quote minime, in rapporto alla spesa corrente.

La gestione fondo di riserva è stata portata avanti nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Programma n. 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'Ente ha iscritto nel rendiconto della gestione 2024, un fondo crediti di dubbia esigibilità a garanzia dei rischi di effetti a riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione accertati e riportati tra i residui attivi dell'Ente.

La composizione del risultato di amministrazione del conto del bilancio per l'esercizio 2025 evidenzia un "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

Nel rendiconto 2025, rispetto a quello dell'anno 2024, il fondo crediti di dubbia esigibilità è lievemente aumentato anche a seguito del mancato incasso dei crediti da canoni gas metano.

Si è provveduto alla iscrizione nel conto del patrimonio dei residui attivi caratterizzati da una anzianità maggiore dei cinque anni.

Si evidenzia un miglioramento della riscossione delle entrate correnti rientranti nel prospetto di calcolo del Fondo.

La gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuta nel rispetto dei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Programma n. 03 – Altri fondi–

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

L'Ente è tenuto a prevedere l'iscrizione nel proprio bilancio di previsione di accantonamenti a garanzia di oneri eventuali quali:

FONDO PER RISULTATI NEGATIVI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Trattasi di un accantonamento a garanzia di eventuali risultati negativi ottenibili dalle società partecipate: accantonamento a garanzia perdite società partecipate.

L'art. 21 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n.175 prevede che:

“1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione...omissis”.

Nel rendiconto 2025 è stata accantonata la somma di € 32.900,00 in rapporto alla ipotizzato minor valore di liquidazione delle quote societarie possedute nella società Valdarno Sviluppo SpA.

FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, al paragrafo 5, punto 5.1. stabilisce, tra l'altro, che “anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del”. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile”.

L'accantonamento tiene conto di quanto stabilito dall'82, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede l'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato; analogamente l'art. 10 comma 1 del

Decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 cita testualmente: “A fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno”.

La composizione del risultato di amministrazione riporta un accantonamento pari ad € 18.965,00.

FONDO RISCHI SPESE LEGALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il fondo rischi è costituito sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico del Comune.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Più in dettaglio, il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede al punto 5.2, lettera h) che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi [...omissis...].

Nel rendiconto dell'anno 2025 è stata accantonata la somma pari ad € 1.459.106,89 in significativo aumento, rispetto all'anno 2024, per l'accantonamento a fronte della vertenza su asilo nido privato. Con Sentenza del Tribunale di Arezzo n. 518/2025, il Comune è stato condannato al risarcimento dei danni nei riguardi degli attori e dell'intervenuta, nonché al rimborso delle spese legali per un totale di € 1.275.405,89; tuttavia il Tribunale accoglieva la domanda di garanzia proposta dal Comune di Montevarchi nei confronti della Compagnia di Assicurazione e, per l'effetto, condannava LLOYD'S INSURANCE COMPANY S.A a tenere indenne il Comune da tutto quanto lo stesso sarà tenuto a pagare in favore degli attori e dell'intervenuta. L'Ente ha proposto Appello e l'udienza è fissata per il 9 luglio 2026.

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è stata imputata al bilancio dell'esercizio per la quota in cui è venuta a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. La spesa per rimborso prestiti è imputata negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento. Per gli esercizi successivi a quelli ricompresi nel Bilancio Pluriennale è stato predisposto l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Per il triennio 2026/2028 non è, ad oggi, prevista la contrazione di nuovo indebitamento.

L'obiettivo perseguito è stata la puntuale gestione del debito residuo ed evitare nuovo indebitamento.

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento. Per gli esercizi successivi a quelli ricompresi nel Bilancio Pluriennale si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Nell'anno 2025 non è stato contratto nuovo indebitamento come da obiettivo programmato.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Corrispondono a spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi da contabilizzare nel titolo 1 della spesa.

L'Ente non ha fatto ricorso, nell'anno 2025, ad anticipazioni di tesoreria.

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

ASSESSORE: Cristina Bucciarelli

DIRIGENTE RESPONSABILE: Gabriele Deventi

Il programma attiene alla gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Il programma comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

E' proseguita, nell'anno 2025, la gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e delle partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria e le norme vigenti in materia

CONTO DEL BILANCIO

Analisi dei risultati della gestione

1 - Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è calcolato secondo i dettami della sezione 9.2 del principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11: al Fondo di Cassa (aggiornato al 31 dicembre dall'importo dei Mandati e delle Reversali dell'esercizio) è necessario sommare i residui attivi e sottrarre i residui passivi e il Fondo Pluriennale Vincolato risultanti dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

L'eventuale avanzo o disavanzo che ne risulta è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione degli anni precedenti (o dei residui) e il risultato della gestione di competenza; di seguito, a titolo prettamente informativo, è stato implementato il prospetto ufficiale D.Lgs. 118/11 in modo da evidenziarne la ripartizione.

Si precisa che un eventuale disavanzo della gestione di competenza, lungi dall'evidenziare criticità relativamente alla sana gestione finanziaria, rappresenta la differenza tra gli accertamenti - con l'esclusione quindi dell'avanzo di amministrazione applicato - e gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato, comprensivi di quelli finanziati con il predetto avanzo.

| | Operazione | Residui | Competenza | Totale |
|--|------------|----------------|-----------------|-----------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 11.697.269,75 € |
| Riscossioni | + | 3.825.641,78 € | 27.892.709,15 € | 31.718.350,93 € |
| Pagamenti | - | 3.283.287,49 € | 29.635.047,59 € | 32.918.335,08 € |
| Saldo di cassa al | = | | | 10.497.285,60 € |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025 | - | | | 0,00 € |
| Fondo di cassa al 31 Dicembre 2025 | = | | | 10.497.285,60 € |
| Residui Attivi | + | 7.007.547,36 € | 5.918.881,72 € | 12.926.429,08 € |
| di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti | | 0,00 € | 8.057,88 € | 8.057,88 € |

| | | | | |
|--|---|----------------|----------------|----------------|
| postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale | | | | |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze | | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Residui Passivi | - | 2.976.682,55 € | 5.122.313,57 € | 8.098.996,12 € |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti | - | | | 615.391,74 € |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale | - | | | 4.816.456,73 € |
| Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie | - | | | 0,00 € |
| Risultato di Amministrazione e al 31 Dicembre 2025 (A) | = | | | 9.892.870,09 € |

Il vigente D.Lgs. 118/11 richiede una ripartizione del risultato di amministrazione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi, a loro volta suddivise in base alla derivazione o alla destinazione.

Questo dettaglio, molto più puntuale rispetto al passato, ci permette di evidenziare le voci più rilevanti e dettagliarne la funzione :

1. Fondo crediti di dubbia esigibilità : calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi e secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e nell'esempio n. 5 in appendice del suddetto principio contabile applicato, è il risultato dell'omonimo prospetto allegato al Rendiconto. Ai sensi di quanto previsto dal TUEL,

in caso di incapacienza del risultato di amministrazione la quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della Spesa nel Bilancio di Previsione.

Per maggiori informazioni relative al fondo, si rimanda alla rispettiva sessione.

2. Fondo rischi spese legali : l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse previste per il pagamento degli oneri da sentenze di contenzioso (necessarie alla copertura degli eventuali impegni derivanti dalla sentenza definitiva) stanziando nell'esercizio le relative spese che, a Rendiconto, incrementeranno il risultato di amministrazione accantonato costituendo un apposito fondo rischi.

In questi casi infatti si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa fino al verificarsi di esso.

3. Fondo indennità di fine mandato : la liquidazione al Sindaco è una spesa potenziale dell'Ente per la quale si ritiene opportuno un apposito accantonamento tra le spese del Bilancio di Previsione; su tale posta non è possibile né impegnare né pagare e, a fine esercizio, la conseguente economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
4. Vincolo derivante dall'imposta di soggiorno : come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 23/2011 che istituisce l'imposta di soggiorno "il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.". Risorse derivanti da tale imposta non utilizzate durante l'esercizio confluiscono nella sezione vincolata del risultato di amministrazione.
5. Vincoli formalmente istituiti dall'Ente : si tratta di spese specifiche - gran parte delle quali in investimento - individuate dall'Amministrazione facendo ricorso ad entrate straordinarie (non aventi quindi natura ricorrente) già accertate e riscosse.

| Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 | |
|--|----------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025 | 3.544.199,45 € |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | 0,00 € |
| Fondo anticipazioni liquidita' | 0,00 € |
| Fondo perdite societa' partecipate | 32.900,00 € |
| Fondo contenzioso | 1.459.106,89 € |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | 0,00 € |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica | 55.184,00 € |

| | |
|--|----------------|
| Altri accantonamenti | 606.393,80 € |
| Totale parte accantonata (B) | 5.697.784,14 € |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 1.028.704,43 € |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 584.103,53 € |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 53.546,06 € |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 € |
| Altri vincoli | 0,00 € |
| Totale parte vincolata (C) | 1.666.354,02 € |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 1.213.780,64 € |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 1.314.951,29 € |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | 0,00 € |
| Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | |

Elenco analitico delle risorse accantonate

| Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse accantonate al 01/01/2025 (a) | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) (b) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 (c) | Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +) (d) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (e)=(a)+(b)+(c)+(d) |
|-------------------|---|---------------------------------------|---|--|--|--|
| | Fondo perdite societa' partecipate | | | | | |
| 20031.10.123501 | FONDO RISCHI PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE | 32.900,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 32.900,00 € |
| | Totale Fondo perdite societa' partecipate | 32.900,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 32.900,00 € |
| | Fondo contenzioso | | | | | |
| C1230/1238 | ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO E SPESE POTENZIALI | 68.000,00 € | 0,00 € | 1.275.405,89 € | 115.701,00 € | 1.459.106,89 € |

| | | | | | | |
|-----------|--|----------------|--------|----------------|--------------|----------------|
| | Totale Fondo contenzioso | 68.000,00 € | 0,00 € | 1.275.405,89 € | 115.701,00 € | 1.459.106,89 € |
| | Fondo crediti dubbia esigibilita' | | | | | |
| 1219/1218 | ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 3.473.092,81 € | 0,00 € | 0,00 € | 71.106,64 € | 3.544.199,45 € |
| | Totale Fondo crediti dubbia esigibilita' | 3.473.092,81 € | 0,00 € | 0,00 € | 71.106,64 € | 3.544.199,45 € |
| | Altri accantonamenti | | | | | |
| 733001 | ACCANTONAMENTO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI E PRESTITI ART. 56 BIS C. 11 DL 69/2013 | 11.648,00 € | 0,00 € | 0,00 € | -11.648,00 € | 0,00 € |
| 124701 | ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI PER EVENTUALE INTEGRAZIONE INTERVENTI PNRR E | 190.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 150.000,00 € | 340.000,00 € |

| | | | | | | |
|---------|--|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| | RELATIVA RENDICONTAZI ONE | | | | | |
| 1239-01 | ACCANTONAME NTO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 115.000,00 € | 115.000,00 € |
| 1233 | ACCANTONAME NTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO | 14.825,00 € | 0,00 € | 4.140,00 € | 0,00 € | 18.965,00 € |
| 1239 | ACCANTONAME NTO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE | 78.548,00 € | -78.548,00 € | 23.548,00 € | 108.880,80 € | 132.428,80 € |
| | Totale Altri accantonamenti | 295.021,00 € | -78.548,00 € | 27.688,00 € | 362.232,80 € | 606.393,80 € |
| | Fondo obiettivi finanza pubblica | | | | | |
| 123101 | FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ART. 104 LEGGE DI BILANCIO 2025) | 0,00 € | 0,00 € | 55.184,00 € | 0,00 € | 55.184,00 € |

| | | | | | | |
|--|---|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|
| | Totale Fondo obiettivi finanza pubblica | 0,00 € | 0,00 € | 55.184,00 € | 0,00 € | 55.184,00 € |
| | Totale | 3.869.013,81 € | -78.548,00 € | 1.358.277,89 € | 549.040,44 € | 5.697.784,14 € |

Elenco analitico delle risorse vincolate (al lordo di eventuali quote oggetto di accantonamento)

| | Risorse vincolate al 31/12/2025 (a) | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (b) | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (c) | Impegni es. 2025 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm. (d) | Fondo plur. vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm. (e) | Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-) (f) | Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2024 non reimp. nell'esercizio 2025 (g) | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g) | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g) |
|---|-------------------------------------|---|---|--|--|---|---|--|--|
| Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2) | 933.212,91 € | 933.212,91 € | 6.342.210,71 € | 5.732.414,83 € | 592.427,91 € | -12.839,33 € | 65.284,22 € | 1.015.865,10 € | 1.028.704,43 € |
| Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3) | 891.417,68 € | 873.661,22 € | 3.420.148,10 € | 3.237.355,90 € | 688.614,60 € | -41.409,24 € | 157.099,01 € | 524.937,83 € | 584.103,53 € |

| | | | | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------|-----------------|--------------------|--------------------|
| Totale Vincoli derivanti da finanziame nti (l/3) | 48.785,67 € | 48.785,67 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 4.760,39 € | 53.546,06 € | 53.546,06 € |
| Totale | 1.873.416,2 6 € | 1.855.659,8 0 € | 9.762.358,8 1 € | 8.969.770,7 3 € | 1.281.042,5 1 € | -54.248,57 € | 227.143,62 € | 1.594.348,9 9 € | 1.666.354,0 2 € |

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (al lordo di eventuali quote oggetto di accantonamento)

| | Risorse destinate agli investim. al 01/01/2025 (a) | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (b) | Impegni es. 2025 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris. di amm. (c) | Fondo plur. vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm. (d) | Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc (-) (e) | Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025 (f)=(a)+(b)-(c)-(d) -(e) |
|------------------------|---|--|--|---|---|---|
| Totale Investimenti | 1.043.720,90 € | 1.592.776,43 € | 418.723,63 € | 1.444.237,00 € | -440.243,94 € | 1.213.780,64 € |
| Totale | 1.043.720,90 € | 1.592.776,43 € | 418.723,63 € | 1.444.237,00 € | -440.243,94 € | 1.213.780,64 € |

Dimostrazione del risultato di amministrazione

Di seguito è riportato un calcolo alternativo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

| Riscontro risultati della gestione | |
|---|----------------|
| Gestione di competenza | 2025 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | -945.770,29 € |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 5.190.469,39 € |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | 5.431.848,47 € |
| SALDO FPV | -241.379,08 € |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 823.588,15 € |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | -781.718,50 € |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | -388.319,01 € |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 430.188,66 € |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -945.770,29 € |
| SALDO FPV | -241.379,08 € |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 430.188,66 € |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 5.682.605,36 € |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 4.967.225,44 € |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025 | 9.892.870,09 € |

Prospetto analitico del risultato di amministrazione

Per completare l'analisi sul risultato di amministrazione suddividiamo il calcolo nelle seguenti componenti:

1. Bilancio corrente: evidenzia il risultato delle movimentazioni per il funzionamento dell'Ente finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione.
2. Bilancio degli investimenti: fa riferimento alla gestione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il Patrimonio.
3. Bilancio delle partite finanziarie: determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti.
4. Bilancio delle anticipazioni di cassa: evidenzia il ricorso temporaneo a somme messe a disposizione dal Tesoriere per far fronte a momentanei squilibri di liquidità
5. Bilancio dei movimenti di gestione per conto di terzi e partite di giro: risultato delle operazioni di credito e debito estranee al Patrimonio dell'Ente; non influenza il risultato di competenza.

Gestione corrente

| Risultati differenziali | | Previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza | Accertamenti impegni | Consistenza dei residui al 01/01/2025 | Incassato pagato su residuo | Residui da riportare dal residuo | Differenza su residuo |
|-------------------------|---|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Entrate Titolo 1 | + | 16.659.500,10 € | 17.220.225,00 € | 17.421.831,59 € | 3.442.753,74 € | 2.121.196,87 € | 1.354.641,73 € | 33.084,86 € |
| Entrate Titolo 2 | + | 3.798.964,06 € | 4.902.446,25 € | 2.925.830,46 € | 1.268.217,57 € | 349.058,71 € | 877.736,34 € | -41.422,52 € |
| Entrate Titolo 3 | + | 5.468.526,02 € | 5.959.723,96 € | 6.119.526,69 € | 2.366.747,55 € | 742.810,66 € | 1.643.689,30 € | 19.752,41 € |

| | | | | | | | | |
|---|---|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti | + | 0,00 € | 1.541.630,86 € | | | | | 1.541.630,86 € |
| Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente | + | 0,00 € | 830.716,32 € | 830.716,32 € | | | | |
| Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti | + | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | | | | |
| Entrate correnti destinate a spese c.capitale | - | 0,00 € | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | | | |
| Disavanzo di amministrazione | - | 0,00 € | 0,00 € | | | | | |
| Spese Titolo I | - | 26.334.650,22 € | 30.517.963,43 € | 25.250.021,29 € | 5.193.070,73 € | 2.782.556,73 € | 2.073.452,72 € | -337.061,28 € |

| | | | | | | | | |
|--------------------|---|---------------|---------------|----------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|
| Differenza | = | -407.660,04 € | -103.221,04 € | 2.007.883,77 € | 1.884.648,13 € | 430.509,51 € | 1.802.614,65 € | 1.890.106,89 € |
| Spese Titolo IV | - | 449.582,05 € | 461.230,05 € | 376.042,96 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Differenza | = | -857.242,09 € | -564.451,09 € | 1.631.840,81 € | 1.884.648,13 € | 430.509,51 € | 1.802.614,65 € | 1.890.106,89 € |

Gestione investimenti

| Risultati differenziali | | Previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza | Accertamenti impegni | Consistenza dei residui al 01/01/2025 | Incassato pagato su residuo | Residui da riportare dal residuo | Differenza su residuo |
|---|---|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Entrate Titolo IV | + | 23.582.342,11 € | 32.835.878,59 € | 3.885.804,54 € | 3.176.209,51 € | 596.168,09 € | 2.614.234,08 € | 34.192,66 € |
| Entrate Titolo VI | + | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 347.498,68 € | 0,00 € | 347.498,68 € | 0,00 € |
| Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti | + | 0,00 € | 4.140.974,50 € | | | | | 4.140.974,50 € |
| Entrate correnti destinate al finanziamento degli investimenti | + | 0,00 € | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | | | |
| Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale | + | 0,00 € | 4.359.753,07 € | 4.359.753,07 € | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|-----------------|-----------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| Entrate in conto capitale destinate al finanziamento o delle spese correnti | - | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | | | | |
| Spese per investimenti | - | 23.057.891,02 € | 40.812.155,07 € | 5.672.699,32 € | 655.248,90 € | 215.226,40 € | 392.504,53 € | -47.517,97 € |
| Differenza | = | 524.451,09 € | 564.451,09 € | 2.612.858,29 € | 2.868.459,29 € | 380.941,69 € | 2.569.228,23 € | 4.222.685,13 € |

Anticipazione di cassa

[illegible]

Servizi per conto terzi e partite di giro

| Risultati differenziali | | Previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza | Accertamenti impegni | Consistenza dei residui al 01/01/2025 | Incassato pagato su residuo | Residui da riportare dal residuo | Differenza su residuo |
|-------------------------|---|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Entrate Titolo IX | + | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € | 3.458.597,59 € | 189.892,44 € | 16.407,45 € | 169.747,23 € | -3.737,76 € |
| Spese Titolo VII | - | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € | 3.458.597,59 € | 799.969,42 € | 285.504,36 € | 510.725,30 € | -3.739,76 € |
| Differenza | = | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | -610.076,98 € | -269.096,91 € | -340.978,07 € | 2,00 € |

Totali

| Risultati differenziali | | Previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza | Accertamenti impegni | Consistenza dei residui al 01/01/2025 | Incassato pagato su residuo | Residui da riportare dal residuo | Differenza su residuo |
|--|---|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Saldo gestione di competenza | = | | | 4.244.699,10 € | | | | |
| Saldo gestione Residui | = | | | | | | | 6.112.794,02 € |
| Avanzo di amministrazione 2025 non applicato | + | | | | | | | 4.967.225,44 € |
| Fondo Pluriennale Vincolato corrente | - | | | 615.391,74 € | | | | |
| Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale | - | | | 4.816.456,73 € | | | | |
| Totale | = | | | -1.187.149,37 € | | | | 11.080.019,46 € |

Totale del risultato di amministrazione

| | Importo |
|---|----------------|
| Totale del risultato di amministrazione | 9.892.870,09 € |

Prospetto pluriennale del risultato di amministrazione

| Anno di riferimento | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|
| Risultato di Amministrazione (A) | 8.595.930,33 € | 9.016.540,94 € | 9.595.135,32 € | 10.649.830,80 € | 9.892.870,09 € |
| Parte accantonata (B) | 7.636.239,42 € | 7.630.801,57 € | 5.504.319,01 € | 3.869.013,81 € | 5.697.784,14 € |
| Parte vincolata (C) | 731.660,35 € | 1.117.383,99 € | 2.041.254,53 € | 1.873.416,26 € | 1.666.354,02 € |
| Parte destinata agli investimenti (D) | 154.057,33 € | 74.508,44 € | 1.449.853,80 € | 1.043.720,90 € | 1.213.780,64 € |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 73.973,23 € | 193.846,94 € | 599.707,98 € | 3.863.679,83 € | 1.314.951,29 € |

2 - Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario che rappresenta risorse già accertate e destinate alla copertura di obbligazioni passive già assunte dall'Ente, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui è stata accertata l'entrata. Esso consente di rispettare il principio della competenza finanziaria potenziata, evidenziando in modo trasparente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo utilizzo.

Il FPV costituisce uno strumento di programmazione e rappresentazione della spesa pubblica, sia corrente sia in conto capitale, destinata ad essere sostenuta su base pluriennale. Le risorse iscritte nel FPV non possono essere oggetto di nuovi impegni né di pagamenti fino alla loro effettiva esigibilità.

Il Fondo è alimentato esclusivamente da entrate vincolate, sia correnti sia in conto capitale, accertate in esercizi precedenti rispetto a quelli in cui sono imputate le relative spese. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, il FPV può essere costituito anche indipendentemente dalla natura vincolata delle entrate, per consentire la reimputazione di impegni non più esigibili nell'esercizio di riferimento.

Sebbene sia prevalentemente destinato a spese in conto capitale, il FPV può coprire anche spese correnti finanziate da entrate vincolate esigibili in esercizi precedenti. Il fondo diviene utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano.

Nel rendiconto, le quote di FPV non prenotate costituiscono economie di bilancio e concorrono al risultato di amministrazione.

Il FPV stanziato tra le spese è composto da due componenti:

1. Risorse accertate in esercizi precedenti, destinate a spese già impegnate e imputate all'esercizio in corso o successivi.
2. Risorse accertate nell'esercizio corrente, destinate a coprire spese impegnate nello stesso esercizio ma imputate ad anni successivi.

Fondo pluriennale vincolato da esercizi precedenti

Il prospetto riporta il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato l'esercizio precedente risultante dai singoli programmi di Spesa del Rendiconto e il suo relativo utilizzo durante l'esercizio in corso.

L'importo rimandato ad esercizi successivi che ne deriva confluisce nuovamente nel Fondo Pluriennale Vincolato del Rendiconto dell'esercizio in corso.

| | Impegnato nell'anno | di cui pagato nell'anno | Reimputato es. successivi | Residuo | Economie |
|--------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|----------------|-----------------|
| 2 - Investimenti fissi lordi | 4.347.008,97 € | 1.810.950,03 € | 137.440,14 € | 119.192,33 € | -2.279.426,47 € |
| Totale FPV da esercizi precedenti | 4.347.008,97 € | 1.810.950,03 € | 137.440,14 € | 119.192,33 € | 2.279.426,47 € |

Fondo pluriennale vincolato di nuova istituzione

La parte più consistente del Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Rendiconto dell'esercizio in corso è relativa alle risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi.

L'elenco che segue suddivide tale importo - a differenza dei riepiloghi di Spesa del Rendiconto - per Macroaggregato di destinazione; il vigente D.Lgs. 118/11, infatti, stabilisce che lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato trovi collocazione ai Macroaggregati 110 (Spesa Corrente) e 205 (Spese in C/Capitale).

| | FPV assestato | Utilizzo FPV 2026 | Utilizzo FPV 2027 | Utilizzo FPV 2028 | Utilizzo FPV esercizi futuri |
|--|----------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| 1 - Redditi da lavoro dipendente | 312.673,58 € | 312.673,58 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente | 22.659,74 € | 22.659,74 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 3 - Acquisto di beni e servizi | 218.540,22 € | 218.540,22 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 2 - Investimenti fissi lordi | 4.767.694,62 € | 4.767.694,62 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 3 - Contributi agli investimenti | 26.768,07 € | 26.768,07 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale FPV di nuova istituzione | 5.348.336,23 € | 5.348.336,23 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

3 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, in materia di entrate, l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche qualora vi sia incertezza sulla loro effettiva riscossione. Tale previsione ha comportato un rafforzamento del ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), precedentemente denominato Fondo Svalutazione Crediti (ai sensi del D.Lgs. 267/2000), che assume ora una funzione centrale nella programmazione e nella rendicontazione del bilancio.

A tal fine, nel bilancio di previsione è prevista un'apposita voce denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato tenendo conto dell'entità degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico della riscossione negli ultimi cinque esercizi, calcolato attraverso la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno, genera un'economia di bilancio e confluisce integralmente nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di rendiconto, il FCDE è ricalcolato applicando ai residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi mediante ruoli o strumenti coattivi negli ultimi cinque anni. In base a tale calcolo, si procede ad adeguare le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate, attraverso vincoli o svincoli.

Il principio contabile consente due modalità di calcolo della media semplice, la media tra il totale incassato e il totale accertato oppure la media dei singoli rapporti annui.

Il software Maggioli, per le entrate presenti in tutti e tre gli esercizi, propone la media dei rapporti annui; se invece l'entrata è di nuova istituzione o presenta discontinuità, è data facoltà all'Ente di applicare la media dei totali.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti verso altre amministrazioni pubbliche
- i crediti garantiti da fidejussione
- le entrate tributarie accertate per cassa
- le entrate rimosse da un Ente per conto di un altro, in quanto il relativo accantonamento al FCDE è a carico dell'Ente beneficiario finale.

Andamento pluriennale del fondo crediti di dubbia esigibilità

Dal prospetto emerge che, in virtù della gestione ordinaria, la quale comporta annualmente la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o la cancellazione di quelli preesistenti, lo stock complessivo dei residui attivi si mantiene tendenzialmente stabile nel tempo. Di conseguenza, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta stabile. Pertanto, la parte del fondo stanziata nel Bilancio di Previsione, finalizzata a evitare l'utilizzo di entrate non esigibili, non confluisce interamente nella corrispondente quota del risultato di amministrazione. In quest'ultima, infatti, rientra solo la porzione del fondo effettivamente utilizzata per la cancellazione o lo stralcio dei crediti.

Andamento pluriennale del fondo crediti di dubbia esigibilità

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Titolo 1 | | | | | |
| 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 3.947.144,23 € | 4.008.404,88 € | 2.565.700,74 € | 2.374.173,55 € | 1.817.946,49 € |
| Totale titolo 1 | 3.947.144,23 € | 4.008.404,88 € | 2.565.700,74 € | 2.374.173,55 € | 1.817.946,49 € |
| Titolo 3 | | | | | |
| 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 2.584.665,99 € | 2.187.804,03 € | 1.910.405,76 € | 764.971,04 € | 1.069.312,20 € |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e | 389.825,95 € | 494.552,86 € | 383.658,34 € | 317.763,56 € | 650.840,76 € |

| | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | |
| Totale titolo 3 | 2.974.491,94 € | 2.682.356,89 € | 2.294.064,10 € | 1.082.734,60 € | 1.720.152,96 € |
| Titolo 4 | | | | | |
| 500 - Altre entrate in conto capitale | 231.204,91 € | 226.497,80 € | 0,00 € | 0,00 € | 6.100,00 € |
| Totale titolo 4 | 231.204,91 € | 226.497,80 € | 0,00 € | 0,00 € | 6.100,00 € |
| Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | 7.152.841,08 € | 6.917.259,57 € | 4.859.764,84 € | 3.456.908,15 € | 3.544.199,45 € |

Assestato di spesa degli ultimi rendiconti di accantonamento FCDE

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente | 1.172.410,61 € | 1.392.450,75 € | 1.891.601,70 € | 1.427.250,21 € | 911.205,25 € |
| Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale | 2.203,57 € | 2.565,45 € | 2.360,03 € | 3.784,56 € | 6.970,82 € |
| Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | 1.174.614,18 € | 1.395.016,20 € | 1.893.961,73 € | 1.431.034,77 € | 918.176,07 € |

- Equilibrio di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio, nell'ambito del Rendiconto, consente di verificare la corretta tenuta degli equilibri finanziari. Oltre al pareggio finanziario complessivo tra entrate e spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo o del recupero del disavanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato, il bilancio deve garantire un fondo di cassa finale non negativo e assicurare:

- l'equilibrio della parte corrente, mediante la corrispondenza tra spese correnti (comprensive di trasferimenti in conto capitale e quote capitale di ammortamento) e entrate correnti (comprensive di contributi per il rimborso di prestiti, utilizzo dell'avanzo e fondo pluriennale vincolato di parte corrente), tenendo conto anche delle entrate in conto capitale destinate a spese correnti e dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie
- l'equilibrio in conto capitale, assicurato dalla copertura delle spese di investimento attraverso le relative entrate in conto capitale, l'accensione di prestiti, il fondo pluriennale vincolato, l'avanzo in conto capitale e risorse correnti destinate agli investimenti secondo normativa o principi contabili.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025) |
|--|-----|---|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti | (+) | 1.541.630,86 € |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 € |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 € |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 830.716,32 € |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 € |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 26.467.188,74 € |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 € |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 € |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 € |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 € |

| | | |
|--|-----|-----------------|
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 40.000,00 € |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 € |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 25.250.021,29 € |
| - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione | | 0,00 € |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 0,00 € |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 € |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 € |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 376.042,96 € |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 € |
| F2) Fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 € |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF3) | (-) | 0,00 € |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE | | 2.558.079,93 € |
| - Risorse accantonate di parte corrente | (-) | 1.358.277,89 € |

| | | |
|---|-----|----------------|
| stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 | | |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 562.162,34 € |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 637.639,70 € |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 399.040,44 € |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 238.599,26 € |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 4.140.974,50 € |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 4.359.753,07 € |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 € |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 € |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 3.885.804,54 € |
| C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 € |

| | | |
|--|-----|----------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 € |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 € |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 € |
| T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 € |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 40.000,00 € |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 € |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 5.672.699,32 € |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 0,00 € |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie | (-) | 0,00 € |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (-) | 0,00 € |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 € |

| | | |
|--|-----|----------------|
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 € |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF3) | (+) | 0,00 € |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE | | 1.937.376,06 € |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | 0,00 € |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 1.032.186,65 € |
| Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 905.189,41 € |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 150.000,00 € |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 755.189,41 € |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 € |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 € |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 € |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione | (+) | 0,00 € |

| | | |
|--|-----|--------|
| crediti di breve termine | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 € |
| T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 € |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 € |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 € |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie | (-) | 0,00 € |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | 0,00 € |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (+) | 0,00 € |
| VF1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza | | 0,00 € |
| - Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | 0,00 € |
| - Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio | (-) | 0,00 € |
| VF2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio | | 0,00 € |

| | | |
|---|-----|----------------|
| - Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 € |
| VF3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo | | 0,00 € |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1) | | 4.495.455,99 € |
| W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2=O2+Z2) | | 1.542.829,11 € |
| W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3=O3+Z3) | | 993.788,67 € |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 2.558.079,93 € |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 1.541.630,86 € |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 € |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio | (-) | 1.358.277,89 € |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 399.040,44 € |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel | (-) | 150.288,66 € |

| | | |
|--|--|---------------|
| bilancio | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI | | -891.157,92 € |

5 - Indicatori finanziari ed economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente viene condotta mediante specifici indicatori che mettono in relazione dati finanziari e fisici (es. pressione tributaria o spesa corrente per abitante) oppure esclusivamente finanziari (es. grado di autonomia impositiva o finanziaria). Il confronto tra i dati del Rendiconto della Gestione e quelli dei rendiconti dei due anni precedenti consente di valutare i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel triennio, pur considerando che alcune riclassificazioni contabili possono compromettere l'omogeneità e la piena confrontabilità dei dati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti rappresentano le risorse destinate al finanziamento della gestione dei servizi comunali. Esse si distinguono tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), reperite direttamente o indirettamente dall'Ente, e entrate derivate, costituite da trasferimenti correnti da Stato, Regione o altri enti.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di sostenere le proprie spese di funzionamento mediante risorse proprie. Tale analisi risulta particolarmente rilevante nel contesto attuale di decentramento istituzionale e crescente fiscalizzazione locale, che ha progressivamente ridotto il ricorso ai trasferimenti statali a favore di un sistema fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni.

In questo scenario, l'Ente è chiamato a valorizzare le entrate proprie e a gestire i servizi con criteri di economicità ed efficienza, al fine di liberare risorse da destinare ad altre necessità della collettività.

| Indice | Calcolo | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------------|--|--------|--------|--------|
| Autonomia finanziaria su accertato | Accertamenti entrate proprie / Previsioni definitive parte corrente | 71,58% | 76,11% | 75,39% |
| Autonomia finanziaria su incassato | Incassi entrate proprie / Previsioni definitive parte corrente | 51,46% | 66,01% | 59,91% |

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

| Indice | Calcolo | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|---|----------|----------|----------|
| Pressione entrate pro-capite | Entrate Tributarie + Extratributarie / N.Abitanti | 899,69 € | 926,48 € | 966,43 € |
| Pressione tributaria pro-capite | Entrate Tributarie / N.Abitanti | 661,40 € | 703,37 € | 715,21 € |

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse comunemente considerate, quali il personale e il rimborso della quota capitale e degli interessi dei mutui, incidono significativamente sulla rigidità del bilancio. All'aumentare del loro peso relativo rispetto alle entrate correnti, si riduce la capacità di manovra dell'Amministrazione, in quanto una quota rilevante delle risorse risulta già vincolata. Tuttavia, il grado effettivo di rigidità strutturale è superiore a quanto indicato da tale rapporto, poiché andrebbero inclusi anche i costi generali di funzionamento delle strutture, come utenze, imposte e altre spese ricorrenti.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

| Indice | Calcolo | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------|---|--------|--------|--------|
| Rigidità strutturale | Spese Personale + Rimborso mutui e interessi / Entrate Correnti | 28,52% | 26,77% | 26,36% |

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

| Indice | Calcolo | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|--|----------|----------|----------|
| Rigidità strutturale pro-capite | Spese Personale + Rimborso mutui e interessi / N. abitanti | 284,58 € | 277,14 € | 286,38 € |

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti
- rigidità del costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

| Indice | Calcolo | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|---|----------|----------|----------|
| Incidenza spesa personale sulla spesa corrente | Spesa Personale / Spese Correnti del titolo 1° | 28,35% | 28,05% | 25,60% |
| Rigidità per costo personale pro-capite | Spesa Personale / N. Abitanti | 247,28 € | 253,37 € | 255,04 € |

6 - Tempestività di pagamento

In conformità a quanto previsto dalla L. 89/2014 (già D.L. 66/2014) e dal D.P.C.M. del 22 settembre 2014, le pubbliche amministrazioni sono tenute a elaborare un indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore misura il tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura (o equivalente richiesta di pagamento) e la data effettiva di pagamento, ponderato per l'importo della fattura stessa. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui le somme risultano inesigibili per effetto di contestazioni o contenziosi.

Le definizioni operative includono:

- Transazione commerciale: contratto con prestazione di beni o servizi contro corrispettivo;
- Giorni effettivi: giorni di calendario, inclusi i festivi;
- Data di pagamento: data di trasmissione dell'ordinativo alla tesoreria;
- Data di scadenza: termine previsto dalla normativa vigente;
- Importo dovuto: somma comprensiva di imposte e oneri indicati in fattura.

Dall'analisi dei dati emerge l'impegno dell'Ente nel migliorare progressivamente la rapidità dei pagamenti, anche attraverso l'adozione di strumenti digitali come la fatturazione elettronica, la liquidazione informatica e la firma digitale, che contribuiscono a ridurre i tempi operativi.

Prospetto dell'indice trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti:

| I trimestre 2025 | II trimestre 2025 | III trimestre 2025 | IV trimestre 2025 | Anno 2025 |
|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-----------|
| -17,77 | -9,89 | -16,61 | -20,85 | -16,17 |

Prospetto pluriennale dell'indice annuale di tempestività dei pagamenti

| 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------|--------|------|------|------|
| -14,68 | -22,25 | -17 | -21 | -16 |

Analisi degli stanziamenti

Questa sezione fornisce un'analisi dettagliata e trasparente dell'**evoluzione degli stanziamenti approvati** per l'esercizio in consuntivazione. Verrà illustrato il percorso dei fondi, partendo dall'approvazione del bilancio iniziale e tracciando tutte le **variazioni intervenute** durante l'anno, al fine di determinare gli **stanziamenti finali**. L'analisi è condotta sia sotto il profilo della **competenza** (l'impegno giuridico a spendere) che della **cassa** (i flussi monetari effettivi).

1 - Previsioni approvate

| Entrata | Competenza entrata | Cassa entrata | Spesa | Competenza spesa | Cassa spesa |
|---------------------------|--------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------|
| Utilizzo Avanzo di Amm.ne | 0,00 € | 0,00 € | | | |
| F.P.V. parte corrente | 332.791,00 € | 0,00 € | | | |
| F.P.V. c/capitale | 0,00 € | 0,00 € | Disavanzo di Amm.ne | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 1 | 16.659.500,10 € | 19.477.644,54 € | | | |
| Titolo 2 | 3.798.964,06 € | 5.400.035,67 € | | | |
| Titolo 3 | 5.468.526,02 € | 8.821.615,71 € | Titolo 1 | 26.334.650,22 € | 38.640.228,20 € |
| Titolo 4 | 23.582.342,11 € | 35.699.525,63 € | Titolo 2 | 23.057.891,02 € | 37.218.686,75 € |

| | | | | | |
|----------|-----------------|-----------------|----------|-----------------|-----------------|
| Titolo 5 | 0,00 € | 0,00 € | Titolo 3 | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 6 | 0,00 € | 347.498,68 € | Titolo 4 | 449.582,05 € | 494.439,53 € |
| Titolo 7 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | Titolo 5 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € |
| Titolo 9 | 6.241.000,00 € | 7.400.938,17 € | Titolo 7 | 6.241.000,00 € | 8.012.650,93 € |
| Totale | 57.083.123,29 € | 78.147.258,40 € | Totale | 57.083.123,29 € | 85.366.005,41 € |

2 - Variazioni di bilancio

Variazioni di bilancio

| Provvedimento | Numero | Data | Tipo | Descrizione | Variazione di Competenza | Saldo di Cassa |
|--------------------|--------|------------|------------|--|--------------------------|----------------|
| Determine | 1195 | 2024-12-31 | Competenza | 1 Det. 1195/2024 spostamento esigibilita' sul 2025 | 13.237.842,30 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 147 | 2025-07-31 | Competenza | 6 VB n.53 del 29 Luglio | 669.167,22 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 188 | 2025-10-02 | Competenza | 7 VB n. 68 del 30 Settembre | 3.017.698,92 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 215 | 2025-10-30 | Competenza | 8 VB n. 78 del 28 Ottobre | 1.780.913,14 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 244 | 2025-12-04 | Competenza | 9 VB n. 83 del 28 Novembre | 276.325,21 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 68 | 2025-04-01 | Competenza | 100 VP n. 68 VARIAZIONE DA RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 | 293.058,64 € | 0,00 € |

| | | | | | | |
|--------------------|------|------------|--|---|--------|--------|
| Delibere di Giunta | 156 | 2025-08-19 | | 101 VP n. 156 per servizio Istruzione | 0,00 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 198 | 2025-10-07 | | 102 VP n. 198 Prelievo dal fondo fi Riserva per sentenza 582/2025 educatrice del nido privato | 0,00 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 212 | 2025-10-30 | | 103 VP n. 212 Prelievo Fdo Riserva per sentenza asilo nido privato | 0,00 € | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 245 | 2025-12-19 | | 104 VP n. 245 variazione fra capitoli stesso macroaggregato | 0,00 € | 0,00 € |
| Determine | 1328 | 2025-12-30 | | 105 determ. 1328/2025 Spostamento Esigibilità al 2026 | 0,00 € | 0,00 € |

Variazione di bilancio che coinvolgono l'avanzo di amministrazione

| Provvedimento | Numero | Data | Descrizione | Saldo |
|--------------------|--------|------------|--|----------------|
| | 31 | 2025-04-29 | 03 VB n. 31 del 29 Aprile x applicazione Avanzo amm.ne | 1.084.133,45 € |
| | 37 | 2025-05-27 | 4 VB n. 37 del 27 Maggio | 633.293,71 € |
| | 46 | 2025-06-26 | 05 VB n. 46 del 26 Giugno | 757.346,79 € |
| Delibere di Giunta | 147 | 2025-07-31 | 6 VB n.53 del 29 Luglio | 401.368,67 € |
| Delibere di Giunta | 188 | 2025-10-02 | 7 VB n. 68 del 30 Settembre | 1.184.056,85 € |
| Delibere di Giunta | 215 | 2025-10-30 | 8 VB n. 78 del 28 Ottobre | 1.734.405,89 € |

Variazioni di bilancio che coinvolgono il fondo di riserva

| Provvedimento | Numero | Data | Descrizione | Saldo |
|--------------------|--------|------------|---|--------------|
| | 10 | 2025-02-25 | 2 VB n. 10 del 25 Febbraio | 0,00 € |
| | 31 | 2025-04-29 | 03 VB n. 31 del 29 Aprile x applicazione Avanzo amm.ne | 0,00 € |
| | 37 | 2025-05-27 | 4 VB n. 37 del 27 Maggio | 0,00 € |
| | 46 | 2025-06-26 | 05 VB n. 46 del 26 Giugno | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 147 | 2025-07-31 | 6 VB n.53 del 29 Luglio | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 188 | 2025-10-02 | 7 VB n. 68 del 30 Settembre | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 215 | 2025-10-30 | 8 VB n. 78 del 28 Ottobre | 0,00 € |
| Delibere di Giunta | 244 | 2025-12-04 | 9 VB n. 83 del 28 Novembre | 10.000,00 € |
| Delibere di Giunta | 198 | 2025-10-07 | 102 VP n. 198 Prelievo dal fondo fi Riserva per sentenza 582/2025 educatrice del nido privato | -44.000,00 € |

| | | | | |
|--------------------|-----|------------|--|--------------|
| Delibere di Giunta | 212 | 2025-10-30 | 103 VP n. 212 Prelievo Fdo Riserva per sentenza asilo nido privato | -35.000,00 € |
|--------------------|-----|------------|--|--------------|

Nessuna Variazione di bilancio ha coinvolto l'anticipazione di cassa.

3 - Assestamento di bilancio

Assestato di competenza

| Entrata | Previsi one entrata | Perce tuale previsi one entrata sul totale | Assest ato entrata | Perce tuale assest ato entrata sul totale | Differe nza entrata | Perce tuale differe nza entrata di variaz ione | Spesa | Previsi one spesa | Perce tuale previsi one spesa sul totale | Assest ato spesa | Perce tuale assest ato spesa sul totale | Differe nza spesa | Perce tuale differe nza spesa di variaz ione |
|--|---------------------------|--|--------------------------|---|---------------------------|---|---------------------|-------------------------|--|------------------------|---|-------------------------|---|
| Utilizzo Avanzo di Amm.n e | 0,00 € | 0,00% | 5.682.6 05,36 € | 7,19% | 5.682.6 05,36 € | 25,89% | | | | | | | |
| F.P.V. di parte corrent e | 332.79 1,00 € | 0,58% | 830.71 6,32 € | 1,05% | 497.92 5,32 € | 2,27% | | | | | | | |
| F.P.V. in c/capita | 0,00 € | 0,00% | 4.359.7 53,07 € | 5,52% | 4.359.7 53,07 € | 19,86% | Disava nzo di | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| le | | | | | | | Amm.n e | | | | | | |
|----------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| Titolo 1 | 16.659. 500,10 € | 29,18% | 17.220. 225,00 € | 21,79% | 560.72 4,90 € | 2,55% | | | | | | | |
| Titolo 2 | 3.798.9 64,06 € | 6,66% | 4.902.4 46,25 € | 6,20% | 1.103.4 82,19 € | 5,03% | | | | | | | |
| Titolo 3 | 5.468.5 26,02 € | 9,58% | 5.959.7 23,96 € | 7,54% | 491.19 7,94 € | 2,24% | Titolo 1 | 26.334. 650,22 € | 46,13% | 30.517. 963,43 € | 38,61% | 4.183.3 13,21 € | 19,06% |
| Titolo 4 | 23.582. 342,11 € | 41,31% | 32.835. 878,59 € | 41,55% | 9.253.5 36,48 € | 42,16% | Titolo 2 | 23.057. 891,02 € | 40,39% | 40.812. 155,07 € | 51,64% | 17.754. 264,05 € | 80,89% |
| Titolo 5 | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 3 | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 6 | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 4 | 449.58 2,05 € | 0,79% | 461.23 0,05 € | 0,58% | 11.648, 00 € | 0,05% |
| Titolo 7 | 1.000.0 00,00 € | 1,75% | 1.000.0 00,00 € | 1,27% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 5 | 1.000.0 00,00 € | 1,75% | 1.000.0 00,00 € | 1,27% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 9 | 6.241.0 00,00 € | 10,93% | 6.241.0 00,00 € | 7,90% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 7 | 6.241.0 00,00 € | 10,93% | 6.241.0 00,00 € | 7,90% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 57.083. 123,29 € | 100,00 % | 79.032. 348,55 € | 100,00 % | 21.949. 225,26 € | 100,00 % | Totale | 57.083. 123,29 € | 100,00 % | 79.032. 348,55 € | 100,00 % | 21.949. 225,26 € | 100,00 % |

Assestato di cassa

| Entrata | Previsi one entrata | Perce ntuale previsi one entrata sul totale | Assest ato entrata | Perce ntuale assest ato entrata sul totale | Differe nza entrata | Perce ntuale differe nza entrata di variaz ione | Spesa | Previsi one spesa | Perce ntuale previsi one spesa sul totale | Assest ato spesa | Perce ntuale assest ato spesa sul totale | Differe nza spesa | Perce ntuale differe nza spesa di variaz ione |
|----------------------|---------------------------|---|--------------------------|--|---------------------------|--|----------|-------------------------|---|------------------------|--|-------------------------|--|
| Fondo di cassa | 11.697. 269,75 € | 13,02% | 11.697. 269,75 € | 13,18% | 11.697. 269,75 € | 0,00% | | | | | | | |
| Titolo 1 | 19.477. 644,54 € | 21,68% | 19.535. 887,36 € | 22,02% | 58.242, 82 € | -5,27% | | | | | | | |
| Titolo 2 | 5.400.0 35,67 € | 6,01% | 6.170.6 63,82 € | 6,95% | 770.62 8,15 € | -69,67 % | | | | | | | |
| Titolo 3 | 8.821.6 15,71 € | 9,82% | 8.366.4 71,51 € | 9,43% | -455.14 4,20 € | 41,15% | Titolo 1 | 38.640. 228,20 € | 45,26% | 35.157. 524,19 € | 41,32% | -3.482. 704,01 € | 1.272,1 3% |
| Titolo 4 | 35.699. 525,63 € | 39,73% | 35.189. 802,02 € | 39,66% | -509.72 3,61 € | 46,09% | Titolo 2 | 37.218. 686,75 € | 43,60% | 41.432. 512,79 € | 48,69% | 4.213.8 26,04 € | -1.539, 19% |
| Titolo 5 | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 3 | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| | | | | | | | | | | | | | |
|----------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|----------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------|-------------|
| Titolo 6 | 347.49 8,68 € | 0,39% | 347.49 8,68 € | 0,39% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 4 | 494.43 9,53 € | 0,58% | 461.23 0,05 € | 0,54% | -33.209 ,48 € | 12,13% |
| Titolo 7 | 1.000.0 00,00 € | 1,11% | 1.000.0 00,00 € | 1,13% | 0,00 € | 0,00% | Titolo 5 | 1.000.0 00,00 € | 1,17% | 1.000.0 00,00 € | 1,18% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 9 | 7.400.9 38,17 € | 8,24% | 6.430.8 92,44 € | 7,25% | -970.04 5,73 € | 87,70% | Titolo 7 | 8.012.6 50,93 € | 9,39% | 7.040.9 69,42 € | 8,27% | -971.68 1,51 € | 354,93 % |
| Totale | 89.844. 528,15 € | 100,00 % | 88.738. 485,58 € | 100,00 % | -1.106. 042,57 € | 100,00 % | Totale | 85.366. 005,41 € | 100,00 % | 85.092. 236,45 € | 100,00 % | -273.76 8,96 € | 100,00 % |

Andamento dell'assestato pluriennale delle entrate di competenza

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 2.407.675,53 € | 1.179.532,57 € | 1.065.737,79 € | 2.671.035,63 € | 5.682.605,36 € |
| FPV di parte corrente | 631.750,94 € | 820.332,41 € | 818.972,35 € | 881.811,23 € | 830.716,32 € |
| FPV in conto capitale | 6.255.396,73 € | 4.260.433,81 € | 3.993.947,99 € | 5.331.141,02 € | 4.359.753,07 € |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 15.459.988,93 € | 15.835.729,46 € | 16.566.599,00 € | 17.031.277,74 € | 17.220.225,00 € |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 3.111.040,65 € | 3.128.981,07 € | 3.679.784,53 € | 3.721.309,70 € | 4.902.446,25 € |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 5.526.826,92 € | 6.304.908,91 € | 6.829.123,56 € | 5.573.247,38 € | 5.959.723,96 € |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 5.209.368,29 € | 15.317.835,90 € | 26.587.907,00 € | 17.080.616,05 € | 32.835.878,59 € |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 48.120,00 € | 0,00 € | 1.388.030,12 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 6.041.000,00 € | 6.246.000,00 € | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € |
| Totale | 45.691.167,99 € | 54.093.754,13 € | 68.171.102,34 € | 59.531.438,75 € | 79.032.348,55 € |

Andamento dell'assestato pluriennale delle spese di competenza

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 1 - Spese correnti | 24.638.438,16 € | 26.332.152,78 € | 27.969.905,08 € | 27.574.128,24 € | 30.517.963,43 € |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 13.379.648,68 € | 20.037.216,06 € | 32.465.984,23 € | 24.493.068,28 € | 40.812.155,07 € |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 1,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 632.081,15 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 223.242,23 € | 461.230,05 € |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 6.041.000,00 € | 6.246.000,00 € | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € | 6.241.000,00 € |
| Totale | 45.691.167,99 € | 54.093.754,13 € | 68.171.102,34 € | 59.531.438,75 € | 79.032.348,55 € |

Analisi della gestione

1 - Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza

| Entrate | Accertat o 2021 | Accertat o 2022 | Accertat o 2023 | Accertat o 2024 | Accertat o 2025 | Spese | Impegna to 2021 | Impegna to 2022 | Impegna to 2023 | Impegna to 2024 | Impegna to 2025 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Utilizzo avanzo di amminist razione | 2.407.67 5,53 € | 1.179.53 2,57 € | 1.065.73 7,79 € | 2.671.03 5,63 € | 5.682.60 5,36 € | | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| FPV di parte corrente | 631.750, 94 € | 820.332, 41 € | 818.972, 35 € | 881.811, 23 € | 830.716, 32 € | | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| FPV in conto capitale | 6.255.39 6,73 € | 4.260.43 3,81 € | 3.993.94 7,99 € | 5.331.14 1,02 € | 4.359.75 3,07 € | Disavanz o di amm.ne | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi va e perequati | 15.294.7 36,99 € | 15.884.4 05,69 € | 16.034.3 94,25 € | 17.133.3 24,60 € | 17.421.8 31,59 € | Titolo 1 - Spese correnti | 20.884.9 30,50 € | 21.701.4 81,95 € | 22.933.1 44,31 € | 23.548.8 98,51 € | 25.250.0 21,29 € |

| | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| va | | | | | | | | | | | |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.503.365,86 € | 2.115.914,39 € | 2.379.559,97 € | 2.649.660,10 € | 2.925.830,46 € | F.P.V. di parte corrente | 820.332,41 € | 818.972,35 € | 881.811,23 € | 830.716,32 € | 615.391,74 € |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 4.808.499,55 € | 5.104.648,42 € | 5.776.777,73 € | 5.434.890,17 € | 6.119.526,69 € | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 6.090.960,99 € | 3.193.070,54 € | 3.129.620,72 € | 6.566.763,06 € | 5.672.699,32 € |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 2.819.674,71 € | 3.123.967,10 € | 3.418.865,81 € | 4.667.266,95 € | 3.885.804,54 € | F.P.V. in c/capitale | 4.260.433,81 € | 3.993.947,99 € | 5.331.141,02 € | 4.359.753,07 € | 4.816.456,73 € |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 2.709.333,00 € | 0,00 € | 0,00 € | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale entrate finali | 25.426.277,11 € | 26.228.935,60 € | 30.318.930,76 € | 29.885.141,82 € | 30.352.993,28 € | Totale spese finali | 32.056.657,71 € | 29.707.472,83 € | 32.275.717,28 € | 35.306.130,96 € | 36.354.569,08 € |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |

| | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 4.116.10 5,18 € | 3.110.58 8,63 € | 3.816.36 3,72 € | 3.503.10 1,56 € | 3.458.59 7,59 € | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 4.116.10 5,18 € | 3.110.58 8,63 € | 3.816.36 3,72 € | 3.503.10 1,56 € | 3.458.59 7,59 € |
| Totale dell'esercizio | 38.837.2 05,49 € | 35.599.8 23,02 € | 40.013.9 52,61 € | 42.272.2 31,26 € | 44.684.6 65,62 € | Totale dell'esercizio | 36.639.1 14,13 € | 33.296.4 46,75 € | 36.586.2 93,03 € | 38.994.4 76,92 € | 40.189.2 09,63 € |
| Disavanzo dell'esercizio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | Avanzo di competenza | 2.198.09 1,36 € | 2.303.37 6,27 € | 3.427.65 9,58 € | 3.277.75 4,34 € | 4.495.45 5,99 € |
| Totale a pareggio | 38.837.2 05,49 € | 35.599.8 23,02 € | 40.013.9 52,61 € | 42.272.2 31,26 € | 44.684.6 65,62 € | Totale a pareggio | 38.837.2 05,49 € | 35.599.8 23,02 € | 40.013.9 52,61 € | 42.272.2 31,26 € | 44.684.6 65,62 € |

2 - Analisi dell'entrata

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|---------------------|--|----------------------------|---|--------------------------------|--|---------------------|--|--------------------|----------------------------------|
| Utilizzo Av. amm.ne | 5.682.605, 36 € | 8,34% | 5.682.605, 36 € | 16,81% | 0,00 € | 100,00% | 5.682.605, 36 € | 20,37% | 0,00 € | 100,00% |
| F.P.V. di parte corrente | 830.716,3 2 € | 1,22% | 830.716,3 2 € | 2,46% | 0,00 € | 100,00% | 830.716,3 2 € | 2,98% | 0,00 € | 100,00% |
| F.P.V. in c/capitale | 4.359.753, 07 € | 6,40% | 4.359.753, 07 € | 12,89% | 0,00 € | 100,00% | 4.359.753, 07 € | 15,63% | 0,00 € | 100,00% |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv a e perequativ a | 17.220.22 5,00 € | 25,26% | 17.421.83 1,59 € | 51,53% | 201.606,5 9 € | 101,17% | 15.406.61 1,34 € | 55,24% | 2.015.220, 25 € | 88,43% |
| Titolo 2 - Trasferime nti correnti | 4.902.446, 25 € | 7,19% | 2.925.830, 46 € | 8,65% | -1.976.61 5,79 € | 59,68% | 2.364.244, 86 € | 8,48% | 561.585,6 0 € | 80,81% |

| | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|--------|--------------------|--------|----------------------|---------|--------------------|--------|--------------------|--------|
| Titolo 3 - Entrate extratribut arie | 5.959.723, 96 € | 8,74% | 6.119.526, 69 € | 18,10% | 159.802,7 3 € | 102,68% | 4.512.638, 20 € | 16,18% | 1.606.888, 49 € | 73,74% |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 32.835.87 8,59 € | 48,18% | 3.885.804, 54 € | 11,49% | -28.950.0 74,05 € | 11,83% | 2.221.498, 00 € | 7,96% | 1.664.306, 54 € | 57,17% |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 6 - Accension e di prestiti | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 7 - Anticipazi oni da istituto tesoriere/c assiere | 1.000.000, 00 € | 1,47% | 0,00 € | 0,00% | -1.000.00 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 6.241.000, 00 € | 9,16% | 3.458.597, 59 € | 10,23% | -2.782.40 2,41 € | 55,42% | 3.387.716, 75 € | 12,15% | 70.880,84 € | 97,95% |

| | | | | | | | | | | |
|--------|---------------------|---------|---------------------|---------|----------------------|--------|---------------------|---------|--------------------|--------|
| Totale | 68.159.27 3,80 € | 100,00% | 33.811.59 0,87 € | 100,00% | -34.347.6 82,93 € | 49,61% | 27.892.70 9,15 € | 100,00% | 5.918.881, 72 € | 82,49% |
|--------|---------------------|---------|---------------------|---------|----------------------|--------|---------------------|---------|--------------------|--------|

Prospetto pluriennale dell'accertato di competenza

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 15.294.736,99 € | 15.884.405,69 € | 16.034.394,25 € | 17.133.324,60 € | 17.421.831,59 € |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.503.365,86 € | 2.115.914,39 € | 2.379.559,97 € | 2.649.660,10 € | 2.925.830,46 € |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 4.808.499,55 € | 5.104.648,42 € | 5.776.777,73 € | 5.434.890,17 € | 6.119.526,69 € |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 2.819.674,71 € | 3.123.967,10 € | 3.418.865,81 € | 4.667.266,95 € | 3.885.804,54 € |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 2.709.333,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 4.116.105,18 € | 3.110.588,63 € | 3.816.363,72 € | 3.503.101,56 € | 3.458.597,59 € |

| | | | | | |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Totale | 29.542.382,29 € | 29.339.524,23 € | 34.135.294,48 € | 33.388.243,38 € | 33.811.590,87 € |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|

Analisi delle entrate di competenza per titolo

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|---------------------|--|----------------------------|---|--------------------------------|--|---------------------|--|--------------------|----------------------------------|
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 14.844.60 4,27 € | 86,20% | 15.053.02 1,00 € | 86,40% | 208.416,7 3 € | 101,40% | 13.037.80 0,75 € | 84,62% | 2.015.220, 25 € | 86,61% |
| Tipologia 104 - Comparte cipazioni di tributi | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 301 - Fondi perequativ i da Amministr azioni Centrali | 2.375.620, 73 € | 13,80% | 2.368.810, 59 € | 13,60% | -6.810,14 € | 99,71% | 2.368.810, 59 € | 15,38% | 0,00 € | 100,00% |

| | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------|---------------------|---------|------------------|---------|---------------------|---------|--------------------|--------|
| Tipologia 302 - Fondi perequativ i dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 17.220.22 5,00 € | 100,00% | 17.421.83 1,59 € | 100,00% | 201.606,5 9 € | 101,17% | 15.406.61 1,34 € | 100,00% | 2.015.220, 25 € | 88,43% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 1

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 13.121.427,30 € | 13.648.786,80 € | 13.604.390,09 € | 14.601.033,69 € | 15.053.021,00 € |
| Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 2.173.309,69 € | 2.235.618,89 € | 2.430.004,16 € | 2.532.290,91 € | 2.368.810,59 € |
| Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 15.294.736,99 € | 15.884.405,69 € | 16.034.394,25 € | 17.133.324,60 € | 17.421.831,59 € |

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|--------------------|--|----------------------------|--|--------------------------------|--|--------------------|--|------------------|----------------------------------|
| Tipologia 101 - Trasferime nti correnti da Amministr azioni pubbliche | 4.902.446, 25 € | 100,00% | 2.925.830, 46 € | 100,00% | -1.976.61 5,79 € | 59,68% | 2.364.244, 86 € | 100,00% | 561.585,6 0 € | 80,81% |
| Tipologia 102 - Trasferime nti correnti da Famiglie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 103 - Trasferime nti correnti da Imprese | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 104 - Trasferime | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|---------|--------------------|---------|---------------------|--------|--------------------|---------|------------------|--------|
| nti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | | | | | | | |
| Tipologia 105 - Trasferime nti correnti dall'Union e Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 4.902.446, 25 € | 100,00% | 2.925.830, 46 € | 100,00% | -1.976.61 5,79 € | 59,68% | 2.364.244, 86 € | 100,00% | 561.585,6 0 € | 80,81% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 2

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 2.502.850,75 € | 2.115.288,82 € | 2.379.559,97 € | 2.649.660,10 € | 2.925.830,46 € |
| Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | 515,11 € | 625,57 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 2.503.365,86 € | 2.115.914,39 € | 2.379.559,97 € | 2.649.660,10 € | 2.925.830,46 € |

Titolo 3 - Entrate extratributarie

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|---|--------------------|--|----------------------------|--|--------------------------------|--|--------------------|--|------------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 4.478.024, 34 € | 75,14% | 4.243.241, 26 € | 69,34% | -234.783, 08 € | 94,76% | 3.398.635, 93 € | 75,31% | 844.605,3 3 € | 80,10% |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repression e delle irregolarità e degli illeciti | 327.000,0 0 € | 5,49% | 809.733,9 5 € | 13,23% | 482.733,9 5 € | 247,63% | 323.574,3 4 € | 7,17% | 486.159,6 1 € | 39,96% |
| Tipologia 300 - | 21.762,52 € | 0,37% | 22.773,77 € | 0,37% | 1.011,25 € | 104,65% | 22.773,77 € | 0,50% | 0,00 € | 100,00% |

| | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|---------|--------------------|---------|------------------|---------|--------------------|---------|--------------------|---------|
| Interessi attivi | | | | | | | | | | |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 194.551,5 7 € | 3,26% | 196.975,5 5 € | 3,22% | 2.423,98 € | 101,25% | 196.975,5 5 € | 4,36% | 0,00 € | 100,00% |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 938.385,5 3 € | 15,75% | 846.802,1 6 € | 13,84% | -91.583,3 7 € | 90,24% | 570.678,6 1 € | 12,65% | 276.123,5 5 € | 67,39% |
| Totale | 5.959.723, 96 € | 100,00% | 6.119.526, 69 € | 100,00% | 159.802,7 3 € | 102,68% | 4.512.638, 20 € | 100,00% | 1.606.888, 49 € | 73,74% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 3

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 3.005.404,19 € | 3.273.829,44 € | 4.210.884,40 € | 3.902.789,47 € | 4.243.241,26 € |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 821.779,49 € | 722.456,01 € | 752.651,34 € | 414.573,91 € | 809.733,95 € |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | 185.224,71 € | 35.833,11 € | 12.382,42 € | 322.663,71 € | 22.773,77 € |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 228.192,50 € | 339.293,17 € | 235.349,38 € | 184.847,95 € | 196.975,55 € |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 567.898,66 € | 733.236,69 € | 565.510,19 € | 610.015,13 € | 846.802,16 € |
| Totale | 4.808.499,55 € | 5.104.648,42 € | 5.776.777,73 € | 5.434.890,17 € | 6.119.526,69 € |

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|---------------------|--|----------------------------|---|--------------------------------|--|--------------------|--|--------------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 200 - Contributi agli investime nti | 30.485.27 3,80 € | 92,84% | 2.953.645, 28 € | 76,01% | -27.531.6 28,52 € | 9,69% | 1.295.438, 74 € | 58,31% | 1.658.206, 54 € | 43,86% |
| Tipologia 300 - Altri trasferime nti in conto capitale | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazion e di beni materiali e | 1.262.080, 14 € | 3,84% | 145.078,0 0 € | 3,73% | -1.117.002 ,14 € | 11,50% | 145.078,0 0 € | 6,53% | 0,00 € | 100,00% |

| | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|---------|--------------------|---------|----------------------|--------|--------------------|---------|--------------------|--------|
| immaterial i | | | | | | | | | | |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 1.088.524, 65 € | 3,32% | 787.081,2 6 € | 20,26% | -301.443, 39 € | 72,31% | 780.981,2 6 € | 35,16% | 6.100,00 € | 99,22% |
| Totale | 32.835.87 8,59 € | 100,00% | 3.885.804, 54 € | 100,00% | -28.950.0 74,05 € | 11,83% | 2.221.498, 00 € | 100,00% | 1.664.306, 54 € | 57,17% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 4

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 1.809.911,20 € | 2.332.152,01 € | 2.269.322,72 € | 3.121.071,71 € | 2.953.645,28 € |
| Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 229.985,20 € | 50.389,65 € | 511.468,10 € | 269.294,00 € | 145.078,00 € |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 779.778,31 € | 741.425,44 € | 638.074,99 € | 1.276.901,24 € | 787.081,26 € |
| Totale | 2.819.674,71 € | 3.123.967,10 € | 3.418.865,81 € | 4.667.266,95 € | 3.885.804,54 € |

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|---------------|--|----------------------------|---|--------------------------------|--|-----------|--|-----------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Alienazion e di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 200 - Riscossio ne crediti di breve termine | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 300 - Riscossio ne crediti di medio-lun go termine | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 400 - Altre entrate per | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| | | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|--------|---------|--------|-------|--------|---------|--------|-------|
| riduzione di attività finanziarie | | | | | | | | | | |
| Totale | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 5

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------|--------|----------------|--------|--------|
| Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 2.709.333,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 2.709.333,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Titolo 6 - Accensione di prestiti

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|---|---------------|--|----------------------------|---|--------------------------------|--|-----------|--|-----------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazio nari | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 200 - Accension e Prestiti a breve termine | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia 300 - Accension e Mutui e altri finanziam enti a medio lungo termine | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Tipologia | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| | | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|--------|---------|--------|-------|--------|---------|--------|-------|
| 400 - Altre forme di indebitam ento | | | | | | | | | | |
| Tipologia 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammorta mento titoli | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 6

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Tipologia 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|--|--------------------|--|----------------------------|--|--------------------------------|--|-----------|--|-----------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Anticipazi oni da istituto tesoriere/c assiere | 1.000.000, 00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% | -1.000.00 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 1.000.000, 00 € | 100,00% | 0,00 € | 100,00% | -1.000.00 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% | 0,00 € | 0,00% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 7

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

| | Assestat o | Percentu ale assestato sul totale | Accertato / Utilizzo | Percentu ale Accertato / Utilizzo sul totale | Maggiori/ Minori entrate | Percentu ale di realizzazi one | Incassato | Percentu ale incassato sul totale | Da riportare | Percentu ale di incasso |
|---|--------------------|--|----------------------------|--|--------------------------------|--|--------------------|--|-----------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 5.566.000, 00 € | 89,18% | 3.316.568, 44 € | 95,89% | -2.249.43 1,56 € | 59,59% | 3.262.960, 15 € | 96,32% | 53.608,29 € | 98,38% |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 675.000,0 0 € | 10,82% | 142.029,1 5 € | 4,11% | -532.970, 85 € | 21,04% | 124.756,6 0 € | 3,68% | 17.272,55 € | 87,84% |
| Totale | 6.241.000, 00 € | 100,00% | 3.458.597, 59 € | 100,00% | -2.782.40 2,41 € | 55,42% | 3.387.716, 75 € | 100,00% | 70.880,84 € | 97,95% |

Prospetto quinquennale dell'accertato di competenza del titolo 9

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 4.024.431,99 € | 2.965.122,62 € | 3.764.935,77 € | 3.374.036,28 € | 3.316.568,44 € |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 91.673,19 € | 145.466,01 € | 51.427,95 € | 129.065,28 € | 142.029,15 € |
| Totale | 4.116.105,18 € | 3.110.588,63 € | 3.816.363,72 € | 3.503.101,56 € | 3.458.597,59 € |

3 - Analisi della spesa

| | Assesta to | Percent uale assesta to sul totale | Impegn ato | Percent uale impegn ato sul totale | F.P.V. | Percent uale F.P.V. sul totale | Minori spese | Percent uale di realizza zione | Pagato | Percent uale pagato sul totale | Da riportar e | Percent uale di pagame nto |
|--|------------------------|---|------------------------|---|--------------------|--|-------------------------|--|------------------------|--|---------------------|--|
| Disavan zo di amm.ne | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 30.517. 963,43 € | 38,61% | 25.250. 021,29 € | 72,65% | 615.391 ,74 € | 11,33% | -5.267.9 42,14 € | 82,74% | 20.699. 288,64 € | 69,85% | 4.550.7 32,65 € | 81,98% |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 40.812. 155,07 € | 51,64% | 5.672.6 99,32 € | 16,32% | 4.816.4 56,73 € | 88,67% | -35.139. 455,75 € | 13,90% | 5.424.0 92,97 € | 18,30% | 248.606 ,35 € | 95,62% |
| Titolo 3 - Spese per increme nto di attività finanziar ie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 4 - | 461.230 | 0,58% | 376.042 | 1,08% | 0,00 € | 0,00% | -85.187, | 81,53% | 376.042 | 1,27% | 0,00 € | 100,00 |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|-------------|------------------------|-------------|--------------------|-------------|-------------------------|--------|------------------------|-------------|--------------------|--------|
| Rimbors o di prestiti | ,05 € | | ,96 € | | | | 09 € | | ,96 € | | | % |
| Titolo 5 - Chiusur a Anticipa zioni da istituto tesorier e/cassie re | 1.000.0 00,00 € | 1,27% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | -1.000.0 00,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 6.241.0 00,00 € | 7,90% | 3.458.5 97,59 € | 9,95% | 0,00 € | 0,00% | -2.782.4 02,41 € | 55,42% | 3.135.6 23,02 € | 10,58% | 322.974 ,57 € | 90,66% |
| Totale | 79.032. 348,55 € | 100,00 % | 34.757. 361,16 € | 100,00 % | 5.431.8 48,47 € | 100,00 % | -44.274. 987,39 € | 43,98% | 29.635. 047,59 € | 100,00 % | 5.122.3 13,57 € | 85,26% |

Prospetto pluriennale dell'impegnato di competenza

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 20.884.930,50 € | 21.701.481,95 € | 22.933.144,31 € | 23.548.898,51 € | 25.250.021,29 € |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 6.090.960,99 € | 3.193.070,54 € | 3.129.620,72 € | 6.566.763,06 € | 5.672.699,32 € |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 4.116.105,18 € | 3.110.588,63 € | 3.816.363,72 € | 3.503.101,56 € | 3.458.597,59 € |
| Totale | 31.558.347,91 € | 28.483.526,41 € | 30.373.340,78 € | 33.804.007,53 € | 34.757.361,16 € |

Analisi delle spese di competenza per titolo

Titolo 1 - Spese correnti

| | Assesta to | Percent uale assesta to sul totale | Impegn ato | Percent uale impegn ato sul totale | F.P.V. | Percent uale F.P.V. sul totale | Minori spese | Percent uale di realizza zione | Pagato | Percent uale pagato sul totale | Da riportar e | Percent uale di pagame nto |
|---|------------------------|---|------------------------|---|------------------|--|---------------------|--|------------------------|--|---------------------|--|
| Macroa ggregat o 1 - Redditi da lavoro dipende nte | 5.944.9 68,77 € | 19,48% | 5.934.4 29,42 € | 23,50% | 313.139 ,67 € | 50,88% | -10.539, 35 € | 99,82% | 5.829.3 78,17 € | 28,16% | 105.051 ,25 € | 98,23% |
| Macroa ggregat o 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente | 692.738 ,83 € | 2,27% | 689.658 ,32 € | 2,73% | 22.659, 74 € | 3,68% | -3.080,5 1 € | 99,56% | 679.242 ,76 € | 3,28% | 10.415, 56 € | 98,49% |
| Macroa ggregat o 3 - Acquisto | 18.204. 525,64 € | 59,65% | 16.245. 293,09 € | 64,34% | 279.592 ,33 € | 45,43% | -1.959.2 32,55 € | 89,24% | 12.551. 707,48 € | 60,64% | 3.693.5 85,61 € | 77,26% |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------|-------------|---------------------|--------|------------------------|-------------|--------------------|--------|
| Macroa ggregat o 10 - Altre spese correnti | 3.412.0 04,58 € | 11,18% | 489.452 ,92 € | 1,94% | 0,00 € | 0,00% | -2.922.5 51,66 € | 14,35% | 183.843 ,22 € | 0,89% | 305.609 ,70 € | 37,56% |
| Totale | 30.517. 963,43 € | 100,00 % | 25.250. 021,29 € | 100,00 % | 615.391 ,74 € | 100,00 % | -5.267.9 42,14 € | 82,74% | 20.699. 288,64 € | 100,00 % | 4.550.7 32,65 € | 81,98% |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 1

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente | 5.158.789,67 € | 5.567.767,42 € | 5.544.004,63 € | 5.928.136,18 € | 5.934.429,42 € |
| Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente | 488.091,19 € | 598.066,48 € | 625.853,85 € | 642.109,49 € | 689.658,32 € |
| Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi | 12.314.495,86 € | 13.425.582,33 € | 14.275.138,64 € | 14.640.724,40 € | 16.245.293,09 € |
| Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti | 2.122.957,52 € | 1.368.038,55 € | 1.723.703,39 € | 1.551.392,83 € | 1.503.719,90 € |
| Macroaggregato 7 - Interessi passivi | 439.617,66 € | 423.428,05 € | 410.042,39 € | 393.651,78 € | 387.467,64 € |
| Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 10 - Altre spese correnti | 360.978,60 € | 318.599,12 € | 354.401,41 € | 392.883,83 € | 489.452,92 € |
| Totale | 20.884.930,50 € | 21.701.481,95 € | 22.933.144,31 € | 23.548.898,51 € | 25.250.021,29 € |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|-------------------------|--------|--------------------|-------------|------------------|--------|
| ggregat o 4 - Altri trasferi menti in conto capitale | | | | | | | | | | | | |
| Macroa ggregat o 5 - Altre spese in conto capitale | 4.840.4 27,55 € | 11,86% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | -4.840.4 27,55 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 40.812. 155,07 € | 100,00 % | 5.672.6 99,32 € | 100,00 % | 4.816.4 56,73 € | 100,00 % | -35.139. 455,75 € | 13,90% | 5.424.0 92,97 € | 100,00 % | 248.606 ,35 € | 95,62% |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 2

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi | 6.042.484,50 € | 3.130.664,96 € | 2.871.604,64 € | 6.484.349,40 € | 5.605.800,59 € |
| Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti | 46.351,79 € | 62.405,58 € | 258.016,08 € | 82.413,66 € | 66.898,73 € |
| Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale | 2.124,70 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 6.090.960,99 € | 3.193.070,54 € | 3.129.620,72 € | 6.566.763,06 € | 5.672.699,32 € |

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

[illegible]

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|-------------|--------|-------------|--------|-------------|--------|-------|--------|-------------|--------|-------|
| lungo termine | | | | | | | | | | | | |
| Macroa ggregat o 4 - Altre spese per increme nto di attività finanziar ie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 3

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 2 - Concessione crediti di breve termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 3 - Concessione crediti di medio - lungo termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Titolo 4 - Rimborso di prestiti

| | Assesta to | Percent uale assesta to sul totale | Impegn ato | Percent uale impegn ato sul totale | F.P.V. | Percent uale F.P.V. sul totale | Minori spese | Percent uale di realizza zione | Pagato | Percent uale pagato sul totale | Da riportar e | Percent uale di pagame nto |
|---|------------------|---|------------------|---|--------|--|------------------|--|------------------|--|---------------------|--|
| Macroa ggregat o 1 - Rimbors o di titoli obbligaz ionari | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Macroa ggregat o 2 - Rimbors o prestiti a breve termine | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Macroa ggregat o 3 - Rimbors o mutui e altri finanzia menti a medio | 461.230 ,05 € | 100,00 % | 376.042 ,96 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% | -85.187, 09 € | 81,53% | 376.042 ,96 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|----------|--------------|----------|--------|----------|--------------|--------|--------------|----------|--------|----------|
| lungo termine | | | | | | | | | | | | |
| Macroaggregato 4 - Rimbors o di altre forme di indebitamento | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Macroaggregato 5 - Fondi per rimbors o prestiti (solo per le regioni) | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 461.230,05 € | 100,00 % | 376.042,96 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | -85.187,09 € | 81,53% | 376.042,96 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 4

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Macroaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 2 - Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |
| Macroaggregato 4 - Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Macroaggregato 5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

| | Assesta to | Percent uale assesta to sul totale | Impegn ato | Percent uale impegn ato sul totale | F.P.V. | Percent uale F.P.V. sul totale | Minori spese | Percent uale di realizza zione | Pagato | Percent uale pagato sul totale | Da riportar e | Percent uale di pagame nto |
|---|--------------------|---|---------------|---|--------|--|---------------------|--|--------|--|---------------------|--|
| Macroa ggregat o 1 - Chiusur a Anticipa zioni ricevute da istituto tesorier e/cassie re | 1.000.0 00,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | -1.000.0 00,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 1.000.0 00,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | -1.000.0 00,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00 % | 0,00 € | 0,00% |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 5

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|
| Macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

| | Assesta to | Percent uale assesta to sul totale | Impegn ato | Percent uale impegn ato sul totale | F.P.V. | Percent uale F.P.V. sul totale | Minori spese | Percent uale di realizza zione | Pagato | Percent uale pagato sul totale | Da riportar e | Percent uale di pagame nto |
|---|--------------------|---|--------------------|---|--------|--|---------------------|--|--------------------|--|---------------------|--|
| Macroa ggregat o 1 - Uscite per partite di giro | 5.566.0 00,00 € | 89,18% | 3.316.5 68,44 € | 95,89% | 0,00 € | 0,00% | -2.249.4 31,56 € | 59,59% | 3.024.5 78,15 € | 96,46% | 291.990 ,29 € | 91,20% |
| Macroa ggregat o 2 - Uscite per conto terzi | 675.000 ,00 € | 10,82% | 142.029 ,15 € | 4,11% | 0,00 € | 0,00% | -532.97 0,85 € | 21,04% | 111.044, 87 € | 3,54% | 30.984, 28 € | 78,18% |
| Totale | 6.241.0 00,00 € | 100,00 % | 3.458.5 97,59 € | 100,00 % | 0,00 € | 100,00 % | -2.782.4 02,41 € | 55,42% | 3.135.6 23,02 € | 100,00 % | 322.974 ,57 € | 90,66% |

Prospetto quinquennale dell'impegnato di competenza del titolo 7

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro | 4.024.431,99 € | 2.965.122,62 € | 3.764.935,77 € | 3.374.034,28 € | 3.316.568,44 € |
| Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi | 91.673,19 € | 145.466,01 € | 51.427,95 € | 129.067,28 € | 142.029,15 € |
| Totale | 4.116.105,18 € | 3.110.588,63 € | 3.816.363,72 € | 3.503.101,56 € | 3.458.597,59 € |

4 - Analisi della gestione dei residui

In ossequio al principio contabile generale della prudenza e a quello applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11, l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha quindi consentito di individuare:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
3. i debiti insussistenti;
4. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è stato necessario procedere ad una loro riclassificazione;
5. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito sarà esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; al riguardo, si rinvia alla sezione 1.3 di tale relazione.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti saranno attivate le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento/impegno sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia riguardato una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente ha mantenuto, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

Dalla ricognizione non è sorta la necessità di procedere al riconoscimento formale di maggior crediti e debiti rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati; di conseguenza, non è stato necessario procedere all'accertamento e all'impegno di nuovi crediti o nuovi debiti imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio. Non sono altresì emersi debiti assunti dall'Ente non registrati quando l'obbligazione è sorta; di conseguenza si è esclusa l'attivazione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il riaccertamento dei residui può infine riguardare crediti e debiti:

- non correttamente classificati in bilancio: si riporta che durante la ricognizione non sono risultati errori di classificazioni di Entrate o Spese;
- non correttamente imputati all'esercizio in quanto risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati e non esigibili nel corso di tale esercizio. In tali casi si è proceduto come segue:
 1. nel bilancio dell'esercizio in corso si è provveduto a costituire (o a incrementare) il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
 2. nel primo esercizio del Bilancio di Previsione si è incrementato il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale di cui al punto 1);
 3. nel Bilancio dell'esercizio cui la Spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di Spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Nella disamina dettagliata per titolo, viene data specifica evidenza alle partite con **anzianità superiore ai cinque anni**, evidenziando l'incidenza percentuale rispetto al volume complessivo dei residui conservati.

Analisi dell'entrata

| | Residui iniziali | Perce ntuale sul totale | Incassato | Percentual e incassato sul totale | Minori residui | Percentua le incassato sui residui iniziali | Residui conservati | Percentu ale di conserv azione | di cui con anzianità superiore a 5 anni | Percentua le di anzianità superiore a 5 anni |
|--|---------------------|----------------------------------|--------------------|--|-------------------|--|-----------------------|--|--|---|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv a e perequativ a | 3.442.753,7 4 € | 31,90 % | 2.121.196, 87 € | 55,45% | 33.084,86 € | 61,61% | 1.354.641,7 3 € | 19,33% | 9.852,30 € | 0,73% |
| Titolo 2 - Trasferime nti correnti | 1.268.217,5 7 € | 11,75 % | 349.058,71 € | 9,12% | -41.422,52 € | 27,52% | 877.736,34 € | 12,53% | 960,00 € | 0,11% |
| Titolo 3 - Entrate extratribut arie | 2.366.747,5 5 € | 21,93 % | 742.810,66 € | 19,42% | 19.752,41 € | 31,39% | 1.643.689,3 0 € | 23,46% | 6.609,08 € | 0,40% |
| Titolo 4 - Entrate in conto | 3.176.209,5 1 € | 29,43 % | 596.168,09 € | 15,58% | 34.192,66 € | 18,77% | 2.614.234,0 8 € | 37,31% | 6.698,02 € | 0,26% |

| | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-------------|--------------------|---------|----------------|--------|--------------------|---------|------------------|---------|
| capitale | | | | | | | | | | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 6 - Accension e di prestiti | 347.498,68 € | 3,22% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 347.498,68 € | 4,96% | 347.498,6 8 € | 100,00% |
| Titolo 7 - Anticipazi oni da istituto tesoriere/c assiere | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 189.892,44 € | 1,76% | 16.407,45 € | 0,43% | -3.737,76 € | 8,64% | 169.747,23 € | 2,42% | 0,00 € | 0,00% |
| Totale | 10.791.319, 49 € | 100,00 % | 3.825.641, 78 € | 100,00% | 41.869,65 € | 35,45% | 7.007.547,3 6 € | 100,00% | 371.618,0 8 € | 5,30% |

Prospetto pluriennale dei residui attivi da riportare

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.270.554,16 € | 2.727.389,10 € | 2.193.561,36 € | 1.552.729,99 € | 1.354.641,73 € |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 40.579,07 € | 83.403,23 € | 365.897,41 € | 574.393,10 € | 877.736,34 € |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 3.305.986,46 € | 2.960.675,34 € | 2.568.985,23 € | 1.266.878,90 € | 1.643.689,30 € |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.798.503,14 € | 2.745.807,43 € | 2.696.527,62 € | 1.739.420,77 € | 2.614.234,08 € |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 643.883,69 € | 643.883,69 € | 618.873,29 € | 347.498,68 € | 347.498,68 € |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 303.117,32 € | 136.548,65 € | 136.556,65 € | 140.571,67 € | 169.747,23 € |

| | | | | | |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Totale | 9.362.623,84 € | 9.297.707,44 € | 8.580.401,56 € | 5.621.493,11 € | 7.007.547,36 € |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|

Analisi della spesa

| | Residui iniziali | Perce ntuale sul totale | Pagato | Percentu ale pagato sul totale | Minori residui | Percent uale pagato sui residui iniziali | Residui conservati | Percent uale di conserv azione | di cui con anzianità superiore a 5 anni | Percentu ale di anzianità superiore a 5 anni |
|---|---------------------|----------------------------------|--------------------|---|-------------------|---|-----------------------|--|--|---|
| Titolo Spese correnti | 5.193.070,73 € | 78,11 % | 2.782.556,7 3 € | 84,75% | -337.061, 28 € | 53,58% | 2.073.452,7 2 € | 69,66% | 14.800,64 € | 0,71% |
| Titolo Spese in conto capitale | 655.248,90 € | 9,86% | 215.226,40 € | 6,56% | -47.517,9 7 € | 32,85% | 392.504,53 € | 13,19% | 104.450,3 0 € | 26,61% |
| Titolo Spese per increment o di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo Rimborso di prestiti | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| Titolo Chiusura Anticipazi oni da | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |

| | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|-------------|--------------------|---------|-------------------|--------|--------------------|---------|------------------|--------|
| istituto tesoriere/c assiere | | | | | | | | | | |
| Titolo Spese per conto terzi e partite di giro | 799.969,42 € | 12,03 % | 285.504,36 € | 8,70% | -3.739,76 € | 35,69% | 510.725,30 € | 17,16% | 203.560,1 5 € | 39,86% |
| Totale | 6.648.289,05 € | 100,00 % | 3.283.287,4 9 € | 100,00% | -388.319, 01 € | 49,39% | 2.976.682,5 5 € | 100,00% | 322.811,0 9 € | 10,84% |

Prospetto pluriennale dei residui passivi da riportare

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 993.602,83 € | 901.761,57 € | 821.826,06 € | 1.299.275,21 € | 2.073.452,72 € |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 190.150,86 € | 222.935,42 € | 201.006,12 € | 339.304,14 € | 392.504,53 € |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 434.114,20 € | 437.092,45 € | 489.199,39 € | 479.991,07 € | 510.725,30 € |
| Totale | 1.617.867,89 € | 1.561.789,44 € | 1.512.031,57 € | 2.118.570,42 € | 2.976.682,55 € |

5 - Analisi della gestione di cassa

Analisi dell'entrata

| | Assestato di cassa | Percentual e assestato di cassa sul totale | Incassato competenza | Incassato su residuo | Totale incassato | Percentual e su competenza | Percentual e su residuo | Percentual e su totale incassato | Percentual e di incasso |
|--|--------------------|--|----------------------|----------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Fondo di Cassa | 11.697.269,75 € | 13,06% | 0,00 € | 11.697.269,75 € | 11.697.269,75 € | 0,00% | 75,35% | 26,94% | 100,00% |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 19.535.887,36 € | 21,80% | 15.406.611,34 € | 2.121.196,87 € | 17.527.808,21 € | 55,24% | 13,66% | 40,37% | 89,72% |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 6.170.663,82 € | 6,89% | 2.364.244,86 € | 349.058,71 € | 2.713.303,57 € | 8,48% | 2,25% | 6,25% | 43,97% |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 8.366.471,51 € | 9,34% | 4.512.638,20 € | 742.810,66 € | 5.255.448,86 € | 16,18% | 4,79% | 12,10% | 62,82% |

| | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------|---------------------|---------------------|---------------------|---------|---------|---------|--------|
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 36.049.995, 99 € | 40,23% | 2.221.498,0 0 € | 596.168,09 € | 2.817.666,0 9 € | 7,96% | 3,84% | 6,49% | 7,82% |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 347.498,68 € | 0,39% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 7 - Anticipazio ni da istituto tesoriere/ca ssiere | 1.000.000,0 0 € | 1,12% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 6.430.892,4 4 € | 7,18% | 3.387.716,7 5 € | 16.407,45 € | 3.404.124,2 0 € | 12,15% | 0,11% | 7,84% | 52,93% |
| Totale | 89.598.679, 55 € | 100,00% | 27.892.709, 15 € | 15.522.911, 53 € | 43.415.620, 68 € | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 48,46% |

Prospetto pluriennale delle riscossioni

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 15.111.454,47 € | 14.993.626,72 € | 15.991.212,32 € | 18.329.967,64 € | 17.527.808,21 € |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.449.340,68 € | 1.913.745,03 € | 1.835.723,64 € | 2.498.871,22 € | 2.713.303,57 € |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 4.475.367,54 € | 5.281.678,51 € | 4.839.093,40 € | 6.835.726,66 € | 5.255.448,86 € |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 2.657.322,00 € | 3.231.693,18 € | 2.330.202,32 € | 5.813.562,15 € | 2.817.666,09 € |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 2.709.333,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 330.342,10 € | 0,00 € | 25.010,40 € | 271.374,61 € | 0,00 € |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 4.247.456,93 € | 3.277.065,50 € | 3.812.346,15 € | 3.454.175,76 € | 3.404.124,20 € |

| | | | | | |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Totale | 29.271.283,72 € | 28.697.808,94 € | 31.542.921,23 € | 37.203.678,04 € | 31.718.350,93 € |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|

Analisi della spesa

| | Assestato di cassa | Percentual e assestato di cassa sul totale | Pagato di competenza | Pagato a residuo | Totale pagato | Percentual e su competenza | Percentual e su residuo | Percentual e su totale pagato | Percentual e di pagamento |
|--|--------------------|--|----------------------|------------------|-----------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 35.157.524,19 € | 41,30% | 20.699.288,64 € | 2.782.556,73 € | 23.481.845,37 € | 69,85% | 84,75% | 71,33% | 66,79% |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 41.460.433,15 € | 48,71% | 5.424.092,97 € | 215.226,40 € | 5.639.319,37 € | 18,30% | 6,56% | 17,13% | 13,60% |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 461.230,05 € | 0,54% | 376.042,96 € | 0,00 € | 376.042,96 € | 1,27% | 0,00% | 1,14% | 81,53% |
| Titolo 5 - Entrate da | 1.000.000,00 € | 1,17% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

| | | | | | | | | | |
|---|-----------------|---------|-----------------|----------------|-----------------|---------|---------|---------|--------|
| riduzione di attività finanziarie | | | | | | | | | |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.040.969,42 € | 8,27% | 3.135.623,02 € | 285.504,36 € | 3.421.127,38 € | 10,58% | 8,70% | 10,39% | 48,59% |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Totale | 85.120.156,81 € | 100,00% | 29.635.047,59 € | 3.283.287,49 € | 32.918.335,08 € | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 38,67% |

Prospetto pluriennale dei pagamenti

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 21.129.142,22 € | 21.064.659,95 € | 22.344.566,90 € | 22.994.844,48 € | 23.481.845,37 € |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 6.144.012,33 € | 3.764.482,99 € | 3.064.581,28 € | 6.465.180,06 € | 5.639.319,37 € |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 4.123.487,81 € | 3.062.774,06 € | 3.815.390,07 € | 3.367.982,86 € | 3.421.127,38 € |
| Totale | 31.862.993,60 € | 28.370.302,29 € | 29.718.750,28 € | 33.013.251,80 € | 32.918.335,08 € |

6 - Analisi del budget di competenza per responsabile

Analisi dell'entrata

| | Assestato | Percentual e assestato sul totale | Accertato | Percentual e accertato sul totale | Incassato | Percentual e incassato sul totale | Residuo da riportare | Percentual e di incasso | Percentual e di realizzazio ne |
|---|-----------------|--|-----------------|---|-----------------|--|----------------------------|-------------------------------|---|
| SERVIZI DEMOGRA FICI, STATO CIVILE, ELETTORA LE (01.71) | 201.000,00 € | 0,29% | 181.616,32 € | 0,54% | 133.444,08 € | 0,48% | 48.172,24 € | 73,48% | 90,36% |
| ASSISTEN ZA SCOLASTI CA (04.52) | 392.173,96 € | 0,58% | 250.781,83 € | 0,74% | 168.897,47 € | 0,61% | 81.884,36 € | 67,35% | 63,95% |
| POLO CATASTAL E (01.63) | 100,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00% |
| GESTIONE AMMINIST RATIVA | 148.840,37 € | 0,22% | 167.693,47 € | 0,50% | 156.374,91 € | 0,56% | 11.318,56 € | 93,25% | 112,67% |

| | | | | | | | | | |
|---|---------------------|--------|--------------------|--------|--------------------|--------|-----------------|---------|---------|
| DEL PATRIMON IO (01.52) | | | | | | | | | |
| GAS METANO (12.11) | 427.000,00 € | 0,63% | 427.000,00 € | 1,26% | 0,00 € | 0,00% | 427.000,00 € | 0,00% | 100,00% |
| ATTIVITA' ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANZA (01.12) | 21.171,50 € | 0,03% | 300,00 € | 0,00% | 300,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% | 1,42% |
| INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (01.24) | 5.000,00 € | 0,01% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00% |
| SERVIZIO STATISTICO (01.72) | 35.000,00 € | 0,05% | 30.544,50 € | 0,09% | 5.504,00 € | 0,02% | 25.040,50 € | 18,02% | 87,27% |
| PARCHEGGI (08.12) | 26.000,00 € | 0,04% | 28.557,20 € | 0,08% | 28.557,20 € | 0,10% | 0,00 € | 100,00% | 109,84% |
| SERVIZI FINANZIARI (01.31) | 13.395.262, 74 € | 19,65% | 9.783.256,1 8 € | 28,93% | 9.565.626,3 3 € | 34,29% | 217.629,85 € | 97,78% | 73,04% |
| VIABILITA' (08.11) | 18.448.250, 82 € | 27,07% | 460.472,95 € | 1,36% | 452.620,55 € | 1,62% | 7.852,40 € | 98,29% | 2,50% |

| | | | | | | | | | |
|---|--------------------|--------|--------------------|-------|--------------------|-------|--------------------|---------|---------|
| EDILIZIA RESIDENZ IALE E PEEP (09.21) | 30.000,00 € | 0,04% | 7.648,29 € | 0,02% | 7.648,29 € | 0,03% | 0,00 € | 100,00% | 25,49% |
| SERVIZI URBANIST ICI E PEEP (09.11) | 1.285.050,6 5 € | 1,89% | 1.020.055,5 6 € | 3,02% | 1.020.055,5 6 € | 3,66% | 0,00 € | 100,00% | 79,38% |
| POLIZIA LOCALE (03.11) | 351.050,62 € | 0,52% | 835.784,57 € | 2,47% | 349.624,96 € | 1,25% | 486.159,61 € | 41,83% | 238,08% |
| REFEZION E SCOLASTI CA (04.51) | 1.267.738,1 6 € | 1,86% | 1.273.335,7 3 € | 3,77% | 1.232.067,5 4 € | 4,42% | 41.268,19 € | 96,76% | 100,44% |
| GESTIONE DEL PATRIMON IO (01.51) | 1.550.088,1 6 € | 2,27% | 362.954,81 € | 1,07% | 173.826,79 € | 0,62% | 189.128,02 € | 47,89% | 23,42% |
| LAVORI PUBBLICI (01.62) | 7.762.168,7 8 € | 11,39% | 1.805.402,1 7 € | 5,34% | 784.721,34 € | 2,81% | 1.020.680,8 3 € | 43,47% | 23,26% |
| INIZIATIVE CAMPO SPORT (06.31) | 18.300,00 € | 0,03% | 5.580,00 € | 0,02% | 1.388,00 € | 0,00% | 4.192,00 € | 24,87% | 30,49% |
| PARCHI, | 4.144.400,8 | 6,08% | 610.257,44 | 1,80% | 455,00 € | 0,00% | 609.802,44 | 0,07% | 14,72% |

| | | | | | | | | | |
|--|---------------------|--------|---------------------|--------|---------------------|--------|--------------------|---------|---------|
| GIARDINI TUTELA AMBIENTA LE (09.61) | 3 € | | € | | | | € | | |
| SCUOLE ELEMENTA RI (04.21) | 64.500,00 € | 0,09% | 1.179,45 € | 0,00% | 1.179,45 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% | 1,83% |
| BIBLIOTEC HE E MUSEI (05.11) | 28.000,00 € | 0,04% | 6.355,28 € | 0,02% | 5.671,38 € | 0,02% | 683,90 € | 89,24% | 22,70% |
| COMMERC IO (11.51) | 20.500,00 € | 0,03% | 20.923,00 € | 0,06% | 20.923,00 € | 0,08% | 0,00 € | 100,00% | 102,06% |
| ACQUEDO TTI (09.41) | 200,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00% |
| ASSISTEN ZA E BENEFICE NZA (10.41) | 2.557.549,0 5 € | 3,75% | 1.155.652,9 9 € | 3,42% | 779.663,68 € | 2,80% | 375.989,31 € | 67,47% | 45,19% |
| CIMITERI (10.51) | 185.500,00 € | 0,27% | 160.660,93 € | 0,48% | 160.660,93 € | 0,58% | 0,00 € | 100,00% | 86,61% |
| SERVIZIO ENTRATE (01.41) | 12.172.870, 00 € | 17,86% | 12.348.886, 89 € | 36,52% | 10.233.817, 10 € | 36,69% | 2.115.069,7 9 € | 82,87% | 101,45% |
| SEGRETE RIA | 37.856,00 € | 0,06% | 24.393,70 € | 0,07% | 24.393,70 € | 0,09% | 0,00 € | 100,00% | 64,44% |

| | | | | | | | | | |
|--|-----------------|-------|-----------------|-------|-----------------|-------|-------------|---------|--------|
| GENERAL E (01.21) | | | | | | | | | |
| CONTROL LO DI GESTIONE E PARTECIP ATE (01.35) | 469.051,57 € | 0,69% | 429.006,01 € | 1,27% | 429.006,01 € | 1,54% | 0,00 € | 100,00% | 91,46% |
| ECONOMA TO (01.32) | 16.000,00 € | 0,02% | 13.000,00 € | 0,04% | 13.000,00 € | 0,05% | 0,00 € | 100,00% | 81,25% |
| TRASPOR TI SCOLASTI CI (04.53) | 186.000,00 € | 0,27% | 152.502,35 € | 0,45% | 152.384,95 € | 0,55% | 117,40 € | 99,92% | 81,99% |
| PROMOZI ONE DEL TERRITOR IO (01.14) | 72.662,08 € | 0,11% | 62.431,52 € | 0,18% | 37.671,54 € | 0,14% | 24.759,98 € | 60,34% | 85,92% |
| SCUOLE MATERNE (04.11) | 31.000,00 € | 0,05% | 2.301,72 € | 0,01% | 2.301,72 € | 0,01% | 0,00 € | 100,00% | 7,42% |
| PERSONA LE E ORGANIZZ AZIONE (01.22) | 845.000,00 € | 1,24% | 585.944,29 € | 1,73% | 549.245,71 € | 1,97% | 36.698,58 € | 93,74% | 69,34% |
| SERVIZI CULTURAL | 75.000,00 € | 0,11% | 40.778,71 € | 0,12% | 22.111,81 € | 0,08% | 18.666,90 € | 54,22% | 54,37% |

| | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------|---------------------|---------|---------------------|---------|--------------------|--------|--------|
| I (05.21) | | | | | | | | | |
| ASILO NIDO (10.11) | 1.317.223,6 6 € | 1,93% | 1.017.804,8 3 € | 3,01% | 922.790,80 € | 3,31% | 95.014,03 € | 90,66% | 77,27% |
| ILLUMINAZ IONE VOTIVA (10.52) | 204.259,14 € | 0,30% | 204.043,01 € | 0,60% | 158.721,35 € | 0,57% | 45.321,66 € | 77,79% | 99,89% |
| INFORMAT IZZAZIONE (01.23) | 367.505,71 € | 0,54% | 334.485,17 € | 0,99% | 298.054,00 € | 1,07% | 36.431,17 € | 89,11% | 91,01% |
| Totale | 68.159.273, 80 € | 100,00% | 33.811.590, 87 € | 100,00% | 27.892.709, 15 € | 100,00% | 5.918.881,7 2 € | 82,49% | 49,61% |

Prospetto pluriennale dell'accertato di competenza per responsabile

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| ACQUEDOTTI (09.41) | 453,40 € | 94,55 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| ASILO NIDO (10.11) | 368.125,63 € | 615.523,55 € | 953.522,35 € | 1.072.696,29 € | 1.017.804,83 € |
| ASSISTENZA E BENEFICENZA (10.41) | 676.836,32 € | 485.449,23 € | 987.143,55 € | 1.222.996,20 € | 1.155.652,99 € |
| ASSISTENZA SCOLASTICA (04.52) | 274.680,69 € | 47.435,61 € | 203.462,57 € | 181.693,19 € | 250.781,83 € |
| ATTIVITA' ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANZA (01.12) | 28.921,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| BIBLIOTECHE E MUSEI (05.11) | 12.314,49 € | 3.894,91 € | 7.000,00 € | 7.397,88 € | 6.355,28 € |
| CIMITERI (10.51) | 285.468,92 € | 148.882,68 € | 123.173,05 € | 158.802,77 € | 160.660,93 € |
| COMMERCIO (11.51) | 38.798,00 € | 26.941,50 € | 25.694,00 € | 24.757,50 € | 20.923,00 € |
| CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE | 406.512,27 € | 576.252,43 € | 3.224.575,74 € | 368.860,32 € | 429.006,01 € |

| | | | | | |
|---|--------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| (01.35) | | | | | |
| ECONOMATO (01.32) | 8.000,00 € | 16.000,00 € | 8.000,00 € | 13.000,00 € | 13.000,00 € |
| EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP (09.21) | 152,00 € | 55.000,00 € | 11.384,25 € | 17.940,06 € | 7.648,29 € |
| GAS METANO (12.11) | 427.000,00 € | 427.000,00 € | 427.000,00 € | 427.000,00 € | 427.000,00 € |
| GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO (01.52) | 126.662,61 € | 328.630,80 € | 161.320,32 € | 153.239,69 € | 167.693,47 € |
| GESTIONE DEL PATRIMONIO (01.51) | 198.594,15 € | 97.014,75 € | 1.070.813,79 € | 446.926,07 € | 362.954,81 € |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA (10.52) | 151.343,56 € | 148.947,47 € | 160.487,54 € | 159.954,52 € | 204.043,01 € |
| INFORMATIZZAZIO NE (01.23) | 0,00 € | 0,00 € | 165.153,00 € | 36.688,20 € | 334.485,17 € |
| INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (01.24) | 0,00 € | 9.094,08 € | 0,00 € | 5.785,64 € | 0,00 € |
| INIZIATIVE CAMPO SPORT (06.31) | 23.002,00 € | 6.744,00 € | 18.350,00 € | 6.916,24 € | 5.580,00 € |
| LAVORI PUBBLICI | 129.452,78 € | 1.488.890,98 € | 1.849.846,15 € | 1.779.197,13 € | 1.805.402,17 € |

| | | | | | |
|---|----------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| (01.62) | | | | | |
| PARCHEGGI (08.12) | 16.166,00 € | 19.017,00 € | 23.866,00 € | 25.611,00 € | 28.557,20 € |
| PARCHI, GIARDINI TUTELA AMBIENTALE (09.61) | 1.198.075,00 € | 17.264,71 € | 34.237,67 € | 27.826,36 € | 610.257,44 € |
| PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (01.22) | 494.903,26 € | 510.797,76 € | 377.245,98 € | 376.593,40 € | 585.944,29 € |
| POLIZIA LOCALE (03.11) | 493.197,91 € | 463.456,01 € | 528.426,20 € | 439.680,38 € | 835.784,57 € |
| PROMOZIONE DEL TERRITORIO (01.14) | 34.838,63 € | 2.700,00 € | 15.201,00 € | 9.929,20 € | 62.431,52 € |
| REFEZIONE SCOLASTICA (04.51) | 856.648,20 € | 865.756,73 € | 1.020.135,13 € | 1.140.694,76 € | 1.273.335,73 € |
| SCUOLE ELEMENTARI (04.21) | 64.500,00 € | 64.500,00 € | 64.500,00 € | 46.931,02 € | 1.179,45 € |
| SCUOLE MATERNE (04.11) | 13.687,52 € | 16.347,52 € | 10.200,54 € | 5.444,44 € | 2.301,72 € |
| SEGRETERIA GENERALE (01.21) | 36.725,03 € | 40.733,04 € | 51.558,03 € | 17.559,02 € | 24.393,70 € |
| SERVIZI CULTURALI (05.21) | 51.283,62 € | 41.252,82 € | 38.899,95 € | 31.085,46 € | 40.778,71 € |

| | | | | | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| SERVIZI DEMOGRAFICI, STATO CIVILE, ELETTORALE (01.71) | 73.077,56 € | 167.365,10 € | 81.819,58 € | 145.735,55 € | 181.616,32 € |
| SERVIZI FINANZIARI (01.31) | 10.205.073,72 € | 9.232.941,67 € | 9.700.913,07 € | 10.047.091,99 € | 9.783.256,18 € |
| SERVIZIO ENTRATE (01.41) | 10.953.140,99 € | 11.411.139,98 € | 11.409.008,91 € | 12.102.486,90 € | 12.348.886,89 € |
| SERVIZIO STATISTICO (01.72) | 12.299,20 € | 15.036,00 € | 11.483,50 € | 9.000,00 € | 30.544,50 € |
| SERVIZI URBANISTICI E PEEP (09.11) | 1.279.366,70 € | 1.084.680,67 € | 1.057.793,77 € | 1.490.020,37 € | 1.020.055,56 € |
| TRASPORTI SCOLASTICI (04.53) | 116.871,88 € | 124.887,82 € | 140.051,22 € | 148.602,97 € | 152.502,35 € |
| VIABILITA' (08.11) | 486.209,25 € | 774.850,86 € | 173.027,62 € | 1.240.098,86 € | 460.472,95 € |
| Totale | 29.542.382,29 € | 29.339.524,23 € | 34.135.294,48 € | 33.388.243,38 € | 33.811.590,87 € |

Analisi della spesa

| | Assestato | Percentual e assestato sul totale | Impegnato | Percentual e impegnato sul totale | Pagato | Percentual e pagato sul totale | Residuo da riportare | Percentual e di pagament o | Percentual e di realizzazio ne |
|---|--------------------|--|--------------------|--|--------------------|--------------------------------------|----------------------------|--|--|
| ASILO NIDO (10.11) | 1.574.371,3 1 € | 1,99% | 1.304.032,0 6 € | 3,75% | 835.329,59 € | 2,82% | 468.702,47 € | 64,06% | 82,83% |
| ASSISTEN ZA E BENEFICE NZA (10.41) | 3.602.757,0 9 € | 4,56% | 2.245.954,5 7 € | 6,46% | 1.415.022,2 4 € | 4,77% | 830.932,33 € | 63,00% | 62,34% |
| ASSISTEN ZA SCOLASTI CA (04.52) | 312.841,80 € | 0,40% | 258.675,05 € | 0,74% | 95.722,58 € | 0,32% | 162.952,47 € | 37,00% | 82,69% |
| ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E RAPPRES ENTANZA (01.12) | 5.000,00 € | 0,01% | 1.575,70 € | 0,00% | 1.300,00 € | 0,00% | 275,70 € | 82,50% | 31,51% |
| BIBLIOTEC HE E MUSEI | 88.098,15 € | 0,11% | 62.638,54 € | 0,18% | 38.056,63 € | 0,13% | 24.581,91 € | 60,76% | 71,10% |

| | | | | | | | | | |
|--|-----------------|-------|-----------------|-------|-----------------|-------|-------------|--------|--------|
| (05.11) | | | | | | | | | |
| CIMITERI (10.51) | 89.000,00 € | 0,11% | 42.161,86 € | 0,12% | 20.730,06 € | 0,07% | 21.431,80 € | 49,17% | 47,37% |
| COMMERC IO (11.51) | 23.315,00 € | 0,03% | 21.086,50 € | 0,06% | 13.320,60 € | 0,04% | 7.765,90 € | 63,17% | 90,44% |
| CONTROL LO DI GESTIONE E PARTECIP ATE (01.35) | 5.000,00 € | 0,01% | 4.800,00 € | 0,01% | 1.600,00 € | 0,01% | 3.200,00 € | 33,33% | 96,00% |
| ECONOMA TO (01.32) | 93.329,51 € | 0,12% | 77.739,35 € | 0,22% | 59.434,53 € | 0,20% | 18.304,82 € | 76,45% | 83,30% |
| EDILIZIA RESIDENZ IALE E PEEP (09.21) | 34.000,00 € | 0,04% | 7.879,18 € | 0,02% | 0,00 € | 0,00% | 7.879,18 € | 0,00% | 23,17% |
| FUNZIONA MENTO CONSIGLI O E COMMISSI (01.13) | 10.128,00 € | 0,01% | 9.100,00 € | 0,03% | 1.658,21 € | 0,01% | 7.441,79 € | 18,22% | 89,85% |
| GESTIONE AMMINIST RATIVA DEL | 222.602,52 € | 0,28% | 204.117,66 € | 0,59% | 149.230,02 € | 0,50% | 54.887,64 € | 73,11% | 91,70% |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|--------------|--------|---------|
| PATRIMONIO (01.52) | | | | | | | | | |
| GESTIONE DEL PATRIMONIO (01.51) | 2.735.220,55 € | 3,46% | 2.613.699,49 € | 7,52% | 1.687.749,47 € | 5,70% | 925.950,02 € | 64,57% | 95,56% |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA (10.52) | 1.320,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00% |
| IMPIANTI SPORTIVI VARI (06.22) | 49.717,74 € | 0,06% | 49.717,74 € | 0,14% | 32.297,74 € | 0,11% | 17.420,00 € | 64,96% | 100,00% |
| INFORMATIZZAZIONE (01.23) | 765.969,07 € | 0,97% | 336.583,97 € | 0,97% | 273.643,26 € | 0,92% | 62.940,71 € | 81,30% | 43,94% |
| INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (01.24) | 57.040,00 € | 0,07% | 39.978,18 € | 0,12% | 26.826,25 € | 0,09% | 13.151,93 € | 67,10% | 70,09% |
| INIZIATIVE CAMPO SPORT (06.31) | 26.000,00 € | 0,03% | 25.997,40 € | 0,07% | 5.860,38 € | 0,02% | 20.137,02 € | 22,54% | 99,99% |
| INTERVENTI CAMPO | 190.340,20 € | 0,24% | 185.035,78 € | 0,53% | 132.740,19 € | 0,45% | 52.295,59 € | 71,74% | 97,21% |

| | | | | | | | | | |
|---|---------------------|--------|--------------------|--------|--------------------|--------|-----------------|---------|---------|
| TURISMO (07.21) | | | | | | | | | |
| LAVORI PUBBLICI (01.62) | 38.355.050, 51 € | 48,53% | 4.932.872,3 4 € | 14,19% | 4.777.462,2 3 € | 16,12% | 155.410,11 € | 96,85% | 12,86% |
| ORGANI ISTITUZIONALI (01.11) | 49.377,00 € | 0,06% | 46.611,15 € | 0,13% | 12.216,34 € | 0,04% | 34.394,81 € | 26,21% | 94,40% |
| PARCHI, GIARDINI TUTELA AMBIENTALE (09.61) | 443.723,71 € | 0,56% | 232.202,42 € | 0,67% | 126.025,83 € | 0,43% | 106.176,59 € | 54,27% | 52,33% |
| PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (01.22) | 6.977.642,2 7 € | 8,83% | 6.601.623,4 9 € | 18,99% | 6.457.928,7 6 € | 21,79% | 143.694,73 € | 97,82% | 94,61% |
| PISCINE COMUNALI (06.11) | 85.391,46 € | 0,11% | 85.391,46 € | 0,25% | 85.391,46 € | 0,29% | 0,00 € | 100,00% | 100,00% |
| POLIZIA LOCALE (03.11) | 154.754,32 € | 0,20% | 153.642,12 € | 0,44% | 108.101,24 € | 0,36% | 45.540,88 € | 70,36% | 99,28% |
| PROMOZIONE DEL TERRITORIO | 51.534,74 € | 0,07% | 49.977,47 € | 0,14% | 36.123,45 € | 0,12% | 13.854,02 € | 72,28% | 96,98% |

| | | | | | | | | | |
|--|--------------------|-------|--------------------|-------|--------------------|-------|-----------------|--------|---------|
| IO (01.14) | | | | | | | | | |
| PUBBLICA ILLUMINAZ IONE (08.21) | 500,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00% |
| REFEZION E SCOLASTI CA (04.51) | 1.639.453,7 3 € | 2,07% | 1.639.450,5 5 € | 4,72% | 1.608.437,7 6 € | 5,43% | 31.012,79 € | 98,11% | 100,00% |
| SCUOLE ELEMENTA RI (04.21) | 164.387,76 € | 0,21% | 66.879,64 € | 0,19% | 62.167,92 € | 0,21% | 4.711,72 € | 92,95% | 40,68% |
| SCUOLE MATERNE (04.11) | 98.000,00 € | 0,12% | 45.017,89 € | 0,13% | 17.731,12 € | 0,06% | 27.286,77 € | 39,39% | 45,94% |
| SCUOLE MEDIE (04.31) | 14.914,23 € | 0,02% | 14.234,23 € | 0,04% | 0,00 € | 0,00% | 14.234,23 € | 0,00% | 95,44% |
| SEGRETE RIA GENERAL E (01.21) | 311.521,69 € | 0,39% | 265.329,38 € | 0,76% | 114.529,31 € | 0,39% | 150.800,07 € | 43,16% | 85,17% |
| SERVIZI CULTURAL I (05.21) | 318.949,79 € | 0,40% | 291.989,88 € | 0,84% | 235.336,51 € | 0,79% | 56.653,37 € | 80,60% | 91,55% |
| SERVIZI DEMOGRA | 247.174,58 € | 0,31% | 206.280,19 € | 0,59% | 188.742,06 € | 0,64% | 17.538,13 € | 91,50% | 83,46% |

| | | | | | | | | | |
|---|---------------------|--------|--------------------|--------|--------------------|--------|-----------------|--------|--------|
| FICI, STATO CIVILE, ELETTORA LE (01.71) | | | | | | | | | |
| SERVIZI FINANZIAR I (01.31) | 11.574.818, 84 € | 14,65% | 5.402.576,4 4 € | 15,54% | 4.632.781,6 7 € | 15,63% | 769.794,77 € | 85,75% | 46,68% |
| SERVIZIO ENTRATE (01.41) | 341.214,65 € | 0,43% | 217.328,68 € | 0,63% | 194.481,34 € | 0,66% | 22.847,34 € | 89,49% | 63,69% |
| SERVIZIO SMALTIME NTO RIFIUTI (09.51) | 5.046.709,2 7 € | 6,39% | 5.044.790,0 3 € | 14,51% | 4.530.404,6 8 € | 15,29% | 514.385,35 € | 89,80% | 99,96% |
| SERVIZIO STATISTIC O (01.72) | 35.000,00 € | 0,04% | 30.544,50 € | 0,09% | 1.188,03 € | 0,00% | 29.356,47 € | 3,89% | 87,27% |
| SERVIZI URBANIST ICI E PEEP (09.11) | 389.606,51 € | 0,49% | 123.216,52 € | 0,35% | 94.247,17 € | 0,32% | 28.969,35 € | 76,49% | 31,63% |
| STADI COMUNALI (06.21) | 32.000,00 € | 0,04% | 31.880,00 € | 0,09% | 25.500,00 € | 0,09% | 6.380,00 € | 79,99% | 99,63% |
| STRUTTU RE PER | 631.926,10 € | 0,80% | 628.698,31 € | 1,81% | 482.914,52 € | 1,63% | 145.783,79 € | 76,81% | 99,49% |

| | | | | | | | | | |
|---|---------------------|---------|---------------------|---------|---------------------|---------|--------------------|--------|--------|
| ANZIANI (10.31) | | | | | | | | | |
| TRASPOR TI PUBBLICI (08.31) | 67.843,30 € | 0,09% | 66.250,72 € | 0,19% | 58.588,21 € | 0,20% | 7.662,51 € | 88,43% | 97,65% |
| TRASPOR TI SCOLASTI CI (04.53) | 628.527,42 € | 0,80% | 628.330,75 € | 1,81% | 585.650,08 € | 1,98% | 42.680,67 € | 93,21% | 99,97% |
| UFFICIO TECNICO (01.61) | 1.353.141,0 8 € | 1,71% | 338.942,39 € | 0,98% | 319.586,20 € | 1,08% | 19.356,19 € | 94,29% | 25,05% |
| VIABILITA' (08.11) | 133.134,65 € | 0,17% | 122.527,58 € | 0,35% | 88.989,95 € | 0,30% | 33.537,63 € | 72,63% | 92,03% |
| Totale | 79.032.348, 55 € | 100,00% | 34.757.361, 16 € | 100,00% | 29.635.047, 59 € | 100,00% | 5.122.313,5 7 € | 85,26% | 43,98% |

Prospetto pluriennale dell'impegnato di competenza per responsabile

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ASILO NIDO (10.11) | 534.916,08 € | 777.677,72 € | 1.209.310,78 € | 1.129.835,08 € | 1.304.032,06 € |
| ASSISTENZA E BENEFICENZA (10.41) | 2.015.894,23 € | 1.639.639,71 € | 2.012.096,07 € | 2.146.583,45 € | 2.245.954,57 € |
| ASSISTENZA SCOLASTICA (04.52) | 191.622,38 € | 109.604,72 € | 273.944,79 € | 174.889,58 € | 258.675,05 € |
| ATTIVITA' ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANZA (01.12) | 3.050,00 € | 4.748,99 € | 3.327,49 € | 4.524,25 € | 1.575,70 € |
| BIBLIOTECHE E MUSEI (05.11) | 60.880,81 € | 65.926,65 € | 63.134,89 € | 53.133,72 € | 62.638,54 € |
| CIMITERI (10.51) | 74.755,60 € | 77.320,78 € | 78.807,82 € | 127.661,50 € | 42.161,86 € |
| COMMERCIO (11.51) | 541.493,59 € | 44.743,01 € | 19.170,50 € | 20.838,76 € | 21.086,50 € |
| CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE (01.35) | 4.800,00 € | 4.800,00 € | 4.800,00 € | 4.800,00 € | 4.800,00 € |
| ECONOMATO | 68.423,74 € | 129.646,05 € | 88.590,63 € | 156.083,39 € | 77.739,35 € |

| | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| (01.32) | | | | | |
| EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP (09.21) | 718,67 € | 40.001,77 € | 13.946,03 € | 18.569,76 € | 7.879,18 € |
| FUNZIONAMENTO CONSIGLIO E COMMISSI (01.13) | 6.970,60 € | 6.674,11 € | 6.000,00 € | 10.080,00 € | 9.100,00 € |
| GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO (01.52) | 251.891,07 € | 156.177,69 € | 192.711,47 € | 195.153,08 € | 204.117,66 € |
| GESTIONE DEL PATRIMONIO (01.51) | 1.169.124,04 € | 2.448.783,92 € | 2.596.533,49 € | 2.495.923,12 € | 2.613.699,49 € |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA (10.52) | 0,00 € | 0,00 € | 385,23 € | 0,00 € | 0,00 € |
| IMPIANTI SPORTIVI VARI (06.22) | 51.690,38 € | 39.444,50 € | 42.042,40 € | 36.215,02 € | 49.717,74 € |
| INFORMATIZZAZIO NE (01.23) | 177.862,45 € | 108.022,44 € | 210.569,85 € | 276.023,08 € | 336.583,97 € |
| INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (01.24) | 49.933,64 € | 50.393,10 € | 43.204,18 € | 35.647,47 € | 39.978,18 € |
| INIZIATIVE CAMPO SPORT (06.31) | 12.384,49 € | 15.182,37 € | 20.000,00 € | 23.871,96 € | 25.997,40 € |

| | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| INTERVENTI CAMPO TURISMO (07.21) | 130.621,06 € | 103.423,35 € | 111.376,53 € | 163.365,85 € | 185.035,78 € |
| LAVORI PUBBLICI (01.62) | 5.659.154,51 € | 2.805.265,04 € | 2.367.579,07 € | 5.713.807,95 € | 4.932.872,34 € |
| ORGANI ISTITUZIONALI (01.11) | 72.322,87 € | 45.030,29 € | 46.738,13 € | 51.028,41 € | 46.611,15 € |
| PARCHEGGI (08.12) | 28.518,52 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| PARCHI, GIARDINI TUTELA AMBIENTALE (09.61) | 188.305,68 € | 191.112,19 € | 185.876,92 € | 226.484,67 € | 232.202,42 € |
| PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (01.22) | 5.633.105,08 € | 6.197.540,75 € | 6.153.756,72 € | 6.574.378,00 € | 6.601.623,49 € |
| PISCINE COMUNALI (06.11) | 85.391,46 € | 85.391,46 € | 85.391,46 € | 85.391,46 € | 85.391,46 € |
| POLIZIA LOCALE (03.11) | 292.867,76 € | 242.526,14 € | 242.740,37 € | 246.217,73 € | 153.642,12 € |
| PROMOZIONE DEL TERRITORIO (01.14) | 42.600,84 € | 2.612,84 € | 17.500,00 € | 7.514,69 € | 49.977,47 € |
| PUBBLICA ILLUMINAZIONE (08.21) | 52.617,05 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| REFEZIONE SCOLASTICA (04.51) | 1.232.942,60 € | 1.355.103,73 € | 1.454.000,00 € | 1.374.000,00 € | 1.639.450,55 € |
| SCUOLE ELEMENTARI (04.21) | 104.086,00 € | 108.421,20 € | 100.500,00 € | 89.632,92 € | 66.879,64 € |
| SCUOLE MATERNE (04.11) | 49.570,54 € | 56.652,37 € | 51.267,04 € | 38.853,19 € | 45.017,89 € |
| SCUOLE MEDIE (04.31) | 16.068,92 € | 17.437,65 € | 10.838,30 € | 367,00 € | 14.234,23 € |
| SEGRETERIA GENERALE (01.21) | 70.280,73 € | 78.600,96 € | 124.195,41 € | 101.245,90 € | 265.329,38 € |
| SERVIZI CULTURALI (05.21) | 268.077,41 € | 260.030,29 € | 290.194,22 € | 267.137,55 € | 291.989,88 € |
| SERVIZI DEMOGRAFICI, STATO CIVILE, ELETTORALE (01.71) | 145.631,48 € | 159.848,54 € | 108.291,98 € | 103.367,21 € | 206.280,19 € |
| SERVIZI FINANZIARI (01.31) | 6.346.124,23 € | 5.054.925,69 € | 5.469.160,48 € | 5.093.666,71 € | 5.402.576,44 € |
| SERVIZIO ENTRATE (01.41) | 175.370,88 € | 123.413,87 € | 196.111,58 € | 129.387,32 € | 217.328,68 € |
| SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI (09.51) | 4.331.267,62 € | 4.346.782,76 € | 4.483.585,00 € | 4.674.005,00 € | 5.044.790,03 € |

| | | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| SERVIZIO STATISTICO (01.72) | 12.299,20 € | 15.036,00 € | 11.517,50 € | 9.000,00 € | 30.544,50 € |
| SERVIZI URBANISTICI E PEEP (09.11) | 158.238,30 € | 92.560,02 € | 328.766,96 € | 192.210,05 € | 123.216,52 € |
| STADI COMUNALI (06.21) | 29.049,60 € | 25.000,00 € | 32.000,00 € | 31.880,00 € | 31.880,00 € |
| STRUTTURE PER ANZIANI (10.31) | 431.719,79 € | 425.891,69 € | 535.406,20 € | 605.230,78 € | 628.698,31 € |
| TRASPORTI PUBBLICI (08.31) | 50.933,10 € | 52.922,83 € | 55.122,83 € | 60.214,99 € | 66.250,72 € |
| TRASPORTI SCOLASTICI (04.53) | 526.706,35 € | 499.847,92 € | 527.425,59 € | 481.960,00 € | 628.330,75 € |
| UFFICIO TECNICO (01.61) | 108.041,86 € | 275.039,23 € | 361.623,38 € | 457.431,78 € | 338.942,39 € |
| VIABILITA' (08.11) | 100.022,70 € | 144.322,07 € | 143.799,49 € | 116.395,15 € | 122.527,58 € |
| Totale | 31.558.347,91 € | 28.483.526,41 € | 30.373.340,78 € | 33.804.007,53 € | 34.757.361,16 € |

7 - Approfondimenti

Prospetto comparativo dell'assestato di competenza

| Entrate | Accertamenti | Incassi | Spese | Impegni | Pagamento |
|---|----------------|-----------------|---|---------|-----------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 11.697.269,75 € | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 5.682.605,36 € | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 € | |
| | | | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato | 0,00 € | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 830.716,32 € | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 4.359.753,07 € | | | | |
| di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito | 0,00 € | | | | |
| Fondo pluriennale | 0,00 € | | | | |

| | | | | | |
|--|-----------------|-----------------|--|-----------------|-----------------|
| vincolato per incremento di attività finanziarie | | | | | |
| Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 17.421.831,59 € | 15.406.611,34 € | Tit. 1 - Spese correnti | 25.250.021,29 € | 20.699.288,64 € |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 2.925.830,46 € | 2.364.244,86 € | Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 615.391,74 € | |
| Tit. 3 - Entrate extratributarie | 6.119.526,69 € | 4.512.638,20 € | Tit. 2 - Spese in conto capitale | 5.672.699,32 € | 5.424.092,97 € |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 3.885.804,54 € | 2.221.498,00 € | Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 4.816.456,73 € | |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale entrate finali | 30.352.993,28 € | 24.504.992,40 € | Totale spese finali | 36.354.569,08 € | 26.123.381,61 € |
| Tit. 6 - Accensione di prestiti | 0,00 € | 0,00 € | Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 376.042,96 € | 376.042,96 € |
| Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € | Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 € | 0,00 € |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite | 3.458.597,59 € | 3.387.716,75 € | Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di | 3.458.597,59 € | 3.135.623,02 € |

| | | | | | |
|-------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|-----------------|
| di giro | | | giro | | |
| Totale entrate dell'esercizio | 33.811.590,87 € | 27.892.709,15 € | Totale spese dell'esercizio | 40.189.209,63 € | 29.635.047,59 € |
| Totale complessivo entrate | 44.684.665,62 € | 39.589.978,90 € | Totale complessivo spese | 40.189.209,63 € | 29.635.047,59 € |
| Disavanzo dell'esercizio | 0,00 € | 0,00 € | Avanzo di competenza/fondo di cassa | 4.495.455,99 € | 9.954.931,31 € |
| Totale a pareggio | 44.684.665,62 € | 39.589.978,90 € | Totale a pareggio | 44.684.665,62 € | 39.589.978,90 € |

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il dettaglio dei progetti è riportato in calce agli Elementi Integrativi alla fine della presente relazione.

Ricorso, sostenibilità e andamento dell'indebitamento

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale. Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

Andamento pluriennale:

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
| Debiti da finanziamento | -153.127,19 € | -478.385,29 € | -469.201,63 € | 9.827.235,85 € | -376.042,96 € |

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Quota Capitale | 466.351,24 € | 478.385,29 € | 494.212,03 € | 185.244,40 € | 376.042,96 € |
| Quota Interessi | 439.617,66 € | 423.428,05 € | 410.042,39 € | 393.651,78 € | 387.467,64 € |
| Totale | 905.968,90 € | 901.813,34 € | 904.254,42 € | 578.896,18 € | 763.510,60 € |

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Quota Interessi | 439.617,66 € | 423.428,05 € | 410.042,39 € | 393.651,78 € | 387.467,64 € |
| Entrate Correnti | 22.606.602,40 € | 23.104.968,50 € | 24.190.731,95 € | 25.217.874,87 € | 26.467.188,74 € |
| % su entrate correnti | 1,94% | 1,83% | 1,70% | 1,56% | 1,46% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Indebitamento a breve termine

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

| | Previsione | Assestato | Impegnato Accertato | Pagamenti Incassi |
|--------------------|-------------------|------------------|--------------------------------|------------------------------|
| Entrate Titolo VII | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Spese Titolo V | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Saldo | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Indebitamento da strumenti derivati

Si da atto che l'Ente NON ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivati.

| | Previsione | Assestato | Impegnato | Minori spese | Pagamenti | Da riportare |
|-----------------|------------|-----------|-----------|--------------|-----------|--------------|
| Quota Interessi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Quota Capitale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Tributi e tariffe

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la relativamente nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|------------------|------------------|------------------------------------|------------------|---------------------|
| Residuo | 0,00 € | 1.004.260,41 € | -68.559,63 € | 532.534,62 € | 403.166,16 € |
| Competenza | 6.167.000,00 € | 6.293.092,75 € | -0,00 € | 5.856.212,64 € | 436.880,11 € |
| Totale | 6.167.000,00 € | 7.297.353,16 € | -68.559,63 € | 6.388.747,26 € | 840.046,27 € |

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|-----------|------------|-------------------------|-------------|--------------|
| Residuo | 0,00 € | 6.200,72 € | 9.398,49 € | 15.519,04 € | 80,17 € |
| Competenza | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 6.200,72 € | 9.398,49 € | 15.519,04 € | 80,17 € |

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero anni precedenti

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|--------------|----------------|-------------------------|--------------|--------------|
| Residuo | 0,00 € | 656.527,47 € | -104.836,51 € | 224.777,79 € | 326.913,17 € |
| Competenza | 265.000,00 € | 480.427,00 € | 0,00 € | 386.829,21 € | 93.597,79 € |
| Totale | 265.000,00 € | 1.136.954,47 € | -104.836,51 € | 611.607,00 € | 420.510,96 € |

Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|------------------|------------------|------------------------------------|------------------|---------------------|
| Residuo | 0,00 € | 1.775.765,14 € | 181.254,99 € | 1.332.831,92 € | 624.188,21 € |
| Competenza | 5.219.370,00 € | 5.068.046,12 € | 0,00 € | 3.583.303,77 € | 1.484.742,35 € |
| Totale | 5.219.370,00 € | 6.843.811,26 € | 181.254,99 € | 4.916.135,69 € | 2.108.930,56 € |

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Addizionale comunale IRPEF

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|------------------|------------------|--------------------------------|------------------|---------------------|
| Residuo | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Competenza | 3.193.034,27 € | 3.211.455,13 € | 0,00 € | 3.211.455,13 € | 0,00 € |
| Totale | 3.193.034,27 € | 3.211.455,13 € | 0,00 € | 3.211.455,13 € | 0,00 € |

Canone unico patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

| | Assestato | Accertato | Maggiori/minori entrate | Incassato | Da riportare |
|------------|-----------|-----------|-------------------------|-----------|--------------|
| Residuo | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Competenza | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Analisi delle entrate da trasferimenti correnti

| | Accertato | Percentuale sul totale accertato | Incassato | Percentuale sul totale incassato | Da riportare | Percentuale di incasso |
|---|----------------|----------------------------------|----------------|----------------------------------|--------------|------------------------|
| 1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri | 1.277.691,84 € | 43,67% | 1.251.998,24 € | 52,96% | 25.693,60 € | 97,99% |
| 1.3.1.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche | 162.743,58 € | 5,56% | 159.603,64 € | 6,75% | 3.139,94 € | 98,07% |
| 1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome | 746.049,26 € | 25,50% | 553.106,34 € | 23,39% | 192.942,92 € | 74,14% |
| 1.3.1.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province | 81.197,28 € | 2,78% | 81.197,28 € | 3,43% | 0,00 € | 100,00% |
| 1.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti da | 432.638,50 € | 14,79% | 308.019,36 € | 13,03% | 124.619,14 € | 71,20% |

| | | | | | | |
|---|----------------|---------|----------------|---------|--------------|--------|
| Comuni | | | | | | |
| 1.3.1.01.02.007 - Trasferimenti correnti da Camere di Commercio | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 1.3.1.01.02.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c. | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 1.3.1.01.03.001 - Trasferimenti correnti da INPS | 225.510,00 € | 7,71% | 10.320,00 € | 0,44% | 215.190,00 € | 4,58% |
| Totale ricavi beni e servizi | 2.925.830,46 € | 100,00% | 2.364.244,86 € | 100,00% | 561.585,60 € | 80,81% |

Diritti reali di godimento

| | Assestato | Impegnato | Pagato | Da riportare |
|--------|-----------|-----------|--------|--------------|
| Totale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Alienazione

| | Assestato | Accertato | Incassato | Da riportare |
|--|------------|-----------|-----------|--------------|
| 424001 - PROVENTI CONCESSIONI AREE CIMITERIALI | 5.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 5.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Permessi di costruire

| | Assestato | Accertato | Incassato | Da riportare |
|--|----------------|--------------|--------------|--------------|
| 476001 - PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA | 1.078.524,65 € | 780.981,26 € | 780.981,26 € | 0,00 € |
| 680007 - PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - sanzioni compatibilità paesaggistica art. 167 D.lgs 42/2004 [S.4000-55] | 10.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 1.088.524,65 € | 780.981,26 € | 780.981,26 € | 0,00 € |

Risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

| Area tecnica | | | | | | | |
|--------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Funzionari | 12 | 10 | 12 | 7 | 13 | 9 |
| | Istruttori | 8 | 8 | 12 | 10 | 10 | 10 |
| | Operatori Esperti | 15 | 15 | 14 | 11 | 10 | 10 |

| Area economico-finanziaria | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Funzionari | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Istruttori | 10 | 10 | 10 | 10 | 11 | 11 |
| | Operatori Esperti | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 |

| Area di vigilanza | | | | | | | |
|-------------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 | 4 |
| | Istruttori | 15 | 15 | 15 | 15 | 16 | 15 |
| | Operatori Esperti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Area demografica/statistica | | | | | | | |
|-----------------------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 |

| | | | | | | | |
|--|-------------------|---|---|---|---|---|---|
| | Istruttori | 6 | 6 | 6 | 6 | 4 | 4 |
| | Operatori Esperti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Area amministrativa | | | | | | | |
|---------------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 10 | 10 | 9 | 8 | 11 | 10 |
| | Istruttori | 25 | 25 | 27 | 26 | 30 | 30 |
| | Operatori Esperti | 9 | 9 | 8 | 8 | 4 | 4 |

| Area staff | | | | | | | |
|------------|-------------------------|-----------|-------|-----------|-------|-----------|-------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti |

| | | organica | occupati | organica | occupati | organica | occupati |
|--|-------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Istruttori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Operatori Esperti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Area socio - educativa | | | | | | | |
|------------------------|-------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti |
| | | organica | occupati | organica | occupati | organica | occupati |
| | Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 6 | 7 | 6 | 5 | 8 | 8 |
| | Istruttori | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| | Operatori Esperti | 5 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |

| Area culturale - eventi | | | | | | | |
|-------------------------|-------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti | Dotazione | Posti |
| | | organica | occupati | organica | occupati | organica | occupati |
| | Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Funzionari | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Istruttori | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Operatori Esperti | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Totale Ente | | | | | | | |
|-------------|-------------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Q.F. | Qualifica professionale | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
| | | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati | Dotazione organica | Posti occupati |
| | Dirigenti | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 | 3 |
| | Funzionari | 40 | 39 | 39 | 32 | 47 | 42 |
| | Istruttori | 73 | 73 | 79 | 76 | 80 | 79 |
| | Operatori Esperti | 32 | 32 | 29 | 26 | 19 | 19 |
| | TOTALI | 149 | 148 | 151 | 138 | 149 | 143 |

Andamento pluriennale della spesa di personale

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------|----------------|----------------|----------------|
| Spesa di personale | 5.994.844,31 € | 6.171.915,43 € | 6.212.431,53 € |

Analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi

| | Impegnato | Percentuale su totale impegnato | Pagato | Percentuale su totale pagato | Da riportare | Percentuale di pagamento |
|---|-------------|---------------------------------|-------------|------------------------------|--------------|--------------------------|
| 2.1.1.01.01.001 - Giornali e riviste | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.1.01.01.002 - Pubblicazioni | 73.116,21 € | 0,45% | 54.635,30 € | 0,44% | 18.480,91 € | 74,72% |
| 2.1.1.01.02.001 - Carta, cancelleria e stampati | 7.979,65 € | 0,05% | 4.991,67 € | 0,04% | 2.987,98 € | 62,55% |
| 2.1.1.01.02.002 - Carburanti, combustibili e lubrificanti | 38.500,00 € | 0,24% | 28.140,52 € | 0,22% | 10.359,48 € | 73,09% |
| 2.1.1.01.02.003 - Equipaggiamento | 1.014,55 € | 0,01% | 1.014,55 € | 0,01% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.1.01.02.004 - Vestiario | 22.896,68 € | 0,14% | 16.896,70 € | 0,13% | 5.999,98 € | 73,80% |
| 2.1.1.01.02.005 - Accessori per uffici e alloggi | 1.442,64 € | 0,01% | 1.442,64 € | 0,01% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.1.01.02.006 - Materiale informatico | 415,58 € | 0,00% | 415,58 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% |

| | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|-------------|---------|
| 2.1.1.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialisti ci non sanitari | 2.100,00 € | 0,01% | 0,00 € | 0,00% | 2.100,00 € | 0,00% |
| 2.1.1.01.02.009 - Beni per attività di rappresentanza | 150,00 € | 0,00% | 150,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.1.01.02.011 - Generi alimentari | 4.249,52 € | 0,03% | 1.993,78 € | 0,02% | 2.255,74 € | 46,92% |
| 2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. | 95.690,96 € | 0,59% | 65.343,25 € | 0,52% | 30.347,71 € | 68,29% |
| 2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali dell'amministratio ne - Indennità | 261.090,50 € | 1,61% | 251.150,90 € | 2,00% | 9.939,60 € | 96,19% |
| 2.1.2.01.01.002 - Organi istituzionali dell'amministratio ne - Rimborsi | 21.447,63 € | 0,13% | 4.892,47 € | 0,04% | 16.555,16 € | 22,81% |
| 2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi | 63.083,98 € | 0,39% | 45.170,94 € | 0,36% | 17.913,04 € | 71,60% |

| | | | | | | |
|--|--------------|-------|--------------|-------|-------------|--------|
| istituzionali dell'amministrazione | | | | | | |
| 2.1.2.01.02.003 - Servizi per attività di rappresentanza | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.02.004 - Pubblicità | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni | 194.737,97 € | 1,20% | 128.954,21 € | 1,03% | 65.783,76 € | 66,22% |
| 2.1.2.01.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c | 16.915,35 € | 0,10% | 5.147,81 € | 0,04% | 11.767,54 € | 30,43% |
| 2.1.2.01.04.001 - Formazione specialistica | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.04.002 - Formazione generica | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.04.999 - Altre spese per | 37.500,37 € | 0,23% | 21.422,62 € | 0,17% | 16.077,75 € | 57,13% |

| | | | | | | |
|--|----------------|-------|--------------|-------|--------------|--------|
| formazione e addestramento n.a.c. | | | | | | |
| 2.1.2.01.05.001 - Telefonia fissa | 55.287,18 € | 0,34% | 34.157,55 € | 0,27% | 21.129,63 € | 61,78% |
| 2.1.2.01.05.002 - Telefonia mobile | 9.000,00 € | 0,06% | 2.642,82 € | 0,02% | 6.357,18 € | 29,36% |
| 2.1.2.01.05.004 - Energia elettrica | 217.668,59 € | 1,34% | 146.703,86 € | 1,17% | 70.964,73 € | 67,40% |
| 2.1.2.01.05.005 - Acqua | 33.289,16 € | 0,20% | 7.654,27 € | 0,06% | 25.634,89 € | 22,99% |
| 2.1.2.01.05.006 - Gas | 498.851,13 € | 3,07% | 427.719,78 € | 3,41% | 71.131,35 € | 85,74% |
| 2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. | 16.366,02 € | 0,10% | 14.464,02 € | 0,12% | 1.902,00 € | 88,38% |
| 2.1.2.01.06.002 - PPP - Canoni Servizi | 1.072.000,00 € | 6,60% | 596.893,22 € | 4,76% | 475.106,78 € | 55,68% |
| 2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e | 4.142,74 € | 0,03% | 2.781,03 € | 0,02% | 1.361,71 € | 67,13% |

| | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|--------|
| ordine pubblico | | | | | | |
| 2.1.2.01.07.003 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.07.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari | 13.234,40 € | 0,08% | 4.200,00 € | 0,03% | 9.034,40 € | 31,74% |
| 2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili | 348.134,69 € | 2,14% | 211.513,26 € | 1,69% | 136.621,43 € | 60,76% |
| 2.1.2.01.07.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali | 463,60 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 463,60 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.07.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | 333.259,69 € | 2,05% | 208.948,69 € | 1,66% | 124.311,00 € | 62,70% |

| | | | | | | |
|---|----------------|--------|--------------|-------|--------------|--------|
| 2.1.2.01.09.002 - Assistenza psicologica, sociale e religiosa | 1.720.003,36 € | 10,59% | 966.544,42 € | 7,70% | 753.458,94 € | 56,19% |
| 2.1.2.01.09.009 - Prestazioni tecnico-scientifiche e a fini di ricerca | 10.826,00 € | 0,07% | 5.702,00 € | 0,05% | 5.124,00 € | 52,67% |
| 2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | 18.300,00 € | 0,11% | 6.100,00 € | 0,05% | 12.200,00 € | 33,33% |
| 2.1.2.01.11.001 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza | 19.195,50 € | 0,12% | 13.320,60 € | 0,11% | 5.874,90 € | 69,39% |
| 2.1.2.01.11.002 - Servizi di pulizia e lavanderia | 137.550,00 € | 0,85% | 120.373,89 € | 0,96% | 17.176,11 € | 87,51% |
| 2.1.2.01.11.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c. | 5.500,00 € | 0,03% | 3.000,00 € | 0,02% | 2.500,00 € | 54,55% |
| 2.1.2.01.12.999 - Altri servizi di ristorazione | 74.716,30 € | 0,46% | 43.207,17 € | 0,34% | 31.509,13 € | 57,83% |
| 2.1.2.01.13.001 - | 15.325,00 € | 0,09% | 7.662,49 € | 0,06% | 7.662,51 € | 50,00% |

| | | | | | | |
|--|----------------|--------|----------------|--------|--------------|---------|
| Contratti di servizio di trasporto pubblico | | | | | | |
| 2.1.2.01.13.002 - Contratti di servizio di trasporto scolastico | 627.918,22 € | 3,87% | 585.237,55 € | 4,66% | 42.680,67 € | 93,20% |
| 2.1.2.01.13.004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti | 4.376.590,45 € | 26,95% | 3.911.711,88 € | 31,16% | 464.878,57 € | 89,38% |
| 2.1.2.01.13.005 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti | 551.152,90 € | 3,39% | 522.466,00 € | 4,16% | 28.686,90 € | 94,80% |
| 2.1.2.01.13.006 - Contratti di servizio per le mense scolastiche | 1.633.753,73 € | 10,06% | 1.603.622,74 € | 12,78% | 30.130,99 € | 98,16% |
| 2.1.2.01.13.009 - Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare | 455.000,00 € | 2,80% | 455.000,00 € | 3,63% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.2.01.13.010 - | 1.132.441,35 € | 6,97% | 817.863,29 € | 6,52% | 314.578,06 € | 72,22% |

| | | | | | | |
|--|--------------|-------|--------------|-------|--------------|---------|
| Contratti di servizio di asilo nido | | | | | | |
| 2.1.2.01.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico | 366.876,94 € | 2,26% | 148.149,76 € | 1,18% | 218.727,18 € | 40,38% |
| 2.1.2.01.14.002 - Spese postali | 115.192,61 € | 0,71% | 84.408,66 € | 0,67% | 30.783,95 € | 73,28% |
| 2.1.2.01.14.003 - Onorificenze e riconoscimenti istituzionali | 500,00 € | 0,00% | 500,00 € | 0,00% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi | 527.585,58 € | 3,25% | 279.383,22 € | 2,23% | 248.202,36 € | 52,96% |
| 2.1.2.01.16.001 - Gestione e manutenzione applicazioni | 165.586,35 € | 1,02% | 135.476,73 € | 1,08% | 30.109,62 € | 81,82% |
| 2.1.2.01.16.007 - Servizi di gestione documentale | 53.407,61 € | 0,33% | 49.605,42 € | 0,40% | 3.802,19 € | 92,88% |
| 2.1.2.01.99.002 - Altre spese legali | 239.409,11 € | 1,47% | 94.432,08 € | 0,75% | 144.977,03 € | 39,44% |

| | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|---------|
| 2.1.2.01.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente | 101.260,89 € | 0,62% | 98.173,40 € | 0,78% | 3.087,49 € | 96,95% |
| 2.1.2.01.99.006 - Altre spese per lo svolgimento dei censimenti | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00% |
| 2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. | 384.150,37 € | 2,37% | 256.585,18 € | 2,04% | 127.565,19 € | 66,79% |
| 2.1.2.02.01.001 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa | 13.739,28 € | 0,08% | 9.144,98 € | 0,07% | 4.594,30 € | 66,56% |
| 2.1.3.01.01.001 - Locazione di beni immobili | 26.081,45 € | 0,16% | 25.357,25 € | 0,20% | 724,20 € | 97,22% |
| 2.1.3.01.02.001 - Noleggi di mezzi di trasporto | 6.377,40 € | 0,04% | 6.377,40 € | 0,05% | 0,00 € | 100,00% |
| 2.1.3.01.06.001 - Noleggi di impianti e macchinari | 18.223,90 € | 0,11% | 11.559,93 € | 0,09% | 6.663,97 € | 63,43% |

| | | | | | | |
|--|-----------------|---------|-----------------|---------|----------------|---------|
| 2.1.3.02.01.001 - Licenze d'uso per software | 1.300,00 € | 0,01% | 1.300,00 € | 0,01% | 0,00 € | 100,00% |
| Totale spese per acquisto di beni e servizi | 16.241.993,09 € | 100,00% | 12.551.707,48 € | 100,00% | 3.690.285,61 € | 77,28% |

Grado di copertura dei servizi

| Servizi a domanda individuale | Proventi 2025 | Costi 2025 | Percentual e di copertura | Differenza |
|-------------------------------|----------------|----------------|---------------------------------|---------------|
| Asilo nido | € 1.017.804,83 | € 1.731.257,08 | 58,79 | -€ 713.452,25 |
| Mense scolastiche | € 1.273.335,73 | € 1.654.933,75 | 76,94 | -€ 381.598,02 |
| Musei e pinacoteche | € 17.168,72 | € 174.861,08 | 9,82 | -€ 157.692,36 |
| Impianti sportivi | € 5.580,00 | € 427.268,89 | 1,31 | -€ 421.688,89 |

Conto economico patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 impone agli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato, volto a garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei profili finanziario ed economico-patrimoniale. In tale contesto, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che rimane il sistema principale a fini autorizzatori e di rendicontazione, al fine di rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle operazioni dell'amministrazione pubblica.

La contabilità economico-patrimoniale è finalizzata alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale, alla rappresentazione delle variazioni del patrimonio quale indicatore dei risultati della gestione, alla predisposizione del bilancio consolidato, alla determinazione analitica dei costi, alla verifica in corso d'esercizio della situazione economico-patrimoniale e all'ampliamento delle informazioni disponibili per i portatori di interesse.

L'integrazione tra i due sistemi contabili si realizza attraverso la correlazione tra le rilevazioni finanziarie e quelle economico-patrimoniali: i ricavi/proventi sono rilevati in corrispondenza dell'accertamento delle entrate e i costi/oneri in corrispondenza della liquidazione delle spese, con contestuali variazioni di crediti e debiti secondo il metodo della partita doppia. Sono previste specifiche eccezioni per alcune tipologie di entrate e spese, per i trasferimenti e contributi, per le operazioni relative all'IVA e per i movimenti sui depositi bancari, che generano esclusivamente variazioni patrimoniali e non economiche.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria costituisce presupposto essenziale per l'adeguata rilevazione delle variazioni economico-patrimoniali e per l'integrazione dei sistemi, favorita anche dall'adozione del Piano dei conti integrato. Ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, sono inoltre considerati componenti positivi e negativi non rilevati dalla contabilità finanziaria, quali ammortamenti, accantonamenti, perdite, svalutazioni dei crediti, rimanenze, ratei e risconti, nonché sopravvenienze e insussistenze.

Il conto economico è redatto secondo uno schema rigido a struttura scalare e distingue il risultato della gestione operativa, finanziaria, delle rettifiche finanziarie e della gestione straordinaria, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio, dato dalla differenza tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi.

Conto economico

| Sigla | Voce di Stampa | 2025 | 2024 |
|-------|---|-----------------|-----------------|
| A | A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | 0,00 € | 0,00 € |
| A1 | 1) Proventi da tributi | 15.053.021,00 € | 14.601.033,69 € |
| A2 | 2) Proventi da fondi perequativi | 2.368.810,59 € | 2.532.290,91 € |
| A3 | 3) Proventi da trasferimenti e contributi | 3.259.970,70 € | 2.915.203,64 € |
| A3A | a) Proventi da trasferimenti correnti | 2.925.830,46 € | 2.649.660,10 € |
| A3B | b) Quota annuale di contributi agli investimenti | 326.491,95 € | 245.469,28 € |
| A3C | c) Contributi agli investimenti | 7.648,29 € | 20.074,26 € |
| A4 | 4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 4.253.241,26 € | 3.932.789,47 € |
| A4A | a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 905.106,72 € | 942.644,16 € |
| A4B | b) Ricavi della vendita di beni | 162,85 € | 0,00 € |
| A4C | c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 3.347.971,69 € | 2.990.145,31 € |
| A5 | 5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 € | 0,00 € |
| A6 | 6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|------|--|-----------------|-----------------|
| A7 | 7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 € | 0,00 € |
| A8 | 8) Altri ricavi e proventi diversi | 1.451.107,90 € | 914.373,99 € |
| | TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | 26.386.151,45 € | 24.895.691,70 € |
| B | B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | 0,00 € | 0,00 € |
| B9 | 9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 247.555,79 € | 283.625,96 € |
| B10 | 10) Prestazioni di servizi | 15.945.754,55 € | 14.307.526,10 € |
| B11 | 11) Utilizzo beni di terzi | 51.982,75 € | 49.572,34 € |
| B12 | 12) Trasferimenti e contributi | 1.578.118,63 € | 1.576.201,78 € |
| B12A | a) Trasferimenti correnti | 1.511.219,90 € | 1.556.392,83 € |
| B12B | b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb. | 1.868,89 € | 1.868,89 € |
| B12C | c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti | 65.029,84 € | 17.940,06 € |
| B13 | 13) Personale | 5.926.929,42 € | 5.923.136,18 € |
| B14 | 14) Ammortamenti e svalutazioni | 3.273.362,93 € | 2.510.748,52 € |
| B14A | a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali | 156.447,06 € | 134.101,16 € |
| B14B | b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 2.449.230,50 € | 2.376.647,36 € |
| B14C | c) Altre svalutazioni | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|------|---|-----------------|-----------------|
| | delle immobilizzazioni | | |
| B14D | d) Svalutazione dei crediti | 667.685,37 € | 0,00 € |
| B15 | 15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 € | 0,00 € |
| B16 | 16) Accantonamenti per rischi | 1.584.642,89 € | 0,00 € |
| B17 | 17) Altri accantonamenti | 173.020,80 € | 4.140,00 € |
| B18 | 18) Oneri diversi di gestione | 595.387,36 € | 565.217,28 € |
| | TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | 29.376.755,12 € | 25.220.168,16 € |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | -2.990.603,67 € | -324.476,46 € |
| C | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 0,00 € | 0,00 € |
| | Proventi finanziari | 0,00 € | 0,00 € |
| C19 | 19) Proventi da partecipazioni | 196.975,55 € | 184.847,95 € |
| C19A | a) da società controllate | 0,00 € | 0,00 € |
| C19B | b) da società partecipate | 0,00 € | 0,00 € |
| C19C | c) da altri soggetti | 196.975,55 € | 184.847,95 € |
| C20 | 20) Altri proventi finanziari | 22.773,77 € | 322.663,71 € |
| | Totale proventi finanziari | 219.749,32 € | 507.511,66 € |
| | Oneri finanziari | 0,00 € | 0,00 € |
| C21 | 21) Interessi ed altri | 387.467,64 € | 393.651,78 € |

| | | | |
|------|--|----------------|----------------|
| | oneri finanziari | | |
| C21A | a) Interessi passivi | 387.467,64 € | 393.651,78 € |
| C21B | b) Altri oneri finanziari | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale oneri finanziari | 387.467,64 € | 393.651,78 € |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | -167.718,32 € | 113.859,88 € |
| D | D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 € | 0,00 € |
| D22 | 22) Rivalutazioni | 0,00 € | 0,00 € |
| D23 | 23) Svalutazioni | 0,00 € | 0,00 € |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | 0,00 € | 0,00 € |
| E | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 0,00 € | 0,00 € |
| E24 | 24) Proventi straordinari | 2.558.991,64 € | 3.078.373,62 € |
| E24A | a) Proventi da permessi di costruire | 0,00 € | 0,00 € |
| E24B | b) Proventi da trasferimenti in conto capitale | 0,00 € | 0,00 € |
| E24C | c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 2.413.913,64 € | 2.933.117,52 € |
| E24D | d) Plusvalenze patrimoniali | 145.078,00 € | 145.256,10 € |
| E24E | e) Altri proventi straordinari | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale proventi straordinari | 2.558.991,64 € | 3.078.373,62 € |
| E25 | 25) Oneri straordinari | 357.374,07 € | 837.074,20 € |

| | | | |
|------|---|-----------------|----------------|
| E25A | a) Trasferimenti in conto capitale | 0,00 € | 0,00 € |
| E25B | b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 340.199,14 € | 805.300,66 € |
| E25C | c) Minusvalenze patrimoniali | 17.174,93 € | 31.773,54 € |
| E25D | d) Altri oneri straordinari | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale oneri straordinari | 357.374,07 € | 837.074,20 € |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 2.201.617,57 € | 2.241.299,42 € |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | -956.704,42 € | 2.030.682,84 € |
| E26 | 26) Imposte (*) | 348.723,88 € | 365.330,40 € |
| E27 | 27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO | -1.305.428,30 € | 1.665.352,44 € |

Stato patrimoniale attivo

| Sigla | Voce di Stampa | 2025 | 2024 |
|-------|---|-----------------|-----------------|
| A | A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 € | 0,00 € |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 € | 0,00 € |
| B | B) IMMOBILIZZAZIONI | 0,00 € | 0,00 € |
| BI | I) Immobilizzazioni immateriali | 0,00 € | 0,00 € |
| BI1 | 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 € | 0,00 € |
| BI2 | 2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 0,00 € | 0,00 € |
| BI3 | 3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 216.759,35 € | 189.394,29 € |
| BI4 | 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 € | 0,00 € |
| BI5 | 5) Avviamento | 0,00 € | 0,00 € |
| BI6 | 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 € | 0,00 € |
| BI9 | 9) Altre | 192.418,58 € | 190.136,35 € |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 409.177,93 € | 379.530,64 € |
| BII | II) Immobilizzazioni materiali | 0,00 € | 0,00 € |
| BII1 | 1) Beni demaniali | 30.170.049,61 € | 29.685.160,47 € |

| | | | |
|-----------|---|-----------------|-----------------|
| BII11.1 | 1.1) Terreni | 244,00 € | 244,00 € |
| BII11.2 | 1.2) Fabbricati | 0,00 € | 0,00 € |
| BII11.3 | 1.3) Infrastrutture | 29.911.871,91 € | 29.417.542,09 € |
| BII11.9 | 1.9) Altri beni demaniali | 257.933,70 € | 267.374,38 € |
| BIII2 | III 2) Altre immobilizzazioni materiali | 67.636.146,35 € | 64.252.705,47 € |
| BIII22.1 | 2.1) Terreni | 1.958.380,11 € | 1.879.962,98 € |
| BIII22.1A | a) di cui in leasing finanziario | 0,00 € | 0,00 € |
| BIII22.2 | 2.2) Fabbricati | 58.557.586,11 € | 55.542.913,96 € |
| BIII22.2A | a) di cui in leasing finanziario | 0,00 € | 0,00 € |
| BIII22.3 | 2.3) Impianti e macchinari | 7.504,25 € | 5.594,16 € |
| BIII22.3A | a) di cui in leasing finanziario | 0,00 € | 0,00 € |
| BIII22.4 | 2.4) Attrezzature industriali e commerciali | 434.789,45 € | 332.005,84 € |
| BIII22.5 | 2.5) Mezzi di trasporto | 133.716,87 € | 127.815,35 € |
| BIII22.6 | 2.6) Macchine per ufficio e hardware | 61.468,44 € | 55.342,11 € |
| BIII22.7 | 2.7) Mobili e arredi | 88.762,45 € | 72.591,04 € |
| BIII22.8 | 2.8) Infrastrutture | 0,00 € | 0,00 € |
| BIII22.99 | 2.99) Altri beni materiali | 6.393.938,67 € | 6.236.480,03 € |
| BIII3 | 3) Immobilizzazioni in corso ed acconti | 608.480,70 € | 616.331,71 € |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 98.414.676,66 € | 94.554.197,65 € |
| BIV | IV) Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|-------|---|------------------|-----------------|
| BIV1 | 1) Partecipazioni in | 2.307.327,12 € | 2.168.805,07 € |
| BIV1A | a) imprese controllate | 1.493.936,00 € | 1.355.413,95 € |
| BIV1B | b) imprese partecipate | 243.230,00 € | 243.230,00 € |
| BIV1C | c) altri soggetti | 570.161,12 € | 570.161,12 € |
| BIV2 | 2) Crediti verso | 0,00 € | 0,00 € |
| BIV2A | a) altre amministrazioni pubbliche | 0,00 € | 0,00 € |
| BIV2B | b) imprese controllate | 0,00 € | 0,00 € |
| BIV2C | c) imprese partecipate | 0,00 € | 0,00 € |
| BIV2D | d) altri soggetti | 0,00 € | 0,00 € |
| BIV3 | 3) Altri titoli | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 2.307.327,12 € | 2.168.805,07 € |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 101.131.181,71 € | 97.102.533,36 € |
| C | C) ATTIVO CIRCOLANTE | 0,00 € | 0,00 € |
| CI | I) Rimanenze | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale rimanenze | 0,00 € | 0,00 € |
| CII | II) Crediti | 0,00 € | 0,00 € |
| CII1 | 1) Crediti di natura tributaria | 1.551.580,78 € | 1.068.245,48 € |
| CII1A | a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 € | 0,00 € |
| CII1B | b) Altri crediti da tributi | 1.551.580,78 € | 1.068.245,48 € |
| CII1C | c) Crediti da Fondi perequativi | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|-------|---|-----------------|-----------------|
| CII2 | 2) Crediti per trasferimenti e contributi | 5.711.762,56 € | 4.444.427,08 € |
| CII2A | a) verso amministrazioni pubbliche | 5.701.976,46 € | 4.444.427,08 € |
| CII2B | b) imprese controllate | 0,00 € | 0,00 € |
| CII2C | c) imprese partecipate | 0,00 € | 0,00 € |
| CII2D | d) verso altri soggetti | 9.786,10 € | 0,00 € |
| CII3 | 3) Verso clienti ed utenti | 1.214.090,20 € | 1.091.734,32 € |
| CII4 | 4) Altri Crediti | 549.086,50 € | 364.941,82 € |
| CII4A | a) verso l'erario | 0,00 € | 0,00 € |
| CII4B | b) per attività svolta per c/terzi | 161.494,87 € | 156.286,84 € |
| CII4C | c) altri | 387.591,63 € | 208.654,98 € |
| | Totale crediti | 9.026.520,04 € | 6.969.348,70 € |
| CIII | III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 € | 0,00 € |
| CIII1 | 1) Partecipazioni | 0,00 € | 0,00 € |
| CIII2 | 2) Altri titoli | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 € | 0,00 € |
| CIV | IV) Disponibilità liquide | 0,00 € | 0,00 € |
| CIV1 | 1) Conto di tesoreria | 10.497.285,60 € | 11.697.269,75 € |
| CIV1A | a) Istituto tesoriere | 0,00 € | 0,00 € |
| CIV1B | b) presso Banca d'Italia | 10.497.285,60 € | 11.697.269,75 € |
| CIV2 | 2) Altri depositi | 8.057,88 € | 17.409,83 € |

| | | | |
|------|--|------------------|------------------|
| | bancari e postali | | |
| CIV3 | 3) Denaro e valori in cassa | 0,00 € | 0,00 € |
| CIV4 | 4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente | 0,00 € | 0,00 € |
| | Totale disponibilità liquide | 10.505.343,48 € | 11.714.679,58 € |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 19.531.863,52 € | 18.684.028,28 € |
| D | D) RATEI E RISCONTI | 0,00 € | 0,00 € |
| D1 | 1) Ratei attivi | 0,00 € | 0,00 € |
| D2 | 2) Risconti attivi | 0,00 € | 0,00 € |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 0,00 € | 0,00 € |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 120.663.045,23 € | 115.786.561,64 € |

Stato patrimoniale passivo

| Sigla | Voce di Stampa | 2025 | 2024 |
|-------|---|-----------------|-----------------|
| A | A) PATRIMONIO NETTO | 0,00 € | 0,00 € |
| AI | I) Fondo di dotazione | 23.271.750,83 € | 23.271.750,83 € |
| AII | II) Riserve | 66.149.529,66 € | 63.332.081,10 € |
| AIIB | b) da capitale | 0,00 € | 0,00 € |
| AIIC | c) da permessi di costruire | 0,00 € | 0,00 € |
| AIID | d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 65.745.578,71 € | 63.066.652,20 € |
| AIIE | e) altre riserve indisponibili | 403.950,95 € | 265.428,90 € |
| AIIF | f) altre riserve disponibili | 0,00 € | 0,00 € |
| AIII | III) Risultato economico dell'esercizio | -1.305.428,30 € | 1.665.352,44 € |
| AIV | IV) Risultati economici di esercizi precedenti | 0,00 € | 0,00 € |
| AV | V) Riserve negative per beni indisponibili | -2.499.065,08 € | -2.266.472,27 € |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 85.616.787,11 € | 86.002.712,10 € |
| B | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 0,00 € | 0,00 € |
| B1 | 1) Per trattamento di quiescenza | 0,00 € | 0,00 € |
| B2 | 2) Per imposte | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|-----|---|----------------|----------------|
| B3 | 3) Altri | 2.134.619,69 € | 381.096,00 € |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 2.134.619,69 € | 381.096,00 € |
| C | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 18.965,00 € | 14.825,00 € |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 18.965,00 € | 14.825,00 € |
| D | D) DEBITI | 0,00 € | 0,00 € |
| D1 | 1) Debiti da finanziamento | 9.451.192,89 € | 9.827.235,85 € |
| D1A | a) prestiti obbligazionari | 0,00 € | 0,00 € |
| D1B | b) v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 € | 0,00 € |
| D1C | c) verso banche e tesoriere | 0,00 € | 0,00 € |
| D1D | d) verso altri finanziatori | 9.451.192,89 € | 9.827.235,85 € |
| D2 | 2) Debiti verso fornitori | 3.585.127,24 € | 2.850.579,84 € |
| D3 | 3) Acconti | 0,00 € | 0,00 € |
| D4 | 4) Debiti per trasferimenti e contributi | 644.443,02 € | 837.234,56 € |
| D4A | a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 € | 0,00 € |
| D4B | b) altre amministrazioni pubbliche | 30.281,81 € | 153.707,30 € |
| D4C | c) imprese controllate | 0,00 € | 0,00 € |
| D4D | d) imprese partecipate | 13.330,39 € | 21.441,45 € |
| D4E | e) altri soggetti | 600.830,82 € | 662.085,81 € |
| D5 | 5) Altri debiti | 3.669.935,92 € | 2.817.395,21 € |

| | | | |
|-------|---|------------------|------------------|
| D5A | a) tributari | 459.541,09 € | 335.042,10 € |
| D5B | b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 35.946,66 € | 38.177,20 € |
| D5C | c) per attività svolta per c/terzi | 247.992,65 € | 256.346,87 € |
| D5D | d) altri | 2.926.455,52 € | 2.187.829,04 € |
| | TOTALE DEBITI (D) | 17.350.699,07 € | 16.332.445,46 € |
| E | E) RATEI E RISCONTI | 0,00 € | 0,00 € |
| EI | I) Ratei passivi | 0,00 € | 0,00 € |
| EII | II) Risconti passivi | 15.541.974,36 € | 13.055.483,08 € |
| EII1 | 1) Contributi agli investimenti | 15.521.974,36 € | 13.025.483,08 € |
| EII1A | a) da altre amministrazioni pubbliche | 14.856.028,76 € | 12.390.031,24 € |
| EII1B | b) da altri soggetti | 665.945,60 € | 635.451,84 € |
| EII2 | 2) Concessioni pluriennali | 0,00 € | 0,00 € |
| EII3 | 3) Altri risconti passivi | 20.000,00 € | 30.000,00 € |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 15.541.974,36 € | 13.055.483,08 € |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 120.663.045,23 € | 115.786.561,64 € |
| O | CONTI D'ORDINE | 0,00 € | 0,00 € |
| O1 | 1) Impegni su esercizi futuri | 0,00 € | 0,00 € |
| O5 | 2) Beni di terzi in uso | 0,00 € | 0,00 € |
| O6 | 3) Beni dati in uso a terzi | 0,00 € | 0,00 € |
| O7 | 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|-----|--|--------|--------|
| O8 | 5) Garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 € | 0,00 € |
| O9 | 6) Garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 € | 0,00 € |
| O10 | 7) Garanzie prestate a altre imprese | 0,00 € | 0,00 € |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 0,00 € | 0,00 € |

Approfondimenti

1 - Elenco degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

| Identificativo fiscale | Forma giuridica | Settore di attività | Importo di partecipazione | Quota di partecipazione |
|--|------------------|--|---------------------------|-------------------------|
| AF MONTEVARCHI SPA : P. IVA 00368270518 | SPA | SETTORE FARMACEUTICO | €. 326.700,00 | 99,00% |
| AREZZO CASA SPA: P.IVA 01781060510 | SPA | GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | €. 243.230,00 | 7,76 % |
| CENTRO PLURISERVIZI SPA: P. IVA 01288290511 | SPA | ATTIVITA' DI SPOMMINISTRAZIONE PASTI E TRASPORTO SCOLASTICO | €. 249.138,16 | 46,41% |
| ASP MONTEVARCHI: P.IVA 01140170517 | ENTE STRUMENTALE | GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE MEDIANTE ATTIVITA' SOCIO SANITARIE E ASSISTENZIALI | | |

Si segnala inoltre che è stato effettuato con esito positivo il riscontro dei crediti e dei debiti con i propri Enti e società. I prospetti di conciliazione sono stati sottoscritti dal revisore dei conti, dai rispettivi collegi sindacali e dal dirigente dei servizi finanziari e sono stati depositati agli atti dell'Ufficio Bilancio.

2 - Variazioni annuali al patrimonio netto

Come previsto dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/11, oltre alla naturale applicazione del risultato d'esercizio, ogni anno la quota dei permessi di costruire che – nei termini stabiliti dalla legge – non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

| Conto | Descrizione | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Saldo |
|-------|---------------------------------------|-----------------------|---------------------------|--------|
| | Totale variazioni al patrimonio netto | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

3 - Crediti stralciati

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, sono stati identificati nell'elenco di cui all'allegato A) della delibera di Riaccertamento ordinario dei residui 2025, approvato con provvedimento G.C. 65/2026 e sono analizzati monitorandone il loro ammontare complessivo nel quinquennio:

Crediti stralciati pluriennali

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Crediti stralciati | 1.944.891,76 € | 1.267.733,94 € | 2.489.678,68 € | 2.224.779,70 € | 553.752,79 € |

4 - Andamento pluriennale della gestione IVA

| Anno | Totale operazioni attive | Totale operazioni passive | Totale IVA esigibile | Totale IVA detratta |
|------|--------------------------|---------------------------|----------------------|---------------------|
| 2021 | 3.353.399,26 € | 4.074.659,88 € | 412.727,33 € | 313.361,94 € |
| 2022 | 3.369.799,98 € | 6.474.561,54 € | 663.792,10 € | 506.739,03 € |
| 2023 | 5.894.194,41 € | 7.241.773,79 € | 724.159,82 € | 489.164,82 € |
| 2024 | 3.142.624,84 € | 4.412.780,73 € | 446.250,62 € | 269.156,48 € |
| 2025 | 3.518.914,24 € | 5.292.571,75 € | 560.362,85 € | 328.506,33 € |

5 - Garanzie prestate dall'ente a terzi

| Anno | Sigla | Descrizione | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Saldo |
|------|-------|--|-----------------------|---------------------------|--------|
| | | Totale garanzie prestate dall'ente a terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

6 - Proventi e oneri straordinari

In conformità al Principio Contabile n. 3 dell'Organismo Italiano di Contabilità, si riporta di seguito la composizione della gestione straordinaria:

Proventi straordinari

| Conto | Descrizione | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Saldo |
|-----------------|------------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------|
| 5.2.2.01.01.001 | Insussistenze del passivo | 384.579,25 € | 0,00 € | 384.579,25 € |
| 5.2.3.99.99.001 | Altre sopravvenienze attive | 823.588,15 € | 0,00 € | 823.588,15 € |
| 5.2.9.02.01.001 | Permessi di costruire | 960.863,89 € | 179.882,63 € | 780.981,26 € |
| | Totale proventi straordinari | 2.169.031,29 € | 179.882,63 € | 1.989.148,66 € |

Oneri straordinari

| Conto | Descrizione | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Saldo |
|-----------------|---------------------------|-----------------------|---------------------------|--------------|
| 5.1.2.01.01.001 | Insussistenze dell'attivo | 781.718,50 € | 0,00 € | 781.718,50 € |
| | Totale oneri straordinari | 781.718,50 € | 0,00 € | 781.718,50 € |

7 - Analisi del patrimonio immobiliare

Immobilizzazioni immateriali

| Descrizione | Valore attuale | Fondo ammortamento | Residuo da ammortizzare |
|---|----------------|-----------------------|----------------------------|
| 1.2.1.03.07.01.001 Acquisto software | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 1.2.1.99.01.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. | -113.283,75 € | 0,00 € | -113.283,75 € |
| Totale Immobilizzazioni immateriali | -113.283,75 € | 0,00 € | -113.283,75 € |

Immobilizzazioni materiali

| Descrizione | Valore attuale | Fondo ammortamento | Residuo da ammortizzare |
|--|----------------|-----------------------|----------------------------|
| 1.2.2.01.02.01.001.0 1 Cimiteri | 111.108,06 € | 0,00 € | 111.108,06 € |
| 1.2.2.01.01.01.001.0 1 Infrastrutture stradali | 244.871,62 € | 0,00 € | 244.871,62 € |
| 1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c. | 39.000,00 € | 0,00 € | 39.000,00 € |
| 1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale | 275.913,78 € | 0,00 € | 275.913,78 € |
| 1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico | 1.529.813,35 € | 0,00 € | 1.529.813,35 € |
| 1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi | 1.027.597,47 € | 0,00 € | 1.027.597,47 € |
| 1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c. | 300.398,67 € | 0,00 € | 300.398,67 € |
| 1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c. | 157.583,89 € | 0,00 € | 157.583,89 € |
| 1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione | 14.179,40 € | 0,00 € | 14.179,40 € |
| 1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c. | 151.238,14 € | 0,00 € | 151.238,14 € |
| 1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c. | 33.551,35 € | 0,00 € | 33.551,35 € |
| 1.2.2.02.09.10.001 Infrastrutture idrauliche | 673.677,97 € | 0,00 € | 673.677,97 € |
| 1.2.2.02.09.13.001 | 615.934,93 € | 0,00 € | 615.934,93 € |

| | | | |
|---|----------------|--------|----------------|
| Altre vie di comunicazione | | | |
| 1.2.2.02.09.14.001 Opere per la sistemazione del suolo | 138.686,95 € | 0,00 € | 138.686,95 € |
| 1.2.2.04.02.01.001 Immobilizzazioni materiali in costruzione | 121.379,10 € | 0,00 € | 121.379,10 € |
| Totale Immobilizzazioni materiali | 5.434.934,68 € | 0,00 € | 5.434.934,68 € |

Immobilizzazioni finanziarie

| Descrizione | Valore attuale | Fondo ammortamento | Residuo da ammortizzare |
|---|----------------|-----------------------|----------------------------|
| Totale Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Conclusione

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle Risultanze della Gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2025 .

Elementi Integrativi alla Relazione al Rendiconto 2025

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il procedimento di formazione del Rendiconto si fonda sull'applicazione di criteri valutativi adottati sia nella redazione del rendiconto medesimo sia del bilancio d'esercizio. La valutazione delle singole poste contabili è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza, competenza economica, nonché di continuità e costanza dell'azione istituzionale.

In ossequio al principio della competenza economica, gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente e imputati all'esercizio cui gli stessi si riferiscono, indipendentemente dalla data di manifestazione dei correlati movimenti finanziari.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo costituisce presupposto indispensabile ai fini della comparabilità dei dati contabili, sia tra i documenti di bilancio di previsione e di rendicontazione, sia con riferimento alle valutazioni effettuate nei diversi esercizi, anche in relazione all'evoluzione dei processi gestionali.

Con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, si dà atto che le previsioni di bilancio relative al medesimo esercizio sono state formulate in coerenza con le scelte operate dall'Amministrazione in ordine alle priorità programmatiche, ai servizi da erogare, nonché alla determinazione di tariffe e aliquote afferenti alle diverse tipologie di entrata, oltre che dei trasferimenti e contributi, nel rispetto della normativa vigente. Ulteriori elementi informativi sono contenuti nella nota integrativa al bilancio di previsione 2025/2027.

Nel corso dell'esercizio 2025 risultano sostanzialmente cessati gli effetti di maggiore rilevanza connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Permangono, tuttavia, elementi di incertezza riconducibili al protrarsi e all'ulteriore diffusione dei conflitti internazionali, con conseguenti riflessi sull'andamento dei costi energetici.

Sotto il profilo delle entrate, si rileva una sostanziale stabilità dei proventi derivanti dai permessi di costruire. Con riferimento alle entrate tributarie, nell'esercizio 2025 si evidenzia un'intensa attività gestionale che ha contribuito al progressivo miglioramento dei risultati in termini di accertamento e riscossione dei tributi comunali. Analoghi miglioramenti si riscontrano anche con riguardo all'attività di accertamento e riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

Con riferimento alle entrate di natura patrimoniale, si dà atto della rilevante attività connessa all'acquisizione e gestione di finanziamenti, con particolare riguardo alle risorse afferenti al PNRR, destinate alla realizzazione e manutenzione di opere pubbliche, nonché all'attuazione di interventi nell'ambito della digitalizzazione dei servizi comunali.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione della Giunta allegata al rendiconto della gestione 2025.

B) PRINCIPALI VOCI NEL CONTO DEL BILANCIO

La Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 evidenzia, oltre alla descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno, articolate per missioni e programmi, anche l'andamento delle principali voci di bilancio, con indicazione delle variazioni degli stanziamenti intervenute nel corso dell'esercizio.

Il conto del bilancio consente la rilevazione dell'aspetto finanziario della gestione, attraverso l'analisi delle principali poste, della gestione finanziaria complessiva e del risultato di amministrazione, con distinzione tra gestione di competenza e gestione dei residui.

Si ritiene, pertanto, opportuno fornire evidenza degli equilibri di bilancio, sia di parte corrente sia di parte capitale, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente:

VERIFICA EQUILIBRI

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025) |
|--|-----|--|---|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 1.541.630,86 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 830.716,32 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 26.467.188,74 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 40.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i> | (-) | | 25.250.021,29 0,00 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 615.391,74 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | | 376.042,96 0,00 |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | | 0,00 |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3) | (-) | | 0,00 |
| O/1) Risultato di competenza di parte corrente | | | 2.558.079,93 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | | 1.368.277,89 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | | 562.162,34 |
| O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente | | | 637.639,70 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | | 399.040,44 |
| O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente | | | 238.599,26 |

VERIFICA EQUILIBRI

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025) |
|---|-----|--|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 4.140.974,50 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 4.359.753,07 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 3.885.804,54 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 40.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 5.672.699,32 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 4.816.456,73 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3) | (+) | | 0,00 |
| Z/1) Risultato di competenza in c/capitale | | | 1.937.376,06 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | | 1.032.186,65 |
| Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale | | | 905.189,41 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | | 150.000,00 |
| Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale | | | 755.189,41 |

VERIFICA EQUILIBRI

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025) |
|---|-----|--|---|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (+) | | 0,00 |
| VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza | | | 0,00 |
| - Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | | 0,00 |
| - Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio | (-) | | 0,00 |
| VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio | | | 0,00 |
| - Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | | 0,00 |
| VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo | | | 0,00 |
| W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1) | | | 4.495.455,99 |
| W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2) | | | 1.542.829,11 |
| W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3) | | | 993.788,67 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | | 2.558.079,93 |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 1.541.630,86 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | | 1.358.277,89 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | | 399.040,44 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | | 150.288,66 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | | -891.157,92 |

Gli equilibri come soprariportati sono depurati dalle reimputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui e dagli stanziamenti dei fondi e accantonamenti.

CONCILIAZIONE RISULTANZE GESTIONE 2025

Con la seguente tabella si procede alla riconciliazione delle risultanze della gestione 2025 analizzandone tutte le sue componenti:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|--|----------------|
| Gestione di competenza | 2025 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | -€ 945.770,29 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | € 5.190.469,39 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | € 5.431.848,47 |
| SALDO FPV | -€ 241.379,08 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | € 823.588,15 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | € 781.718,50 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | € 388.319,01 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | € 430.188,66 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -€ 945.770,29 |
| SALDO FPV | -€ 241.379,08 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | € 430.188,66 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | € 5.682.605,36 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | € 4.967.225,44 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025 | € 9.892.870,09 |

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico, al 31/12/2025, è pari ad € -1.305.428,30. Valore significativo relazionato, principalmente, all'accantonamento straordinario a fondo rischi (q.ta p.te fondo contenzioso per condanna proprietaria asilo nido privato rif. delibera CC 79/2025).

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia, al 31/12/2025, un patrimonio netto pari, compreso il risultato dell'esercizio corrente, ad euro 85.616.787,11 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

| Voce | Importo euro |
|--|----------------------|
| Fondo di dotazione | 23.271.750,83 |
| Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisponibile | 65.745.578,71 |
| Altre riserve indisponibili | 403.950,95 |
| Risultato economico dell'esercizio | -1.305.428,30 |
| Riserva negativa per beni indisponibili | -2.499.065,08 |
| Totale patrimonio netto | 85.616.787,11 |

Parametri deficitarietà strutturale

Il Ministero dell'Interno-Finanza locale, di concerto con il Mef, ha approvato, con Decreto 4 agosto 2023, i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, previsti dall'art. 242 del Tuel per i Comuni, le Province/Città metropolitane, e le Comunità montane. L'applicazione di detti parametri, il cui risultato è riportato nel prospetto allegato I) al conto del bilancio, evidenzia che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

| | | Barrare la condizione che ricorre | |
|----|--|-----------------------------------|---------------|
| P1 | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% | SI | NO |
| P2 | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% | SI | NO |
| P3 | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | SI | NO |
| P4 | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% | SI | NO |
| P5 | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% | SI | NO |
| P6 | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% | SI | NO |
| P7 | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% | SI | NO |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% | SI | NO |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

| | | |
|--|----|---------------|
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | SI | NO |
|--|----|---------------|

C) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSIZIONE FONDI, DESCRIZIONI VINCOLI

Risultato di amministrazione 2025: € 9.892.870,09

Di cui:

| | | |
|-------------------------------------|----|--------------|
| - Parte accantonata | €. | 5.697.784,14 |
| - Parte vincolata | €. | 1.666.354,02 |
| - Parte destinata agli investimenti | €. | 1.213.780,64 |
| - Parte disponibile | €. | 1.314.951,29 |

Di seguito sono esposti in dettaglio i contenuti delle componenti dell'avanzo:

Parte Accantonata:

- Il Fondo perdite partecipate, pari ad € 32.900,00, deriva dall'accantonamento per pari importo in relazione alla quota di partecipazione nella società Valdarno Sviluppo in liquidazione.

- Il Fondo contenzioso è stato accantonato per l'importo di € 1.459.106,89 sulla base della ricognizione effettuata, alla data del 31/12/2025, dal servizio competente.

- Il FCDE, che complessivamente ammonta a € 3.544.199,45, è così composto:

| | | |
|---|----|--------------|
| • Fondo per crediti di imposte, tasse e proventi assimilati | €. | 1.817.946,49 |
| • Fondo per crediti da vendita beni e servizi e gestione patrimonio | €. | 1.069.312,20 |
| • Fondo per proventi dei servizi pubblici (sanzioni CDS) | €. | 650.840,76 |

- Altri accantonamenti, pari a complessivi € 606.393,80 sono costituiti da:

| | | |
|--|---|------------|
| • Fondo spese per rinnovi contrattuali | € | 247.428,80 |
| • Fondo indennità di fine mandato | € | 18.965,00 |
| • Accantonamento rischi integrazione interventi PNRR | € | 340.000,00 |

-Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica, pari a complessivi € 55.184,00.

D) QUOTE VINCOLATE:

Somma derivante dall'eliminazione di stanziamenti, impegni e residui passivi in conto capitale con vincolo: € 1.666.354,02:

| | | |
|---------------------------------|---|--------------|
| • Vincoli derivanti dalla legge | € | 1.028.704,43 |
| • Vincoli da trasferimenti | € | 584.103,53 |
| • Vincoli da finanziamenti | € | 53.546,06 |

Si da atto che, per il primo anno, nella quota di vincoli da trasferimenti è ricompreso il saldo dei fondi PNRR di cui, una sintesi, è esposta alla fine della presente nota.

Parte destinata agli investimenti:

Somma derivante dalla eliminazione di: stanziamenti di spesa non impegnati nell'anno, impegni e residui passivi afferenti al titolo secondo della spesa, finanziati da risorse di natura straordinaria di parte capitale, per € 1.213.780,64.

Parte disponibile: € 1.462.479,29

E) RESIDUI DI ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Si rileva la presenza di residui di anzianità superiore ai 5 anni.

Li ritroviamo, in gran prevalenza, riportate tra le poste in conto capitali del bilancio.

I residui attivi mantenuti nel conto del bilancio, pur risalenti ad esercizi antecedenti il quinquennio, sono stati oggetto di verifica da parte del responsabile del servizio competente, il quale ha attestato la permanenza del titolo giuridico del credito e la sua esigibilità.

In particolare, per tali posizioni risultano avviate o comunque in corso le procedure di recupero, anche mediante solleciti, atti interruttivi della prescrizione o eventuale riscossione coattiva.

Non ricorrono pertanto i presupposti per la loro eliminazione dal conto del bilancio, permanendo la ragione del credito e la concreta possibilità di riscossione. Conseguentemente i residui attivi sono mantenuti tra le poste del conto del bilancio dell'esercizio 2025.

Nella tabella seguente sono riportati i residui per anno di anzianità:

| Anzianita' dei residui | | | | | | | |
|-------------------------|----------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Esercizio 2025 - chiuso | | | | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | | | | | | | |
| Descrizione | Esercizi Prec. | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | Totale |
| Titolo I | 9.852,30 | 202.561,48 | 389.069,95 | 296,17 | 752.861,83 | 2.015.220,25 | 3.369.861,98 |
| Titolo II | 16.201,66 | 10.957,40 | 6.599,67 | 324.101,23 | 519.876,38 | 561.585,60 | 1.439.321,94 |
| Titolo III | 63.440,69 | 49.395,92 | 315.743,37 | 605.372,30 | 609.737,02 | 1.606.888,49 | 3.250.577,79 |
| Titolo IV | 181.065,73 | 1.147.723,42 | 30.000,00 | 203.092,06 | 1.052.352,87 | 1.664.306,54 | 4.278.540,62 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VI | 347.498,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 347.498,68 |
| | 748.643,61 | 1.411.550,30 | 741.420,99 | 1.133.773,22 | 2.972.159,24 | 5.918.881,72 | 12.926.429,08 |
| RESIDUI PASSIVI | | | | | | | |
| Descrizione | Esercizi Prec. | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | Totale |
| Titolo I | 38.960,32 | 76.953,57 | 144.205,41 | 670.327,21 | 1.143.006,21 | 4.550.732,65 | 6.624.185,37 |
| Titolo II | 104.450,30 | 36.627,18 | 31.714,36 | 127.094,93 | 92.617,76 | 248.606,35 | 641.110,88 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII | 384.735,24 | 10.599,09 | 62.749,94 | 9.397,00 | 43.244,03 | 322.974,57 | 833.699,87 |
| | 528.145,86 | 124.179,84 | 238.669,71 | 806.819,14 | 1.278.868,00 | 5.122.313,57 | 8.098.996,12 |

F) ANTICIPAZIONI

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'anno 2025.

G) DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Si ritiene che la voce attenga alle occupazioni di impianti tecnologici di urbanizzazione primaria che occasionalmente ricadono in suolo privato. Lo stesso può valere per la cartellonistica stradale.

H) ORGANISMI STRUMENTALI

L'unico ente strumentale al Comune è l'ASP Montevarchi (ex Casa di Riposo). Il bilancio consuntivo è consultabile nel sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" sezione bilanci.

I) PARTECIAZIONI DIRETTE

Il Comune di Montevarchi detiene partecipazioni nei seguenti organismi al **31/12/2025**:

| Denominazione | Quota di partecipazione dell'Ente (%) |
|--|---|
| AF MONTEVARCHI SPA | 99,00 |
| AREZZO CASA SPA | 7,76 |
| CENTRO PLURISERVIZI SPA | 46,41 |
| CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA | 4,05 |
| CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA in liquidazione | 12,03 |
| PUBLIACQUA SPA | 0,06 |
| VALDARNO SVILUPPO SPA (in corso procedura fallimentare da marzo 2017) | 4,62 |

I dati dei bilanci d'esercizio sono consultabili nel sito internet del Comune di Montevarchi.

J) VERIFICA CREDITI E DEBITI CON ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6, lettera J del D.Lgs. 118/2011, prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri, tra gli altri, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate., limitatamente ai casi in cui le società rientrino nella definizione di cui all'art. 11-quinquies del medesimo decreto La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione.

A tal fine l'Ente ha inoltrato apposite richieste ai propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

L'art. 11, comma 6, lettera J del D.Lgs 118/2011, prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri, tra gli altri, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate., limitatamente ai casi in cui le società rientrino nella definizione di cui all'art. 11-quinquies del medesimo decreto La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione.

Secondo quanto stabilito dalla delibera G.C. n. 52 del 27/02/2025, gli enti e società incluse nel perimetro di consolidamento del Comune di Montevarchi, sono le seguenti:

| Società/Ente | Natura |
|-------------------------|------------------------------|
| AF Montevarchi SPA | Società Controllata |
| Centro Pluriservizi Spa | Società Partecipata |
| Arezzo Casa Spa | Società Partecipata |
| ASP Montevarchi | Ente strumentale controllato |

Di seguito è illustrato l'esito della verifica contabile alla data del 31/12/2025.

A.F. MONTEVARCHI SPA

Dato comunicato con nota prot. n. 5886 del 09/02/2026

- credito v/ente di € 166,82 relativo a fatture ricevute.

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

CENTRO PLURISERVIZI SPA

Dato comunicato con nota prot. n.7331 del 17/02/2026

- credito v/ente di €. 195.719,64 per fatture emesse

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

AREZZO CASA SPA

Sono in corso delle verifiche con gli uffici di riferimento, pertanto il dato definitivo verrà esplicitato in sede di redazione del Bilancio Consolidato dell'Ente.

ASP MONTEVARCHI

Dato comunicato con nota prot. n. 7495 del 17/02/2026

- credito v/ente di €. 14.459,45 per fatture emesse

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

Per le altre società partecipate, non incluse nel perimetro di consolidamento, in data 05/02/2026 l'Ente ha richiesto i dati per la verifica in esame e le comunicazioni delle società sono risultate le seguenti:

CSAI SPA:

Dato comunicato con nota prot. n. 8246 del 23/02/2026:

--nessun debito e credito v/ente

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

CSA SPA:

Dato comunicato con nota prot. n. 5683 del 06/02/2026:

--nessun debito e credito v/ente

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

ATO RIFIUTI TOSCANA SUD:

Dato comunicato con nota prot. n. 4735 del 03/02/2026:

credito v/ente €. 15.820,00

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA:

Dato comunicato con nota prot. n. 22941 del 22/01/2026:

--nessun debito e credito v/ente

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente.

PUBLIACQUA S.P.A.

Dato comunicato con nota del 31/03/2026:

--debito v/ente di €. 171.552,88

Il dato corrisponde alla situazione contabile dell'Ente, pur essendo in corso verifiche da parte dell'ufficio di riferimento, sull'esigibilità di alcune partite.

K) ONERI E IMPEGNI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti di finanza derivata.

L) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non risultano garanzie prestate dall'Ente a favore di alcuno.

M) BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito si riportano i cespiti del patrimonio immobiliari produttivi di entrate a favore dell'Ente:

| CANONI ATTIVI - ANNO 2025 | | | | |
|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|------------------|--------------|
| n. | Ubicazione | Destinazione d'uso | Utilizzatore | Canone annuo |
| 1 | Viale Cadorna | Caserma VV.FF. | Ministero | € 38.806,58 |
| 2 | Via XXIV Maggio - Ex GIL | Palestra | Accademia Karate | € 31.236,94 |
| 3 | Piazza Garibaldi - ex Tribunale | Usi e fini istituzionali INPS | INPS | € 30.393,00 |
| Totale | | | | 100.436,52 |

CANONI ANTENNE TELEFONIA CELLULARE - Anno 2025

| N | Rif. Int. | CONCESSIONARIO | LOCALITA' | UBICAZIONE | OGGETTO | ATTO | PERIODO | CANONE |
|---|-----------|----------------------------------|------------------------------|--|----------------|---------------------|-----------|--------------------|
| 1 | 5 | FiberCop S.p.a - Telecom ex TIM | Mercatale V.no | Area adibita a parcheggio nei pressi del Campo sportivo di Mercatale | Tel. Cellulare | 7868/2019 | 2019/2025 | 18.253,68 € |
| 2 | 8 | BrightCo S.r.l. /Opnet ex LINKEM | Stadio Torre Faro | Lato Piazza Salvatore Allende | Wireless | 7149/2016 | 2016/2025 | 0,00 € |
| 3 | 10 | Cellnex Italia | Stadio Comunale Brilli Pieri | Campo sportivo Brilli Pieri | Tel. Cellulare | 00905 serie 3T/2020 | 2020/2026 | 19.335,87 € |
| | | | | | | | | 37.589,55 € |

CANONI ANTENNE TELEFONIA CELLULARE - Previsione Anno 2026- 2027 -2028

| N | Rif. Int. | CONCESSIONARIO | LOCALITA' | UBICAZIONE | OGGETTO | ATTO | PERIODO | CANONE 2026 | CANONE 2027 | CANONE 2028 |
|---|-----------|---------------------------|------------------------------|--|----------------|---------------------|-----------|--------------------|---------------|---------------|
| 1 | 5 | FiberCop S.p.a ex TIM | Mercatale V.no | Area adibita a parcheggio nei pressi del Campo sportivo di Mercatale | Tel. Cellulare | 7868/2019 | 2019/2025 | | | |
| 2 | 8 | BrightCo S.r.l. ex LINKEM | Stadio Torre Faro | Lato Piazza Salvatore Allende | Wireless | 7149/2016 | 2016/2025 | | | |
| 3 | 10 | Cellnex Italia | Stadio Comunale Brilli Pieri | Campo sportivo Brilli Pieri | Tel. Cellulare | 00905 serie 3T/2020 | 2020/2026 | 17.100,00 € | | |
| | | | | | | | | 17.100,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

CANONI PASSIVI - 2025

| N | OGGETTO | ESTREMI CATASTALI | CANONE ANNUO | NOTE |
|--------|--------------------------------------|---------------------------|--------------|---|
| 1 | Magazzino di Via A. Burzagli n. 77/A | F.10 p.lla 493 sub. 2 | € 11.651,67 | |
| 2 | Centro per l'Impiego Area Valdarno | F. 11, p.lla 562 sub. 109 | € 2.947,58 | Canone di locazione pro quota con gli altri Comuni del Valdarno |
| Totale | | | € 14.599,25 | |

N) ALTRO RICHIESTO DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Oneri finanziari per ammortamento prestiti

La spesa per oneri finanziari legati all'ammortamento di prestiti registra nel tempo la seguente evoluzione:

| Macroaggregato | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|
| Interessi passivi | 423.428,05 | 410.042,39 | 393.651,78 | 387.467,64 |

Con riferimento alla spesa di rimborso della quota capitale dei mutui, si dà atto che la quota complessivamente rimborsata è stata pari ad € 376.042,96.

Nel corso dell'anno 2025 non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Il capitale residuo da debiti da rimborsare al 31.12.2025 è pari ad € 9.798.691,57.

Spesa di personale

L'Ente, nell'anno 2025 ha proseguito nel contenimento della spesa di personale.

Di seguito si evidenzia la relativa spesa, al netto dell'IRAP:

| Macroaggregato | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| (01) Spesa di personale | 5.158.789,67 | 5.567.767,42 | 5.544.004,63 | 5.928.136,18 | 5.934.429,42 |

Locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

O) ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER INTERPRETARE IL RENDICONTO

Patto di stabilità e equilibri di bilancio

Dopo la cancellazione del Patto di stabilità interno, i singoli enti hanno l'obbligo di conseguire gli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011, come modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

L'obiettivo è di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto

dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per l'anno 2025 il Comune di Montevarchi ha ottenuto i seguenti risultati:

W1 (risultato di competenza) = 4.495.455,99

W2 (equilibrio di bilancio) = 1.542.829,11

L'equilibrio complessivo (W3), invece, svolge una funzione attualizzante, essendo calcolato al fine di aggiornare i risultati considerando anche, prudenzialmente, gli effetti conseguenti alle possibili variazioni prodotte degli accantonamenti effettuati, in sede di rendiconto, a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, appostati nel rispetto dei principi contabili. A tali parametri, non sono collegate sanzioni.

Per l'anno 2025 il Comune di Montevarchi ha ottenuto i seguenti risultati:

W3 (equilibrio complessivo) = 993.788,67.

Contabilità economico-patrimoniale.

A partire dall'anno 2016 sono state introdotte rilevanti modifiche, finalizzate alla riclassificazione del conto del patrimonio di cui al DPR 194/1996 nel nuovo schema di Stato patrimoniale previsto dal D.Lgs. 118/2011. L'intervento ha riguardato le diverse poste inventariali, che sono state ricondotte al piano dei conti patrimoniale, a sua volta collegato alle voci dello Stato patrimoniale.

Contestualmente, si è proceduto alla rettifica dei valori dell'attivo e del passivo e all'adeguamento dei fondi secondo i nuovi principi contabili. In particolare, sono stati oggetto di revisione il fondo ammortamento, il fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per contenzioso e il fondo oneri futuri. L'integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale è stata realizzata attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato e della matrice di correlazione.

Con l'esercizio 2017, la rappresentazione del patrimonio netto ha subito un'importante revisione, soprattutto con riferimento alla classificazione delle riserve, in continuità con il processo di rinnovamento avviato con l'introduzione della cosiddetta contabilità armonizzata. L'attuale struttura, pur mantenendo la distinzione tra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, prevede l'introduzione di due nuove tipologie di riserve

indisponibili: una correlata all'entità di specifiche poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa a particolari forme di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Successivamente, l'articolo 9 del DL 152/2021 ha previsto l'introduzione, per le pubbliche amministrazioni italiane, di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio dell'"accrual". Tale percorso si inserisce nell'attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione europea, finalizzata alla definizione di principi e standard contabili comuni per le amministrazioni pubbliche (IPSAS/EPAS), ed è ricompreso come riforma 1.15 nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PNRR, proposto dallo Stato italiano e approvato a livello europeo, include infatti tra le cosiddette "riforme abilitanti" l'introduzione del nuovo sistema contabile pubblico. A poco più di dieci anni dall'entrata a regime della riforma della contabilità armonizzata, è quindi prevista l'implementazione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale secondo il principio accrual, da applicare a tutte le pubbliche amministrazioni entro il 2026.

Altri obblighi di contenimento della spesa corrente

Gli impegni per l'anno 2025 relativi a incarichi, formazione, trasferte, spese di rappresentanza, gestione parco auto sono rimasti significativamente contenuti nonostante l'articolo 57 comma 2 del DL 124/2019 abbia eliminato tutta una serie di vincoli di spesa preesistenti.

Flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati e impiegati avendo riguardo agli stanziamenti di competenza e dei residui e, per quanto riguarda l'entrata, in relazione alla:

- esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto, quindi, conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)

- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

Nell'anno 2025 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria o altre liquidità.

Effetti negativi sulla liquidità dell'Ente sono determinati dalla mancata corresponsione dei canoni pregressi di concessione della rete del gas metano da parte della soc. Centria SpA. Con il lodo parziale (n. 8/2019 registro lodi) depositato il 16 dicembre 2019, il Collegio Arbitrale, adito per decidere sulla controversia con Centria SPA, ha accertato l'obbligo di Centria di pagare i canoni di concessione nella misura determinata nel contratto, quantomeno fino alla scadenza (novembre 2019) dell'Accordo del 2014. Centria ha proceduto al pagamento di quanto liquidato con ordinanza del Tribunale di Firenze che ha revocato l'ordinanza precedente che disponeva la sospensione dell'efficacia esecutiva del lodo arbitrale.

Sta proseguendo contenzioso finalizzato alla riscossione dei canoni gas per gli anni successivi al 2019.

Capacità assunzionale

L'Ente, sulla base dei dati di rendiconto 2025, evidenzia un rapporto spesa di personale su entrata corrente al netto dell'FCDE del 24,86% al di sotto del valore soglia di fascia f) della tabella 1 del DPCM 17/03/2020 pari al 27,00.

Tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Indice della tempestività dei pagamenti è stato calcolato sulla banca dati della procedura economico finanziaria, a norma dell'art. 9 della legge 102 del 3 Agosto 2009 così come modificata dal D.L. n. 66 del 24 Aprile 2014 e del D.M. 22/09/2014, su tutti i documenti pervenuti all'Ente da titolari di partita IVA. Il risultato ottenuto è il seguente:

valore dell'indice in giorni per l'anno 2025: numero giorni -16.

Tale valore indica, sostanzialmente, che i pagamenti sono eseguiti entro il limite dei 30 giorni dal ricevimento delle fatture, come previsto dalla normativa vigente.

Riepilogo Interventi PNRR:

| ID | Lavoro @ Web | Nome del progetto | CUP | RUP | Atto nomina RUP Del. n. | Importo totale opera | Importo finanziato PNRR | Contributi ministeriali per la progettazione | Linea di investimento | Progetto puro PNRR | Stato di Attuazione aggiornato al 23/12/2025 | Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato |
|----|--------------|--|-----------------|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|--|-----------------------|--------------------|--|---|
| 1 | 126 | CPI ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI | E71E19000170004 | Maria Chiara Papini | 21/3/2022 | 662.200,00 € | 662.200,00 € | | M2 C4 I2.2 | SI | rimosso dal PNRR | 31/03/2026 |
| 2 | 127 | CONSOLIDAMENTO STRADA LEVANE ALTA | E77H20000000005 | Dirigente 3° settore | 21/0/2022 | 430.000,00 € | 330.000,00 € | 19.442,78 € | M2 C4 I2.2 | SI | rimosso dal PNRR | 31/03/2026 |
| 3 | 117 | RISTRUTTURAZIONE PONTE BAILEY | E71B18000400004 | Linda Roncolini | 6/4/2017 | 790.000,00 € | 440.000,00 € | 44.844,76 € | M2 C4 I2.2 | SI | rimosso dal PNRR | 31/03/2026 |
| 4 | 137 | LAVORI MANOMERARIO - STRALCIO RELATIVO ALL'AUTOSTRAZIONE DI VIA IV NOVEMBRE | E71B08000300002 | Fabrizio Ugo | 9/01/2022 | 3.037.905,28 € | 2.970.221,27 € | | M5 C3 I2.1 | SI | In esecuzione | 31/03/2026 |
| 5 | 151 | RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA POLISPORTIVA A LEVANELLA | E71B21002060005 | Linda Roncolini | 9/17/2022 | 1.984.437,14 € | 1.930.278,72 € | | M5 C3 I2.1 | SI | In esecuzione | 31/03/2026 |
| 6 | 169 | NUOVO REFETTORIO DEL PLESSO SCOLASTICO DEL GIGLIO | E74E22000230006 | Maria Nardi | 9/15/2022 | 765.881,73 € | 588.500,00 € | | M4 C1 I1.2 | SI | concluso | 30/06/2026 |
| 7 | 135 | AMPLIAMENTO NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "LA FARFALLA" | E74E21000480001 | Dirigente 3° settore | 9/13/2022 | 387.000,00 € | 363.000,00 € | | M4 C1 I1.1 | SI | concluso | 30/06/2026 |
| 8 | 150 | REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO PER L'INFANZIA A LEVANELLA | E71B21002070001 | Maria Chiara Papini | 9/16/2022 | 3.532.000,00 € | 3.292.575,00 € | | M4 C1 I1.1 | SI | In esecuzione | 30/06/2026 |
| 9 | 168 | RIORGANIZZAZIONE VIA I MAGGIO | E75F22001040006 | Michele Mancini | 7/6/2022 | 41.160,36 € | 41.160,36 € | | | | Concluso | 31/12/2023 |
| 10 | 167 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO PESTELLO VERDE | E73I22000180006 | Maria Chiara Papini | 8/6/2022 | 62.865,80 € | 62.865,80 € | | | | Concluso | 30/06/2023 |
| 11 | 157 | ASLO NIDO LA COCCINELLA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE | E72B22000040006 | Dirigente 3° settore | non presente | 12.848,00 € | 12.848,00 € | | | | Concluso | 19/09/2022 |
| 12 | 185 | RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA LEVANE | E72G18000200006 | Dirigente 3° settore | 4/5/2021 | 350.809,04 € | 175.855,78 € | | | | Concluso | 31/12/2022 |
| 13 | 109 | RISCHIO IDRAULICO - CASSA ESPANSIONE TORRENTE VALDILAGO | E73H17000070005 | Fabrizio Ugo | 6/8/2016 | 1.745.000,00 € | 398.000,00 € | | | | Concluso | 31/03/2026 |
| 14 | 153 | LAVATOI CANALE BATTIAGLI PRESSO IL VICOLO DEL BERGNOLO | E73E19002440004 | Michele Mancini | 11/7/2020 | 290.938,12 € | 290.938,12 € | | | | Concluso | 31/03/2026 |
| 15 | 132 | OPERE COMPLETAMENTO DISTRETTO FRANOSO RICASOLI (2° stralcio) | E73H19001190006 | Paola Bucci | 9/32/2021 | 268.530,78 € | 268.530,78 € | | | | Concluso | |
| 16 | | OPERE COMPLETAMENTO DISTRETTO FRANOSO RICASOLI (1° stralcio) | | Michele Mancini | 11/7/2020 | | | | | | Concluso | |
| 17 | | INTERVENTO MIGLIORATIVO SUL CANALE DI SCARICO DELLE FOGNATURE METEORICHE DI VIA DELLA LAMA LOCALITA' PADULETTE | E74H19001990005 | Michele Mancini | 4/8/2020 | 12.835,71 € | 12.835,71 € | | | | Concluso | 21/12/2021 |

| ID | Nome del progetto | CUP | RUP | Atto nomina RUP Det. n. | Importo totale opera | Importo finanziato PNRR | Contributi ministeriali per la progettazione | Linea di investimento | Progetti o puro PNRR | Stato di Attuazione aggiornato al 23/12/2025 | Termine previsto dal crosoprogramma dell'intervento approvato |
|----|--|-----------------|----------------------|----------------------------------|-------------------------|-------------------------------|--|--------------------------|----------------------------|--|---|
| 18 | 1002 RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE PRESSO CAPOSELVI | E77H2000600005 | Dirigente 3° settore | 497/2020 | 17.912,22 € | 17.912,22 € | | | | Concluso | 16/06/2022 |
| 19 | LAVORI PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DI MONCONI PRESSO IL BIVIO IN LOCALITA' TEGLIATA | E77H21000590007 | Michele Mancini | 30/5/2021 | 61.617,07 € | 61.617,07 € | | | | Concluso | 06/06/2022 |
| 20 | 144 INTERVENTO SCUOLA DI MERCATALE - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA | E77H21003660001 | Dirigente 3° settore | non presente | 49.257,03 € | 49.257,03 € | | | | Concluso | 05/01/2022 |
| 21 | REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA PER REFETTORIO SCUOLA PRIMARIA DI LEVANE | E74E22000290006 | Dirigente 3° settore | non presente | 606.000,00 € | 606.000,00 € | | | SI | Annullato - CUP errato | |
| 22 | NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE LEVANE | E77B20000730005 | Dirigente 3° settore | non presente | 1.458.650,76 € | 689.664,33 € | | | SI | Rinunciato al finanziamento | |
| 23 | Finanziamento annuale PNRR - anno 2023 | E74D22003780006 | | | | 130.000,00 € | | | | Non si tratta di progetti: finanziamenti concessi (Art. 1, commi 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 160) confluiti nel PNRR M2C4-2.2 e che saranno utilizzati per interventi di efficientamento energetico in edifici comunali | |
| 24 | Finanziamento annuale PNRR - anno 2024 | E74D22003790006 | | | | 130.000,00 € | | | | Non si tratta di progetti: finanziamenti concessi (Art. 1, commi 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 160) confluiti nel PNRR M2C4-2.2 e che saranno utilizzati per interventi di efficientamento energetico in edifici comunali | |
| 25 | SCUOLA INFANZIA F.LLI GRININ E SCUOLA PRIMARIA MAZZINI*PIAZZA DELLA FIERA, 4*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIERE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA | E73E22000420006 | Dirigente 3° settore | 398/2023 | 1.279.489,12 € | 666.600,00 € | | M4 C1 I.2 | | In esecuzione | 31/03/2026 |
| | FRANA DI CAPOSELVI | E73H19001080007 | Dirigente 3° settore | presente | | | | | | Accettato finanziamento ministeriale | |
| | EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE*VIA TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | E74D22003750006 | | | | | | | | Annullato | |
| | SCUOLA PRIMARIA DON MILAN*VIA FRATELLI ROSSELLI*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO | E71B22001030006 | | | | | | | | Annullato | |
| | SCUOLA MATERNA IL PRATO DI RENDOLA*VIA DI RENDOLA, 174*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE | E73E22000130006 | | | | | | | | Annullato | |
| | REALIZZAZIONE PALESTRA PER LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA F. MOCCHI A LEVANELLA*VIA ARETINA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIERE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE | E73E22000140006 | | | | | | | | Annullato | |

| ID | CUP | RUP | Atto nomina RUP Det. n. | Importo totale progetto | Importo finanziato PNRR | Stato di Attuazione al 23/12/2025 | Missione | Componente | Linea d'intervento | Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato |
|----|-----------------|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------------------|---|---|--|---|
| 1 | E71F22000990006 | Deventi Gabriele | 1001/2022 | 36.400,00 € | 36.400,00 € | Concluso e liquidato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 2.04.2024 (data entro cui firmare il contratto) |
| 2 | E71F22000700006 | Deventi Gabriele | 1000/2022 | 114.723,00 € | 114.723,00 € | Concluso e liquidato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 12.07.2023 |
| 3 | E71F22000850006 | Angelo Capalbo | 998/2022 | 14.000,00 € | 14.000,00 € | Concluso e liquidato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 30.06.2023 |
| 4 | E71C22000560006 | Angelo Capalbo | 999/2022 | 241.530,00 € | 241.530,00 € | Annullato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | E' diventato il N 8 |
| 5 | E71F22000240006 | Cinzia Sgrevi | 1070/2022 | 280.932,00 € | 280.932,00 € | Concluso e liquidato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 28.06.2024 |
| 6 | C14H22000540006 | Prima Vasarri Lia adesso Barbara Fantoni | 1302/2023 | 210.000,00 € | 210.000,00 € | In esecuzione | M5. Inclusione e coesione | M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale | 30.06.2026 |
| 7 | E51F22006990006 | Deventi Gabriele | 180/2023 | 30.515,00 € | 30.515,00 € | Concluso e liquidato | M5. Inclusione e coesione | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 13.11.2023 |
| 8 | E71C23000000006 | Angelo Capalbo | 505/2023 | 252.118,00 € | 252.118,00 € | Concluso e liquidato | M5. Inclusione e coesione | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 20.12.2024 |
| 9 | E71F22003630006 | | | | | Annullato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini | |
| 10 | E71F22005080006 | Deventi Gabriele | | 59.966,00 € | | Concluso e liquidato | M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e | M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA | M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 18/07/2025 |
| 11 | E51F24003490006 | Cinzia Sgrevi | | 14.030,00 € | 14.030,00 € | COMPLETATO IN VERIFICA | Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) | | | 04/10/2025 |
| 12 | E71F24000360006 | Belardini Patrizia | | | | COMPLETATO IN VERIFICA | Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni | | | 01/12/2025 |
| 13 | E71F25000220006 | Belardini Patrizia | | | | COMPLETATO IN VERIFICA | Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni | | | 03/09/2025 |
| 14 | E51J25003010006 | Cinzia Sgrevi | 1200/2025 | 18.990,54 € | | Presentato Domanda per ammissione | Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale dati" | | | 31/03/2026 |